CALCIO-SCANDALO: IL MAGISTRATO TIRA LE SOMME

TORINO — Dopo un anno di indagini è ora di tirare le somme: l'inchiesta sul calcio-scommesse, affidata al sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, è alle battute finali. Ci sono quintali di verbali, migliaia di pagine di acquisizioni e sessanta ore di intercettazioni telefoniche.

I documenti dimostrano quali calciatori vendevano la loro squadra e quanti dirigenti di società tentavano di fare grande il proprio club pagando le vittorie a colpi di milioni. Il magistrato accusa una ventina di persone di associazione per delinquere.

L'indagine penale (dopo il terremoto del processo sportivo a Milano e a Roma) potrà avere un'altra conseguenza sportiva destinata a cambiare faccia alle classifiche di serie A e di serie B. Riguarda l'Empoli e la Triestina che, secondo l'istruttoria, avrebbero «combinato» gli incontri della stagione 1985-1986. I due presidenti Giovanni Pinzani e Raffaele De Riz, uno dirigente del club toscano e l'altro padrone dei giuliani, si erano parlati per dividersi i punti in palio. Non avrebbero trattato direttamente la questione ma si sarebbero limitati a incaricare Bini (braccio destro del presidente dell'Empoli) e Piedimonte (general manager della Triestina) di occuparsi della questione e «fare come meglio credevano».

Se le accuse sono vere l'Empoli sarà retrocesso d'ufficio dalla serie A alla B anche se i risultati sul campo gli darebbero diritto di salvarsi. Al suo posto verrebbe ripescata la terz'ultima in classifica. Per questo Ascoli e Atalanta sperano ancora: «l'importante è arrivare terz'ultimi».

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 101

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 14 Aprile 1987

E' CRISI-CAOS

Le consultazioni-ombra di Natta. Il psi rilancia oggi l'ipotesi di Rimini: governo a 5, sì ai referendum, no alle elezioni anticipate?

ROMA — Esulta la dc per le «controconsultazioni» di Natta. Stamani il segretario comunista chiude il suo giro incontrando Craxi nella sede del gruppo socialista a Montecitorio, ma nonostante la disponibilità rinnovata dal leader socialista, appare improbabile che la maggioranza referendaria possa esprimere anche un governo. Craxi è dimostrato, affermano gli esponenti scudocrociati, che non c'è più alcuna alternativa alle elezioni anticipate.

A Natta, Craxi ha confermato quanto aveva già detto pubblicamente in chiusura del congresso a Rimini, e cioè che i socialisti sono disponibili a dare il loro voto ad un governo di breve periodo, che nasca con il preciso ed unico compito di far svolgere i referendum alla data fissata del 14 giugno. Nulla di più e di meno. Va bene questa disponibilità socialista al pci? «Intanto facciamo i referendum, e poi si vedrà», risponde Natta. Ma chi potrebbe guidare un tal governo, forse la Iotti come propongono gli indipendenti di sinistra? La presidente della Camera commenta così la proposta del suo nome: «Non mi turba più di tanto. Anzi, mi lascia del tutto indifferente».

LE CONSULTAZIONI PARALLELE...

Che la cosa sia difficilmente praticabile lo si era capito già ieri sera, quando il segretario del pci ha registrato nei suoi colloqui il no secco dei liberali («Una maggioranza referendaria non può diventare una maggioranza politica» ha detto Altissimo), il ni dei socialdemocratici («Per noi esistono solo due possibilità: o riprendere il discorso da dove lo aveva lasciato Andreotti, oppure andare ad elezioni con il governo in carica», ha ricordato Nicolazzi), il sì con riserva dei radicali («Il salvataggio della legislatura e dei referendum non può essere sottoposto a condizioni», ha dichiarato Pannella), l'agnosticismo dei repubblicani («Esamineremo la proposta di un governo referendario quando verrà concretizzata», ha risposto Spadolini).

Ad altre strade pensa in realtà anche Craxi, in particolare per battere l'ipotesi del governo elettorale presieduto da Scalfaro. Così oggi si riunisce il vertice socialista per approvare ufficialmente il documento della nuova proposta del psi per risolvere la crisi senza elezioni anticipate. Alla stesura hanno lavorato a fondo ieri sera Craxi, Martelli e Formica a Palazzo Chigi.

La proposta da presentare a Scalfaro non si discosta molto dai «tre sì» enunciati già a Rimini (sì ai referendum, sì alla fine naturale della legislatura, sì ad un governo nel perimetro del pentapartito), ma ha il pregio che ora il 14 giugno è ancora più vicino.

«Sui temi sottoposti a referendum — dichiara concilliante Martelli — un qualunque governo ha già il programma tracciato: da una parte il pacchetto Rognoni, dall'altra la moratoria nucleare proposta da Nicolazzi e Andreotti».

E Scalfaro? Ieri sera, dopo aver riferito a Cossiga, anche lui si è riunito a consulto con De Mita e Forlani.

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 13

DOMANDE A SCALFARO

ROMA — Onorevole Scalfaro, circola voce che intenderebbe mollare. E' vero?

«*Torno a ripetere* — risponde il presidente incaricato — *che il mandato ricevuto dal Presidente della Repubblica è molto ampio. Va dalle speranze di rinvigorimento per la ripresa governativa, e sfocia nell'ipotesi elettorale*».

Lei è stato a colloquio con Cossiga per 40 minuti. Avete concordato il da farsi?

«*Ho davvero soltanto riferito sugli incontri avuti. Anche perché non mi pare che fino a questo momento avessi la possibilità di fornire altri elementi o considerazioni al Presidente della Repubblica*».

E' vero che Cossiga le ha imposto quanto meno un bicolore, per andare alle elezioni?

«*Io cerco una strada possibile affinché ogni forza politica dell'attuale compagine possa essere presente. E questo, per dare il massimo di garanzie alle speranze di domani. Sono però pensieri personali, di uno che come me si muove nella scia degasperiana, che era quella del mai da soli*».

Quali saranno ora, le sue prossime mosse?

«*In momenti come questi, preferisco tacerle. Non posso dire cosa potrò fare, anche perché devo ancora guardare a cosa capita sulla scena politica*».

Onorevole Scalfaro, ma questa crisi si sta avvitando sempre di più. Non è preoccupato?

«*Se dovessi ripetere quali sono le mie più gravi preoccupazioni, dovrei dire che quelle più grandi sono dovute soprattutto alla dilacerazione in questa compagine di mondo democratico. Una dilacerazione che a chi ha 41 anni di vita parlamentare come ho io, accende delle pesanti preoccupazioni per il futuro*».

g. p.

MEGA MULTE SE NE RIPARLA A ROMA

ROMA — I Comuni chiedono che sia modificato il decreto sulle supermulte. Gli amministratori civici ne hanno parlato stamane, a Roma, presso la sede dell'Anci. Nel pomeriggio, il presidente Riccardo Triglia, sindaci e assessori si incontrano con la commissione del Senato che ha in esame il provvedimento.

In particolare i rappresentanti delle grandi città sollecitano alcune correzioni alle decisione assunte settimane fa dal governo. Per Torino è presente l'assessore alla polizia urbana Agostino Risaliti, che stasera riferirà in consiglio comunale, rispondendo ad alcune interrogazioni.

La protesta dei Comuni, tramite l'Associazione nazionale, fu immediata. Non è tanto sulla logica che aveva ispirato il decreto che si criticava e si critica, quanto sulla parte finanziaria.

Ha il sapore di un'altra tassa per gli automobilisti se prevale l'impostazione «prima paghi e poi con i soldi che ricavo ti do il parcheggio». In sala rossa, a Torino, più di un consigliere ha parlato di incostituzionalità.

In particolare, sull'articolo in questione, il numero 4, sindaci e assessori hanno ancora discusso tra loro stamane. Nel pomeriggio, alle 16,30, la commissione del Senato ha iniziato il confronto con l'Anci.

QUATTRO REGIONI CONTRO IL MINISTRO DELLA SANITA'

Piemonte, Lombardia, Emilia e Veneto respingono l'ordinanza di Donat-Cattin con i nuovi limiti per l'atrazina e il molinate nell'acqua

MILANO — Quattro regioni in rivolta contro il ministero della Sanità per l'acqua inquinata. Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna adotteranno criteri più restrittivi rispetto a quelli indicati dal ministro della Sanità. Ovvero, resterà fermo il limite massimo (fissato dalla Cee) per la presenza di diserbanti nelle acque potabili stabilito in un microgrammo/litro per l'atrazina e 3,5 microgrammi/litro per il molinate, limite che non sarà innalzato in nessun caso.

Quindi, un netto rifiuto ad accogliere l'ordinanza del 2 aprile scorso del ministero della Sanità, giudicata «vaga, allarmistica e scientificamente imprecisa», che ha stabilito nuovi limiti meno restrittivi, e precisamente 1,7 microgrammi/litro per l'atrazina e 7 microgrammi/litro per il molinate.

Lo ha annunciato il presidente della giunta lombarda Giuseppe Guzzetti al termine di una riunione fra i responsabili della sanità delle quattro Regioni padane (per il Piemonte era presente l'assessore alla Sanità Aldo Olivieri) coinvolte, negli ultimi mesi, nella vicenda dell'inquinamento da fitofarmaci che ha creato gravi disagi nel rifornimento idrico. In Lombardia 140 comuni hanno le acque inquinate, in Piemonte 11 centri sono «a secco» per colpa dei diserbanti.

Durante la riunione è stato inoltre deciso che l'uso delle due sostanze verrà vietato nelle zone in cui la loro presenza riscontrata nell'acqua sia superiore a tre microgrammi/litro per il molinate e a un microgrammo per l'atrazina; in ogni caso l'irrorazione dei fitofarmaci non dovrà superare gli 800 grammi per ettaro per i prodotti che contengono atrazina e i due chili e mezzo per ettaro per i prodotti che contengono molinate.

Nessuna indicazione è invece venuta dalle quattro Regioni per il bentazone, l'ultimo in ordine di tempo fra i vari diserbanti ad aver causato un'emergenza idrica: per questo, infatti, si attendono le indicazioni del ministero della Sanità, oltre ai risultati delle analisi.

Si prevedono anche progetti sul fronte dell'emergenza, con la richiesta d'interventi finanziari, tra cui la dotazione di filtri a carboni attivi per i rubinetti e procedure per un piano comune volto a risolvere il problema dell'inquinamento dell'acqua con impianti di depurazione e ricerca sui prodotti tossici usati in agricoltura.

Dall'incontro milanese è emerso un duro attacco nei confronti del ministro Donat-Cattin, per aver risolto il problema dei diserbanti «riversando la responsabilità alle autorità regionali e non fissando in modo chiaro la soglia di tossicità per l'uomo dei prodotti chimici impiegati in agricoltura». Responsabilità che le Regioni interessate si sono assunte «abbassando ulteriormente la soglia». E ora i nuovi valori diventeranno legge nelle quattro Regioni non appena saranno firmate le rispettive ordinanze «motivate dalla necessità di fornire ai cittadini un'acqua migliore».

«*Non è accettabile* — ha sottolineato Guzzetti — *che la gente si ritrovi a bere acqua che una volta è ritenuta inquinata e successivamente, per decreto, viene definita quasi pura*». Polemici i rappresentanti delle quattro Regioni anche sulle «strane omissioni» presenti nel decreto di Donat-Cattin che non fa alcun riferimento agli inquinamenti di natura industriale.

BAUDO E KATIA SPERANO ANCORA

BOLOGNA — Nessun bebè in arrivo, per il momento, in casa Baudo-Ricciarelli: l'intervento di fecondazione «in vitro» cui la celebre cantante lirica si era sottoposta — per la terza volta consecutiva — il primo aprile scorso, sembra infatti non aver dato i risultati desiderati.

Un primo campione di sangue della Ricciarelli, inviato ai laboratori bolognesi, è stato analizzato tramite un sofisticato sistema (l'analisi delle subunità Beta dell'Hcg, questo il nome scientifico) che consente di rilevare la gravidanza fin dall'ottavo giorno.

Il risultato per ora è negativo, ma l'équipe dei professori Flamigni e Bovicelli, che aveva effettuato l'intervento presso la casa di cura privata «Villa Regina», non dispera.

Un nuovo dosaggio verrà ripetuto tra qualche giorno, su un secondo campione di sangue, e solo allora la risposta sarà davvero definitiva. Ma Pippo e Katia avevano saputo contenere i loro entusiasmi fin dal primo momento, e il risultato negativo non li coglie di sorpresa.

«*Siamo molto scettici, ma anche molto sereni, proprio perché non ci facciamo illusioni*», aveva dichiarato Baudo quando la Ricciarelli si era sottoposta all'intervento.

Riguardo al sistema scelto dalla coppia (la fertilizzazione intratubarica Gift e «in vitro»), Baudo aveva detto: «*In questi casi è importante scegliere ciò che garantisce le maggiori possibilità di successo. Il professor Flamigni ci ha indicato questo metodo e noi non abbiamo fatto altro che rimetterci a lui*».

LA PAURA D'UNA NUBE SULLA FRANCIA

PARIGI — La Francia ora ha paura. Neppure la nube di Chernobil aveva creato tanta apprensione tra la popolazione e suscitato un così acceso dibattito tra le forze politiche. A scuotere i francesi, che hanno sviluppato negli ultimi due decenni un massiccio piano di sfruttamento dell'energia nucleare a scopi pacifici, sono stati gli incidenti ravvicinati nelle due centrali nucleari di Creys-Malville («Superphenix») e di Pierrelatte. La minaccia di una nube sulla Francia ha avuto l'effetto di un vero e proprio elettroshock.

Il partito socialista ha deciso di mobilitarsi: ieri, l'ex primo ministro Laurent Fabius ha presentato a nome del gruppo socialista dell'Assemblea Nazionale una interrogazione scritta all'attuale capo del governo, Jacques Chirac, in cui si sottolinea che i due incidenti «mettono in evidenza la necessità di rafforzare le misure di sicurezza e di migliorare lo scambio di informazioni». Fabius chiede in particolare al governo di «sorvegliare affinché vengano immediatamente rese pubbliche informazioni precise sui due incidenti e sulle iniziative prese per porvi rimedio».

Domenica, la Cfdt, il sindacato di ispirazione socialista, ha chiesto «un arresto temporaneo del Superphenix», dove dalla fine di marzo continua ad uscire sodio liquido da un contenitore, «al fine di poter eseguire una diagnosi delle cause della fuga».

Poiché il serbatoio di sodio viene utilizzato solo durante le fasi di caricamento e scaricamento del combustibile della centrale nucleare, la direzione della centrale ha deciso di mantenere l'impianto in funzione sia pure a potenza ridotta, in attesa di ulteriori decisioni. Ieri, il ministro dell'Industria Alain Madelin, intervistato alla radio, ha affermato che «non vi è alcun pericolo per la fuga di sodio» e quindi che è «assolutamente prematuro dire se bisognerà procedere o meno al suo arresto».

Intanto, da domenica sera sono in corso le operazioni di pulizia e decontaminazione della zona inquinata dalla fuga di esafluoruro di uranio.

Come è noto, nella notte tra sabato e domenica una piccola nube si è sprigionata dalla centrale nucleare di Pierrelatte (Francia sud-orientale) e sette operai sono rimasti leggermente feriti. «*Tutto l'edificio* — ha detto ieri Jean Borque, direttore della centrale — *è isolato. Procediamo per stadi successivi e facciamo molta attenzione a non esporre a rischi il personale incaricato della pulizia. Gli operatori specializzati sono dotati di equipaggiamento speciale per evitare qualsiasi danno*». Il prodotto che si è sparso per un raggio di 250 metri intorno all'edificio in cui era trattato, sottolinea la direzione dell'impianto, non presenta alcun pericolo nucleare ma soltanto chimico.

DOLLARO 1284 LIRE

ROMA — Dollaro in ribasso a 1284,5 lire contro le 1289,5 lire di ieri.

BORSA — Domanda insistente sugli assicurativi. Chiusure: Comau 4710, warrant Comau 210; Ifi 27.990; Montedison ord. 2835, risp. 1460; Westinghouse 40.400; Fiat priv. 8037.

Altri prezzi: Fiat ordinarie 13.100; Assitalia 29.100; Toro privilegio 22.200, ordinarie 35.200; Iniziative Meta 16.800; Ras risparmio 41.800, ordinarie 65.500; Generali 138.300.

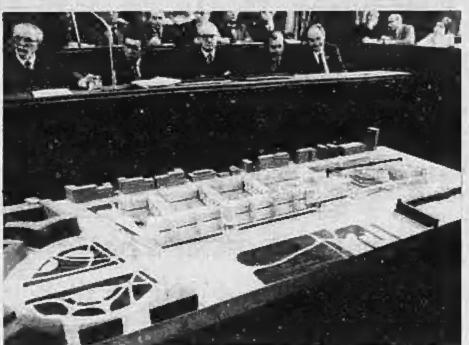
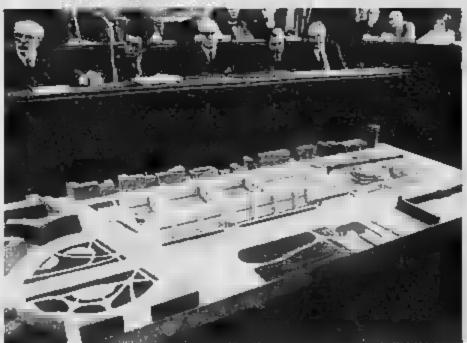
Approvato in «sala rossa» il progetto, variante al piano regolatore

IL CANTIERE PER LA CITTADELLA GIUDIZIARIA TRA UN ANNO IN CORSO VITTORIO

La cittadella giudiziaria? Tra un anno l'apertura del cantiere sul rettangolo [illegible] tra corso Ferrucci, via Cavalli, corso Inghilterra e corso Vittorio Emanuele. Circa trecento miliardi di lavori. Per il 1991 l'apertura dei nuovi uffici.

Le decisioni del consiglio comunale, ieri sera, sono state due: l'estensione della concessione all'area compresa tra via Cavalli e corso Inghilterra (in un primo tempo ci si era limitati a quella occupata dalle ex caserme Sani e Pugnani), dove attualmente si trovano i giardini e il terminal degli autobus; l'approvazione del progetto di massima presentato dalla società Edilpro (titolare della convenzione con il Comune per la realizzazione dell'opera) e adozione di variante al piano regolatore. Firmate dal sindaco Cardetti e dagli assessori Ravaioli, Dondona, Galasso, Porcellana, Re, Lerro, Matteoli, Marzano e Zanetta, le due proposte di delibera sono state votate favorevolmente dal pentapartito (30 voti); l'opposizione ha votato contro (27 no all'estensione, 38 no al progetto).

La maggioranza, respingendo la richiesta di referendum da parte di verdi, sinistra indipendente e, in zona Cit Turin, di dp, e quelle del pci per bloccare i cambi di destinazione d'uso e di dotarsi di un piano particolareggiato per le zone circostanti, ha presentato e approvato un proprio ordine del giorno. Sono le parti che maggiormente interessano gli abitanti del quartiere Cit Turin-Cenisia, preoccupati delle trasformazioni che subiranno i loro rioni: per 18 mesi almeno, i giardini saranno inutilizzabili; gli impianti sportivi sacrificati; molti stanno ricevendo richiesta di lasciare liberi gli alloggi.

Il documento impegna il sindaco e la giunta: 1) «a inserire nella delibera programmatica l'intendimento di controllare gli interventi comportanti cambio di destinazione d'uso di locali e immobili, salvaguardando gli interventi a favore della residenza, anche con l'individuazione di adeguata normativa transitoria»; 2) «a recepire i meccanismi di salvaguardia individuati nella delibera programmatica per la trasformazione delle aree comprese nell'ambito urbano»; 3) «a compiere ogni atto allo scopo di accelerare lo sgombero delle carceri Nuove e il passaggio al Comune dell'area».

Nell'ordine del giorno, il pentapartito sostiene anche che «il complesso di aree comprendenti ex-caserme, giardini Lamarmora, ex-mattatoio, Nuove, officine ferrovie, Porta Susa, Westinghouse, Nebiolo e altre aree industriali limitrofe, hanno un'obiettiva valenza urbanistica e sono interessate da una serie di interventi di trasformazione (ndr: anche l'arretramento di Porta Susa e l'abbassamento del piano del ferro, la realizzazione della linea 1 di metrò, l'ipotesi di ampliamento del Politecnico) tali da esigere che la delibera programmatica del piano regolatore di prossima adozione contenga indirizzi per regolare lo sviluppo della zona e raccordarla alla più generale pianificazione della città».

Per le stesse esigenze, non rinviabili all'approvazione definitiva del nuovo piano regolatore, dopo l'adozione della delibera programmatica, dovranno essere individuati adeguati strumenti urbanistici per tale complesso di aree. Particolare attenzione sarà riservata al rispetto degli standards di servizi previsti dalle leggi vigenti, tenendo conto delle esigenze di spazi per verde e servizi per rispondere anche al fabbisogno dei quartieri limitrofi.

Democrazia proletaria, comunque, insiste nella campagna per far svolgere il referendum consultivo degli abitanti. Ha già raccolto cinquecento firme. Ieri sera anche le liste verde, verde-civica e sinistra indipendente (che ha parlato di scelta errata commessa nell'85 dalla giunta monocolore comunista) hanno annunciato di impegnarsi perché Torino si doti di strumenti referendari da usare in questioni come questa. Sullo strumento è d'accordo anche il pci che ha presentato una proposta, ma non legata a questa occasione.

Il plastico della cittadella giudiziaria esposto nella sala rossa a Palazzo civico

Clan dei catanesi: il pubblico ministero risponde alle eccezioni della difesa

«TRINCEA» PER NON SMEMBRARE IL PROCESSO

L'accusa vuole evitare che stralci del giudizio vengano trasferiti al Sud

Il dottor Francesco Saluzzo, pubblico ministero al processo contro il clan dei catanesi, [illegible] oggi la trattazione delle eccezioni preliminari sollevate dagli avvocati difensori dei 242 imputati. Contro queste eccezioni, che tendono a sgretolare il maxi-processo, portando stralci verso i tribunali del Sud, il magistrato ha costruito una barriera impenetrabile agli attacchi.

In una trattazione pacata e ricca di riferimenti procedurali, il pubblico ministero ha rivelato come la decisione di creare questo ciclopico processo sia stata molto meditata dagli uffici inquirenti e che la costruzione, per reggersi, ha bisogno di ogni sua parte.

In risposta agli avvocati che vorrebbero far processare a Catania alcuni pubblici ufficiali complici degli imputati, il dottor Saluzzo ha sottolineato che il comportamento di questi uomini era funzionale all'organizzazione e non si è trattato di episodi contingenti. In effetti, carabinieri, poliziotti e magistrati erano sul libro paga della mafia e venivano sfruttati in caso di necessità.

Tra gli episodi riferiti dai pentiti ce n'è uno che si riferisce al colonnello Licata, comandante del gruppo carabinieri di Catania. «Un giorno — racconta Salvatore Parisi — il boss Nitto Santapaola ed il suo luogotenente, Franco Romeo, vengono fermati dai carabinieri a breve distanza da un paese dove era stato assassinato il sindaco. Nell'auto ci sono le armi del delitto.

Ai due uomini viene fatto il guanto di paraffina che dà esito positivo. Poco dopo si presenta un capitano dei carabinieri, mandato da Licata, e dichiara di essere stato a caccia con i due uomini fermati che, grazie a questo alibi, vengono scarcerati».

Un altro elemento che il pubblico ministero ha portato a favore dell'intoccabilità del maxiprocesso, riguarda la struttura ferrea che esisteva all'interno delle bande: «Tutto era concordato e autorizzato — ha detto il magistrato — e non si può neanche dire che le rapine siano state compiute da satelliti impazziti sfuggiti al controllo».

Anche questo aspetto emerge dai racconti dei pentiti. Sebbene si trattasse di gente che non esitava ad ammazzare anche per motivi banali, gli omicidi erano sempre concordati ed autorizzati.

Le indagini per il cadavere decapitato trovato sulla linea Torino Milano

C'ERA UN MISTERIOSO PORTAFOGLIO ACCANTO ALL'UOMO GETTATO DAL TRENO

Rimane ancora fitto il mistero sulla morte di Giovanni Badio, il torinese di 42 anni trovato privo di vita e decapitato sulle rotaie della linea ferroviaria Torino-Milano nei pressi del passaggio a livello di Orfengo. L'uomo non era sposato e non aveva precedenti penali; viveva a Torino assieme alla madre in corso Umbria 11 e lavorava al calzaturificio «Superga». Sabato scorso era uscito di casa verso le 16; alle 19 aveva telefonato alla madre avvertendola che sarebbe rientrato in ritardo. Tre ore dopo il suo cadavere era stato scoperto da un casellante. A causa delle condizioni del corpo sulle prime era stata assai difficile l'identificazione (è stata compiuta ufficialmente ieri pomeriggio da una sorella).

E' stata una disgrazia oppure è stato spinto fuori dal treno? Aveva appuntamento con qualcuno a Milano? I carabinieri in queste ultime ore avrebbero rintracciato una persona, che verrà interrogata nel pomeriggio, in grado forse di poter fornire particolari decisivi per la soluzione del mistero. Al momento tutte le ipotesi sono possibili. Di sicuro la vittima si trovava su un treno e viaggiava in direzione del capoluogo piemontese: in tasca gli è stato trovato un biglietto di prima classe di andata e ritorno, acquistato alla biglietteria di una stazione torinese e obliterato sia sul percorso Torino-Milano sia su quello inverso.

C'è anche un altro uomo, abitante a Vercelli, che entra in questa vicenda per un portafogli di sua proprietà, rubato ma rinvenuto con denaro e documenti a pochi metri dal corpo di Giovanni Badio. Rintracciato e interrogato costui non ha contribuito a sciogliere i vari enigmi che affiorano in questo giallo. La persona in questione aveva regolarmente denunciato sabato pomeriggio la perdita del portamonete ma non riesce a spiegarsi come questo sia finito nei pressi di Orfengo. Il vercellese infatti sabato aveva viaggiato in treno insieme con la fidanzata ma sul percorso inverso da Torino a Vercelli. Era sceso 12 chilometri prima del posto in cui sono stati trovati il suo portafogli e il cadavere di Giovanni Badio.

Martedì scienza

• Per «Martedì scienza, la scienza in diretta settimana per settimana», ciclo d'incontri organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e da Radicstuff, oggi alle 18 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina, conferenza di Jacopo Meldolesi del Dipartimento di farmacologia dell'Università di Torino. Tema, «Come sentono le cellule». Ingresso libero.

I «Silenzi» di Emily

• In occasione dell'uscita dall'editore Feltrinelli del libro «Silenzi» di Emily Dickinson, a cura di Barbara Lanati, la libreria Campus di via Rattazzi ha organizzato due incontri. Domani sera alle 21, tavola rotonda con Bruna Bruni, Piera degli Esposti, Barbara Lanati, Rosa Elena Manzetti, Franco Marenco e Folco Portinari. Giovedì sera, ancora alle 21, «Emily Dickinson letta da Piera degli Esposti».

Possibilità della mente

• Domani sera alle 21, in corso Principe Oddone 7 (piazza Statuto) conferenza di Guido Forno sul tema «Le straordinarie possibilità della vostra mente» con esperimenti in sala. Durante la serata, organizzata da Damanhur, verrà presentato un corso di «mnemotecnica» in 10 incontri. Informazioni al Damanhur, via San Secondo 62.

Spazioimmagine

• Nell'ambito della rassegna permanente «Spazioimmagine», allestita al Teatro Nuovo dall'associazione culturale Fotoalternativauno, proseguono le mostre fotografiche «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora e «L'eco del silenzio», paesaggi extraurbani di Livio Strasly. Le due rassegne resteranno aperte fino al 5 giugno, tutti i giorni dalle 9 alle 22, compresi i festivi. Ingresso libero.

«Ignoto a me stesso»

• La mostra «Ignoto a me stesso. La fotografia vista da Leonardo Sciascia» allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta anche i giorni di Pasqua e Pasquetta con orario 10/13 e 14/19.

Al lavoro per l'arte

• L'assessorato per la Cultura del Comune informa che, in occasione dei lavori di ristrutturazione della Galleria d'Arte Moderna di via Magenta, la direzione dei musei civici e la Galleria proseguono regolarmente la loro attività di studio e di lavoro nella sede provvisoria di via Avellino 6. Biblioteca e archivi sono aperti al pubblico e consultabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 16.

Imparare a scrivere

• Il Centro Pannunzio ha organizzato un corso riservato agli studenti delle scuole medie superiori carenti nell'italiano scritto. Titolo, «Imparare a scrivere bene». Per programma e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro, in via Mercanti 1, dalle ore 15 e 30 alle 19 e 30.

La città ai cittadini

• «La città ai cittadini. La politica tra servizio, professione e affarismo. Il problema etico» è il tema del dibattito organizzato per domani sera alle 21 all'Unione Culturale (via Cesare Battisti). Partecipano Giorgio Cardetti, Giannino Piana, Diego Novelli. Presiede Mimmo Lucà.

echi di cronaca

Finanziamenti in leasing

Per acquisto attività commerciali immobili, macchinari, arredamenti, automezzi leggeri e pesanti e per autofinanziamento su beni già di proprietà. [illegible]

L'accusa: regali da una tenutaria di casa squillo

IL COMMISSARIO E' NEI GUAI

Sotto inchiesta il dirigente del Primo Distretto

Mandato di comparizione per Biagio Pellegrino, che respinge sdegnosamente i sospetti. L'episodio si riferisce al periodo in cui era a capo della «Buoncostume»

Ha accettato dei regali per non andare a ficcare il naso nell'istituto di estetica Silvy dove le donnine proponevano agli uomini massaggi particolari? E' l'accusa da cui deve difendersi il commissario della Questura Biagio Pellegrino, dirigente della squadra «buoncostume» fino a due anni fa e, oggi, responsabile del primo distretto di polizia di via Verdi.

L'inchiesta è affidata al giudice istruttore Rita Garibaldi che ha convocato i protagonisti della vicenda con mandato di comparizione obbligatorio e li ha sentiti fra martedì dell'altra settimana e ieri pomeriggio. Una storia che, per la verità, sembra costruita sull'equivoco e l'ingenuità più che sulla malafede e sulla volontà di violare i doveri dell'ufficio. Una storia, comunque, complicata e ambigua.

L'iniziativa sarebbe stata di Salvatrice Vutera, palermitana di Corleone, 41 anni, Moncalieri, via Ponchielli e di un suo amico Antonino Zullo, 39 anni, nato a Bovino e residente a Torino in via fratelli Calandra. Avrebbero regalato al funzionario della Questura — come il capo di imputazione riporta — «diversi oggetti di valore fra cui due paia di scarpe, una cintura e un giaccone di montone» perché «omettesse ogni controllo sull'istituto Silvy pur sapendo che in detto istituto si favoriva e si sfruttava la prostituzione e perché omettesse qualsiasi intervento volto a interrompere l'attività delittuosa».

I fatti sarebbero accaduti «nel corso del 1984». Il commissario Biagio Pellegrino (tutelato dagli avvocati Altara e Giordanengo) nega le accuse. E', certo, un personaggio benvoluto dai suoi uomini e che può vantare un curriculum di servizio di valore. E' palermitano d'origine e, quando è stato arruolato, ha ottenuto di essere assegnato alla Questura di Roma dove ha fatto parte della squadra politica anti-terrorismo della Digos.

A cavallo fra il 1979 e il 1980, è stato trasferito in Piemonte. Dopo un breve periodo per conoscere Torino e l'hinterland, gli è stato affidato il compito di dirigere la sezione della «buoncostume». Il suo lavoro è stato giudicato più che positivo: si è distinto per la sua attività e la sua iniziativa contro il mondo del vizio.

Fra l'altro è stato lui ad arrestare Salvatrice Vutera che bazzicava nel mondo della prostituzione e che era stata accusata di aver messo in piedi una casa squillo con donnine allegre. Ma dopo quell'intervento che cosa è successo? L'amico della donna si è presentato per offrirgli dei regali. Cose di poco conto, certo, che potevano passare inosservate ma, adesso, proprio quelle povere cose gli creano dei guai.

DUE MOSTRE A SPAZIO IMMAGINE

Continua l'attività di «Spazioimmagine» area permanente di mostre fotografiche allestita nel foyer del Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, dal gruppo «Fotoalternativauno». Due le rassegne inaugurate da pochi giorni e curate da Mauro Giorcelli: «Tibet nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora, e «L'eco del silenzio» di Livio Strasly. L'orario è continuato dalle 9 alle 22, l'ingresso libero.

Le immagini di Ancora riguardano una zona del Tibet da poco aperta agli occidentali, cioè la regione che dalla capitale Lhasa arriva, attraverso il Tibet occidentale, fino a Kashar, capitale del Turkestan cinese. Il reportage documenta la vita dei pastori nomadi, allevatori di yak, i riti religiosi praticati sul Kailash (Karmpuchà), la montagna sacra del Tibet. Antonio Ancora ha viaggiato a lungo (Africa, Sud America, Nord Europa, Cina, Filippine) interessandosi soprattutto di etnografia e di tecnologie primitive. Le immagini di Livio Strasly, fotografo professionista torinese di 35 anni, sono scattate sulle colline torinesi, in particolari condizioni atmosferiche.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perasso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 991 DEL 10-12-1986

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.661
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.31.1
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. [illegible] • AOSTA, v. [illegible] • ARONA, [illegible] • ASTI, [illegible] • BIELLA, [illegible] • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - [illegible] • CATANIA, [illegible] • CATANZARO, [illegible] • COSENZA, [illegible] • CUNEO, [illegible] • FAENZA, [illegible] • FIRENZE, [illegible] • GENOVA, [illegible] • IMPERIA, [illegible] • MANTOVA, [illegible] • MESSINA, [illegible] • MODENA, [illegible] • NOVARA, [illegible] • PADOVA, [illegible] • PALERMO, [illegible] • PARMA, [illegible] • REGGIO CALABRIA, [illegible] • REGGIO EMILIA, [illegible] • ROMA, [illegible] • SANREMO, [illegible] • SASSARI, [illegible] • SAVONA, [illegible] • VERCELLI, [illegible]

Una lettera del vescovo di Pinerolo consegnata ieri sera a Don Barbero, prete «del dissenso»

NESSUNA CONDANNA, MA UN ESAME CON I TEOLOGI

Il presule propone una serie d'incontri tra membri del consiglio presbiteriale e il sacerdote

La «sentenza» non c'è stata. Il clima pasquale e gli inviti alla riconciliazione che volevano evitare una lacerazione nella Chiesa pinerolese hanno prodotto il loro effetto. Monsignor Pietro Giachetti non ha voluto assumere drastici provvedimenti nei confronti di don Franco Barbero, il prete in odore di eresia per le sue posizioni in materia di dogmi di fede, espresse in una «Lettera a Maria» pubblicata sul settimanale valdese.

Dopo l'«ammonizione» ufficiale, con relativa minaccia di sospensione «a divinis», il vescovo ha voluto offrire una via d'uscita onorevole dall'impasse che sembrava essersi creata su posizioni che parevano cristallizzate.

Per ora nessuna condanna. Ma monsignor Giachetti ha proposto un confronto a più voci, una serie di incontri tra teologi e membri del Consiglio presbiteriale da una parte, don Barbero ed elementi della Comunità di base dall'altra. In compenso don Barbero dovrà usare un linguaggio più «moderato», che non scandalizzi «la fede dei poveri e dei semplici», sia a Pinerolo sia in altre località.

La lettera del vescovo è stata consegnata ieri, nel tardo pomeriggio, a don Barbero. Sette cartelle, in cui appare la lunga riflessione di un presule restio a prendere decisioni drastiche, e che sono la risposta alla lettera che il prete aveva inviato al termine dei quindici giorni concessigli per ravvedersi.

In quella lettera don Barbero non aveva accennato a «revisione» delle sue idee. Pur ammettendo gli errori di percorso, aveva rivendicato la libertà della ricerca teologica e aveva evidenziato l'impegno della Comunità di base in vari momenti (come la lotta antirazzista, la solidarietà con deboli e poveri).

Il vescovo, oltre a lamentarsi per l'accusa di «essere autoritario e di amare il potere», non ha mancato di sottolineare che non c'è stata revisione delle posizioni in tema di dogma. In particolare non aveva trovato cambiamenti su temi fondamentali per la Chiesa cattolica come la Trinità e l'incarnazione; il concepimento virginale di Cristo da parte della Madonna, con relativa riduzione di Gesù a figura umana; il magistero della Chiesa nell'interpretazione delle Sacre Scritture.

Ha detto don Barbero: «E' stato davvero importante che sia stata imboccata la strada del confronto, purché sia un confronto reale e non un "esame di fede" per la Comunità di base; ognuna delle due parti deve essere disponibile a ricredere le proprie posizioni». Come valuta la lettera del vescovo? «Se ne discuterà in Comunità, anche se complessivamente siamo soddisfatti. Certo che su alcune affermazioni non siamo d'accordo, come quella che parla di "Fede illuminata dal magistero della Chiesa, che non è potere, ma servizio"; per noi l'unica illuminazione arriva da Dio».

Conclude don Barbero: «Mi auguro che questa vicenda non provochi divisioni, ma contribuisca a crescere. Che sia un'opportunità per riflettere di più. E speriamo che nessuno debba pagare un qualche "prezzo"».

Paolo Quarto

Don Franco Barbero

La moglie Lucia tra i figli Lisetta e Renzo

Il corteo funebre è partito da via Chiabrera

Zolle di terra sul feretro di Primo Levi

Una folla commossa, autorità e letterati al funerale di Primo Levi

L'ABBRACCIO FORTE DEI DEPORTATI

IL KADDISH E ZOLLE DI TERRA GETTATE DALLA MOGLIE DELLO SCRITTORE

Manciate di terra ricoprono a poco a poco la bara di noce scura. Nel silenzio commosso d'un pomeriggio appena imbronciato s'alza il lamento del Kaddish, la preghiera dei morti. In un angolo, in fondo a corso Regio Parco, tra tombe dai nomi familiari che narrano delle famiglie ebree illustri e non, Torino dice addio a Primo Levi. Mentre il vento insidioso che annuncia il tramonto scuote i mazzi di sterlizie, di mughetti, di orchidee e rose, gli amici se ne vanno con composta commozione. Alla periferia della città rimane un frammento di marmo rettangolare con una scritta lapidaria: Primo Levi 1919-1987. E' tutto.

L'ultimo viaggio dello scrittore si conclude così, dopo l'abbraccio forte, spontaneo, caldo di almeno un migliaio di persone, il silenzio pesante del distacco e il passaggio mesto ma sereno lungo i corsi che amava, a poche centinaia di metri dal vecchio «ghetto», attraverso i quartieri della città vecchia nel traffico del lunedì.

Alle 14,30 in punto cresce l'animazione nel piccolo spazio davanti all'obitorio e un fremito raggela tutti mentre i gonfaloni di Torino e del Piemonte e le bandiere delle Associazioni rendono gli onori. I compagni che con Primo Levi hanno spartito la deportazione lo hanno voluto portare a spalle. Coi fazzoletti a strisce bianche e blu avanzano lentamente sorreggendo una bara piccola avvolta in un pesante drappo nero. Dietro di loro la moglie Lucia e i figli Lisetta e Renzo annichiliti dall'addio. Li attorniano decine di persone d'ogni età col Kibba, il tradizionale copricapo ebraico. Niente discorsi. C'è soltanto il silenzioso omaggio di una città che saluta un Grande. Ci sono gli ex partigiani delle brigate «Giustizia e libertà» nelle quali Levi aveva lottato convinto fino al 13 settembre del '43 quando venne catturato per essere poi avviato, attraverso un calvario di tristezza, prima a Fossoli, vicino a Modena, poi ad Auschwitz. C'è Antonio Paccagnella, uno dei pochi scampati («Le SS avevano dato fuoco alle baracche, i russi erano alle porte, ci salvammo insieme. Ora sono rimasto solo»). C'è la Torino-politica col sindaco Giorgio Cardetti, i presidenti Vittorio Beltrami e Aldo Viglione, Diego Novelli, Giorgio La Malfa, Daniele Cantore, Franco Pizzetti e tanti altri. Eccola, la Torino della cultura, con Massimo Mila, Giorgio Barberi Squarotti, Renato Solmi, Enrico Castelnuovo, Cesare Cases, Tullio Regge, Franco Ferrarotti.

E poi Giulio Einaudi, Norberto Bobbio e Nuto Revelli che tante spesso lo hanno sentito negli ultimi tempi e con lui hanno diviso anni di ricerca e quella continua lettura in controluce degli interrogativi di «Se questo è un uomo» attraverso l'analisi amara ma lucida, rispettosa ma spietata, dei drammi del nostro tempo.

Naturalmente, al gran completo, la comunità ebraica. La guida Tullia Zevi, presidente nazionale. Sono venuti tutti a stringersi attorno a quest'«ebreo laico» (come lui stesso amava definirsi) che ha scelto di lasciare il mondo nella mattina di un sabato d'aprile.

Il corteo si snoda lungo le strette vie sotto le finestre de «La Stampa», quotidiano di cui da anni Levi era prestigioso collaboratore. Il furgone con le scritte in ebraico s'arresta all'angolo con corso Dante. Carabinieri e vigili urbani motociclisti accendono i lampeggianti. Una scia d'auto viaggia verso il cimitero generale. Là Emanuele Artom, rabbino capo, legge i versi del salmo 91. «Tu fai tornare i mortali in polvere...»; «I giorni dei nostri anni arrivano a settant'anni, o per i più forti a ottant'anni...»; «Dio è misericordioso...». S'alzano, come vuole il rituale ebraico, le note del Kaddish. Le scandiscono dieci uomini suggellando con una sorta di lamento dolce e triste nello stesso tempo il destino di un giusto. Il cerimoniale non prevede altro. Nessun elogio funebre, la Pasqua ebraica è alle porte.

Nella «sala rossa», a palazzo di Città, si snoda l'unico momento pubblico dell'addio così semplice, così privato a Primo Levi. «*Non dimenticherò mai* — racconta il sindaco — *la compostezza dei modi, l'atteggiamento riservato e un po' schivo, la sua grande testimonianza*». Qualcuno legge alcuni brani de «I sommersi e i salvati» e nell'aula del Consiglio torna la mai conclusa lezione di Levi. «*Per noi, parlare coi giovani è sempre più difficile. Lo percepiamo come un dovere ed insieme come un rischio: il rischio di apparire anacronistici, di non essere ascoltati. Dobbiamo essere ascoltati, al di sopra delle nostre esperienze, siamo stati collettivamente testimoni di un evento fondamentale ed inaspettato, fondamentale appunto perché inaspettato, non previsto da nessuno... E' avvenuto, dunque può accadere di nuovo*». Questo è stato uno dei timori più profondi per lui: che qualcuno volesse dimenticare.

Bianca Guidetti Serra è l'unica a parlare. Per non cadere nella retorica racconta di un gruppo d'amici, ebrei e non, che nella Torino del '30 seppe resistere ai misfatti del fascismo, poi alla guerra. «*E' stato un esempio di coerenza: per le sue scelte di campo, per il suo modo di vivere senza ricorrere a certe mediazioni, contro gli illeciti. Un artista. Oggi non si deve discutere della sua fine. Levi vivrà nelle cose che ha vissuto e scritto, come l'esempio di un uomo giusto*».

Gian Mario Ricciardi

COME PESA LA PAROLA «ANCORA»

Il 15 novembre 1983 Primo Levi rispondeva così a una domanda di «Stampa Sera» sull'età della pensione come «sinonimo di vecchiaia»:

Vecchio io? In assoluto, sì: lo dicono l'anagrafe, la presbiopia, le chiome grige, i figli ormai adulti. Proprio la settimana scorsa, per la prima volta, mi hanno ceduto il posto in tram, e mi ha fatto un effetto singolare. Soggettivamente, di regola non mi sento vecchio. Non ho perso la curiosità per il mondo intorno a me, né l'interesse per il mio prossimo, né il gusto di competere, di giocare e di risolvere problemi.

La natura mi piace ancora, mi dà gioia percepirla attraverso i cinque sensi, studiarla, descriverla in parole pronunciate o scritte. Organi, membra, memoria e fantasia mi servono ancora bene. Tuttavia, sono acutamente consapevole del suono grave di questa parola che ho appena scritto qui due volte, «ancora».

Una pioggia di lettere alla Procura: i terroristi ci ripensano

TONI NEGRI E ALTRI 160 SI DISSOCIANO

Qualcuno ha scritto usando il ciclostile. Sei gli irriducibili

A Torino i terroristi «irriducibili» sono rimasti in sei. Uno è Luca Nicolotti, brigatista rosso con tre ergastoli sulle spalle, un secondo (il suo nome non è stato reso noto) non si è nemmeno dato la pena di dissociarsi: gli restano soltanto sette mesi da trascorrere in carcere per chiudere i conti con la giustizia. Tutto sommato gli conviene scontare i suoi sette mesi, si sa come va la burocrazia. E' vero che la nuova legge sui «dissociati» prevede sconti di pena, ma è anche vero che passerà qualche tempo prima dell'applicazione.

A parte questi due casi limite la stragrande maggioranza dei terroristi che hanno, o hanno avuto, cause davanti alla magistratura torinese, quasi 160, hanno scritto alla Procura, o alla Procura Generale, dichiarandosi dissociati dall'eversione e chiedendo di usufruire della recente legge che concede grossi benefici a chi prende le distanze dalla lotta armata. La legge ha concesso un mese di tempo, il termine è scaduto l'8 aprile scorso, per prendere carta e penna ed ora le lettere giacciono sulla scrivania del sostituto procuratore Vittorio Russo di Torino che le vaglierà. Tra le tante lettere c'è anche quella di Toni Negri.

Luca Nicolotti

Susanna Ronconi

Sonia Benedetti

Dal suo esilio in Francia, dove è latitante, Tony Negri, ex professor padovano leader dell'Autonomia Organizzata, è tornato alla carica. Dopo aver già scritto in un recente passato al presidente della Repubblica ha chiesto anche ai giudici torinesi, con due paginette vergate a mano, di godere di sconti e benefici. Oltre a Toni Negri anche un'altra decina di terroristi rifugiati all'estero, in Francia per lo più, si sono dichiarati dissociati, ma con che risultati ancora non è chiaro. La legge non ha previsto per chi si è sottratto alla giustizia la possibilità di avere sconti di pena.

Dice lo stesso dottor Russo: «*La legge identifica nella figura del "dissociato" colui che ha confessato tutti i propri crimini, che ha ripudiato la violenza come mezzo di lotta politica e, infine, che ha dimostrato, con il suo comportamento in carcere o in libertà, una coerenza con le asserzioni di dissociazione*». Per un latitante è dunque praticamente impossibile convincere i giudici sia della «*piena confessione*» che della sincerità e buona volontà. C'è da prevedere che l'appello di Toni Negri, e degli altri nelle sue condizioni, resterà lettera morta anche se le loro dichiarazioni saranno trasmesse ai tribunali innanzi ai quali hanno ancora giudizi pendenti.

Dal carcere di Torino sono arrivate al dottor Russo circa 80 lettere, tutte firmate da giovani della cosiddetta area omogenea che racchiude ex personaggi famosi come Susanna Ronconi, Sonia Benedetti e Marco Fagiano, altri 40 hanno scritto a Torino da altre carceri, altrettanti dalla libertà. In genere si tratta di semplici letterine, il più delle volte scritte a mano, ma da Rebibbia un terrorista, con piccoli processi sparsi ovunque, ha scritto a tutte le procure italiane usando un modulo ciclostilato.

Tra chi ha già goduto dei consistenti benefici della legge c'è Antonio Chiocchi (era nella «colonna» Br che nell'82 uccise due guardie davanti alla banca di via Domodossola per meglio «reclamizzare» un loro volantino) cui in appello è stata ridotta la pena dall'ergastolo a 30 anni.

Domani, al convitto Umberto I

TORINO-MILANO TRAM A CONFRONTO

Appuntamento in centro per parlare insieme del suo futuro, domani alle ore 20,45. L'invito, firmato dalla prima Circoscrizione, riguarda un dibattito organizzato presso il convitto «*Umberto I*», in via Bligny 1 bis, su «*Torino... oggi e domani*». Giusto aggiungere che chi arriverà in ritardo causa le solite difficoltà di parcheggio troverà motivo di consolarsi, visto che si parlerà dei trasporti pubblici urbani.

Tra i relatori: il presidente dell'ATM di Milano Giacomo Properzi e il presidente dell'TT Giorgio Perinetti, l'assessore alla Viabilità Ravaioli, l'ingegner Donato docente del Politecnico, l'architetto Sergio Nicola e la professoressa Stefania Viti.

Anticipa il coordinatore Carmine Vella: «*Contiamo di contribuire allo sviluppo del trasporto pubblico che stenta ancora a decollare nel contesto torinese. Di qui la necessità di un confronto con realtà quale quella milanese, nonché di rapporti più stretti tra le esigenze della gente e gli amministratori incaricati di risponderci*».

Il dramma di un giovane tetraplegico che abita con la famiglia al quinto piano di piazza Vittorio

PARALIZZATO E «PRIGIONIERO» NELLA MANSARDA

Serve un alloggio a pianterreno che gli consenta di uscire ogni tanto: ma rimane un miraggio

Roberto Golja al centro rieducazione funzionale

Il 29 dicembre scorso *Stampa Sera* aveva già reso noto il suo difficile problema, drammatico ma risolvibile con un minimo di buona volontà da parte di qualche proprietario di alloggi sensibile ai casi umani: l'appello è però caduto nel vuoto e ora, con l'approssimarsi di una scadenza divenuta improrogabile, lo ripetiamo.

Parliamo del ventenne tetraplegico Roberto Golja, paralizzato dalle spalle in giù da un incidente di moto avvenuto il 6 aprile '85 che gli ha provocato la frattura della quinta e sesta vertebra cervicali. Dopo un'odissea attraverso diversi ospedali, Roberto è approdato già da tempo al Crf, il Centro di rieducazione funzionale del Cto in strada San Vito, da dove però entro un paio di settimane, essendo clinicamente «guarito» (ma bloccato sulla carrozzella), sarà necessariamente dimesso.

Il problema è che la sua famiglia — il padre Giuseppe, pensionato Fiat, la madre Giuditta, il fratello maggiore Elvio — non sono riusciti finora a trovare in affitto un alloggio adatto a ospitarlo nelle nuove, difficili condizioni. I Golja abitano infatti in un mansardato di due camere e cucina, dignitoso ma ristretto (con servizi del tutto inadeguati alla sua impossibilità di muoversi da solo), al quinto piano di piazza Vittorio 12: un'abitazione resa ancor più irraggiungibile dal fatto che l'ascensore, oltre ad arrivare soltanto fino al quarto piano, non è comunque accessibile da un adulto in carrozzella.

I Golja non sono in grado di pagare i canoni elevati (per lo più fuori legge) richiesti a Torino come altrove, e non sono stati in grado finora di affittare un appartamento accessibile e fornito di servizi adeguati. Hanno fatto domanda per accedere agli alloggi popolari e di edilizia convenzionata, ma i tempi per ottenerne uno sono lunghissimi: «*Che cosa dovrò fare, portare mio figlio, grande e grosso, su e giù per le scale in braccio* — chiede affranto il padre, Giuseppe —*? Oppure, una volta tornato a casa, imprigionarcelo dentro?*».

Qualcuno in possesso in città di un alloggio al pianterreno, o con ascensore accessibile alla carrozzella, che non rifiuti di affittare ad equo canone, ci sarà pure: non dovrebbe essere un «miracolo» né, tantomeno, un gesto «caritatevole» che umilierebbe questa famiglia già duramente provata dalla sorte. Sarebbe, semplicemente, un atto di solidarietà.

m. sp.

Non è più il

rag. Leopoldo Bodano

cap. col Fanteria
combattente guerra '15-'18

Ne danno annuncio, a esequie avvenute, la moglie Nella Leopardi, i cognati Mipi, Annamaria, la nipote Paola, i cugini Tata. La cara salma riposa nel cimitero di Martiniana Po. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

I condomini di via Dei Mille n. 4 e 6 partecipano commossi al lutto della signora Nella Bodano.

Dopo una lunga e dolorosa malattia è mancato

Secondo Gilli

di anni 75
anziano Nebiolo

Ne danno il triste annuncio i figli Silvana con Luciano e Gabriella, Elda con Paolo, Francesca e Giovanni, Livio con Marisa e Stefano, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Rosta, alle ore 16, dalla sua abitazione di via La Valle 12.
— Torino, 13 aprile 1987.

Le famiglie De Nigris, Morosi, Conte, Scapetra, Giorgetti e Falco partecipano al dolore per la scomparsa di

Secondo Gilli

— Torino, 13 aprile 1987.

Partecipano al dolore di Elda e Paolo gli amici:
Margherita e Giovanni Casciola
Nella e Eugenio Grignani
Donatella, Clemente e Anna Lajolo
Carla e Piercarlo Prevelli

Partecipano al dolore di Elda e Paolo gli amici:
Enrico Lucilla Canova
Alberto Adelaide Querola
Puccio Wanda Drago
Luca Anna Beraldi
Alberto Claudia Zavaroni
Bruno Robino
Giorgio Gabriella Bessone
Giovanni Livia Bassano
Mario Anastasia Bessone
— Rosta, 13 aprile 1987.

Hideyuki e Marisa Miyakawa con i figli prendono affettuosamente parte al dolore di Elda De Nigris Gilli per la scomparsa del PAPA'.

La Romeco Spa partecipa commossa al grave lutto degli amici Elda e Paolo De Nigris.

Mario e figli comunicano la scomparsa di

Teresa Leporati in Renda

che nella sofferenza si scordava dei dolori, preoccupandosi di noi, e amando tutti fino all'ultimo. Il rosario questa sera ore 20,30. Chiusura del feretro ore 8 del 15 aprile al C.T.O. Funerale 15 aprile in parrocchia Gesù Salvatore ore 8,30 via degli Ulivi 25, Torino.
— Torino, 14 aprile 1987.

I membri dell'Unione cattolici e i colleghi della Casa di Carità Arti e Mestieri, partecipano, in unione di preghiera, al dolore della famiglia del loro amico Mario Renda.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Lorenzo Anseloni

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, il figlio Alessandro con Anna e Elena, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 10,15, parrocchia Gesù Nazzareno. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia.
— Torino, 14 aprile 1987.

Debra, Nino Valente e famiglia sono affettuosamente vicini a Rita, Sandro e famiglia per la perdita del marito e padre

Ing. Lorenzo Anselonl

— [illegible], 13 aprile 1987.

La Michelin Italiana spa partecipa al dolore dell'ing. Alessandro Anseloni, suo dirigente, per la scomparsa del padre

Ing. Lorenzo Anselonl

suo dirigente a riposo.
— Torino, 14 aprile 1987.

A funerali avvenuti di

Carolina Arletti ved. Bigi

i figli Aristide, Palmina ed Enrica, generi, nipote e parenti la ricordano con affetto.
— Torino, 11 aprile 1987.

E' mancata

Adele (Evelina) Chiara ved. Verduzzo

madre e nonna affettuosissima. La ricordano i figli: Anna ved. Novena con Sergio, Roberta e Graziella; Aldo con Anna Sandra, Mirella ed Ezio, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano medici e personale del reparto prof. Massaioli. Funerali martedì 14, alle ore 16, partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villanova d'Asti, 14-4-1987.

E' mancata

Camilla Castellaro ved. Silvano

Ne danno il triste annuncio i figli: Carla, Rita, Luigi, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Olivero per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì 15 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia Santa Rita. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1987.

La famiglia Fregona compartecipa al dolore di Rita per la perdita della MAMMA.

Il nostro amore e la tua voglia di vivere non sono bastati

Renato Bosseo

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Pierpaolo con Miranda ed Ernestina con Emilio, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bosco e Laruffa. Funerali mercoledì 15 ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna. La salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— Torino, 13 aprile 1987.

Ciao NONNO Emanuele, Roberta, Davide, Sergio e Chiara.

I Partigiani della XXI Brigata Matteotti partecipano con profondo cordoglio alla dipartita del compagno

Renato Bosseo

— Alba, 14 aprile 1987.

Partecipano addolorate le famiglie Mandosso Leone.

La famiglia Girardo e Borgoglio partecipano al dolore di Maria Pier Alberto e Ernestina.

E' mancato ai suoi cari

Guido Barci

di anni 80

Lo annunciano la moglie Gemma Badino, la figlia Lillia, la sorella Elda col marito Romolo Negro, suocera, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Bosseo per le cure prestate. Funerali in Collegno martedì 14 ore 14,30 partendo da viale XXIV Maggio 76.
— Collegno, 13 aprile 1987.

I granatieri Allasia, Bergoni, Borla, Casara, Cireveglia, Castelmagna, Chiodini, Di Dio, Dondero, Girardi, Palo, Zanola, Tegalli amici di Villabertoloosa addolorati rimpiangono l'amico GUIDO.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. DI VITTORIO VENETO

Pietro Gherzi

Ne danno il triste annuncio la moglie Tina, le figlie Fernanda e Giuliana, i fratelli, i generi ed i nipoti. Dopo le esequie in Milano la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Lu Monferrato alle ore 12 del 14 corrente.
— Milano, 14 aprile 1987.

Partecipano al lutto le famiglie Massarotto e Rinaldi.

Tragicamente sono mancati

Giuseppe Rossino

di anni 63

e la mamma

Marietta Candellero ved. Rossino

di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 15 corr. messa alle ore 15 da via Montegrappa 45.
— Rivoli, 12 aprile 1987.

Nini, Milly, Coda, Laura Vasco e mamma angosciati dividono l'immenso dolore di Teresina, Aldo e famiglia.

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici:
Maria Beppe Saverino
Emma Gianni Balzelli
Germana Renato Bonino
Giovanni Bonino
Gina Domenico Borello
Gina Tino Vindrola
Piera Beppe Pejo

L'Associazione di Sant'Eligio piange la tragica scomparsa dell'AMICO e membro del Comitato organizzativo.

Improvvisamente è mancata

Irma Nicola

Addolorati l'annunciano zii, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 14,30 parrocchia Madonna Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo). La cara salma proseguirà per il cimitero di Gassino Torinese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1987.

Carla Bertone ricorda con dolore l'amica IRMA.

E' mancato il

geom. Filippo Massaia

L'annunciano la moglie Anna Ottaggio con i figli Valentina e Marco, parenti tutti. La Benedizione avverrà mercoledì 15 corr. alle ore 9,30 presso l'ospedale Mauriziano, indi si proseguirà per Passerano Marmorito ove alle ore 11 si svolgeranno i funerali.
— Torino, 13 aprile 1987.

Ritorna anima mia al tuo riposo, perché l'Eterno ti ha colmato di bene.
Salmo 116 V.7

Ci ha lasciato

Malvina Besson

A funerali avvenuti l'annunciano con profondo dolore i nipoti Renata con Filippo, Ezio con Vanna, i pronipoti Paola, Alessandro con Laura e l'adorata piccola Rossella, l'affezionata Sandrina che per tanti anni l'ha amorevolmente seguita. La presente serve da ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1987.

La famiglia Perdinale ricorda con tanto affetto la cara zia MALVINA.

Giorgio Barletta con Gabriella e Lucia sono affettuosamente vicini alle famiglie Besson e Foldera.

E' mancata il 6 aprile

Maria Cagliero in Zamiri

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Mario, il figlio Dario, la nuora ed i nipoti. La presente è anche ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1987.

E' serenamente mancata

Anna Musso ved. Quaglio

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Rita col marito Piero, l'adorato Roberto, nipoti e parenti tutti. La presente è ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1987.

La famiglia Ciaraldi prende parte al gravissimo lutto.

Amministratore Condomini Ingellini partecipano al dolore della famiglia Quaglio.

E' mancata

Natalina Marchisio ved. Brussino (nonna del Cit Bar)

La piangono i figli Giovanni con la moglie Luigina e i nipoti Massimo, Carla con Graziano, Enrico con la moglie Isie e i nipoti Natalina e Gianpiero, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia del Beato Bernardo, via don Minzoni 25, Moncalieri.
— Moncalieri, 13 aprile 1987.

E' mancato

Antonio Fasano

di anni 84

Lo piangono la moglie, i figli, nipoti e parenti. Funerali martedì 14 corr. ore 14,30 parrocchia Beato Bernardo, via don Minzoni 25, Moncalieri.
— Moncalieri, 13 aprile 1987.

Cristianamente è mancato il

N. H. DOTTOR

Corrado Benevolo

cavaliere della Corona d'Italia

Lo annunciano con dolore a funerali avvenuti la moglie Bela Baretti, la figlia Gigi, il fratello Cesare con la famiglia, i cognati, i nipoti, i cugini. Un ringraziamento al vero amico dott. Augusto Guarnero. La Messa di trigesima il 12 maggio ore 18,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 8 aprile 1987.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Luigi Giordana

A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore la moglie Lina Cavallero, la sorella, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Entracque.
— Entracque, 13 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Manisa

anni 77

Addolorati l'annunciano la moglie Natalia Frello, il figlio Aldo con la moglie Gina e figlio Luca, parenti tutti. Funerali mercoledì, 15 corr., ore 10,15 cappella ospedale San Vincenzo.
— Torino, 12 aprile 1987.

E' mancata

Margherita Zanino in Grigoletto

Lo annunciano marito Cipriano, figlio Pasquale con Vella, i carissimi nipoti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia San Nicola. La cara salma proseguirà per il cimitero di San Mauro. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1987.

(Continua a pag. 7)

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali della cucina regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

TORTA PRIMAVERA

2 pani a cassetta, latte, 700 gr ricotta, 1 vaschetta di panna, 100 gr gradina, sale e pepe, 300 gr prosciutto cotto (anche spalla) 3 cucchiai prezzemolo, 1 cucchiaio basilico, 1 cucchiaino maggiorana, 1 formaggio Camembert, 100 gr parmigiano.

Lavorare in una ciotola capace la ricotta con la panna, la gradina morbida, tenuta fuori dal frigo per qualche ora, sale e pepe, sino ad ottenere un impasto morbido ed omogeneo.

Tritare il prosciutto cotto e metterlo in una ciotola. Tritare le erbe verdi e metterle in una seconda ciotola.

Dividere la ricotta lavorata in metà: prendere una metà e dividerla in parti uguali nelle due ciotole del prosciutto e del prezzemolo. Lavorarle bene in modo da ottenere due composti, uno rosa ed uno verde. Togliere al formaggio Camembert tutta la superficie bianca e tenerla da parte per le guarnizioni finali. Mettere la pasta interna del formaggio insieme alla ricotta rimasta nella ciotola grande, unire il parmigiano grattugiato e amalgamare il tutto.

Prendere la tortiera rettangolare, foderarla di pellicola trasparente e farvi un primo strato di fette di pane a cassetta, private della crosta ed intinte per un attimo leggermente in un piatto fondo con il latte. Coprire il tutto con uno strato di composto al prosciutto cotto, di nuovo uno strato di pane, uno strato con mezzo composto di formaggio, ancora uno strato di fette di pane sempre inumidite nel latte, uno strato di composto al prezzemolo e finire con uno strato di pane.

Pressare bene il tutto, capovolgerlo sul piatto di portata e ricoprire la superficie della torta ed i bordi con il composto al formaggio avanzato. Decorare a piacere la superficie con la parte bianca del Camembert tagliata a quadretini e qualche ritaglio di prosciutto cotto. Lasciare riposare qualche ora in frigo prima di servire. Questo è il secondo antipasto per il pranzo di Pasqua.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno O, Tosca di Giacomo Puccini. Direttore Yuri Ahronovitch.
TEATRO REGIO: concerto del 27 aprile 1987 ore 21 all'Auditorium Rai (via Rossini) Ileana Cotrubas soprano, Erik Werba pianoforte. Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt. Posto unico numerato L. 10.000. Prevendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Regio, piazza castello 215, tel. 548.000.
AQUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Uffici aperti, tel. 274.3276.
ALFIERI: da stasera ore 21 ultima settimana Monica Vitti e Rossella Falk in La strana coppia, con Orazio Orlando. Regia di Franca Valeri. Inf. tel. 535.440. Pren. solo presso la cassa del Teatro. Aboliti tutti i biglietti di favore.
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): il 15-16-17 aprile alle 21,45 l'Agenzia Teatrale Stile presenta Luciano Tacconi in arte Madame Maurice, trasformista, cabarettista. Canta Fabrizia Bulgari, partecipa per Radio Montecarlo Silvia Anseghi. Produzione spettacoli Lidia Sforzi. Vendita casse teatro.
ARALDO: T. Alessio presenta C'est la vie dal 12 al 19 aprile ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel. 557.5366, ore 15-18.
COLOSSEO TEATRO: una Pasqua tutta in musica con Colori di Primavera, un fantastico spettacolo per chi resta o viene a Torino; ospiti E. Finardi e Bolalpi. Prev. casse teatro e librerie cattoliche. Tel. 547.045.
COLOSSEO TEATRO: Portobello presenta Bobbi Solo e Little Tony in concerto. 21 aprile. Prev. casse teatro ore 15-18.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 27 aprile di Minnie Locascioli. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 28 aprile di Paola Leali. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole su prenotazione. Tel. 530.238.
SALA VALENTINO: Da domani ore 21 Altaire Gruppo Teatro in Draipde, di F. Alemi. C. d'Azeglio 17.
TEATRO STABILE TORINO / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10 Donne del cielo. Delle Sacre Rappresentazioni Umbre di Raffaello Lavagna e Franco Passatore. Regia di Franco Passatore. Progetto del T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel. 663.193 - 660.9621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta ai sensi della Circ. Minist. n. 10 15506/13500 del 19-5-1984. Ultimi due giorni.

teatri, ritrovi gallerie, musei

ECONATURA: organizza i seguenti corsi: ginnastica dolce, ginnastica oculare, shiatsu, do-in, automassaggio, yoga, riflessologia, arboristeria, autoipnosi, mimo, training autogeno. Tel. 636.029.

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 orchestra Turi Gallino.
ARLECCHINO: oggi riposo.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti.
GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 295, tel. 200.097): ore 15 discoliscio; giovedì 18 Macario.
TANGO (via Avet 3): ore 21 orch. Allegra.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Simon Papa.
DEA DISCOTECA (via [illegible] 12, tel. 890.0450): ore 21,30.
Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.735): si organizzano feste.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15 - 1,30 - 3.
OK CLUB - MEGADISCOTECA: ore 21 serata a sorpresa.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
ZIG ZAG CLUB - Piano Bar (t. 539.545, p. Solferino 16): Discoteca.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta, 9 tel. 515.834) Incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550).
ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Alfredo Billetto.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/B, tel. 513.686): personale Franco Della Godenza (Dego). Oli e acquerelli.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, aperto a Pasqua e a Pasquetta, chiuso martedì 21 aprile. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra di Francesco Menzio. Orario feriali e festivi: 10-12,30; 16-18,30. Chiuso lunedì.
CITTADELLA 3: Gagliardi, Gramola, Martinetti, Micca, Scarsi.
GALLERIA GATTILOSSI (v. Giolitti 45 - To): II selezione di tappeti antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio.
GALLERIA GIANNI COSA (corso Palestro 22, tel. 541.314): presenta opere scelte di Leonardo Stroppa.
GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Duemila manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.
GALLERIA LA GIARA (via Stampatori 8, tel. 561.2263): Adriana Biondi. Orario 15-19,30.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Marino Marini, disegni Anni 40.
L'ACQUAFORTE: (Pr. Amedeo 25) Gaetano Ferri (1822-1896) disegni.
LA CONCHIGLIA: (v. Garibaldi 35, tel 538.358) Biennale di Pittura Torino 87. Iscr. entro 1 maggio.
LA CONCHIGLIA: Onio Pasquero.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Nella Audagna. Or.: 15,30-19,30.
S. GIORS (via San Simone 1, tel. 521.1974): Filippo Testa.
SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21) (II amm.): Francesco Trombadori: opere scelte sino al 9 maggio. Or.: 16,30-19,30 (sabato 10-13).
STAMPERIA BORGO PO: Sirezza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis - tel. 877.857): Artisti gruppo «Il pennellaccio».
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): personale Fulvio Lorenzetti.
BERMAN: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Oli e sculture.
DAVICO: Arte segreta.
FOGLIATO: 900 piemontese.
GALLERIA GIABUTTI (v. Juvarra 18): Collettiva. Ore 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Francesco Menzio.
LA GIOSTRA - Anti: Franco Assaro.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
MICRO' (p. Vittorio 10): C. Zanetton.
PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: (tel. 543.393) presenta «Oltre i 1000 gradi» Ceramiche di Renzo Igne. Domani 15 aprile.
SANT'AGOSTINO (535.963): 900.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriale; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19.
PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30.
SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 8 aprile al 8 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancona.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In 16 città italiane c'è un Centro CIMET che vi attende con cordialità e riservatezza per indicarvi...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati con successo. Il restante può essere recuperato tramite l'innesto di capelli artificiali, una esclusività CIMET, a livello mondiale

Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna. Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Visita al centro CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».
Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

«Trattamento»

Al primo gruppo appartengono persone afflitte da problemi trattabili quali stempiatura precoce e progressiva, caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Centri di tricologia avanzata s.r.l. dispongono in questo caso di ben 46 formule diverse a seconda di ogni tipo di esigenza, utilizzabili tramite trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva del cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.
Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.

La CIMET ha scelto per voi: garanzia, perfezione, sicurezza

Ancora una volta la CIMET è in prima fila nel presentare l'ultimo ritrovato nel campo dei capelli artificiali. E' una innovazione tecnologica che rimuove tutte le riserve e le difficoltà che si sono incontrate nella fase iniziale di tale metodica e di cui la CIMET ha l'esclusiva per l'Italia e per il resto del mondo. In particolare teniamo a sottolineare i sottospecificati punti:
1) Ogni innesto eseguito è coperto da una polizza stipulata con l'ASSITALIA n. 7800218343/33. Questo a maggior tutela della Clientela per qualsiasi, pur minimo, inconveniente verificatosi.
2) Della fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi, ricerche ed esperienze applicative ed è coperta da brevetto per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica.
3) Il risultato che ne deriva è qualitativamente insospettabile e l'integrazione che si ottiene con i propri capelli è assolutamente perfetta.

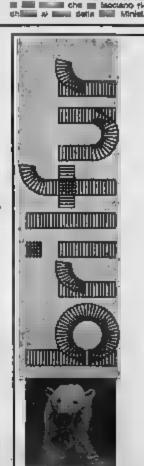
Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta? E' semplice: basta recarsi in uno dei numerosi Centri CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti.

L.c.

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

CIMET tricologia avanzata s.r.l.
TORINO Via Roma 366 tel. (011) 530.214
NOVARA - via Torelli 2/1, tel. 0321 460.516

I Laboratori tricologici CIMET s.r.l. sono presenti in queste città:
Roma - Pescara - Napoli - Bologna - Bari - Cagliari - Milano - Sassari - Novara - Catania - Messina - Genova - Firenze - Verona - Palermo.

PULITURA PELLICCE CUSTODIA

ASSICURAZIONE NO-STOP*

* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino al maggio 1988.

Torino - Tel. 284.306 - 284.348 Unica sede: via Aosta 8

PARCHEGGIO INTERNO

Apertura al pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì al venerdì, nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9-12.

IN EDICOLA

DUE GRANDI OPERE DESTINATE A VIVERE NEL TEMPO

LETTERATURA UNIVERSALE

Un quadro affascinante e completo della storia della letteratura mondiale. Dalla Spagna all'Inghilterra, dal Nord America alla Russia, dall'Europa Orientale all'America Latina, dalla Germania al Sud-Est Europeo, all'Italia... Di ogni Paese, la storia della letteratura dalle origini ai giorni nostri. Un'opera che ti permetterà di approfondire culture diverse e lontane, attraverso lo studio delle singole letterature, cogliendo, di ciascuna, quei tratti individuali, storici e umani che ne fanno un patrimonio irripetibile. Un patrimonio di cultura che "Letteratura Universale" ti offre in 179 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi.

I GRANDI DELLA LETTERATURA

Il piacere di leggere e collezionare i capolavori dei Grandi di tutte le letterature. Dalla narrativa, alla poesia, alla novellistica, al teatro, una raccolta accuratamente selezionata delle opere più famose di Thomas Mann, Giacomo Leopardi, Carlo Goldoni, Oscar Wilde, James Joyce, Alexandre Dumas e dei più grandi autori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della letteratura di tutti i tempi. In 100 volumi settimanali, 100 meravigliose occasioni di lettura: una preziosa collezione da raccogliere in biblioteca. Questa settimana in edicola "Madame Bovary" di Gustave Flaubert.

I PRIMI 2 FASCICOLI DI LETTERATURA UNIVERSALE E IL PRIMO VOLUME DE I GRANDI DELLA LETTERATURA **IN EDICOLA A L. 2400**

FABBRI EDITORI

ECONOMICI

Offerte lavoro e impiego

impiegati

[illegible]

dirigenti

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

ACQUISTO 3/4 camere servizi libero in Torino per urgente patrimonio figlia pago contanti. Tel. 587.272.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ricerca privato zone belle Torino saldo contanti. Tel. 518.075.

CASAMERCATO 55.86. Pagabene compriamo alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 33. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO acquistare urgentemente in Torino libero entro giugno 1-2 camere tinello pagamento contanti. Tel. 510.803.

CERCO pagamento contanti alloggio di 2-3 camere tinello casa decorosa ascensore no periferia. Tel. 335.1292.

[illegible]

EDILCASE

Un alloggio singolo o un intero stabile da valutare e da vendere? Edilcase offre qualificate perizie valutative e garantisce l'intero incasso in contanti sede Torino corso Matteotti 47, tel. 548.154.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca ville stabili pagamento contanti. Tel. 535.649 - 562.318.

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

(continua)

Ingénieur SL di IWC, un design che fa già quasi storia e in vetrina da

Torino, Galleria San Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8

L'Ingénieur SL di IWC rappresenta la quarta generazione di una famiglia di orologi eccezionali. I suoi tre predecessori si sono fatti un nome al polso di piloti militari, di esploratori, di tecnici. L'Ingénieur SL di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in titanio, misto con oro, o tutto in oro. È antimagnetico fino a 40.000 ampère/m, doppiamente antiurto, impermeabile fino a 120 metri di profondità. Potete vederlo, con altri IWC, nelle vetrine di Olivero, a Torino e ad Asti.

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen Switzerland
Since 1868

Spotorno via Corsica vicinanze stazione
VENDESI ALLOGGIO
due camere, cucina, bagno, piano primo, cortile privato con parcheggio.
L. 98.500.000
Tel. 650.3916.

ACQUISTASI ALLOGGIO
mq 250-300 zona via Roma, piazza S. Carlo, Castello, limitrofa, solo in costruzione di prestigio comoda ai servizi centrali per spostamenti solo pedonali. Massima riservatezza. Tel. 650.3916.

NICHELINO
privato vende
via Pitagora 11
CINQUE BOX
piano cortile
liberi mq 50,
blocco,
L. 32.000.000,
Tel. 704.674

IN GALLERIA

■ **Pastelli della Arman** — Galleria Arianna (via Vanchiglia 11/c). In questo «spazio» sono esposte opere di Fulvio Lorenzelli e Miriam Arman. Nelle nature morte di Lorenzelli si avverte una precisa volontà di fissare, con accentuato realismo, una tavola imbandita o nature morte con frutta, bicchieri, maschere, caraffe di vetro trasparente. In Miriam Arman, invece, il segno diviene motivo conduttore di una figurazione scandita da una vibrazione che esalta volti, sguardi intensi, figure femminili. La sua pittura appartiene a un'area di brevi accenti narrativi, di impercettibili sensazioni, di segni che si intrecciano, si connettono, si dispongono in modo da definire questo mondo che esprime l'approfondimento dei suoi interessi anche nel campo della sociologia e della psicologia. Miriam Arman ha frequentato gli artisti americani Beatrice Todes e Ruth Pollack alla New School di New York.

● **Mario Marchiando Pacchiola** — Famija Turineisa (via Po 43). Docente di materie artistiche e ordinatore della Collezione Civica d'arte di Palazzo Vittone a Pinerolo, Pacchiola ha presentato «tavole» nelle quali i «Fiori di carciofo» e un «Vecchio cortile», i cascinali inondati di sole e le case di Laux d'Usseaux, rappresentano una realtà colta con misura e rasserenante qualità espressiva. Sono impressioni sottolineate da un colore lieve e luminoso, piacevolmente risolto. In questa stessa saletta, Paolo Nesta ha tenuto una conferenza sull'opera del pittore Dante Selva (1910-1976).

● **Di mostra in mostra** — Una serie di mostre propone 15 bronzi della milanese Cinzia Zanetton, plasticamente concepite, alla Galleria Mirò (piazza Vittorio Veneto 10), mentre alla Libreria Lavrotto e Bella (corso Vittorio Emanuele 26) è in corso la personale di Luisa Sartoris, insegnante di Educazione Artistica all'istituto «Nino Costa» di Moncalieri. Alla Galleria La Giara (via degli Stampatori 9) Adriana Biondi ha offerto una scelta delle sue figurative «impressioni». Il paesaggista Dino Pasquero è alla Galleria La Cochiglia (via Garibaldi 35) con sereni paesaggi; Nilla Audugne espone fiori alla Galleria Portici (piazza Vitt. Veneto 22/b); Filippo Testa ha realizzato paesaggi dei dintorni di Torino che si possono vedere alla Bottega d'Arte San Giors (via San Simone 1).

● **I fiori di Giò** — Galleria Cassiopea (via Cavour 8). Pittrice poliedrica Giò Golia (Alda Basso) racconta attraverso i fiori i momenti della propria vita, ritrova il clima di un dipingere ricco di colore, di composizioni che emergono da interni raccolti e silenziosi. Dalla grafica alla moda si svolge il suo impegno che, in questa occasione, appare contraddistinto da certi delicati e freschissimi acquarelli.

● **Antonio Tarantino** — Nello studio di Antonio Tarantino, in via Saluzzo 3, opere concettuali con interventi pittorici su muro.

● **Premio Città di Carignano** — Il 25 aprile concorso estemporaneo di pittura. Ritrovo in piazza Savoia (ore 8). Le opere saranno esposte nel salone della Biblioteca Civica di p. San Giovanni, il 26 aprile premiazione.

● **Maccari e maestri contemporanei** — La Galleria Ghisolfi di Loano (via Sena 27) ha ordinato rassegne di Mino Maccari e di autori contemporanei: Calcolla, Annigoni, Fiume, Guttuso, Nespolo, Sassu, Tozzi, Treccani.

● **Inaugurazione** — Mercoledì 15 aprile inaugurazione, alle ore 17, della mostra «Dal privato al pubblico», donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Palazzo Carignano.

ITINERARI

● **Torino** — Mole Antonelliana, «Ignoto a me stesso», ritratti di scrittori (sino al 28 giugno) - Galleria Simonis, de Bella e Viola, v. Bonsignore 2 - Galleria Davico, «Arte segreta», Gall. Subalpina 30 (sino al 16 maggio) - Galleria Torin, Paolo Aluffi, v. Monte di Pietà 1 - Galleria Daniesca, Fernando Sibollet, p. Carlo Felice 19 - Galleria Tucci Russo, Maria Nordman, c. Tassoni 56 - Galleria Fasolino, M. L. Tozzi: Annunciazione, v. Passalacqua 3/E - Galleria Accademia, L. Schifano, v. Acc. Albertina 3/e.

● **Alba** — Studio Arte 56, Eugenio Comencini, v. Vitt. Emanuele 24.

● **Aosta** — Tour Fromage, Luigi Mainolfi (a cura di Nico Orengo) - Torre del Lebbroso, Pablo Echaurren (a cura di Janus).

● **Asti** — Galleria La Giostra, Taccuino mediterraneo di F. Asaro, v. Verdi 34.

● **Celle Ligure** — Centro Socio Culturale, Renato Minuto, v. Poggi.

● **Ceris** — Galleria La Torcia, L. Leonelli Cibrario, v. Chiesa 2.

● **Genova** — Galleria La Polena, Fogli, Givani, Zelli, F. Cataneo 25/3 - Galleria Pirella, Enrico Barbera, v. Del Colle 74 R.

In mostra alla galleria «Fogliato»

QUEL NOVECENTO «PIEMONTESE»

Dal «Fogliato», in via Mazzini 9, ritorna, come di consueto, la rassegna del «900 Piemontese». E' un appuntamento, come quello relativo all'«800», che attraverso a poco più di cento opere permette di ritrovare il clima di un dipingere che svaria dalla *Natura morta* di Felice Carena all'*Interno con finestra* di Giulio Da Milano, dai *Fiori* di Paulucci a quelli di Manzone e di Carlo Levi. Un'intera parete è stata dedicata a Felice Vellan (con *Val di Lanzo* e *Barche a Varigotti*), del saluzzese Boetto si ricorda l'olio *Inverno* e due gradevoli «tavolette» recuperano la vena narrativa di Boggione.

S'incontrano ancora *Il ritorno* di Morando e alcune pregevoli tecniche miste di Martina, dall'ampio respiro compositivo, una *Venezia* di Roccati (la cui retrospettiva al Piemonte Artistico e Culturale ha suscitato un notevole interesse) e la *Nevicata* di Sobrile, già esposta alla Promotrice delle Belle Arti, il caratteristico *Soggetto sacro* dell'astigiano Rovero, la casa tra gli alberi di Rho e Sicbaldi, Zolla, Valinotti, *L'Aeroplano* del futurista Pozzo, l'*Interno con natura morta* di Politi. Di Massimo Quaglino si possono vedere *Paesaggio di Refrancore* e *Interno con manichino*, quest'ultimo un acquarello «toccato» con sapiente levità.

Enrico Paulucci: «Vele sul mare», tempera, 1948

Tra i dipinti di questa mostra si possono «scoprire» le *Vele sul mare* di Paulucci dall'ariosa luminosità, il *Sogno* di Mucci e *La chiesetta di San Giorgio a Portofino* di Ajmone, caratterizzata da una materia grumosa e intrisa di luce. Sono, in gran parte, quadri dal tradizionale taglio figurativo, tipicamente legati al paesaggio, da Deabate a Depetris, a Cesare Ferro con una armoniosa e simbolica figura femminile, la Marchesini, Metello Merlo e la *Strada di campagna* di Malvano, l'acquarello di Bozzetti e la natura morta di Carletti.

Da «Fogliato» sono inoltre esposte alcune opere di Menzio, del quale si parla già in un'altra nota, ma, comunque, si ricordano *Finestra sulla Langa*, *Balcone fiorito* e *Paesaggio*, in cui l'artista adotta un «taglio» compositivo che fa rivivere piacevoli scorci di un ambiente visto con rasserenante qualità espressiva.

Tre «retrospettive» dell'artista

RITORNO PRIMAVERILE DI FRANCESCO MENZIO

Francesco Menzio nel suo studio

La vicenda pittorica di Francesco Menzio rivive attraverso tre retrospettive che, in questi giorni, si sono inaugurate negli spazi pubblici e privati. Al Circolo degli Artisti (via Bogino 9), Marco Rosci e Paolo Fossati presentano opere dal 1921 al 1977, mentre alla Galleria Eva Menzio (via Cavour 41 b) una scelta di documenti ripercorrono gli «Artisti» del maestro e alla Galleria «La Bussola» (via Po 9 b) si possono vedere i dipinti provenienti da una collezione privata.

Esponente del gruppo dei «Sei» (insieme a Levi, Boswell, Galante, Chessa e Paulucci), Menzio era nato a Tempio Pausania nel 1899, fu invitato alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma, al Premio Bergamo. Eseguì decorazioni all'Università di Genova, scenografie teatrali ed è stato insegnante di pittura all'Accademia Albertina sino al 1970. In particolare a «La Bussola» si passa da una «Natura morta» del 1930 a «Tre ragazze nello studio» del 1975, da «Paesaggio» del 1935 a «Fiori con Monte dei Cappuccini» del 1973. Scaturisce, in tale angolazione, una testimonianza che consente di ripercorrere un itinerario di delicate e intimiste sensazioni, di colori che si stemperano lievi sulla tela, di accenti narrativi e di più naturalistici aspetti di una pittura tutta intrisa degli umori di una dialettica mai passionale, ma sempre controllata nei registri di una interpretazione che sembra rivelare ascetiche cadenze, ha suggerito Albino Galvano, nella «spoglietezza del segno e del colore».

Aprirà il 13 giugno

A TORINO LA BIENNALE FOTOGRAFICA

La seconda edizione della Biennale internazionale «Torino Fotografia '87» si terrà dal 13 giugno al 18 luglio con il contributo della Città di Torino e della Regione Piemonte. Il programma delle esposizioni, circa una ventina, è coordinato da Daniela Palazzoli e comprende, tra l'altro, la fotografia pubblicitaria, curata da Gavino Sanna; un reportage di Freya Stark: «Travel Photo Diary»; «Vittorio Emanuele III e Elena di Savoia fotografi», «Elogio del sonno» di Ferdinando Scianna, «Le grandi vacanze» di Bernard Faucon. Si avranno poi: «Varianze: Fotografia & Tecnologie» (a cura di Franco Torriani), «Photosalon» dedicate ai giovani autori (a cura di Ivo Franchi) e il Premio internazionale Fonti S. Bernardo.

Organizzato da Fotoalternative sono aperte, sino al 5 giugno, al Teatro Nuovo, le mostre di Antonio Ancora, sul tema «Tibet: nomadi e pellegrini» (Foyer Sala Grande) e Livio Strazly su «L'eco del silenzio» (Foyer Sala Valentino). Sono, rispettivamente, immagini tratte da un viaggio nel Tibet occidentale fino a Kashar, capitale del Turkestan cinese, e della collina torinese, dove le immagini permettono una lettura contemplativa della natura.

I DISEGNI DI BILLETTO IN VETRINA

Attraverso una «sintesi di forme nello spazio», come si legge in catalogo, Alfredo Billetto — che espone all'Arte Club in via della Rocca — ci restituisce il gusto per il disegno, per l'annotazione breve, per l'episodio colto con misura e interiore meditazione. Un universo di immagini delineate con perizia tecnica, scorci di paesaggio urbano, di frammenti figurali che scandiscono un tempo di riflessioni, di visioni. Una bicicletta, un profilo, il monumento ad Emanuele Filiberto, concorrono a definire il carattere di un linguaggio che mantiene inalterato il rapporto con lo spazio, con l'atmosfera rarefatta che circonda i personaggi, con la scoperta indagine conoscitiva intorno alla segreta identità di una pittura che trasmette dell'uomo la memoria storica.

La personale a Roma

GLI «SPAZI» DI ONNIS

Nella Sala Capuzzi di Palazzo della Trinità a Roma (p. Monte di Pietà 99) è in corso, sino al 5 maggio, la personale del torinese Ennio Onnis dal tema: «Tra spazi e stracci». Presentata da Giovanna Barbero, l'esperienza dell'artista ritrova le cadenze d'una intensa figurazione permeata da cromatismo acceso, dirompente, avvincente che, come ha scritto Arpino, «è una "macchina della verità" pittorica». In queste ultime realizzazioni vi è il segno di una ritrovata dimensione umana, vi è una connessione fra arte e cultura tecnologica, fra intuizione creativa e ricerca, vi è il suo continuo, vitale incontro con la realtà per trasformarla e trascriverla sulla tela.

In catalogo Guido Ceronetti nota: «Mettere foglie non oserò più. / Ho messo stracci, fiorisco anche d'inverno».

MONOGRAFIA DEDICATA A BROLIS

Dello scultore Piero Brolis, nato a Bergamo nel 1896, dove è morto nel 1978, è stata pubblicata una monografia interamente dedicata alla «Via Crucis» nel tempio di Ognissanti nel cimitero della sua città natale.

Allievo della Scuola d'arte «Carrara», Brolis è stato, successivamente, insegnante di disegno e autore, tra le altre cose, della Porta centrale della chiesa di San Marco in Bergamo (1959) e ha partecipato alla 1ª Mostra internazionale di Arte sacra di Milano (1971), alla Mostra internazionale di Osaka, in Giappone. Nei ritratti e nelle delicate figure femminili si avverte la forma di una interpretazione capace di risolvere la composizione in ritmi rasserenanti.

Il volume, edito dall'Istituto Grafico Litostampa, è curato da Vittorio Mora.

(Segue da pagina 5)

Primo Levi
ci ha lasciato. Lo annunciano, a funerali avvenuti, la mamma, la moglie Lucia con i figli Lisa e Renzo, la sorella Anna Maria con Julian e tutti i parenti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

La Comunità Israelitica di Torino ha perduto con
Primo Levi
il grande testimone della tragedia del popolo ebraico: colui che, sopravvissuto ai campi di sterminio, ha dedicato la propria vita a cercare di capire e a far sì che altri capissero.
Primo Levi
ha consegnato all'umanità un messaggio universale e imperituro. Gli Ebrei di Torino piangono per una perdita irreparabile.
— Torino, 14 aprile 1987.

Federico e Luciana Accati con le figlie Luisa, Paola, Cristina e Veronica sono affettuosamente vicini a Lucia ed ai suoi cari e ricordano con infinito rimpianto l'indimenticabile fraterno amico
Primo Levi
— Torino, 14 aprile 1987.

Paolo Accati ricorderà sempre con affetto e gratitudine l'indimenticabile maestro ed amico
Primo Levi
— Torino, 14 aprile 1987.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti, Impiegati e Operai della S.I.V.A. spa addolorati per la scomparsa del
dott. Primo Levi
prezioso collaboratore, per lunghi anni direttore generale, ne ricordano le profonde qualità umane e professionali.
— Settimo Torinese, 14 aprile 1987.

Andrea e Marialuisa
Giovanni e Luisa
Stefano ed Emilia
Annalisa e Marco
ricordano con grande dolore
Primo Levi
— Torino, 14 aprile 1987.

Silvio e Beppe Di Chio, Anna Segre, sono vicini con affetto a Lisa e famiglia.

Le zie Ida, Irene, Jole, Lea, i cugini Ancona, Avigdor, Diena, Luzzati, Foà, Orlandi, Segre e famiglie sono affettuosamente vicini a Rina, Lucia, Annamaria, Lisa e Renzo.

Eugenio e Olda Gentili Tedeschi vicini con grande amicizia.

Titolare e Collaboratori dell'Immobiliare Di Salvatore partecipano con grande cordoglio al grave lutto della famiglia.

Non fummo solo compagni di strada, il ero fraternamente amico. **Bedey.**
— Bardonecchia, 11 aprile 1987.

I Condomini e gli Inquilini tutti di corso Re Umberto 75 partecipano al dolore della famiglia Levi.

Giorgio e Giuliana, Vittorio e Laura ricordano con grande affetto l'AMICO di sempre.

L'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte con viva commozione partecipa al lutto dei familiari e degli amici per la scomparsa del suo consigliere
Primo Levi
— Torino, 12 aprile 1987.

Piangono il carissimo PRIMO:
Ferruccio Maruffi
Nella Bellingeno
Giuseppe Berruto
Anna Cherchi
Fiamma Clara De Pasquale
Mara Antonio Mongardi
Giuliana Natalia Tedeschi.

La Libreria Campus partecipa con commozione al lutto per la perdita dell'indimenticabile amico
Primo Levi
— Torino, 12 aprile.

Si uniscono al dolore di Lucia, Lisa e Renzo gli amici Aldo, Silvi, Irene, Luigi, Pucci, Sergio, Tery, Tonet, Walter.

Il commissario straordinario avv. Giuseppe Rossotto, i Dirigenti, il Personale tutto della Casa Editrice Einaudi partecipano con profonda emozione al gravissimo lutto che colpisce la cultura e l'intera cultura italiana con la scomparsa di
Primo Levi
e si stringono con grande affetto ai suoi famigliari, nel ricordo di un amico che tanto ha dato agli uomini.
— Torino, 11 aprile 1987.

Si associano:
Roberto Cerati
Ernesto Ferrero
Alessandro Fiaja
Paolo Fossati
Franca Pertinara
Walter Barberis
Roberto Cazzola
Paola Cello
Rino Colombo
Maria Ida Carboni Moscatelli
Carmine Donzelli
Lorenzo Fazio
Mauro Fiora
Enrico Molesei
Ida e Paolo Tanai
Riccardo Trani
Giovanni Arpino
Alberto Asor Rosa
Norberto Bobbio
Chiarella Calvino
Carlo Carena
Cesare Cases
Guido Ceronetti
Enrico e Delia Castelnuovo
Giuseppe Corsale
[illegible]
Guido Davico Bonino
Elena De Angeli
Daniele Del Giudice
Emilio Faccioli
Franco Fortini
Luciano Gallino
Carlo Ginzburg
Natalia Ginzburg
Mario G. Losano
Claudio Magris
Massimo Mila
Mario Rossi
Tullio Regge
Nuto Revelli
Maria Rigoni Stern
Lalla Romano
Gian Carlo Roscioni
Paolo Spriano
Vittorio Strada
Franco Venturi
Corrado Vivanti
Paolo Volponi.

Giulio Einaudi ricorda con profondo dolore l'amico
Primo Levi
— Torino, 11 aprile 1987.

Guido Bonfiglioli e Sergio Valvassori piangono l'AMICO carissimo.

La Sede Regionale della Rai per il Piemonte partecipa al lutto per la morte di
Primo Levi
indimenticabile collaboratore, e ne ricorda la grande umanità e l'alto messaggio morale e civile di tutta la sua opera di scrittore.
— Torino, 11 aprile 1987.

Emilio Pucci sgomento e commosso ricorda
Primo Levi
— Torino, 11 aprile 1987.

I Comunisti torinesi ricordano la straordinaria lezione di umanità, saldezza, cultura di
Primo Levi
amico e compagno indimenticabile di tante battaglie civili e politiche.
— Torino, 13 aprile 1987.

Il Presidente ed il Consiglio direttivo dell'Ordine dei Chimici del Piemonte e della Valle d'Aosta esprimono il loro cordoglio per la scomparsa dell'amico e collega
dottor Primo Levi
— Torino, 11 aprile 1987.

«Hajim» ricorda commossa
Primo Levi
membro fin dalla fondazione dell'associazione laica di cultura biblica.
— Firenze, 13 aprile 1987.

Il Goethe-Institut e i suoi Collaboratori si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Primo Levi
per lunghi anni apprezzato e stimato amico dell'Istituto.
— Torino, 13 aprile 1987.

Gli amici e compagni di Giustizia e Libertà:
Giorgio e Nini Agosti
Alberto e Alda Bianco
Faustino e Gina Dalmazzo
Carlo e Sara Galante Garrone
Sandro, Mili, Giovanna Galante Garrone
Giorgio e Lalla Vaccarino
Adriana Vitelli
piangono
Primo Levi
— Torino, 13 aprile 1987.

Il Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Aldo Viglione e l'Assemblea Regionale partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di
Primo Levi
ricordandone l'impegno civile e morale di lucido testimone del nostro tempo.
— Torino, 13 aprile 1987.

Elena Treves con Carla e Cesare e figli addoloratissimi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Primo Levi
— Milano, 14 aprile 1987.

Il Presidente ed il Consiglio Nazionale degli Ordini dei Chimici d'Italia esprimono il loro sincero cordoglio alla famiglia Levi per la scomparsa del collega ed insigne studioso
dr. Primo Levi
— Torino, 13 aprile 1987.

Gli amici Alberto Chiantaretto, Mario Ferrero, Chiara e Valerio Grisoli, Samuele Martinazzi, Andrea Moltura, Rita Negro, Bruno Pelela, Daniela Piacciola, Sergio Piazza, Mario Truschi partecipano commossi al dolore di Lisa e Renzo per la scomparsa del padre
Primo Levi
— Torino, 13 aprile 1987.

Con profondo rimpianto e commozione
Primo Levi
Angelo e Carla Pezzana con tutti gli Amici della Libreria Luxemburg.
— Torino, 13 aprile 1987.

Caterina e Mario Lattes prendono parte al dolore di Annamaria per la perdita del fratello
Primo Levi
— Torino, 13 aprile 1987.

I compagni del corso di chimica dell'Università di Torino
Gianna Balzaretti Cascia
Lilla Beer Nuccia
Sidney Calvi
Gabriella Garda Alverti
Franco Momigliano
Clara Moschino Capitello
Maurizio Panetti
Nereo Pezza
Vanna Rava Ajmone Marsan
Marina Revelli
Vittorio Sella
Emma Vita-Levi Ajmone Marsan
insieme con gli altri del corso ricorderanno sempre il caro amico
Primo Levi
— Torino, 13 aprile 1987.

La Segreteria della Cgil Regionale Piemontese partecipa al lutto dei familiari e del mondo della cultura per la dolorosa perdita di
Primo Levi
— Torino, 13 aprile 1987.

Siamo vicini al dolore dei familiari di
Primo Levi
un amico ed un uomo la cui testimonianza morale, umana e politica è stata sempre viva e un prezioso insegnamento per tutti noi, che non dimenticheremo mai. Federazione Prov. Torinese di Democrazia Proletaria e Gruppi Consiliari del Comune, Provincia e Regione.
— Torino, 13 aprile 1987.

Piangono l'amico carissimo
Tina Risser
Silvio Ortona
Luciana e Franco Momigliano
Mila e Marco Momigliano
Eugenio Gentili
Franca e Carla Musso
Alberto, Marcella, Fabrizio, Bruno Salmoni
Bianca Guidetti Serra
Anna Cases, Cesare con Anna e Livia, Emilia, Bruna
Anna Maria Bruzzone
Cesarina e Gino Emperiale
Valeria e Norberto Sciblo
Renata Arcoleoni
Delia Frigessi, Enrico Castelnuovo
Nicoletta Nevi
Pilla e Marcel Huller
Jean, Vicky, Guido, Giulia Franzinetti
Carla e Paolo Gobetti
Fiamma e Luca Baranelli
Gianna, Emilia, Alberto Jona
Francesco Ciafaloni e Luisella Pesante
Pinuccia e Franco Sbarberi
Sergio Caprioglio
Adriana Lai
Gabriella e Elena Poli

L'A.N.P.P.I.A. esprime profondo cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile compagno
Primo Levi
— Torino, 14 aprile 1987.

Il Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Torino partecipa al dolore dei dottori Renzo e Lisa Levi per la scomparsa del PADRE.

I Colleghi del Laboratorio di Fisiologia Generale sono affettuosamente vicini a Renzo.

Davide Carlo e Michele si uniscono al dolore di Lucia, Luisa e Renzo.

Daniela Diena e la moglie partecipano al lutto per la scomparsa dello scrittore
Primo Levi
— Genova, 12 aprile 1987.

L'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane esprime il profondo cordoglio dell'Ebraismo per la scomparsa di
Primo Levi
combattente per la libertà, testimone dell'olocausto della cui memoria resta perenne custode.
— Roma, 12 aprile 1987.

L'ANED, l'Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi di sterminio nazisti, esprime il più profondo dolore per l'improvvisa, immatura perdita di
Primo Levi
valoroso compagno di deportazione, luminoso testimone e strenuo assertore dei principi di uguaglianza, di libertà, di giustizia e di pace. L'ANED è vicina ai familiari con sentimenti di intensa partecipazione.

Adieu, cher CAMARADE. Condoléances à la famille. Le Comité International d'Auschwitz.
— Bruxelles, 12 aprile 1987.

Gianfranco Maris si associa commosso al lutto dei familiari per la perdita di
Primo Levi
indimenticabile compagno di deportazione
— Milano, 12 aprile 1987.

Sandro e Ruth, Edith (U.S.A.), Lia, Anna ed Eugenio, Manuela e Bruno piangono, profondamente angosciati, la perdita dell'AMICO di tutt'una vita.

Ciao
Primo
[illegible] sulla terra. Nel dolore disperato di oggi resta ormai solo il ricordare l'altro viaggio, e i carissimi Wanda e Franco S. che l'avevano condiviso con noi e non ne erano tornati. **Luciana.**
— Milano, 11 aprile 1987.

Pietro e Valentina abbracciano Renzo con affetto.

Rossana e Lino Gonella partecipano commossi al lutto della famiglia.

I Colleghi e il Comitato Scientifico del Museo Regionale di Scienze Naturali partecipano al dolore di Lisa per la scomparsa del PADRE.

Altrev - Associazione Italiana Tecnici Industrie Vernici Affini Sezione Piemontese via Tertini 4 Torino partecipa commossa al dolore della famiglia Levi.

Si uniscono al cordoglio le Sezioni Lombardo Veneto e Ligure.

Dirigenti e Dipendenti della Primeindustria Leasing S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del fratello
Rodrigo Tealdi
— Torino, 13 aprile 1987.

Renato ed Emilia Bollino vicini al cuore affranto di Gabriele ricordano la meravigliosa
Anna Cena
che fu per tutta la vita senza dolcezza amore poesia.
— Torino, 14 aprile 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Alberto Almondo
Solero
Famiglia Cavagliè Bartolomeo
Ditta Fassero
Giacone sno
Fratelli Gosio
Ditta Mascimetto
Giovanni Rosso
Eredi Ritti
Saverino & Romano
Sereno
— Torino, 13 aprile 1987.

Amministratore e Collaboratori della Soc. Era srl partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Pierluigi Ferrando e della famiglia per la scomparsa del padre
Pietro Ferrando
— Moncalieri, 14 aprile 1987.

Il Gruppo Anziani Alsa partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio
Bachisio Fogu
— Torino, 13 aprile 1987.

Cesare e Maria Bazzoni, Daniela, Nini e Mariantonietta Casalone, Giorgio e Mariagrazia Bregolin ricordano con affetto l'amico
Mario Bertone
e partecipano al dolore della carissima Tina e famigliari.
— Diano Marina, 13 aprile 1987.

Ricordano con affetto
Pippo Ponte
Fabrizia Mariù Bini
Paolo, Paola Foggini
Nilli Roggero Fossati
— Torino, 14 aprile 1987.

Titti Gerelli e Plinio Martelli piangono la scomparsa del loro amico
Pippo Ponte
— Torino, 13 aprile 1987.

Franco, Luciana; Nele, Dora; Sante, Rosangela; Germano, Elena; sono vicini all'amica Giorgia per la perdita del fratello PIPPO.

Gli Ex Compagni d'Università, Facoltà di Farmacia, ricordano con affetto l'amico PIPPO.

Roberto, Nora ed Anna Franchini partecipano commossi al dolore di Giulia e dei suoi familiari.

Mariuccia Pugno Ratto partecipa commossa.

Profondamente rattristati Luigi Carbonetto Giuliana Migliardi Max e Roberta Pellegrini partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Famiglie Cavanna, Franzone, Mazzoli partecipano al dolore della famiglia Ponte.

Famiglia Rossano partecipa commossa.

Anna e Marco rimpiangono l'amico coraggioso e sensibilissimo
Pippo Ponte
— Novara, 13 aprile 1987.

Maria Gerrone con Luisella Gianfreda e Roberto è vicina con immenso affetto a Bice, Giulietta e Giorgio Ponte.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Pellegrino
Lo piangono: la moglie Amelia, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 15 alle ore 8,30 nella parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 14 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Guerra
Lo annunciano la moglie Ernestina, il figlio Carlo, la nipote Ernestina e parenti. Funerali mercoledì 15 ore 10,15 nella parrocchia Gesù Crocifisso, partendo dall'Ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1987.

Ha raggiunto la pace eterna, dopo una vita di esemplare onestà
Mario Pesenti
Anziano Setti
anni 80
Lo annunciano con dolore a funerali avvenuti figlia Luciana, nipote Luisa, nipoti Alberto, Giuseppina.
— Torino, 10 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Lucrezia Sibona in Mola
Tristemente l'annunciano il marito Renzo, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Margherita per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Giovanni Battista di Orbassano.
— Torino, 11 aprile 1987.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Manera
Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti. I funerali si terranno presso il cimitero di Borgio Verezzi (Sv) mercoledì 15 aprile alle ore 11 con partenza alle ore 8 dall'Istituto di Medicina Legale, via Chiabrera 34, Torino.
— Torino, 13 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Maria Coppa in Negro
La piangono il marito Antonio, i figli Angela con Noemia, Massimo e Stefano; Gianni con Maria e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 6,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 12 aprile 1987.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Giovanni Bormida
Premio Fedeltà FIAT
di anni 79
L'annunciano l'adorata moglie Ortensia Scaglia, la sorella Maria con Carlo Coppa, i nipoti e il piccolo Daniele, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 corr. ore 14,30 dalla chiesa San Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Maretto d'Asti ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Per espressa volontà della famiglia non fiori ma eventuali offerte.
— Torino, 10 aprile 1987.

Vittorio Chiaudi e famiglia partecipa al dolore della mamma Ortensia.

(Continua a pag. 9)

Apre oggi la XI edizione della Fiera di Pasqua

IL VINO COME ARTE DI VIVERE E ALBA LANCIA UNA SFIDA...

ALBA — In un ideale aggancio di continuità con il Vinitaly di Verona che si è appena concluso, si apre oggi ad Alba l'undicesima Fiera del vino di Pasqua con un appuntamento di particolare rilievo: un simposio internazionale sul tema «La qualità del vino per la qualità della vita».

Organizzato in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, il C.I.L.O.P. (Centre International de Liaison des Organismes de Promotion en Faveur des Produits de la Vigne di Parigi, filiazione dell'O.I.V.), il Centro miglioramento vite (Cnr di Torino), il convegno prevede per tutta la giornata interventi da parte di importanti personalità, studiosi del settore vitivinicolo internazionale.

L'inizio dei lavori del simposio è previsto per le ore 9 nel nuovo palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford (proprio all'ingresso della città venendo da Torino) che per la prima volta quest'anno, ospita la Fiera.

Vino e salute, scelte in viticoltura per la qualità del vino, rispetto delle componenti naturali nella produzione vitivinicola, il vino di qualità: una scelta per la qualità della vita, l'influenza del consumo di vino attraverso i millenni, sono alcuni degli argomenti trattati.

Intervengono i professori Mario Umberto Dianzani professore di patologia generale e Rettore magnifico dell'Università di Torino, Jack Masquelier [illegible] dell'Università di Bordeaux (Francia), Helmut Arnts Università di Geisser (Repubblica federale tedesca), Sergio Ricossa professore di politica economica e finanziaria all'Università di Torino, Hugh Johnson presidente del Wine Club di Londra, Jacques Puisais presidente dell'Académie Internationale du Vin (Francia), Vicente Boles Ruiz professore di viticoltura Università di Madrid (Spagna), Severino Garofano (Associazione italiana enotecnici), Kirby Moulton (Università di California, Stati Uniti).

Il simposio precede l'inaugurazione ufficiale della Fiera prevista con un incontro nel salone consiliare del municipio (ore 17,30) con taglio del nastro alle 18,30 nel Palazzo delle Mostre, presenti l'assessore regionale all'agricoltura Lombardi, sindaci delle Langhe e Roero, autorità, parlamentari, esperti, tecnici. Fino a lunedì di Pasquetta 20 aprile, i visitatori potranno degustare scegliendo tra 400 tipi di vino presentati da 180 produttori, le migliori firme dell'Albese. Sono il barolo e barbaresco docg, i dolcetti, nebbiolo, barbera, Roero, moscato, Asti spumante doc delle ultime due annate. Sono presenti per la prima volta anche i vini da tavola ad indicazione geografica più pregiati come l'arneis, brachetto, favorita, bonarda, freisa, grignolino, chardonnay, pinot, cabernet, pelaverga. Scommettiti della vendemmia '86 (il biglietto di ingresso, 3000 lire, dà diritto a otto degustazioni e ad un bicchiere in omaggio).

Oltre i vini la fiera presenta piccole proposte di gastronomia (formaggi, dolci, salumi) in sintonia con le degustazioni. Ampi spazi sono riservati alla conversazione, al relax, alla didattica sul vino. E' allestita una enoteca per dar la possibilità a coloro che lo desiderano di portarsi a casa qualche bottiglia. «Ogni anno — sottolinea il coordinatore Giancarlo Montaldo — la rassegna si presenta con un filo conduttore diverso. Dopo i fiori, i profumi, la moda, la musica degli anni passati, quest'anno l'abbinamento è con il turismo. Un invito, attraverso messaggi e immagini, a scoprire le Langhe e il Roero, i luoghi dove si producono i vini presenti in fiera, la cucina tradizionale, il paesaggio».

I promotori (Camera di commercio, Provincia, Comuni di Alba e Dogliani, Consorzi di tutela ed altri) sottolineano il carattere promozionale e non commerciale della rassegna. Lo scopo infatti è quello di far conoscere, apprezzare i vini dell'Albese, diffonderne una buona immagine. Numerose le iniziative collaterali. Tra i tanti appuntamenti domani, mercoledì, è in programma un convegno su «Una nuova immagine per il barolo e per il barbaresco» (ore 17). Mercoledì e giovedì sono attesi ad Alba i ristoratori aderenti all'Orpi (Ordine ristoratori professionisti italiani) per un incontro nazionale. Giovedì giornata dedicata ai tour-operators con l'offerta di proposte turistiche in terra di Langa e Roero.

Venerdì saranno presentati i «Crus del dolcetto di Diano». Sabato la pubblicazione «Sulle strade dei vini di Alba» a cura dell'Ordine dei Cavalieri del tartufo e dei vini.

Nei giorni di Pasqua e Pasquetta folclore per le vie cittadine. Lunedì di Pasquetta si potrà «far merendina» dal pomeriggio e fino a sera inoltrata nel padiglione della Fiera con proposte di cucina agrituristica da parte di «Terra nostra».

Gianfranco Fiori

Le richieste della Comunità montana

IL DIKTAT PER LA DIGA DI STROPPO

CUNEO — (g. d. m.) Uno dei più grandi invasi del Piemonte, quello che gli enti pubblici si apprestano a costruire in valle Maira sbarrando a Stroppo il corso del torrente, servirà ad irrigare vaste zone «assetate» della pianura ma dovrà portare anche concreti benefici economici alle popolazioni locali.

E' questo il succo della richiesta che la Comunità montana della valle Maira ha fatto alle autorità e che in settimana spiegherà ai montanari in due incontri programmati ad Acceglio e a San Damiano Macra.

Secondo le prime stime dei tecnici della facoltà di Agraria dell'università di Torino, la pianura dovrebbe ricavare dalla disponibilità di acqua offerta dall'invaso di Stroppo benefici pari a 5 miliardi di lire ogni anno grazie alla possibilità di irrigare terreni oggi asciutti, di aumentare le produzioni cerealicole e foraggere con la maggiore disponibilità di acqua.

Sostengono gli amministratori della Comunità Montana: «Noi chiediamo che il venti per cento degli utili, cioè un miliardo di lire, ci sia restituito quale doveroso contributo al sacrificio che ci viene chiesto».

I mille milioni di lire verrebbero utilizzati da una finanziaria che verrà costituita non appena il progetto prenderà corpo e che dovrà diventare il volano dell'economia valligiana. «Prendeteci pure l'acqua ma lasciateci parte degli utili che riceverà la pianura», dice il presidente della Comunità Montana valle Maira Ermanno Dreidy. E i benefici per l'economia saranno ben più consistenti se verrà presa in considerazione un'altra richiesta dell'ente locale, e cioè utilizzare la massa d'acqua che si accumulerà nel bacino artificiale per produrre energia elettrica prima di avviarla verso i campi assetati della pianura.

La Comunità montana mentre si appresta a spiegare ai valligiani la propria posizione riguardo l'invaso di Stroppo si è intanto già rivolta all'Amministrazione provinciale perché si impegni a sostenere la parziale restituzione dei benefici che la grandiosa opera pubblica recherà all'intero territorio della Granda.

Questa sera si inaugura all'auditorium il «Trittico di Primavera»

CONCERTI A FINALE LIGURE

La rassegna è dedicata ai solisti della musica da camera

FINALE LIGURE — Con il concerto di questa sera del pianista giapponese Takahiro Seki, si inaugura il Trittico di Primavera, ultima parte della settima edizione della rassegna internazionale di musica da camera intitolata I solisti del mondo. Si tratta di una manifestazione musicale da tempo diventata un appuntamento culturale di prestigio per la cittadina finalese e per i suoi ospiti. L'organizzatore della rassegna, il prof. Aloyse Vecchiato, ideatore e promotore anche del Palma d'oro il concorso internazionale di musica da camera conosciuto in tutto il mondo, ha collocato quest'anno una parte degli appuntamenti musicali nella settimana pasquale cogliendo così l'occasione di fornire, a fianco del messaggio culturale, anche una proposta turistica di livello per i numerosissimi ospiti della cittadina finalese.

Nel programma di questa sera pagine di Bach, Chopin, Brahms, Galuppi, Schumann e Vecchiato, un simpatico omaggio quest'ultimo all'organizzatore della rassegna. Il trittico proseguirà domani sera con il recital del pianista tedesco Erwin Stein, vincitore dell'ultima edizione del Palma d'oro. La chiusura della rassegna è fissata per lunedì, giorno di Pasquetta, con il chitarrista Pino Briasco. Tutti i tre concerti del Trittico si terranno presso l'auditorium della Badia Benedettina a Finalpia, inizio ore 21,30. In precedenza la rassegna aveva proposto i concerti del chitarrista argentino Guillermo Fierens (26 dicembre), dei pianisti tedeschi Hermann Lechler (27 dicembre) e Margherita Hohenrieder (28 dicembre) e del duo per due pianoforti franco-inglese Elisabeth Rigollet e Beatrice Hindley (3 gennaio).

Alberto Dressino

BIELLA, INCENERITORE PERICOLOSO E L'OSPEDALE RISCHIA LA CHIUSURA

BIELLA — L'ospedale di Biella rischia di essere chiuso: il suo direttore sanitario, Emanuele Giannuzzo, lo ha dichiarato inagibile e ha inviato un esposto alla procura della Repubblica. Ma come può una struttura in cui è stato inaugurato da pochi giorni il reparto per la tomografia assiale computerizzata (costo totale superiore ai 3 miliardi) avere tali problemi da non essere agibile?

Eppure è così. Scrive il dottor Giannuzzo: «Il forno inceneritore dell'Ussl, purtroppo dislocato all'interno dell'area ospedaliera, non dà garanzia di funzionalità con reale possibilità di danni, oltre che alle strutture, anche alla salute dei pazienti e del personale dei reparti adiacenti...». Ma non è tutto: secondo la denuncia del direttore sanitario, l'unità ospedaliera non è in regola con lo smaltimento né dei liquami né dei rifiuti tossici e nocivi; inoltre gli impianti di prevenzione antinfortunistica e antincendio sono inadeguati; mancano servizi igienico-sanitari e occorre migliorare il sistema di evacuazione dei gas anestetici.

Questi problemi erano noti al comitato di gestione che compatibilmente con i mezzi a disposizione da tempo sta cercando di porvi rimedio. Voleva di cui lo stesso dottor Giannuzzo dà atto all'amministrazione ospedaliera, segnalando nel suo esposto le deliberazioni amministrative adottate dal comitato di gestione in materia di sicurezza e agibilità. Ma aggiunge nel documento: «In attesa dei correttivi da realizzare, le lacune oggi esistenti, se rilevate da ispettori del lavoro, comportano sempre una penalizzazione del direttore sanitario, che, quindi, si trova in una costante situazione di rischio aggravata dal fatto di essere ispettori dentro la stessa famiglia dell'Ussl».

E il dottor Emanuele Giannuzzo in passato si è già trovato nei panni scomodi dell'imputato quando, nell'84, il procuratore aveva avviato un procedimento a suo carico, nei confronti del tecnico dottor Sergio Ramella e del presidente dell'Ussl Eugenio Zamperone, per problemi di radio-protezione. Zamperone era stato assolto, mentre Giannuzzo e Ramella erano stati prosciolti solo grazie all'amnistia.

Scosso da questa esperienza, quando si è presentato il pericolo di un nuovo procedimento nei suoi confronti in seguito ad un'ispezione del servizio di igiene della stessa Ussl, non se l'è più sentita di rischiare e ha denunciato la situazione. L'ospedale per il momento ha continuato a funzionare regolarmente ma ora ci si chiede se la struttura può continuare l'attività nonostante il direttore la giudichi inagibile. Il problema sarà esaminato oggi dal comitato di gestione dell'Ussl. Resta da vedere quali provvedimenti adotterà la magistratura.

Maurizio Alfisi

IMPRESARI A GIUDIZIO PER LA MORTE DI UN OPERAIO

ALESSANDRIA — (s. cu.) Il presidente e vice presidente della Cooperativa consorzio irriguo di Ticineto, il quarantaseienne Felice Ramaglia e Alessandro Baldi di 50 anni, abitanti a Ticineto, sono stati rinviati a giudizio dal tribunale di Alessandria per rispondere di concorso in omicidio colposo. Ciò a seguito della morte dell'acquaiolo Luigi Marcon, 45 anni, pure abitante a Ticineto, avvenuta il 9 dicembre dello scorso anno. L'uomo, che si trovava su un rimorchio utilizzato per il trasporto di lastre di cemento destinate al rivestimento di un canale di irrigazione, cadde restando imprigionato tra le traverse di sostegno e le lastre stesse riportando gravi lesioni. Morì due giorni dopo in ospedale.

Ora, a conclusione dell'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica ha incriminato Felice Ramaglia quale datore di lavoro della vittima e Alessandro Baldi in qualità di preposto alla vigilanza dei lavori. Quest'ultimo si è rifiutato di essere interrogato dicendo che non era presente al momento dell'incidente e ignorava cosa fosse accaduto. Il Ramaglia ha detto che l'acquaiolo non doveva essere sul rimorchio. Secondo l'accusa, invece, gli imputati avevano omesso di esigere che venissero predisposte misure per assicurare la stabilità del carico del rimorchio.

● VERBANIA — (s. c.) Una decina di perquisizioni antidroga sono state compiute nelle ultime ore nel Verbano.

Sono stati arrestati Fausto Orassi e Bruno Castelli, entrambi ventiquattrenni, il primo residente a Cannero e il secondo ad Oggebbio. E' stato invece denunciato a piede libero Michele Zanni, 25 anni, pure di Oggebbio. Nel suo alloggio sono stati trovati, con pochi grammi di hashish e una ventina di piantine di canapa indiana in essiccazione, anche un fucile da caccia non denunciato e alcune cartucce.

Un'interrogazione del psdi alla Regione Aosta

C'E' UN BUCO DI VENTI MILIARDI PER L'AFFARE COINCA DI VERRES?

AOSTA — (g. ma.) La regione valdostana ha già speso un bel pugno di miliardi di lire nell'intento di ottenere una sessantina di nuovi posti di lavoro a Verrès. Il traguardo non è stato raggiunto ed i gruppi di opposizione al Consiglio regionale accusano l'esecutivo di aver sperperato denaro pubblico, da 12 a 20 miliardi di lire.

Nel febbraio di quattro anni fa la regione siglava una convenzione con la società Coinca, interessata ad iniziare in Valle d'Aosta un'attività industriale di torrefazione di caffè. Nell'accordo l'amministrazione regionale si impegnava ad acquistare un vecchio stabilimento a Verrès provvedendo alla sua ristrutturazione adeguandolo alle esigenze della nuova azienda alla quale si assicuravano finanziamenti per 4 miliardi di lire tramite la finanziaria regionale. Per contro, la società Coinca avrebbe garantito l'occupazione di almeno 60 unità lavorative entro un anno dall'inizio dell'attività sino a giungere ad almeno 70 nuovi posti di lavoro nel caso in cui si fosse raggiunta la lavorazione di almeno 5 milioni di chilogrammi annui di caffè crudo.

Il piano produttivo ha subito però dei ritardi cui si sarebbero aggiunte carenze strutturali in conseguenza ad infiltrazioni d'acqua nei magazzini riservati a contenere il caffè crudo, poi il blocco di un impianto di torrefazione. L'anomala situazione è stata denunciata in Consiglio regionale con interrogazioni ed interpellanze da parte dei gruppi comunista, socialista e di Nuova Sinistra.

Si voleva sapere dall'esecutivo regionale se vi sono orientamenti in ordine ad ulteriori finanziamenti da concedere alla Coinca, se i contenuti della convenzione sono stati rispettati e se effettivamente la società ha richiesto di essere risarcita dalla regione per danni dovuti ad interruzioni nella lavorazione in conseguenza delle infiltrazioni d'acqua registrate nei magazzini.

Poiché l'assessore regionale all'Industria e Commercio ha accennato ad un'eventuale iniziativa legale della giunta nei confronti della Coinca che non avrebbe rispettato la convenzione, il socialdemocratico Gaetano Baldassarre ha inoltrato un'interrogazione che sarà discussa dopo Pasqua in seno al Consiglio della Valle. L'interrogante vuol sapere «se è stata avviata un'iniziativa legale nei confronti della Coinca».

Baldassarre ha definito «grave il comportamento della giunta che con troppa leggerezza elargisce ingenti somme di denaro pubblico senza ottenere alcun concreto risultato. In Valle d'Aosta si sono letteralmente buttati miliardi di lire — ha aggiunto — per finanziare nuove iniziative industriali che hanno cessato ogni attività dopo poco tempo e in situazioni fallimentari».

Da due anni è venuta meno la «fornitura» al Vaticano cominciata nel '500

WOJTYLA NON VUOLE PIU' LE PALME A SANREMO FINISCE UNA TRADIZIONE

SANREMO — Niente da fare: in Vaticano, a quanto pare, non c'è più posto per i «palmorelli» della riviera di ponente che, dalla fine del '500, ogni anno, venivano inviate al Sommo Pontefice in occasione della Domenica delle Palme.

La ricorrenza è passata, ma da Roma, per il secondo anno, nessuno ha richiesto i «palmorelli» bordigotti, cioè le tipiche foglie di palma fatte essiccare ed intrecciate a mano.

Una tradizione che finisce? «Probabilmente sì, il Vaticano sembra preferire i semplici rami di ulivi», ha detto Irene Bresca, ultima discendente di capitan Benedetto Bresca, l'uomo di mare che, nel 1586, aveva strappato, per sé e per i suoi discendenti, il privilegio di fornire, ogni anno per la domenica delle palme, i «palmorelli» al Sommo Pontefice.

Una storia suggestiva che si intreccia con la leggenda. Accadde nel 1586 durante le operazioni di innalzamento dell'obelisco egiziano che, tuttora, fa bella mostra al centro di piazza San Pietro. Un'operazione complessa a quell'epoca. Papa Sisto V — che aveva voluto quell'obelisco in piazza San Pietro — aveva ordinato che la delicata operazione avvenisse nel massimo silenzio. Addirittura aveva minacciato la pena di morte per chi avesse parlato. Tutti, ovviamente, rispettarono la consegna del silenzio, ma ad un certo punto le corde cui era legato il gigantesco obelisco, sotto la tremenda trazione, stavano per cedere, mettendo in pericolo il monolito e la vita di quanti stavano sotto.

Molti avevano notato l'inconveniente, ma nessuno osava parlare. Solo Benedetto Bresca, marinaio sanremese, impegnato nell'operazione, trovò il coraggio lanciando il famoso grido «aiga ae corde» («acqua alle corde» in dialetto sanremasco): le funi furono bagnate, si tesero, permettendo la buona conclusione della difficile operazione.

Il Bresca fu portato davanti al pontefice. Sisto V, invece di punirlo, lo ringraziò e concesse alla sua famiglia il privilegio di fornire ogni anno, perpetuamente, alla Santa Sede i palmorelli color avorio per la domenica delle palme.

La tradizione è andata avanti quasi quattro secoli. I discendenti del Bresca — tra Sanremo, Bordighera e Genova — hanno sempre fatto fronte all'impegno: in convento venivano inviate delle foglie di palma alle suore di clausura dell'ordine benedettino dei Camaldolesi che, da un anno all'altro, le facevano seccare con molta cura, facendo assumere alle foglie il caratteristico colore giallo dorato prima di intrecciarle.

Si dice che quella intrecciata per il pontefice fosse fatta a forma di corona con al centro un'immagine sacra.

Con l'arrivo di Papa Wojtyla, però, le cose sono cambiate. In Vaticano si sono preferiti (si dice anche per una questione di austerità) i tradizionali ramoscelli d'ulivo ai più sofisticati «palmorelli». Una scelta che, per ora, ha posto l'alt ad una tradizione che si è interrotta proprio mentre stava facendo il suo ingresso nel quinto secolo di vita.

Bruno Monticone

SETTEMILA IN MARCIA NELL'ALTO NOVARESE PER IL POSTO DI LAVORO

OMEGNA — Oltre settemila tra cassintegrati e disoccupati, questa la drammatica situazione occupazionale dell'Alto Novarese dove questa mattina si è svolta una grande manifestazione per portare i problemi della zona all'attenzione dell'opinione pubblica. Dice Diego Caretti, segretario camerale della Cisl Alto Novarese: «La settimana scorsa abbiamo avuto un incontro molto deludente con il governo a Roma, dove i risultati sono stati zero e uguali i comportamenti per cui abbiamo deciso di passare, nonostante la fase politica che si sta attraversando, ad una immediata mobilitazione dei lavoratori che sfocerà in una prima manifestazione, a Verbania, a cui faremo partecipare coloro che sono maggiormente interessati ai problemi della disoccupazione e della cassa integrazione e chiederemo l'intervento delle amministrazioni comunali e dei consigli di fabbrica. La situazione occupazionale nella nostra zona — continua Caretti — è grave perché le soluzioni non ce ne sono né per la Montefibre, né per la cartiera di Possaccio, non se ne intravedono neanche per quanto riguarda i cassintegrati della cartiera Biada di Crusinallo che ormai sono fuori dalla fabbrica da tanto tempo».

A sostegno di questa presa di posizione Caretti dice che vi sono anche altre ragioni oltre a quelle che riguardano l'occupazione. Non si vorrebbe infatti cadesse nel dimenticatoio la questione del prepensionamento a cinquant'anni ideato e sostenuto dai sindacati per risolvere i problemi di una zona dove vi sono sacche di lavoratori avanti negli anni e con scarsa professionalità, e questo non è un demerito perché conseguenza della loro entrata in fabbrica che data da molti anni fa, e quindi non possono più trovare lavoro. «Temiamo — conclude Caretti — che con la situazione politica in atto anche questa questione vada non tanto rinviata, il che è certo, quanto dimenticata, cosa che noi non vorremmo perché diversamente non troveremo la soluzione dei problemi occupazionali della nostra zona».

Audenzio Martinazzi

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gibello

Ne danno il triste annuncio la moglie Lilla, i figli Anna e Franco, la suocera Anna Gramaglia, il fratello Carlo con la moglie [illegible], i nipoti Grazia, Laura e Claudia, i cognati Franco e Wilma, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 14,30 in Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1987.

Zio Giuseppe, Franco, Guido e Roberta piangono la scomparsa del caro ANGELO.

Margherita e famiglia con tanto affetto e animo commosso, partecipano al dolore di Franco per la perdita del carissimo PAPA'.

Dr. Giovanni Bosco e famiglia sono affettuosamente vicini a Franco in questo doloroso momento.

La famiglia Speranza partecipa al grave lutto.

Giacinto Adriano Gibello e famiglia ricordano con immenso rimpianto il caro cugino ANGELO.

Partecipano al dolore di Carlo e famiglia gli amici
Angelo Giovanna Aschieri
Filippo Marcella Aschieri
Antonio Vera Alfio
Lorenzo Ileana Benvenuto
Carlo Rosanna Bugliotti
Nini Ines Landi
Mario Anita Piazza
Attilio Gabriella Zanone

L'Agenzia Primo Consulti di corso Galileo Ferraris 58 si associa al dolore della famiglia Gibello.

Partecipano al lutto Aldo e Mariateresa Rostain.

La famiglia Perosso partecipa commossa.

Patrizia, Tilli e famiglia con affetto prendono parte al grave lutto.

Fiorenza, Luca, Rita, Fabio, Fabrizio sono vicini ad Anna per la prematura scomparsa del padre

Angiolino Gibello

— Torino, 14 aprile 1987.

Dirigenti, Impiegati e Collaboratori tutti del Gruppo Industriale Comau partecipano al grave lutto che ha colpito l'amministratore ing. Carlo Gibello per l'improvvisa e prematura scomparsa del caro fratello

rag. Angelo Gibello

— Torino, 13 aprile 1987.

Giorgio e Renza Rivetti sono vicini a Carlo Gibello nel lutto per la scomparsa del fratello

Angelo Gibello

— Torino, 13 aprile 1987.

Beppe e Patrizia partecipano al dolore dell'amico Carlo Gibello per la scomparsa del fratello

Angelo Gibello

— Torino, 13 aprile 1987.

Amici e compagni sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Monteduro

Lo annunciano con dolore la moglie Valeria Dalmazzone, le figlie Cristina e Gabriella e parenti tutti. Funerali martedì 14 in Nizza Tanaro (Ct) chiesa parrocchiale partendo da via Berta 15 ore 15,30.
— Nizza Tanaro, 11 aprile 1987.

Gli Amici della Velocitas Girando Torino partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Monteduro per la scomparsa del caro AUGUSTO.

Residenti, Condomini, Amministratore Torre Pisa partecipano tutti al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo caro Ermete

Carola Ricaldone ved. Nicola

Addolorati lo annunciano la figlia Sandra con il marito Piero Boscolo, i nipoti Gigi, Ermete con Nicoletta, la sorella Cecilia, la consuocera Teresa, la cognata Rosy, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Cesare Norone per le premurose assistenze e alla signora Monica e Melchiorri. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 12 aprile 1987.

La sorella Cecilia, i nipoti Gente, Gigi e famiglia piangono la perdita della cara zia CAROLA.

Nel ricordo e nel rimpianto della cara amica CAROLA si uniscono a Sandra e famiglia gli amici
Maria Mazzetto
Mauro e Paola Nobiolo
Gigi Pallavel
Beppe e Vincenza Valliano
Angela Vicario

Le famiglie Colombi, Fumo, Margaglia, Villa partecipano al dolore di Sandra e Piero.

Partecipano commossi Nicoletta, Marina, Bruno.

E' mancata

Rosina Viale nata Avignone

Addolorati lo annunciano la figlia Annamaria col marito Franco d'Alonzo ed i figli Angi e Fabrizio; sorella, cognata e nipoti. Un ringraziamento particolare al medico curante prof. Arrigo Cerrato ed all'amico prof. Marco Abrate. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Monica.
— Torino, 14 aprile 1987.

La sorella Maria, nipoti Damonte, Tosia, Annamaria partecipano al dolore di Anna e Franco per la perdita della cara MAMMA.

Walter e Piera d'Alonzo
Anna Maria Carezzo d'Alonzo
partecipano commossi al dolore di Annamaria.

E' mancato ai suoi cari

Armando Spina

anni 56

Con dolore l'annunciano, la moglie Felda, i figli Diego con Renata e Tullio con Marina e parenti tutti. Benedizione della cara salma mercoledì 15/4 ore 13,15 ospedale Mauriziano. Funerale ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Tonco (AT). La cara salma sosterà presso i signori alle ore 14,15 circa. Servizio Pullman.
— Torino, 13 aprile 1987.

Le famiglie Sotte e Bosino si uniscono al dolore per la perdita del caro ARMANDO.

Impiegati Condomini di corso Telesio 29-35, Valgioie 88 partecipano al dolore dei signori Spina per la perdita del papà ARMANDO.

Chiamamente è mancato

Antonio Manchia

anni 54

Ne danno l'annuncio la moglie Nicolina e figli, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. ore 10,15 parrocchia San Michele Arcangelo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1987.

Improvvisamente è mancata

Catterina Carlevaris ved. Maraoglia

anni 78

Lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie Franca, sorella e cognata, parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 15,45 partendo da corso Orbassano 268. Tumulazione cimitero di Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1987.

(Continua a pag. 15)

Pasqua in bellezza

GUERLAIN
PARIS

e

PROFUMI
Servetti S.p.A.

porgono i più felici auguri
di buona Pasqua
alle loro affezionate clienti.

Pasqua 1987

Continuano i «balletti» tra le parti e non si vede via d'uscita

GENOVA, IL PORTO AFFONDA...

DOPO IL WEEKEND LAVORATIVO, BLOCCATI I TURNI DI NOTTE

GENOVA — L'unica nota positiva è che quello [illegible] trascorso è stato un weekend lavorativo in porto, dopo i molti scioperi seguiti agli «strappi» nelle trattative. C'è una linea evidentemente più morbida, ma null'altro è cambiato nella sostanza: consorzio autonomo e società operative chiedono l'inizio di una vera e propria sperimentazione delle nuove strategie del lavoro portuale, la Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) intende ridiscutere ogni punto. Sollecitato da un deciso intervento della Cisl («D'Alessandro esca [illegible] scoperto, faccia rispettare i decreti») il presidente del consorzio replica: «Dirò tutto all'assemblea, convocata probabilmente dopo Pasqua». Intanto, subito dopo il fine settimana lavorativo ecco un altro intoppo: la indisponibilità di personale del consorzio ha bloccato (e non si sa fino a quando) i turni di notte.

In settimana [illegible] previste [illegible] riunioni. E' un continuo fare e disfare, una penosa storia di appuntamenti mancati, di patti [illegible] e poi negati. Si cominciò nello scorso gennaio con l'intesa siglata a Roma, si è continuato con la mediazione [illegible] cardinale, poi [illegible] protocollo firmato il [illegible] marzo scorso. Ma, ogni volta, ecco le interpretazioni diverse, addirittura una maniera opposta di leggere [illegible] clausola.

Dice [illegible] con il senso dell'ironia: «Fantasmi si aggirano sulle banchine, ognuno impugna un punteruolo e fa buchi nelle chiglie delle navi». L'immagine, vagamente letteraria, è sinistra ed efficace. Resta da vedere chi si è assunto il ruolo dell'affondatore, che il consorzio e le società private attribuiscono alla Culmv e che gli scaricatori rovesciano ovviamente sulla controparte. Mesi di discussioni e di dibattiti non hanno eliminato gli ostacoli maggiori che scavano profondi solchi fra palazzo San Giorgio, «cervello» [illegible] portuale, e la compagnia dei lavoratori.

Gli ostacoli sono essenzialmente questi. Composizione delle squadre: la Culmv chiede 18 uomini per container mentre i decreti consortili ne prevedono la metà; 15 lavoratori a squadra per le merci varie invece di 11; 18 e non 14 per il cotone; 20 e non 16 per la carne. Secondo i decreti, uomini della Culmv dovrebbero passare in forza alle società operative. Proposta rifiutata anche per il caporale (quello che con un umorismo involontario si è voluto chiamare team leader), che secondo la Culmv «deve rimanere un nostro uomo, gestito e pagato da noi». Salario: La Culmv vuole il cottimo e non il pagamento a giornata.

«In sostanza — dicono al consorzio — gli scaricatori formulano molte proposte ma tutte finalizzate al mantenimento del potere sull'organizzazione portuale, sugli uomini e sulle tariffe». [illegible] uno spedizioniere: «Con questi sistemi, abbiamo portuali che lavorando due soli giorni hanno percepito a marzo uno stipendio di 1 milione e 300 mila lire. Non è uno schiaffo, non solo l'esigenza di un porto competitivo, ma anche ad altri lavoratori?». [illegible] Nasta, presidente degli autotrasportatori, afferma che il braccio di ferro «ha favorito Livorno rafforzandone la leadership e privilegiato le scelte operative della Spezia, dove si fa in un'ora quel che a Genova si fa in sei ore». E chiede Nasta: «Dove sono i genovesi che per secoli hanno fatto storia? Dove sono i politici?». Conclusione, che è anche un avvertimento: «La nostra pazienza è alla fine».

Ultima (in ordine di tempo) cartuccia del fucile della Culmv: la richiesta del pagamento di 4 miliardi e 600 milioni per un vecchio contenzioso con il consorzio. A discutere di trasporti e quindi del porto sono venuti a Genova esponenti comunisti: invito a trattare, ma durissimi attacchi a Roberto D'Alessandro accusato fra l'altro di voler «consegnare il porto ai grandi affari dei privati». E intanto le compagnie armatoriali viaggiano su altri scali: Genova, in questi giorni, vede molte navi in partenza, ma sono unità da crociera e traghetti per la Sardegna.

Si teme che il passivo della gestione fine 1987 superi i 120 miliardi, nonostante lo sfoltimento degli organici dovuto al prepensionamento. Porto e dintorni, è sempre polemica. Lodovico Ligato, presidente dell'Ente Ferrovie, ha dichiarato di aver stipulato con il consorzio del porto un accordo per il trasporto di container in centri ed interporti della Padania, costo da 70 a 100 mila a pezzo [illegible] le 600 mila richieste dal trasporto su gomma. Ligato ha aggiunto che non viene tenuto nella dovuta considerazione il più economico trasporto in ferrovia (16 per cento contro l'84 per cento su camion) ridottosi nel porto di Genova dal 231 mila carri ferroviari del 1969 ai 60 mila dell'anno scorso. Dal consorzio arrivano [illegible]: «Il presidente delle Ferrovie dà per certi costi ancora dubbi, inoltre bisogna precisare che quando il porto lavorerà a pieno regime ogni settore del trasporto avrà la sua piena utilizzazione». Già, ma quando?

Guido Coppini

TIR, SI TORNA A TRATTARE
SANITA' ALLA FIRMA

Dialogo decisivo per i «bisonti»?

[illegible] — Vertenza Sanità e autotrasporti [illegible] oggi alla ribalta. Per la [illegible] dovrebbe trattarsi dell'ultimo atto, oggi infatti alle 13 a Palazzo Vidoni, nella sede del ministero della Funzione Pubblica, si firma il nuovo contratto, dopo l'accordo che è stato raggiunto la settimana [illegible] una lunga trattativa [illegible] confederali ed autonomi e la parte pubblica. Interessati sono circa [illegible] mila tra medici e paramedici.

Ma [illegible] tutti sono d'accordo. Le [illegible] sociali aderenti a Cgil, Cisl e Uil, richiamano la parte pubblica e le organizzazioni [illegible] alla «tutela [illegible] professionalità della categoria garantendo l'inquadramento di accesso al settimo livello e rispettando l'accordo siglato il 3 marzo». Tale inquadramento è, secondo la nota, condizione «irrinunciabile» perché leggi nazionali, provinciali e comunali affidano all'assistente sociale «compiti particolarmente delicati» tra i quali: [illegible] familiari, adozioni, prevenzione del disagio e del disadattamento, tutele giuridiche di minori e inabili.

[illegible] anche i veterinari dipendenti dal servizio sanitario nazionale. In una nota, i veterinari hanno espresso «forti perplessità su alcuni punti essenziali che fanno compiere alla categoria passi indietro rispetto al precedente contratto» [illegible] la libera professione, le incentivazioni e la ricostruzione della carriera e chiedono quindi che si rivedano certi aspetti. «Qualora le richieste [illegible] vengano accolte — conclude la nota — i veterinari si vedranno costretti a mettere in atto azioni sindacali che consentano di ottenere i risultati prefissi». Il segretario generale del [illegible], Gallina, ha ipotizzato la possibilità che il [illegible] venga firmato oppure sia siglato [illegible] riserva [illegible] categoria.

Questa mattina invece riprende al ministero dei Trasporti la trattativa ad oltranza tra gli autotrasportatori e il governo sull'aumento [illegible] tariffe [illegible] e [illegible] disciplina [illegible] dei carichi voluminosi. Le associazioni degli autotrasportatori ritengono che il negoziato possa concludersi [illegible] venerdì, in modo da scongiurare il pericolo di un eventuale [illegible] rifornimenti alimentari e petroliferi.

Da parte ministeriale — ricorda l'Anita — è [illegible] assunto l'impegno di mettere a punto [illegible] strategia per l'attuazione [illegible] controlli ai fini tariffari e la regolamentazione dell'accesso alla professione di autotrasportatore. Tutto comunque fa sperare che la trattativa possa concludersi prima delle festività pasquali.

ZANONE: LE LEGGI BLOCCATE

IVREA — (g. n.) Bilancio di otto mesi di ministero dell'Industria: lo ha tracciato Valerio Zanone, concludendo l'assemblea degli industriali del Canavese. Un bilancio tutto sommato positivo «anche se la crisi di governo ha rinviato l'approvazione di importanti provvedimenti». Uno in particolare stava a cuore a Zanone: la modifica dell'ordinamento delle Camere di Commercio la cui normativa risale addirittura al 1944. Spiega il ministro: «Sono enti importanti per lo sviluppo economico delle varie zone in cui si trovano, ma necessitano di maggiore operatività e soprattutto di meno vincoli di controllo da parte dei partiti. E' impensabile in una società come quella italiana che ha conosciuto uno sviluppo [illegible] essere le Camere di Commercio su una legge di 40 anni fa».

Risultati positivi, secondo il ministro, sono stati dati dalla legge 696 sul rinnovamento tecnologico delle imprese: «E' questa la strada da seguire ed incentivare anche in futuro; la maggior parte delle richieste di contributo sono venute dalle aziende del nord Italia: anche nella Provincia di Torino si è fatto molto dal punto di vista della modernizzazione degli impianti. Il Canavese rappresenta un esempio di polo di sviluppo tecnologico d'avanguardia non solo per l'Italia ma per l'Europa».

Scalfaro
ALLA CRISI NON BASTANO QUARANTA GIORNI DI INCONTRI

(Segue dalla 1ª pagina)

Le «controconsultazioni» di Alessandro Natta [illegible] imposto una battuta d'arresto, anche se servono a legittimare l'inevitabilità di un governo elettorale.

Ma, sia perché è davvero il Quirinale ad aver imposto al presidente incaricato almeno un alleato di governo, sia perché è indigeribile nei fatti un monocolore tutto democristiano, ora per Scalfaro si apre la fase più difficile del lavoro.

Dovrà convincere gli ex alleati minori ad entrare [illegible] governo che gestisca le elezioni: argomenti non mancano, ci sono ben sedici ministeri da coprire. Dal momento che Andreotti rinuncia e gli altri dodici ministri attuali della Democrazia cristiana verrebbero confermati.

Ma il psdi ribadisce la parola data dal segretario Nicolazzi: «Non parteciperemo mai più a governi in cui non ci sia il psi».

I liberali aspettano che gli venga formalizzata una tale proposta, ma anticipano già che rifiutano il bicolore, come minimo vogliono un terzo partner. Per il segretario del pli, Altissimo, la possibilità di un governo basato su una maggioranza referendaria non esiste. «Per noi — ha detto al termine dell'incontro con il segretario del pci Natta — non è il caso di [illegible] ulteriore confusione nell'opinione pubblica già abbastanza confusa per questa incredibile crisi».

E i repubblicani mantengono le distanze, con Spadolini a ripetere che «il quesito non si è neanche posto».

L'unica cosa certa, per ora, è che i giorni di questa crisi continuano a trascorrere.

Gianni Pennacchi

NON E' DEL «MOSTRO» IL FIRMA LA LETTERA CON TIMBRO

FIRENZE — Non sarebbe stata scritta dal «mostro» la lettera spedita nei giorni scorsi al sostituto procuratore di Firenze, Silvia Della Monica. Allo stato gli inquirenti non la ritengono significativa ai fini della identificazione del «maniaco delle coppiette». Questo il contenuto di un comunicato consegnato ai giornalisti dal procuratore capo della Repubblica, Raffaello Cantagalli, al termine di una riunione tenutasi oggi alla procura della Repubblica di Firenze, ed alla quale hanno preso parte i magistrati e gli investigatori che indagano sulla vicenda del «maniaco delle coppiette». La lettera, precisa il comunicato, è una delle numerose, connesse alle indagini, che ancora pervengono alla procura, e contiene una videoregistrazione di trasmissioni tv sul «mostro».

Il «caso» dell'industriale Aldo Musciatelli

E' SCAPPATO ALLE BAHAMAS CON LA FAMIGLIA A LAVENO HA LASCIATO DEBITI PER MILIARDI

LAVENO — [illegible] Musciatelli, 46 anni, titolare a Cocquio Trevisago, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, della manifattura «Gagliardi», è introvabile dal 13 febbraio. In paese nessuno ne sa più niente. Il mistero resta fitto. Anche il fratello Alfredo, che fungeva sia da tecnico che da tuttofare nella fabbrica di via Fiume 4, giura di non sapere dove sia finito.

Con lui sono sparite la moglie e le quattro figlie (ai è sposato giovanissimo e le ragazze hanno rispettivamente 26, 24, 23 e 22 anni).

E nulla giurano di sapere anche i cugini Mario e Virgilio, che abitano pure loro in paese, anche se in un'altra frazione.

«Certo è scomparso — dicono — non sappiamo il perché. Di voci ne corrono tante. Non crediamo però che sia andato fino alle Bahamas. Volendo ci sono altri posti per nascondersi senza andare fino laggiù. Provate a sentire sua madre che risiede a Voltorre, alle case popolari».

Ma anche la donna si limita a dire che lei dove sia finito il figlio proprio lo ignora, sa soltanto della sua partenza e le chiacchiere che si fanno in paese; che la fabbrica è stata chiusa e di [illegible] più avuto notizie.

A Cocquio, intanto, le voci, le supposizioni e le malignità si rincorrono: «Di fatto — dice una delle operaie — c'è che noi abbiamo tre mesi di stipendio da prendere, siamo scoperti coi contributi Inps e rischiamo anche la pensione...».

Eppure l'azienda di Aldo Musciatelli tirava bene. Si era specializzata nella produzione di quei cordoncini dorati che vengono utilizzati sia per ornamenti religiosi che per le mostrine ed i gradi dei corpi militari e le commesse erano arrivate anche nelle ultime settimane, quando da tempo non si vedeva più il titolare in fabbrica e già [illegible] insorte voci e preoccupazioni.

I carabinieri di Besozzo, cui territorialmente compete Cocquio Trevisago, stanno svolgendo accertamenti. «Stiamo cercando di scoprire — dicono — dove siano finiti Aldo Musciatelli ed i suoi. Va detto che i parenti rimasti qui non ci [illegible] stati di aiuto. Sembra che proprio non ne sappiano nulla neppure loro».

Intanto la magistratura ha posto i sigilli agli ingressi. Ci sono da tutelare, con gli interessi dei lavoratori, anche quelli dell'Inps che vanta un credito di oltre un miliardo e fatture inevase di fornitori diversi.

Chi pare sappia molto è don Luigi Colnaghi, parroco della frazione Sant'Andrea che dice: «Certo che se ne sono andati lui e la moglie. Ma la cosa è stata preparata accuratamente. Negli ultimi mesi si era allontanato per lunghi periodi. Credo che la tappa sia stata alle Mauritius [illegible] mi meraviglierei se si venisse a sapere che laggiù ha impiantato una nuova attività. Ciò che mi stupisce è che l'Inps si sia accorta solo adesso che la ditta, da parecchi anni, non versava i contributi: le solite cose all'italiana. E oggi il recupero si presenta impossibile. Musciatelli — aggiunge — ha chiuso i conti con le banche fin da qualche mese fa prelevando ogni cosa. Ha lasciato insoluti gli ultimi fornitori e ha lastrico perfino il fratello che, durante le [illegible] lo aveva sostituito con grande impegno».

Don Luigi è sicuro che le figlie, che da tempo fanno vita indipendente al di fuori della famiglia, si siano rese irreperibili solo momentaneamente per evitare curiosità e domande.

E il sacerdote conclude: «Stranamente è il secondo caso che si verifica in paese. Già qualche anno fa — aggiunge — il titolare di un'altra piccola azienda scomparve un bel mattino lasciando di sale dipendenti, fornitori e banche. Lo stanno [illegible] ancora adesso».

Antonio Costantini

ROMA, IL CSM DECIDE SUL CASO DEL GIUDICE INFELISI

ROMA — La prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura si appresta a chiudere le indagini preliminari relative al caso legato al rientro in Italia di Stefano Delle Chiaie, al cui centro è il sostituto procuratore Luciano Infelisi.

[illegible] valutazioni della commissione [illegible] per forza [illegible] sui protagonisti della polemica ad esso legata: i sostituti che con un esposto hanno lamentato la decisione del procuratore capo Marco Boschi di affidare ad Infelisi l'inchiesta sul rientro dell'ex capo di «Avanguardia nazionale» (i tre del pool che si occupa dell'eversione nera, Elisabetta Cesqui, Loris D'Ambrosio e Giovanni Salvi), lo stesso Boschi, Luciano Infelisi, a sua volta firmatario di un esposto contro i tre colleghi e sul quale pende l'interrogativo se sia andato al di là dei poteri attribuitigli dal responsabile della Procura (per la questione del colloquio-interrogatorio avuto con Delle Chiaie e per certi atti procedurali). Il tutto in un'ellisse che coinvolge anche i giudici bolognesi impegnati nell'inchiesta sulla strage alla stazione ferroviaria della città, i quali hanno lamentato il mancato diretto arrivo del terrorista nero nel capoluogo emiliano.

ERGASTOLO PER IL RAPINATORE DI TRECATE UCCISE UN'ANTIQUARIA PER 30 MILA LIRE

NOVARA — (m. s.) Anche se fino all'ultimo ha continuato a proclamarsi innocente, Gian Mario Mittino è stato condannato all'ergastolo dalla corte d'assise di Novara. Ieri sera, dopo quasi sei ore, la corte è uscita dalla camera di consiglio e ha consegnato al presidente Caroselli la decisione: il Mittino, secondo i giurati, aveva ucciso il 29 giugno dell'85 Francesca Caviggioli, derubandola di 30 mila lire. Non solo: aveva anche infierito con ferocia incredibile sul corpo della vittima lasciandola nello scantinato del negozio «L'Angolo» di Trecate, in una pozza di sangue. Evidentemente le prove contro l'imputato sono state determinanti. Era stato lui stesso a confessare l'omicidio ad un amico in un bar immediatamente dopo il fatto. La testimonianza di quest'ultimo ha avuto un peso decisivo e la sentenza lo dimostra.

Gian Mario Mittino, un giovane «difficile» con numerosi precedenti penali, la sera del delitto probabilmente voleva solo rapinare Francesca Caviggioli. La donna si trovava nel negozio d'antiquariato «L'Angolo» anche se non era impiegata. Stava sostituendo il titolare assente per un viaggio solo per fargli una cortesia. Era già l'ora di chiusura quando il Mittino era entrato nel locale. Con esattezza ancora oggi non è dato sapere come si siano svolti i fatti. La donna venne trovata uccisa nello scantinato del negozio il giorno dopo.

Sembrava un delitto perfetto, ma a tradire Gian Mario Mittino [illegible] stato un particolare da lui imprevisto: un [illegible] lo aveva visto [illegible] paraggi de «L'Angolo» la sera del delitto. Non aveva dato peso alla cosa, ma l'indomani, quando tutta Trecate era sotto [illegible] per il ritrovamento del cadavere, si [illegible] ricordato dell'episodio e le indagini erano state indirizzate sul giovane trecatese.

Alla lettura della sentenza Gian Mario Mittino, che fino a un attimo prima si era dichiarato innocente, non ha battuto ciglio. Forse presentiva la durezza della corte.

Gli altri imputati, processati per favoreggiamento, hanno avuto pene minori. Sei mesi ciascuno a Sergio Zanotti e Gian Battista Mombelli, 4 mesi per Giuseppe Catanzaro e Gaetano Malagreca, mentre il padre del Mittino, Pier Antonio, ed Ermanno Bonini sono stati ritenuti estranei al fatto e assolti con formula piena.

● NAPOLI — E' cominciato davanti ai giudici della settima sezione penale del tribunale il processo a Rosetta Cutolo, la «primula» della camorra, sorella di Raffaele Cutolo, imputata di associazione per delinquere di stampo camorristico in relazione all'attività della «Nuova camorra organizzata». La donna, che è latitante da alcuni anni, [illegible] condannata all'ergastolo in quanto coinvolta nell'omicidio dell'avvocato Giulio Battimelli.

Un convegno sulla realizzazione dell'ultimo «buco nero» autostradale

TRA 9 ANNI LA LIVORNO-CIVITAVECCHIA? A GROSSETO SI E' PARLATO DI UN SOGNO

GROSSETO — L'autostrada del Sole avrà una «gemella» e fra 9 anni, se tutto andrà come previsto, sarà eliminata l'ultima «strozzatura» esistente per il traffico stradale veloce sulla dorsale tirrenica.

Si tratta della realizzazione del collegamento autostradale Livorno-Civitavecchia: un «buco» nero nella rete viaria tra la frontiera di Ventimiglia e, all'estremo sud, il porto di Palermo. Entro un anno dovrebbero incominciare i lavori.

L'annuncio è venuto ieri a Grosseto, durante un convegno svoltosi alla camera di Commercio. Questa la situazione a 12 mesi dall'avvio previsto dei cantieri: i progetti sono pronti, gli stanziamenti sono stati attuati con la legge finanziaria di quest'anno e si è messo in moto il meccanismo per rinnovarli anche negli anni successivi.

Ma non sono giustificati facili entusiasmi. Per il momento, infatti, solo 40 chilometri degli 80 necessari paiono avere buone probabilità di vedere la luce. Sono quelli del tronco da Livorno a Cecina. Ma, per quanto riguarda gli altri 40 chilometri da realizzare, quelli che vanno da Civitavecchia a Capalbio (dipendono dalla regione Lazio, mentre il tratto precedente è di competenza della Regione Toscana), le procedure sono praticamente bloccate.

Nel convegno è stato rivolto un pressante appello agli amministratori laziali perché intervengano a sbloccare la situazione di stallo.

FUMO: ECCO COME SMETTERE

In concomitanza della Campagna nazionale contro il fumo, il Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.) vista l'altissima percentuale di successi ottenuti nei propri Centri offre una garanzia sul risultato.

Le [illegible] dicono che oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al [illegible] Italiano Antitabacco (C.I.A.) ha smesso di fumare.

I risultati sono formidabili e testimoniano la grande efficacia del «Metodo Blumstein», anche perché a sostegno di questo notevole successo c'è una grande organizzazione che oggi si sta adoperando per eliminare anche l'ultima «scusa di comodo» da parte dei fumatori più scettici.

ULTIMI 2 GIORNI

per l'offerta di una garanzia sul risultato:

RIMBORSO TOTALE IN CASO DI INEFFICACIA

A questi il C.I.A. offre ora una garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative di successo, al fumatore sarà immediatamente restituito il suo denaro.

L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova [illegible] con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo [illegible] di tutti.

Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo al C.I.A. viene praticato il «Metodo Blumstein», già favorevolmente citato ed apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Rai e «Canale 5».

Per ulteriori informazioni sulla garanzia e sul [illegible] Blumstein rivolgersi al:

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

[illegible] in Italia a
TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853

Aperto tutti i giorni: orario d'ufficio
il sabato ore 9-12,30

Colloqui produttivi tra Shultz e Shevardnadze nonostante le spie

LETTERA DI REAGAN PER GORBACIOV

Il segretario di Stato Usa oggi al Cremlino con la missiva sul disarmo

MOSCA — Le proteste del segretario di Stato americano Shultz per lo spionaggio che ha messo fuori uso l'ambasciata americana a Mosca non hanno impedito che la prima giornata del «mini-vertice» sovietico-americano si concludesse in un clima cordiale e di cauto ottimismo. I tre incontri, uno più del previsto, tra Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze si sono conclusi alle 22,25 (20,25 ora italiana). Oggi s'incontreranno sei gruppi di lavoro composti da esperti sui vari problemi in discussione. E, soprattutto, il segretario di Stato americano s'incontrerà al Cremlino con Gorbaciov al quale consegnerà un [illegible] gio [illegible] presidente Reagan. E' previsto anche un incontro [illegible] il presidente del Consiglio dei ministri, Ryzhkov.

Complessivamente i [illegible] sponsabili [illegible] diplomazia delle due superpotenze [illegible] hanno avuto colloqui [illegible] quasi [illegible] ore. Ai tre incontri hanno pr[illegible] parte due delegazioni di otto consiglieri che hanno affrontato, oltre al problema [illegible] controllo degli armamenti, anche quello [illegible] diritti umani e dei rapporti bilaterali Usa-Urss.

Il portavoce [illegible] Dipartimento [illegible] Stato, Charles [illegible]man, [illegible] descritto [illegible] prima giornata del «mini-vertice» positiva [illegible] ha sottolineato che i colloqui [illegible] stati «seri e concreti». Il porta[illegible] [illegible] aggiunto che le due parti hanno «lavorato energicamente» per [illegible] emergere i rispettivi punti [illegible] vista nella lunga agenda delle materie in discussione. In questo contesto Redman ha precisato [illegible]e Shultz ha messo al primo punto della sua agenda «i problemi creati dallo spionaggio sovietico».

I colloqui sovietico-americani a più alto livello dal vertice di Reykjavik (ottobre [illegible]) si concluderanno mer[illegible] prossimo. Shultz e Shevardnadze dovranno [illegible] certare se è possibile raggiungere [illegible] prossimi mesi un accordo per l'eliminazione degli [illegible] dall'Europa, necessario per rendere possibile la prima visita ufficiale di Gorbaciov negli Usa. Il leader del Cremlino ha proposto di separare tale accordo dal «pacchetto di Rey[illegible]vik» ed ha [illegible] la disponibilità [illegible] [illegible] [illegible] separato sui missili a corto raggio.

I colloqui hanno [illegible] an[illegible]che [illegible] parentesi «meno seria». In una pausa del «pranzo di lavoro» per le due delegazioni Shultz ha presentato a Shevardnadze, un sovietico della Georgia, un disco con incise le liriche della canzone «La Georgia nella mia mente» del famoso cantante americano Ray Charles. «*Shultz ha recitato le liriche, ma non le ha cantate*», si è affrettato a precisare il portavoce.

Mosca. Calorosa stretta di mano tra Shultz e Shevardnadze

NUOVI MARINES ALL'AMBASCIATA

WASHINGTON — Quindici nuovi «marines» sono arrivati tra domenica e ieri a Mo[illegible] per prendere il posto delle vecchie guardie dell'amba[illegible] statunitense. [illegible] hanno annunciato fonti [illegible] a W[illegible] precisando che anche gli altri militari della vecchia [illegible] rimasti a Mosca — in tutto [illegible] [illegible] venti — [illegible] richiamati [illegible] Stati Uniti e rimpiazzati entro la fine della settimana.

La stessa decisione, sull'intera sostituzione del corpo di guardia, è stata presa anche per il consolato di Leningrado.

L'avvicendamento dei «marines» era stato deciso il mese scorso dal Dipartimento di Stato americano, dopo che era stato scoperto che alcuni di loro avevano lasciato entrare cittadini — o meglio cittadine — dell'Unione Sovietica all'interno dei locali dell'ambasciata. Le «*Mata Hari*» sovietiche avevano convinto i giovani ed ingenui militari di guardia a farle entrare nell'ambasciata per avere con loro rapporti sessuali. Della circostanza le donne avevano ovviamente approfittato per collocare microfoni [illegible] locali, camuffandoli, e per collaudare anche l'utilità degli [illegible].

Il Pentagono ha precisato che cinque «marines» sono arrivati a Mosca domenica e altri dieci ieri. Secondo quanto ha indicato un portavoce del Dipartimento di Stato, i visti di ingresso per [illegible] «marines» sono stati concessi da Mosca senza «alcun ritardo particolare».

Come è noto tre dei «marines» dell'ambasciata americana, ritenuti colpevoli di aver favorito, consapevolmente o meno, l'operazione di spionaggio del «Kgb», sono [illegible] nel [illegible]si. Due dei militari sono formalmente [illegible] di spionaggio e rischiano [illegible] condanna gravissima. Anche la pena di morte. Un [illegible]ce è soltanto accusato di aver violato le regole stabilite dalla [illegible] Dipartimento di [illegible] contatti con i sovietici. Un quarto militare, che prestava servizio al consolato americano di Leningrado, è stato anch'esso arrestato per spionaggio. Un militare infine è stato richiamato in patria dall'ambasciata statuni[illegible].

Tutti e 28 i «marines» di guardia all'ambasciata americana a Mosca, che hanno l'obbligo di rimanere in gruppo finché l'inchiesta non sarà ultimata, [illegible] interroga[illegible] entro la prossima settimana.

Cile, [illegible] guerriglieri [illegible] radio e agenzia stampa

SANTIAGO DEL CILE — Guerriglieri del «*Fronte patriottico Manuel Rodriguez*» hanno attaccato questa notte otto radio e un'agenzia di stampa in diverse città cilene uccidendo un agente fuori servizio e annunciando la fine della tregua proclamata in occasione della vi[illegible] [illegible] Cile [illegible] Papa.

I membri dell'«*Fpmr*» [illegible] compiuto incursioni quasi simultanee nella sede di Santiago dell'agenzia «*Associated Press*» ed in quattro stazioni [illegible] [illegible]la capitale cilena costringendo i presenti a tras[illegible] [illegible] messaggio in cui si annunciava la fine della tregua [illegible] [illegible] per la visita del Papa.

[illegible] tra [illegible] e polizia 10 feriti [illegible] Paraguay

ASUNCION — Dieci persone sono rimaste ferite ad Asuncion, [illegible] corso di [illegible]tri tra religiosi e polizia, dopo che i militari avevano tentato di disperdere una processione religiosa.

Lo [illegible] d'assedio, che era stato proclamato 40 anni fa dal regime del generale Alfredo Stroessner, è stato revocato da una settimana.

Alla [illegible] religiosa in occasione della Pasqua partecipavano circa trecento tra preti e [illegible] cattolici.

Cina [illegible] [illegible] previsioni [illegible] popolazione mondiale

[illegible] YORK — L'abbandono da parte della Cina di una stretta politica di controllo delle nascite ha fatto saltare le [illegible]visioni degli esperti secondo le quali il tas[illegible] [illegible] accrescimento della popolazione mondiale [illegible] dovuto essere in diminuzione.

Secondo i dati resi noti dal «*Population Ref[illegible] Bureau*» di Washington, il numero delle nascite [illegible] ogni [illegible] abitanti è salito nel 1986 a 28 contro le 27 dell'anno precedente.

Questo benché in Europa l'aumento [illegible] popolazione [illegible] [illegible] solo dello [illegible] [illegible] [illegible] e alcuni Paesi, quali la Germania Occidentale, la Danimarca e l'Ungheria, abbiano addirittura visto ridursi la [illegible] popolazione.

Appello alle 4 potenze vincitrici

IL FIGLIO DI HESS «LIBERATE MIO PADRE»

BONN — Il figlio di Rudolf Hess ha rivolto un appello a Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna e Francia perché concedano la libertà provvisoria al padre, che è l'ultimo detenuto nel carcere per criminali di guerra di Berlino-Spandau e che il 26 aprile prossimo compirà 93 anni. Worlf Rudiger Hess e l'avvocato Alfred Seidl, ieri a Monaco di Baviera, hanno reso noto di avere chiesto alle quattro potenze vincitrici della seconda guerra mondiale e responsabili per Spandau di concedere la libertà al detenuto.

Wolf Ruediger Hess e Seidl affermano di ritenere vero quanto ha publicato ieri dal settimanale «*Der Spiegel*» a proposito della disponibilità di Gorbaciov alla liberazione di Hess. Finora tutte le richieste di clemenza verso l'ex delfino di Hitler, catturato il 10 maggio 1941 su territorio britannico dopo un avventuroso volo, si erano scontrate contro il rifiuto dell'Urss.

«*Questo ostacolo è evidentemente caduto*» affermano i due, riferendosi all'articolo di «*Spiegel*», e nella dichiarazione resa pubblica ieri scrivono che a Norimberga Hess fu assolto dalle accuse per crimini di guerra e contro l'umanità, e condannato all'ergastolo per avere partecipato alla preparazione e esecuzione di una guerra d'aggressione. Dopo la sentenza di condanna, emessa nel 1946, sono state condotte cento guerre, affermano i due nella richiesta, «*senza che nemmeno si sia ventilata l'ipotesi di trascinare gli uomini di Stato coinvolti davanti a un tribunale internazionale*». Rudolf Hess, che è quasi cieco e soffre di disturbi respiratori per i quali circa un mese fa ha trascorso un periodo in ospedale, da oltre venti anni è l'unico detenuto di Spandau. In favore della liberazione di Hess si è ieri pronunciato anche l'ex comandante americano del carcere di Spandau, Eugene Bird.

Ci aveva già provato nel 1984

GARY HART IN CORSA PER LA CASA BIANCA

NEW YORK — Esattamente quattro anni dopo l'inizio del suo primo e sfortunato tentativo di giungere alla Casa Bianca, l'ex senatore americano Gary Hart ha formalmente annunciato ieri di voler ritentare nel 1988 la conquista [illegible] candidatura democratica alla presidenza degli Stati Uniti.

Praticamente sconosciuto fino al 1984, Hart — 50 anni — [illegible] stato quattro anni fa a un passo dalla conquista della candidatura democratica per la Casa Bianca, ma era stato battuto all'ultimo [illegible] dall'ex vicepresidente di Jimmy Carter, [illegible]ter [illegible], a sua volta agevolmente sconfitto da Ronald [illegible] nelle elezioni [illegible] [illegible] presidenza.

Questa volta, invece, dopo i recenti scandali che hanno fatto impallidire la stella reaganiana, sono in molti negli Stati Uniti a pensare che saranno probabilmente i democratici a vincere le elezioni dell'anno prossimo e che, qualunque sia il loro candidato, egli avrà buon gioco contro i repubblicani George Bush o Robert Dole o chiunque si presenterà come l'erede di Reagan.

Gary Hart, [illegible] è riuscito in questi [illegible] qu[illegible] anni a ri[illegible] sostanzialmente (da quasi cinque milioni di dollari a poco più di uno) i debiti di cui si era coperto per la precedente campagna elettorale, è riuscito, con una serie di azzeccati interventi, a costituirsi l'immagine di uomo forte e affidabile.

Ne fanno fede i risultati di tutti i più recenti sondaggi d'opinione che lo hanno dato costantemente e di gran lunga in testa nelle preferenze degli elettori democratici. Al momento attuale, d'altra parte, [illegible] sembra aver avuto tutte le fortune dalla [illegible] con la rinuncia già annunciata mesi fa del senatore Edward Kennedy — un eterno mito della politica americana che non riesce mai a concretizzarsi — e con quella più recente del governatore italo-americano dello Stato di New York, Mario Cuomo.

IRAN E IRAQ VERSO LA PACE?

La fine delle ostilità dovrebbe coincidere con il «ramadan»

IL «TIMES» RIVELA: MEDIAZIONE SAUDITA

LONDRA — Il «*Times*», autorevole quotidiano londinese, nella edizione odierna, riporta la notizia, appresa in ambienti iraniani degni di fede, secondo i quali re Fahd di Arabia starebbe tentando di mediare una cessazione delle ostilità nel conflitto tra Iran e Iraq. La fine dei combattimenti dovrebbe coincidere con l'inizio del periodo del digiuno musulmano del «*ramadan*» che cade quest'anno il 29 aprile prossimo.

Il giornale, citando fonti anonime, afferma che «*sostanziali progressi*» sarebbero stati fatti in colloqui segreti tra rappresentanti iraniani e sauditi, portavoce, questi ultimi, degli iracheni.

La tregua dovrebbe coincidere anche con l'inizio di negoziati di pace tra le due nazioni in guerra da oltre sei anni. Il giornale aggiunge che gli ambienti ufficiali iraniani e sauditi non hanno confermato q[illegible] notizia.

La f[illegible] de[illegible] informazione, dice il «*Times*», ha precisato che [illegible] alto esponente [illegible] Consiglio di [illegible] iraniano, [illegible] Kharrazi, [illegible] è incontrato [illegible] mese [illegible] a Londra con il ministro degli [illegible] saudita, principe Saud Al-Faisal, durante la visita ufficiale di re [illegible] in Inghil[illegible].

Le fonti [illegible] sottolineato che si è trattato [illegible] primo contatto, diretto e indiretto, [illegible] i [illegible] protagonisti [illegible] guerra scoppiata nel settem[illegible] del 1980. Le due parti, scrive il «*Times*», «*sembrano disposte a fare concessioni sostanziali se si dimostreranno corrette le interpretazioni iraniane dei progressi fatti fino ad ora*».

Si cerca [illegible] formula di compromesso che [illegible] faccia perdere la faccia alle due parti

Si starebbe ora negoziando una formula che «*salvi la faccia*» degli uni e degli altri, in particolare sul punto della richiesta dell'ayatollah Khomeini, secondo il quale non ci potranno essere trattative di pace fino a quando il presidente iracheno Saddam Hussein rimane al potere.

L'Iran ora vuole che Hussein abbandoni di [illegible] volontà, sia [illegible] temporaneamente, il potere e lasci il posto ad un governo di coalizione.

Il «*Times*» cita anche una fonte irachena, secondo la quale [illegible] un esponente dell'opposizione di Baghdad sarebbe stato richiesto [illegible] en[illegible] a far [illegible] di una coalizione di governo. Tale compromesso permetterebbe ad Hussein di rimanere il controllore del Paese senza occupare alcuna posizione formale.

(Segue da pagina 9)

[illegible] è mancato, lasciando un vuoto incolmabile tra quelli che lo hanno amato

Luigi Seva

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible], il figlio [illegible] con [illegible] e Federico, la figlia Paola con [illegible] e Giulia. Funerali a Tufo di Cocconato d'Asti. Non fiori ma offerte a [illegible]
— Torino, 13 aprile 1987.

[illegible] e [illegible] piangono l'indimenticabile amico LUIGI.

Partecipano al dolore:
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Il [illegible] partecipa al dolore.

Sono vicini alla famiglia nel ricordo di LUIGI, gli amici:
[illegible]
[illegible]
famiglia [illegible]
famiglia [illegible]
famiglia [illegible]
famiglia [illegible]
famiglia [illegible]

Troppo presto ci ha lasciati

Piero Torrione

anni 43

Addolorati lo annunciano moglie, mamma, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 15, ore 10, Ospedale [illegible] (via [illegible]).
— Torino, 13 aprile 1987.

L'Azienda [illegible] Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Piero Torrione

suo dipendente da circa 20 anni.
— Torino, 14 aprile 1987.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda [illegible] Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio in servizio

Piero Torrione

— Torino, 14 aprile 1987.

[illegible] e [illegible] lasciando in noi un esempio di vita. E' mancata

Margherita Divizia ved. Tarditi

Con profondo dolore lo annuncia la figlia Liliana con il marito [illegible], la nipote Roberta con Paolo. [illegible] ai dott. [illegible] per la sua nobile e umana assistenza [illegible]. Ringraziamenti a [illegible], Pinina e Rosanna. I funerali avranno luogo oggi martedì, alle ore 16, nella parrocchia della Gran Madre di Dio. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero [illegible].
— Torino, 14 aprile 1987.

Ciao NONNA, il tuo amore, il tuo affetto, il tuo esempio, ci accompagneranno sempre Roberta e Paolo.

[illegible] ricordano nonna RITA.

I [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano [illegible].

Le famiglie [illegible] partecipano commossi al dolore del dott. Enrico per la perdita della mamma signora

Teresa Marengo ved. Moliner

— Venaria, 13 aprile 1987.

Dott. [illegible] partecipano al dolore del dott. Emilio per la perdita della MAMMA.

La famiglia Santangelo profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la scomparsa della piccola

Mara Santangelo

— Moncalieri, 14 aprile 1987.

I famigliari di

[illegible] Dogliotti in Dogliotti

profondamente commossi ringraziano tutti coloro che sono stati vicini alla cara CHICCHI ed [illegible] partecipato al loro grande dolore.
— Venaria, 12 aprile [illegible]

I familiari della compianta

[illegible] Durando

[illegible] di [illegible] personalmente, porgono un vivo ringraziamento a tutti coloro che presero parte al loro dolore.
— Torino, 12 [illegible].

ANNIVERSARI

1978 — 1987
Evasio Lombardi
Sempre affettuosamente ricordato.

1980 — 1987
Ing. Elio Hennau
Ricordato affettuosamente.

1984 — 1987
Alessandro Chiabotto
Ti ricordiamo con affetto

1967 — 1987
Clotilde Bona Zablo
Vivi con noi da sempre. S. Messa 15 aprile ore 8,30 S. Teresina [illegible].

1978 — 1987
Ernesto Traschetti
Ogni giorno nel tuo ricordo.

1980 — 1987
cav. Piero Burbi
Vive [illegible] nei nostri cuori.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA [illegible] Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, [illegible]
Tutti i giorni compreso il [illegible]
[illegible] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica [illegible] ore 18,30

Quanto può costare un viaggio d'affari da Torino a Zurigo e ritorno?

Un giorno.

Infatti, dal 4 maggio 1987 con Swissair e Alitalia potrete raggiungere Zurigo la mattina ed essere di ritorno a Torino la sera stessa, risparmiando tempo e spese di pernottamento. Swissair e Alitalia vi augurano una giornata di successo a Zurigo e una piacevole serata a casa.

swissair

SQUADRA DUCATO ENTRA IL NUOVO "10"

IL NUOVO DIESEL PLACCA I CONSUMI

IL NUOVO CAMBIO DA UNA MARCIA IN PIÙ AI PROFITTI

Ducato, [illegible] squadra campione del trasporto leggero, manda in campo un altro fuoriclasse: il nuovo Ducato 10. Il suo punto di forza è il nuovo propulsore Diesel 1930 cc. Il nuovo "10" è potente: 70 CV. È veloce: oltre 120 km/h. È spietato con i consumi: 12 km con 1 litro di gasolio a 90 km/h. La 5ª marcia di serie lo rende straordinariamente elastico e distensivo sulle lunghe distanze. Ma è nelle dure mischie dei centri storici che viene fuori tutta la [illegible] grinta. Il nuovo "10" ha tutto per essere [illegible] campione dei profitti. Una portata di 970 kg. Un vano di carico (6,5 m^3: il più ampio della categoria) razionale e sfruttabile fino all'ultimo centimetro. Una ridotta altezza da terra del piano di carico. Una porta laterale scorrevole per prendere a bordo [illegible] merci più ingombranti anche nei vicoli più stretti. 1° in potenza, 1° in economia, 1° in capienza: appena entrato in campo, [illegible] nuovo Ducato 10 tiene già in pugno un buon numero di record.

DUCATO: IN OGNI CLASSE UN FUORICLASSE

FIAT veicoli commerciali

Una ministoria del disco: dal cilindro all'lp / 2

IL MICROSOLCO INVADE L'EUROPA E CARUSO LO BATTEZZA

Cent'anni [illegible] un [illegible] emigrato in America, [illegible] Berliner, [illegible] l'aiuto del pianista Gaisberg inventava una [illegible] parlante a disco piatto». L'industria però [illegible] e [illegible] credito all'invenzione [illegible] il cui [illegible] era nella discontinuità dei giri. Applicandovi il motore a orologeria di una macchina da cucire il problema fu superato. Eldridge R. Johnson produsse per primo industrialmente i grammofoni, e il suo marchio «Victrola» divenne noto in tutto il mondo. Nel 1927 cedette l'azienda a un gruppo di banchieri che a loro volta la vendettero alla RCA.

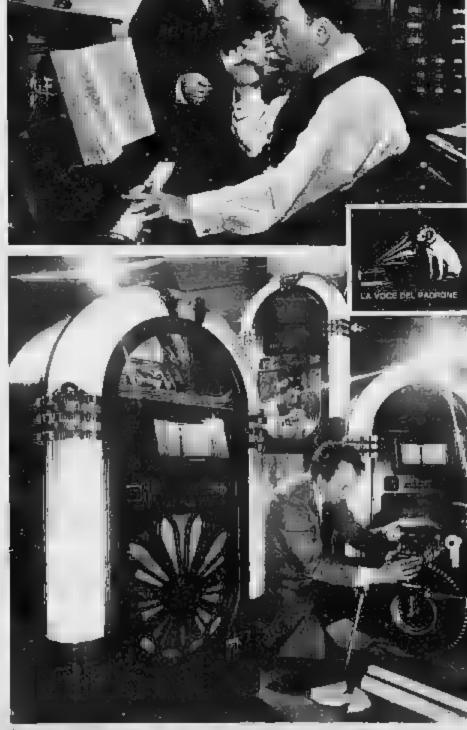
Lino Patrunò mostra [illegible] raro «padellone». A fianco: Enrico Caruso nel suo studio privato [illegible]ico City. Sotto: il vecchio Wurlitzer 1015, [illegible] primi juke-box. [illegible] riquadro: il marchio della «Voce del padrone»

LA VOCE DEL PADRONE

Risolti i problemi [illegible], restava quello del repertorio: infatti si trattava di vendere i dischi, certo, ma con quello [illegible] portavano incluso. *«Soltanto la novità —* ammette Fred Gaisberg — *giustificava allora la grande diffusione del grammofono, perché il repertorio non comprendeva che [illegible] popolari e comiche, valzer e marce negli adattamenti più semplici. I dischi erano incisi da una parte sola, con un diametro di 12 o [illegible] 17 centimetri e una durata di [illegible] che andava da un minuto e mezzo a due minuti. I cantanti ricevevano due o tre dollari per canzone, mentre non si parlava nemmeno di pagamento di [illegible] agli [illegible] e agli editori. Si piratepgiava a destra e a sinistra [illegible] rimorsi»*.

Come si vede, la famosa — e tanto deprecata ai nostri giorni — «pirateria discografica» si può [illegible] nata prima ancora dell'industria vera e propria del settore...

Nel [illegible] Gaisberg [illegible] a Filadelfia il suo primo auditorium per registrare il suono [illegible] dischi; tutte le incisioni venivano fatte su dischi di zinco di diciassette centimetri mediante un procedimento all'acquaforte. Più tardi aprì uno studio d'incisione anche a New York, e intanto andava rimuginando [illegible] ampliare il repertorio disponibile. [illegible] giorno, ad Atlantic City, in una modesta compagnia lirica italiana scoprì il tenore Ferruccio Giannini; il giorno seguente se lo portò nel suo studio e gli fece incidere due arie dal *Rigoletto* verdiano, «Questa o quella» e «La donna è mobile». Furono i due primi brani d'opera incisi e distribuiti in disco: *«Ci riempirono d'orgoglio —* ricorda Gaisberg — *e per molti mesi rappresentarono la nostra sola concessione al gusto del ceto intellettuale»*.

L'industria discografica sarebbe progredita più rapida[illegible] [illegible] tanti appassionati del fonografo a cilindri di [illegible] non [illegible] nutrito tenaci pregiudizi contro il sistema Berliner: ma l'ostacolo che inceppava inesorabilmente lo sviluppo del vecchio fonografo era la difficoltà di produrre [illegible]ie dei cilindri. *«Fu proprio questo ritardo che consentì al disco di prevalere —* afferma Gaisberg — *[...]. Inventori di genio fecero sforzi [illegible]i per portare il cilindro per fonografo all'altezza del disco da grammofono, ma non poterono mai compensare i due fondamentali vantaggi di quest'ultimo: facile incisione di innumerevoli copie da una sola matrice, e braccio acustico guidato dal solco stesso del disco»*.

Certo, anche il sistema Berliner aveva un difetto, che ha conservato fino ai tempi recentissimi: la velocità tangenziale della parte esterna del disco era maggiore di quella della parte interna. Ma il nuovo sistema era di gran lunga più pratico e semplice, nonostante tutto, e consentiva di fabbricare dischi a un costo abbastanza basso da essere accessibili alle famiglie più povere. Questo fu decisivo e ne decretò l'affermazione clamorosa e indiscussa. Il cilindro di Edison fu abbandonato.

Dalla guerra del supporto si passava ormai a quella del repertorio: per ottenere un successo anche in Europa prima che inventori rivali gli facessero perdere i mercati, Emil Berliner decise di mandare un rappresentante a Londra. Per [illegible] anno questo agente, che si chiamava William Barry Owen ed era figlio di un vecchio capitano di baleniere, mostrò il [illegible]fono a una folla di visitatori nel suo appartamento all'Hotel Cecil di Londra senza combinare un solo affare. Finalmente, qualcuno accettò di fondare una società col capitale di quindicimila sterline; i grammofoni dovevano essere importati dall'America mentre i dischi li avrebbe prodotti una fabbrica allestita ad Hannover, la sua città di origine, da un nipote [illegible] Berliner, Joe Sanders.

Nell'autunno [illegible] [illegible] arrivò a Londra lo stesso Gaisberg, con un macchinario completo per la registrazione acustica e una bicicletta da venticinque dollari. Gli affari andarono subito bene, e una settimana prima di Natale — il primo Natale inglese del grammofono — tutte le macchine e tutti i dischi disponibili erano venduti.

La Gramophone Company divenne celebre per i suoi moderni metodi pubblicitari: [illegible] — [illegible]nta ancora Fred Gaisberg — *fu tra i primi a fare la pubblicità sull'intera pagina del Daily Mail, che era allora ai primi p[illegible]. Inoltre comperò [illegible] pittore Francis Barraud il famoso quadro del cane [illegible] al grammofono, [illegible] "La [illegible] del Padrone". Questo quadro era stato precedentemente offerto [illegible] Edison Bell Company e il pittore, vistoselo respinto, [illegible] cancellato il fonografo. Poi, quando Owen l'accettò, vi sostituì [illegible] grammofono. In molti altri modi Owen mos[illegible] il suo genio per gli affari —* conclude Gaisberg — *specie organizzando rapidamente tutti i mercati di [illegible]i del mondo prima che altri potesse intervenire. [illegible] un solo punto non vide giusto, e fu [illegible] ritenere che il successo del grammofono non sarebbe durato a lungo»*. Del resto, la stessa incertezza scettica aveva dominato l'entourage dei fratelli Lumière riguardo alle possibilità commerciali del «cinematografo».

Owen spedì Gaisberg, appena consolidata la posizione di Londra, a fare un giro di registrazioni nelle principali capitali europee dello spettacolo, tra cui Lipsia, Vienna, [illegible]pest, [illegible] e Madrid. [illegible] il vero Eldorado i nuovi imprenditori del disco lo trovarono — inaspettatamente — nella Russia zarista, definita da Gaisberg «il paradiso dei commercianti». Il loro rappresentante locale era [illegible] Rubinsky, figlio di un rabbino russo-americano, il quale *«combinando i metodi d'affari russi con quelli americani raggiunse un tale punto di spregiudicatezza da stupire persino gli incalliti [illegible] mercanti polacchi ed ebrei del vecchio impero russo»*.

Naturalmente i due cercarono subito di registrare per [illegible] cosa [illegible] voce [illegible] zar, ma non riuscirono mai nell'impresa, nonostante una seduta dimostrativa organizzata in pompa magna nel palazzo del granduca Michele, [illegible] il macchinario venne trasportato in slitta e scaricato tra la altezzosa curiosità del [illegible]. In compenso, conclude Gaisberg, in quello [illegible] [illegible] [illegible] completarono a Pietroburgo [illegible] registrazione di [illegible] vasto programma eseguito da [illegible] [illegible], cantanti zingareschi e battellieri del Volga.

Il colpo più grosso di Gaisberg fu, nel marzo del [illegible] la [illegible] registrazione assoluta di dieci brani d'opera cantati [illegible] grande Enrico Caruso: il tenore [illegible] cento sterline e [illegible] la condizione tassativa che tutte le arie venissero registrate [illegible] un unico pomeriggio. Gaisberg telegrafò a Londra, ma la risposta fu un telegramma che diceva: *«Troppo caro, [illegible] incisione»*. Disperato, nell'impossibilità di far valere l'in[illegible] che [illegible] avuto, decise di rischiare [illegible] proprio, nella convinzione, dice, che *«nella peggiore [illegible] ipotesi un profitto di uno scellino per ciascuno dei 2000 dischi ci sa[illegible] [illegible] per coprire [illegible] spese»*.

In un bel pomeriggio pieno di sole di quella lontana primavera milanese, Caruso — che aveva allora ventinove anni ed era agli inizi della sua fortunata carriera — arrivò allo studio fresco e gioviale, *«e in due ore precise» —* testimonia Gaisberg — *cantò dieci arie, accompagnato al piano dal maestro Cottone»*.

Per la storia, i titoli erano: «Questa o quella» (dal *Rigoletto*); «O dolce incanto», [illegible] la *Manon*; «Una furtiva lacrima», dall'*Elisir d'amore*; «Giunto sul passo estremo» e «Dai campi dai prati» (*Mefistofele*); «E lucean le stelle» (*Tosca*); la «Serenata» dall'*Iris* di Mascagni; «Celeste Aida», dall'opera verdiana; e due arie («No, non chiuder» e «Studenti, udite!») dalla *Germania* di Franchetti e Illica, un'opera ormai dimenticata, che proprio in quei giorni si rappresentava alla Scala, e nella quale Caruso era appunto impegnato.

«Neppure una stecca, imperfezione od offuscamento — precisa Gaisberg — *turbò questa registrazione. Versammo immediatamente a Caruso le sue 100 sterline. Fui [illegible] lordito nel vedere con quanta facilità si poteva guadagnare una simile somma; [illegible] potevo prevedere che in conseguenza [illegible] quel contratto Ca[illegible] avrebbe guadagnato quasi [illegible] milione [illegible] sterline nei [illegible] vent'anni e l'industria [illegible]bbe guadagnato il doppio. Né potevo prevedere che quei dischi avrebbero abbattuto tutte le barriere dei pregiudizi che i grandi artisti avevano elevato contro il grammofono»*. L'industria [illegible] [illegible] una delle protagoniste — nel bene e nel male — del ventesimo secolo, era nata.

Michele L. Straniero

(2 - Fine. La prima parte è stata pubblicata martedì 7 aprile)

Fotocinevideo

QUESTO CAMCORDER FARÀ MOLTO RUMORE... PAROLA DI METZ

Anche Metz, azienda nota al grande pubblico per i suoi buoni lampeggiatori, entra nella «danza» del video con un camcorder high - tech - class [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible]mercializzato con buoni risultati [illegible] Sony).

[illegible] [illegible] Mecavision 9628, presentato oggi da Metz, nasce [illegible] e con [illegible] caratteristiche di qualità nei soli 1,4 chilogrammi.

Estremamente maneggevole, pratico e di assoluta facile operatività, riesce a riprendere [illegible]gini suggestive con [illegible] minima luminosità di 10 lux, grazie al sensi[illegible] semiconduttore CCD (charge coupled device), [illegible] trasforma l'immagine [illegible] impulsi elettronici.

Nei dati tecnici dichia[illegible] dalla casa [illegible] legge: obiettivo [illegible] zoom a motore 9/54 millimetri e f.1:1,2 e regolazione [illegible]cro; funzione autofocus, regolazione automatica della messa a fuoco, due zone [illegible] misurazione preselezionabili (volendo messa a fuoco anche manuale); tempo di ripresa e di riproduzione di 60 minuti; riavvolgimento e avvolgimento veloce del film a velocità quintuplicata visibile sul monitor; riproduzione di una immagine statica, [illegible] zone di disturbo con tre testine di risoluzione dell'immagine a colori e possibilità [illegible] fare avanzare un solo fotogramma per volta.

Altri vantaggi del camcorder Metz sono: la possibilità di esaminare a piacimento sul posto [illegible] ri[illegible] appena effettuata, tramite il piccolo visore elettronico incorporato da 2/3 di pollice (funge anche da mini-monitor); inoltre [illegible] grande utilità [illegible] la funzione [illegible] «insert», [illegible] serve per l'inserimento di scene diverse nel filmato realizzato (ad esempio cartelli, titoli, primi piani ed altro), senza il minimo disturbo dell'immagine o interruzioni del sonoro, né alla fine né all'inizio.

Altro utile accessorio, ma sicuramente indispensabile, è l'alimentatore a rete [illegible] accumulatore che offre energia [illegible]condo le esigenze: in viaggio l'alimentazione con l'accumulatore garantisce libertà di movimento ed è consigliabile portarne più d'uno.

La parte sonora del Mecavision 9628 è affidata ad un microfono con [illegible] rendimento e riproduzione in qualità hi-fi; tramite la presa «mic» separata si può anche collegare un microfono separato dal camcorder, per rendere più completa la possibilità creativa dell'operatore.

L'affascinante strumento video, con le sue molteplici funzioni, [illegible] oggi la realizzazione di immagini senza problemi in qualsiasi momento, [illegible] un solo difetto: il prezzo, troppo alto per il grande pubblico.

Tutte le apparecchiature Metz sono importate in Italia dalla Fowa di Torino, che ne cura, [illegible] l'altro, l'assistenza tecnica.

Notizie in [illegible]

• **Episcopio professionale senza problemi.** Tutti sanno cosa sono gli episcopi: proiettori che ribaltano sullo schermo o su una semplice parete di colore chiaro immagini di originali piccole come un francobollo, sino a [illegible] cm di lato.

Il problema di questi apparecchi è sempre stato quello del surriscalda[illegible] [illegible] il pericolo [illegible] bruciare o deformare le dispositive se [illegible] si spegne periodicamente la lampada.

Il nuovo professionale Ennascope modello 2000, ad esempio, è stato progettato [illegible] uno speciale filtro anticalore che riduce drasticamente del 30 per cento la temperatura, senza danneggiare la relativa luminosità, contenu[illegible] peraltro nel 15 per [illegible].

Queste le [illegible] tecniche: lampada alo[illegible] [illegible] 300 watt, obiettivo f.1:3,5 [illegible] millimetri con [illegible] antiriflessi, raffreddamento [illegible] filtro speciale più due turbo ventilatori tangenziali.

• **Nuovi fotocolor professionali Polaroid.** Sempre alla [illegible] di migliore qualità, Polaroid presenta sul mercato nuovi fotocolor di formato professionale che richiedono il trattamento convenzionale E-6: pellicola bilanciata [illegible] [illegible] naturale di 100 iso e di una per luce al tungsteno con sensibilità di 64 iso.

Il formato dei «Profes[illegible] [illegible]» è di 4x5 e [illegible] essere utilizzati [illegible] il [illegible] Polaroid 545. Altro importante vantaggio per i fotografi consiste [illegible] [illegible] dover sostituire il dorso, quindi [illegible] doverlo caricare in luogo [illegible] e non doversi portare dietro tanti chassis quanti sono i olic [illegible] [illegible] per li [illegible] si utilizza [illegible] le altre «piane».

• **Un concorso fotografico da non pe[illegible].** In colla[illegible]one con Europhoto di Torino (corso Siracusa 196) la Parrocchia S. Anna Pescatori di S. Mauro Torinese ha organizzato il 10° Concorso fotografico a dispositive dal [illegible] al 28 aprile prossimo.

Questo è il programma: raduno alle ore 21 nel salone parrocchiale (via Torino 159, San Mauro) per la presentazione della gara fotografica, a cui seguirà una proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata [illegible] vari autori professionisti; verranno quindi esposti i 4 temi da svolgere e illustrate le modalità del concorso.

Il ricavato della manifestazione [illegible] devoluto all'Associazione regionale per la lotta alla fibrosi cistica.

• **Scala a Spazioimmagine [illegible] per i fotoamatori.** Appuntamento per [illegible] [illegible] appassionati [illegible] fotografia a Spazioimmagine, la sala permanente presso il Teatro Nuovo, per due mostre di sicuro interesse organizzate da Fotoalternativauno.

Si tratta di una selezione di immagini catturate nel territorio tibetano (da Lhasa sino a Kashar, [illegible] pitale [illegible] Turkestan cinese) dall'artista Anto[illegible] Ancora e l'altra si titola «L'eco [illegible] [illegible]», [illegible] personale [illegible] [illegible] Livio Strasly sulla natura, ormai totalmente trasformata dalle mani dell'uomo. Sono [illegible] sino al 5 giugno.

• **Assofoto alla Galleria Il diaframma/Canon.** Sino al 2 maggio la Galleria «Il Diaframma/Canon» di Milano (via Brera 16) ospiterà la mostra fotografica «Tecnologia e Fotografia: ricerca sperimentale, proposte di comunicazione e strategia d'immagine dell'industria fotografica italiana» organizzata dall'Assofoto e coordinata da Martino Schiera.

A [illegible] di
Angelo Arpaia

REGOLAMENTO

[illegible] si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).
Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A [illegible] punto telefonate al n° 698.5272 (prefisso 011 per [illegible] fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.
Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo.
I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza.
Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, [illegible] giornalai e dei [illegible] rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- **TV-Color 20 pollici con telecomando**
- **Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando**
- **Forno microonde con timer**
- **Radioregistratore stereo con casse separabili**

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili a rate anche a L. 50.000 al mese senza anticipo e senza cambiali.

BERTETTO

questa settimana sono in palio

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. [illegible] per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

[illegible] buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie [illegible]

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. [illegible]

QUESTI I NUMERI DI IERI LUNEDI' 13 APRILE (Gioco n. 4 - 4ª settimana)

82	28	6	34
56	33	49	80
17	76	31	22

QUESTI I NUMERI DI OGGI MARTEDI' 14 APRILE (Gioco n. [illegible] - 4ª settimana)

70	45	10	38
64	88	41	23
53	74	19	84

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

NAPOLI PIANGE E CANTA MARADONA CORE INGRATO

I voli transoceanici di Diego e quel [illegible] andare e venire dai ritiri con orari del tutto personali creano disagi nello spogliatoio e provocano severi giudizi da parte dei tifosi. Lo stress da viaggio ha stremato l'argentino ed è una delle cause dell'attuale scadimento del Napoli. Inter utilitaristica, Juve orgogliosa, Toro ancora sbadato

Altobelli, un ritorno al gol che ha ridato all'Inter la speranza dello scudetto

Le ultime vicende [illegible] dona ricor[illegible] po' la favola di La Fontaine, il quale descriveva la frivola vita della cicala per creare un pic[illegible] contrasto esistenziale [illegible] quella più umile della formica. Al Napoli, chissà per quale strano gioco delle parti, deve essere su[illegible] il contrario di ciò che è capitato all'Inter, [illegible] quale [illegible] è sentita motivata in proporzione al distacco [illegible] denunciava dalla capolista. Nonostante le caute frasi di Bianchi, è probabile che il Napoli sia caduto nella trappola di una sicurezza prematura.

Perdere a Verona non è un disonore, quante teste illustri vi sono cadute!, ma la delusione per la sconfitta arriva dal punteggio e dal modo con cui si è concretizzato.

Il fatto che i tifosi domenica sera passeggiassero lungo via Partenope pieni di tristezza e di dubbi significa che la paura oggi è più presente della logica: ed è la paura che la squadra si lasci tradire da misteriose paralisi, la paura che dai supertrasferimenti di Maradona scaturiscano effetti più devastanti di quanto fosse lecito prevedere. Quando contestammo a Diego quel suo andare e venire dai ritiri con orari del tutto personali, oltre a ricordare alla società un comportamento che penalizzava lo spirito di sacrificio del resto della squadra, intendevamo sottolineare un metodo dannoso per lo spogliatoio.

Poi [illegible] nata la piccola deliziosa Dalma, e Diego ha sentito l'umano [illegible] di tra[illegible] a Baires [illegible] ammiraria tra le braccia [illegible] Claudia, la donna che da anni è la fedele compagna. Sui voli [illegible] di Diego, ritenuto [illegible] superman, medici e fisiologi hanno [illegible] chiarato che quegli [illegible] e quei cambiamenti di fuso [illegible] avrebbero creato problemi. Non dissentiamo da pareri [illegible] illustri, però è successo che dopo [illegible] viaggio di Maradona in Argentina, il Napoli ha perduto e lui ha giocato male. Questa [illegible] una realtà ri[illegible]ta dal [illegible] Sivori.

Domenica a Verona, Mara[illegible] era l'ombra di se stesso. Una [illegible] Può darsi, ma i sospetti sono molti. I napoletani, comunque, [illegible] mugugnano ruminando silenzio[illegible] si [illegible] Finiranno per vincere lo scudetto, ne siamo certi, ma se il loro sogno dovesse frantumarsi, si sentirebbero traditi dalla persona alla quale hanno rivolto ogni attenzione e prem[illegible] E [illegible] che parte del loro guadagno.

Maradona professionista che gode di contratti sontuosi, avrebbe dovuto pazientare [illegible] settimana quando è nata la figlia (c'è gente in guerra che non [illegible] i propri parenti per anni) e partire solo dopo la gara con il Verona, poiché nel giorno di Pasqua il campionato è fermo. Diego avrebbe provato la stessa gioia ed avrebbe avuto il tempo per un più razionale recupero.

Il fatto, infine che il d.s. Marino e l'allenatore Bianchi non [illegible] i programmi di Maradona è un'aggravante per la società, come dire che la mano destra non sa ciò che fa la sinistra e che Ferlaino tratta il suo straniero come [illegible] viziato. Diego si è dunque comportato come la cicala di La Fontaine, dissipando energie preziose in pochissimo tempo. Piangere sugli eventi consu[illegible] non dà sollievo, c'è solo da [illegible] che Diego [illegible] imparato [illegible] e che si rimetta presto al completo servizio della squadra, poiché se è vero che [illegible] sarà solo lui a vincere lo scudetto, è innegabile che il Napoli non potrà vincerlo senza [illegible] lui.

L'Inter, negli [illegible] della formica, continua a rosicchiare strada anche senza dare grossi saggi di gioco. La fortuna è della sua, un tipo di aiuto che di solito premia i meritevoli. Siamo d'accordo però con Trapattoni nel ritenere i giochi fatti.

Grossa prova d'orgoglio della Juventus e di Platini [illegible] cospetto della Roma. E' dal match di Napoli che la Signora s'è svegliata. Il Torino, dal canto suo, paga ancora il pedaggio a [illegible] che [illegible]o dall'inizio della stagione. Pare un dramma sulla [illegible] (peraltro immeritata) di San Siro sarebbe assurda. Gli autobus perduti riguardano molte partite [illegible] lingine. Ed è qui che i conti granata dovranno cominciare a tornare.

Angelo Caroli

Maradona, dagli altari dell'entusiasmo alla polvere della contestazione

ELKJAER: CHE PIACERE INFILZARE I PORTIERI (SOPRATTUTTO GARELLA)

VERONA — Sei diventato rigorista per affondare il Napoli, per dare una scossa [illegible] campionato?

«*I rigori importanti li tiro [illegible] paura. I rigori di scarso [illegible] il cuito. Infilare Garella procura sempre soddisfazione, anche perché Claudio ci [illegible] male*».

— Il Napoli [illegible] subito una [illegible] punizione [illegible] troppo pesante?

«*Poteva rimanere infilato da cinque gol. Tutto [illegible] mato ritengo che abbia avuto fortuna. Se l'è [illegible] maggiori. Personalmente avevo un gran desiderio di vendicare il 5-0 del passato torneo*».

— Napoli in crisi?

«*Non credo. Penso piuttosto che il Napoli sia stato superato da [illegible] grande Verona. Il fatto è che, se vogliamo, riusciamo davvero ad essere bravi. Solo [illegible] la Juventus non ce la faccia [illegible] a compiere il colpo a [illegible]. Al Comunale stavamo vincendo 1-0, abbiamo mancato il raddoppio, e siamo usciti dal campo sconfitti. Quell'insuccesso mi brucia ancora*».

— Maradona è stanco, affaticato dai viaggi transoceanici?

«*Non l'ho visto molto bene. Volare probabilmente gli dà fastidio. Sta anche soffrendo l'emozione d'essere diventato padre. Lui, si sa, è un emotivo*».

— Tu quando diventerai padre?

«*Lo devi chiedere a mia moglie*».

— L'Inter che adesso si trova a soli due punti dal Napoli ha sul serio qualche probabilità di vincere il campionato?

«*Certo, la classifica [illegible] cede all'Inter delle buone possibilità. Ma, [illegible] fine, credo che il Napoli riuscirà a conservare [illegible] vantaggio sufficiente a conquistare lo scudetto*».

— Ti piacerebbe andare [illegible] Napoli?

«*Io desidero restare al Verona. In caso contrario e se fossi libero di scegliere andrei al Real Madrid*».

— Per il milione di dollari che riscuote Sanchez?

«*Anche per qualcosa di meno. Un piccolo sconto a una società del calibro del Real Madrid sarei disposto a farlo*».

— Tramontata la passione per la Roma?

«*Non sono io che ho fatto [illegible] la passione o che [illegible] cambiato idea. L'i[illegible] l'ha cambiata Eriksson*».

— Andresti alla Juventus in cambio di Laudrup?

«*La Juventus non lascerà partire Laudrup*».

— Se tu non fossi un calciatore cosa vorresti essere?

«*Il marito di Cormos Russo*».

— Che voto dai a Ber[illegible]

«*Otto perché è [illegible] di Briegel*».

— [illegible]serva ancora la passione per i cavalli?

«*I cavalli piacciono a mia moglie, le mie passioni [illegible] altre*».

— Quali?

«*I film western, i gol spettacolari, le belle donne e il cappuccino*».

— Il calciatore che ammiri di più?

«*Tricella. Una persona che fa piacere frequentare. Sempre sorridente, sempre disponibile, tecnicamente bravissimo, pronto a rincuorarti nei momenti difficili. Un grande professionista, un amico sincero*».

— Un desiderio segreto?

«*Correre in Formula 1*».

— Tra Platini in forma e Maradona chi sceglieresti?

«*Platini*».

— Cosa non ti piace del campionato italiano?

«*I difensori che non ti mollano un attimo, che non ti fanno respirare*».

— E cosa apprezzi di più?

«*I soldi che ti dà la possibilità di guadagnare*».

— Hai una grande passione per il denaro?

«*Sì. Sono convinto che il denaro aiuti a vivere bene*».

Valentino Fioravanti

Elkjaer, la sua massima soddisfazione è di suonarle al Napoli

PLATINI MAESTRO INDISPENSABILE PROPRIO ADESSO CHE E' IN ARRIVO IL CENTRAVANTI DAL GOL FACILE

Zibì Boniek ci ha ricordato che il calcio è sport fatto per gente con i piedi buoni. Infatti nella sua Roma molti dovrebbero cambiare mestiere d'urgenza. La considerazione, banale e scontata finché si vuole, va comunque tenuta sempre ben presente, perché a forza di vedere il [illegible] giocato all'italiana, il rischio di dimenticare certi principi essenziali del gioco più bello del mondo è notevole.

Così quando ci sono giocatori come Platini che fanno di tutto per dimostrare cosa voglia dire avere piedi buoni, la voglia di tornare a frequentare gli stadi contagia di nuovo tutti, anche i personaggi importanti. Michel domenica ha offerto un saggio di classe calcistica purissima, mandando in gol Serena e Briaschi e sfoderando poi altre delizie assortite del suo immenso repertorio.

Ma Platini ci ha ormai abituati a tutto. Sarà invece difficile che la Juventus riesca ad abituarsi con disinvoltura a fare a meno di lui, almeno alla luce delle prestazioni sfoderate dal francese da qualche tempo a questa [illegible] Dicono che sia demotivato, annoiato, stanco di un calcio [illegible] diverte più. [illegible] le [illegible] sensazioni. [illegible] perfino che i compagni non abbiano più fiducia in lui, e per questo alla vigilia della partita con la Roma si è parlato di «giallo», di Platini silurato.

In [illegible] alla Juve [illegible] Platini [illegible] condizioni tanto brillanti [illegible] ancora a lungo. E non è impensabile che di fronte alle pressioni di Boniperti e dell'avvocato Agnelli, Michel possa riesaminare la sua posizione. Tutto [illegible] deciso, ma [illegible] impossibile, ed è anzi augurabile. [illegible] ci [illegible] dei ripensamenti. Questo non sig[illegible] che Platini [illegible] cetti di restare [illegible] anno ancora, qualora gli venga davvero rivolto un invito in questo senso. «*Mi avete scaricato in anticipo ed ora ci ripensate? No, grazie, io tolgo il disturbo*». Questa potrebbe essere la sua risposta, anche se ha sempre ammesso di avere verso la Juventus un debito di riconoscenza e quindi potrebbe cedere ad eventuali pressioni bonipertiane. Se ne arriveranno.

Ma intanto nessuno può vietare ai tifosi di sognare un tandem delle [illegible]glie Rush-Platini. Michel non [illegible] mai più un goleador spietato [illegible] un tempo, [illegible] proprio perché i piedi buoni restano tali anche con il passare degli anni, potrebbe mettere il suo genio al ser[illegible] gallese che andrebbe così in [illegible] a ripetizione. Alla fine [illegible] prossima stagione, potrebbe poi dare il definitivo addio alla Juventus ed al calcio giocato. Senza contare che potrebbe diventare [illegible] maestro prezioso anche per Buso, che domenica dopo domenica aiuta a crescere con consigli preziosi.

Non [illegible] pensieri [illegible] splendida partita [illegible] Platini [illegible] la Roma. Da tempo Michel, superati i guai fisici, ha ripreso a giocare su livelli più che decenti, proprio nel momento in cui Laudrup ha imboccato invece un [illegible] Boniperti ha già cominciato a costruire la Juve del riscatto e nei programmi tracciati con Marchesi il nome di Platini non figura più, mentre [illegible] in primo piano quello di Laudrup. E' [illegible] volta presa la [illegible] non ci [illegible] più spazio per rimpianti tardivi.

f. v.

Platini

PANE, VINO, PAROLE IN LIBERTA' E ANCHE IL POVERO LIEDHOLM DIVENTA UN «BUONO A NULLA»

Con la primavera non sbocciano solo primule e violette, ma anche le premiazioni. Biscardi non se ne lascia sfuggire nessuna e spedisce le telecamere del «Processo» in giro per la penisola a catturare immagini di gente piena di cibo, di alcolici e superalcolici, con l'occhio spento di chi sta per essere colto da abbiocco post prandiale. Ma lui imperterrito inferisce, lancia referendum sul campionato, affligge il teleutente con inchieste e sondaggi assortiti.

Eccoci all'atto d'accusa. Biscardi questa volta non risparmia nessuno, anzi, al colmo del masochismo, si autocoinvolge mettendosi tra quelli che hanno assegnato troppo presto lo scudetto al Napoli. De Cesari tuona: «*Il Napoli non ascolti i processi, ma vada per la sua strada. Però i viaggi di Maradona... Poteva passare Pasqua a Napoli invece non ha capito. Ma solo suicidandosi il Napoli potrebbe perdere lo scudetto*». Ma se lo perde sai i suicidi.

Le immagini rimbalzano come una pallina da ping-pong. Roma, Cento, Arezzo, Milano, Gazzaniga è rimasto al ristorante, fa il ruttino come i neonati ed inizia una diatriba confusa più del solito se è possibile. Attacca perfino la categoria cui appartiene e non risparmia neppure il povero Boniek che gli risponde per le rime e si sfiora la solita rissa notturna. Per fortuna Zibì è sobrio e pronto a scommettere sul Napoli campione. C'è chi invece è pronto a scommettere sullo [illegible] siamo forse al fantacalcio.

Zio Nando è a Cento e ci fa piombare nella disperazione della zona salvezza. Siamo completamente fuori tema, ma che fa. Lo sazierato Zaseroni si augura che vinca il Napoli per biechi motivi editoriali. Il «Guerin Sportivo» ha pronti da tempo inserti, poster e libri vari sul Napoli. Sai che dramma buttare tutto dalla finestra. Quindi Trapattoni ne tenga conto e lasci perdere, altrimenti dopo quelli partenopei, potrebbe essere responsabile anche di massicci suicidi emiliani.

La presenza di Boniek porta in primo piano anche la crisi della Roma. Cascioli dice di avere un'idea e ce la fa conoscere senza indugi. «*La Roma è finita*». E' bravo lui, questo si chiama parlare chiaro. Ma l'ha rivelato solo a Biscardi and company o ha svelato la ferale notizia anche al presidente Viola? Intanto Boniek ne prende atto, [illegible] dice di non essersene ancora accorto. Comunque riferirà a chi di dovere.

In tema di squadre deluse [illegible] quasi obbligatorio parlare del Milan. Gazzaniga spara le ultime cartucce e dopo Maradona prende come bersaglio Liedholm definendolo «mausoleo». Povero barone. Prima era il migliore al mondo ed adesso lo sbeffeggiano tutti. [illegible] rincara la dose ed ammette: «*Berlusconi doveva dare retta al suo intuito cacciando Liedholm l'anno scorso*». Proprio senza cuore questi giornalisti. Prima che la trattoria chiuda però, c'è ancora spazio per un paio di stilettate alla Juve, regina delle deluse.

[illegible] finale. [illegible] annuncia che festeggerà la Pasqua e che per una settimana riposerà. Anche lui si prepara per lo sprint finale.

f. v.

Un mondo da scoprire. Un mondo fatto apposta per te, solo con cose belle, utili, interessanti, divertenti, per soddisfare tutte le tue esigenze. Un mondo in cui la qualità regna [illegible] e la più consente un'infinita possibilità [illegible] scelta. Stupendi capi d'abbigliamento, classico, casual, folk, per un look al passo con i tempi e [illegible] sintonia [illegible] il tuo modo [illegible] essere. Prodotti d'alta profumeria e cosmesi per un'immagine sempre diversa, [illegible] affascinante. Calzature, borse, cinture [illegible] cuoio pregiato, nel più puro Made in Italy o American Style, per un'eleganza accurata anche [illegible] particolari. Preziosi, bijoux, orologi, occhiali delle [illegible] più prestigiose per valorizzare la tua persona e [illegible] all'utilità l'estetica. Articoli sportivi [illegible] ottimo livello per vivere nel modo migliore le ore dello sport e del "tempo libero". Mobili, oggetti d'arte, porcellane e cristalli di squisita fattura, per arredare la tua casa con eleganza e comfort. Quaderni, carte da lettera, penne, biglietti augurali raffinati e originali per apprezzare [illegible] dedicate allo studio e per il piacere di comunicare scrivendo. [illegible] e numismatica per chi ama documentarsi e collezionare. Giochi, videogames, giocattoli d'ogni tipo per soddisfare il bisogno di divertirsi ad ogni età. E ancora centinaia di altre validissime proposte per darti un [illegible] a tuo gusto e a tua misura. Un mondo così vicino, così facile da raggiungere, al centro di Torino. Un mondo che si chiama Centro Commerciale LAGRANGE 15.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

CI HANNO FATTO PERDER LA TESTA E' IL LAMENTO DELLA CAPOLISTA

NAPOLI — Careca bussa dal [illegible]. Il bomber ricorda al Napoli che l'opzione scadrà il giorno 20. Il Napoli [illegible] dire che... non c'è. In questo momento non c'è [illegible] la testa.

Altrove sono i pensieri dei responsabili partenopei. L'inattesa sconfitta di Verona ha scombussolato i piani dei plenipotenziari napoletani.

Con quale stato d'animo potrebbero partire per il Brasile sapendo che la squadra rischia di [illegible] vincere il campionato in corso? [illegible] di [illegible] di solito non sono bene [illegible] dai giocatori [illegible] lista di sbarco.

Per render l'idea di quanto sia difficile una trattativa, basterà riportare quanto detto da Giordano a Brescia.

«Careca? — ha detto Bruno —. *Dovrà dimostrare di essere all'altezza del nostro torneo. Parlare di lui in questo momento è comunque antipatico. E' antipatico soprattutto per Caffarelli, Carnevale... Il Napoli attuale potrà entrare nella storia vincendo il titolo. Altri dovranno inserirsi nel nostro campionato*».

Ecco perché [illegible] tergiv[illegible] sull'arrivo di Careca. La sconfitta di Verona non ha fatto [illegible] acuire il problema.

Ferlaino ribadisce che «*bisogna restare concentrati tutti*». Marino logicamente è sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] presidente, Bianchi... con lui è inutile affrontare il problema.

Ma davvero il N[illegible]li rischia di perdere un campionato che tutti, o quasi, già [illegible]gnavano [illegible] azzurri?

«*Chi ce lo [illegible]?* — osserva De Napoli —. *Quelli che cercavano di farci perdere la giusta concentrazione*».

A quanto pare ci sarebbero riusciti... O forse è solo vostro demerito?

«*La verità [illegible] una: prima non l'avevamo già vinto, adesso non l'abbiamo perduto. Abbiamo ancora un vantaggio di due punti. Ritengo siano sufficienti per... rispondere all'attacco dell'Inter*».

D'accordo. Ma il Napoli visto [illegible] il Verona lascia perplessi. Anche [illegible] si [illegible] espresso in [illegible] tutt'altro che lusinghieri nei vostri confronti.

«*Siamo consapevoli di aver giocato malissimo. Nell'arco di una stagione, [illegible] trenta partite disputate, può capitarne una storta*».

Ecco Giordano sul tema: «*Quando perde il Napoli fa sempre più notizia...*».

Forse perché siete al comando.

«*Forse sì. Comunque [illegible] ne farei [illegible] dramma. Indubbiamente ora trascorreremo una brutta Pasqua. Ma, vedrete, la sconfitta al Bentegodi non muterà le posizioni in classifica. Nemmeno in futuro. Si [illegible] trattato [illegible] un caso*».

Calo fisico o psicologico?

«*Una giornata storta e basta*».

Maradona dice: [illegible] sono [illegible] che il Napoli vincerà lo scudetto. Cosa lo fa essere tanto sicuro?

«*Diego è uno che mastica da anni pallone. Per la verità anche io [illegible] fiducioso però non mi sbilancio come lui. Ritengo che nonostante il nostro vantaggio sia sensibilmente diminuito, resti però tale da non farci preoccupare eccessivamente*».

Indubbiamente se dovesse subentrare anche...

«*...no, assolutamente no. Non ci saranno contraccolpi psicologici. Non abbiamo paura, né ci faremo prendere dalla tremarella. Al [illegible] il Milan e l'Inter. I rossoneri saranno accolti come meritano. La sosta giunge proprio per riordinare le idee*».

E con questo proclama improntato alla più assoluta e giustificata [illegible], si chiude una giornata piena di dolorosi rammarichi.

Vittorio Sato

Bianchi confida nella resurrezione del Napoli: uno scudetto non si getta al vento

BIANCHI: A PASQUA SARA' RESURREZIONE

Il tecnico è prudente ma fiducioso: «Non avevamo vinto lo scudetto prima di Verona, non lo abbiamo perduto ora. Cercheremo di non compiere più passi falsi anche per tradire la fiducia dei nostri tifosi. Contro il Milan dimostreremo di essere degni del posto che occupiamo»

NAPOLI — Settimana di Passione calcistica per i napoletani. E poi Pasqua... «*Sarà una mala Pasqua*», dice Palummella, alias Gennaro Montuori, capo storico degli ultras azzurri. [illegible] sconfitta a Verona [illegible] giunta roboante quanto inattesa. «*Sarebbe stato meglio se il campionato non si fosse fermato. Ora bisognerà soffrire quasi quindici giorni per conoscere la verità*».

Già, la verità. Ma di quale verità si intende? «*Sapere se si è trattato solo di una partita sbagliata* — continua Palummella — *oppure... Ma non voglio nemmeno prendere in considerazione un'eventualità del genere*».

I giornali napoletani da domenica [illegible] vengono tempestati di telefonate. I tifosi sono preoccupati. Vogliono [illegible] dai [illegible] che [illegible] il Napoli cosa sia accadendo. [illegible] sera hanno seguito in m[illegible] Processo del lunedì. Imputato di riguardo la capolista Napoli.

«*Ora siamo sulla bocca di tutti* — dice Bianchi che domattina sarà in città per la ripresa degli allenamenti — *la nostra sconfitta logicamente ha fatto sensazione. Anche per le sue vistose proporzioni*».

Avrebbe mai immaginato un tale naufragio?

«*Decisamente no. Al Bentegodi stentavo a credere che ad affrontare il Verona ci fosse il mio Napoli. Né sotto il profilo tecnico-tattico, né sotto quello caratteriale. Una sconfitta [illegible] ci sta tutta, comunque. In campo non ci siamo [illegible] stati*».

Bianchi, è allarmato?

«*Dopo una batosta del genere c'è sempre da rifletter[illegible] da esaminare quanto è avvenuto. Ma non farei [illegible] dramma. Sia perché sinora i ragazzi hanno giocato [illegible] maniera eccezionale, [illegible] perché [illegible] classifica parla chiaro. E poi si è trattato di una gara particolare*».

Ovvero?

«*Non è venuto meno un giocatore, non è stato un reparto a... bucare la gara. E' stata tutta la squadra ad interpretarla [illegible] modo sbagliato*».

[illegible] ora?

«*Ora non ci resta che esaminare quanto è avvenuto. Fare il mea culpa. Evitare di ripetere un match inspiegabile*».

Bianchi, lo sa che i napoletani criticano aspramente Maradona? Gli rimproverano di effettuare troppi viaggi: due in Argentina nell'ultima settimana...

«*Non è mia abitudine parlare dei singoli. Non vedo perché dovrei iniziare a farlo ora. Maradona è un'unità importantissima della nostra squadra*».

Zenga, Altobelli continuano a dire che avete vinto lo scudetto...

«*Non l'avevamo vinto prima di Verona, non l'abbiamo perso dopo Verona*».

Quali i rimproveri che muoverà ai suoi?

«*Questo è argomento da spogliatoio. Comprenderete che non posso mettere [illegible] piazza certi argomenti*».

L'Inter è condannata a vincer sempre per raggiun[illegible]. Ed il Napoli?

«*Abbiamo due punti di vantaggio. Sono tanti e pochi ad un tempo. Noi giocheremo per vincer tutte [illegible] [illegible] pure per evitare sorprese. Su, [illegible] tempo [illegible] Pasqua...*». E con [illegible] bat[illegible] simpatica, Ottavio Bianchi cerca di sdrammatizzare una situazione.

v. r.

L'INTER SI SCOPRE GUARITA E CHIEDE AIUTO AL MILAN

Il successo di Avellino ha risvegliato le ambizioni: ora si spera [illegible] Rummenigge [illegible] nei cugini rossoneri che potrebbero imporre [illegible] nuovo stop al Napoli. Ma Pellegrini e Trapattoni insistono: «Viviamo alla giornata»

[illegible] NOSTRO INVIATO

APPIANO — L'Inter si è ritrovata improvvisamente grande: l'exploit di Avellino ha rilanciato entusiasmi e vecchie [illegible] nel clan [illegible]. La stessa squadra considerata spacciata dopo il 3 a 1 della Sampdoria, improvvisamente si è ritrovata piena di salute e soprattutto con la prospettiva di recuperare, alla ripresa [illegible] campionato, anche Kalle Rummenigge. Una doppia bella notizia, per Trapattoni, anche se il tecnico cerca [illegible] glissare [illegible] [illegible] che non vuole assolutamente parlare di scudetto: «*Dunque, meglio tirare avanti alla giornata* — dice — *Vedremo quello che succederà. Noi siamo pronti a sfruttare ogni minima occasione; per onorare il nostro impegno in campionato e per dare ai nostri tifosi quelle soddisfazioni che meritano. Ci sono stati vicini nel momento difficile, quando abbiamo perso tre gare consecutive; ora meriterebbero una grossa soddisfazione. Ecco perché non ci tireremo indietro qualora i nostri «cugini» a Napoli dovessero farci un favore...*».

In cuor [illegible] Trapattoni non si nasconde che un Milan così caricato come quello che [illegible] battuto il Torino, potrebbe ripetersi anche a Fuorigrotta. Sa benissimo che i due inglesi stanno vendendo l'anima nella speranza [illegible] il trovare qualche «cliente» in Italia (anche se la moglie di «Attila» preme a sua volta per ritornare in Inghilterra).

Ritrovato Passarella, che ha superato a pieni voti il [illegible] «esame» (tornava in campo dopo la partita con gli svedesi del Goteborg), l'Inter si appresta a ritrovare anche Rummenigge che manca in campionato da una vita. Caso strano proprio il Brescia ha portato doppiamente sfortuna al campione tedesco: Kalle si infortunò contro i lombardi nella prima fase del campionato dopo avere segnato due gol e propiziato un terzo. Si è [illegible] infortunato contro il Brescia nel girone di ritorno interrompendo una serie positiva in fatto di gioco se non proprio di gol visto che [illegible] segnato col lanternino: appena 3 in tutto il campionato.

Ora Kalle si sente pronto per il rientro e Pellegrini gongola: «*Noi abbiamo sempre avuto fiducia nel nostro campione. Torna proprio quando siamo [illegible] in classifica con la possibilità di migliorare la nostra posizione. Naturalmente anch'io, come Trapattoni, [illegible] mi illudo: meglio vivere alla giornata e poi stilare un bilancio a fine stagione. La squadra ha sa[illegible] reagire nel modo giusto, dimostrando [illegible] avere carattere: nove punti [illegible] cinque partite [illegible] [illegible] da sé, è un bottino significativo, prestigio[illegible] capace di incutere rispetto e... timori a chiunque. Questa è la conferma che all'Inter si sta lavorando bene sia per [illegible] momento attuale che per il futuro*».

In effetti un tecnico come Trapattoni è capace di qual[illegible] miracolo: [illegible] ha già dimostrato nella Juventus, spera di ripetersi anche nell'Inter. [illegible] tecnico ha saputo imprimere alla squadra tutto il suo carattere e poi si tratta di un complesso giovane, solido, con una difesa-bunker, quasi insuperabile grazie ai miracoli di Zenga e a un pizzico di fortuna. Indispensabile nel calcio come nella vita. In effetti con i 15 gol [illegible], l[illegible] [illegible] de[illegible] una [illegible] [illegible]le; a ruota troviamo Napoli, Sampdoria e... Como con 17 reti al passivo. Una minima differenza anche se non è bastata all'Inter per mantenersi al comando della classifica: le tre sconfitte consecutive, la «botta» rimediata proprio ad opera della Sampdoria hanno lasciato il segno e alla distanza, al momento della resa dei conti, in caso di affermazione del Napoli, potrebbero anche ind[illegible] qualcuno a commentare: «*E' stata l'Inter a regalare lo scudetto, [illegible] che gli azzurri a vincerlo*».

Giorgio Gandolfi

Trapattoni ha sempre affermato che a primavera si sarebbero tirate le somme. E adesso è primavera

Dai Concessionari Peugeot Talbot l'usato tuttemarche fa la parte del leone

Fino al 10 Maggio

RATE DA L. 95.000
1ª RATA AL 15 SETTEMBRE '87
FINO A L. 5.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI

Inoltre, se sceglierete un Diesel garantito "Occasioni del Leone", sconto pari al valore del SUPERBOLLO FINO A FINE ANNO.
Basta un minimo anticipo o la vostra vecchia auto.
Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA

Sempre

IL MEGLIO DELL'USATO DI OGNI MARCA. Selezionato con assoluto rigore dai nostri esperti.

54 CONTROLLI. Le nostre auto devono superarli tutti, prima di diventare "Occasioni del Leone".

12 MESI DI GARANZIA. Contro guasti meccanici. E in più traino del veicolo, spese di albergo, spese di rientro, recupero dell'auto riparata, vettura in sostituzione.

DAI CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

TUTTE LE STRADE PORTANO VICINO A VIA ROMA

Infatti, in qualunque punto tu ti trovi puoi raggiungere il Centro Commerciale [illegible]grange 15.

Se vai in [illegible] la puoi lasciare nell'ampio e sicuro parcheggio.

Se invece preferisci i mezzi pubblici niente paura! [illegible] Centro è servito da centinaia di tram e autobus.

È quando sei arrivato vicino a Via Roma, al Centro Commerciale Lagrange 15 appunto, visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità d'acquisto [illegible] [illegible] ai servizi tipici [illegible] [illegible] il negoziante [illegible] classe sa dare.

I 37 operatori del Centro [illegible] Lagrange 15 ti aspettano per proporti il meglio.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — Master city
15 — Oblò, settimanale di economia
16 — Il paginone: L'arte e i suoi miti — Modi di dire — La bottega fantastica di Maurice Ravel
17,30 Radiouno jazz '87 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Melodramma fuori repertorio: Amleto, di Thomas
19,25 Audiobox Pinotto Fava
20 — Ora venti, su il sipario. Alla tempo perduto: perle di Swann. Da Marcel Proust
21,03 Club 21
21,30 Sport — Tuttobasket
22 — Per intervenire chiamare il numero 02/34.52.256

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — S
19,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Giuliani Perché non parli?
15-18,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Attualità
15,05 Siamo fatti così (ricerche sull'io e vita di
16 — Di interessa la medicina
17 — Un libro per stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Il racconto del Vangeli. Parte ore a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue jazz l'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte. Per intervenire chiamare ro 06/3131

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici Dischi in della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio a cura di Paolo
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Psicoterapia oggi
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentata da Benedetta Bini
21 — Appuntamento la scienza
21,30 Giornale della musica antica di Herne 1985: I Concerti doppi Bach
22,20 La cronaca e la storia. Lettura d'autore
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

Musica e ribalta per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Sportissimo
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
FILM 14,45 di James Goldstone, con Patricia Neal, John drammatico 1976
16,30 Il P della Cuccagna, per i ragazzi
17,45 Il telenovela
18,30 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
20,20 : Quayle il killer, di Lawrence Dobkin, con Richard Rountree, Ed Bert. Usa film poliziesco la tv
21,45 Notte news
22,05 Piazza affari, economia
22,45 Campionati italiani di pallavolo. incontro di semifinale
0,30 TMC Sport

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Film
15,30 Il cavaliere solitario, telefilm
17 — Spectreman, telefilm
17,30 Avventure in alto mare, telefilm
18,30 Cartoni — Videocar
19 — spettacolo, i film vedremo grande schermo
19,10 Notiziario: Grp monitor
19,40 Videocar, promozionale
20 — Agente scoiattolo, cartoni animati
20,20 Andiamo cinema, i film che vedremo sul grande schermo
20,30 Bingoo, g a premi presentato diretta Renzo Villa
23,30 Notiziario: Grp monitor
FILM 24 — Il rifugio della paura, di J. Ulloa, Craig Hill, Patty Sheppard. Spagna horror

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Del Boca
15 — promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Il pericolo è il mio re, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 Barnaby Jones, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del grandi del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana chi comperare un'automobile
23,30 Videonotizie
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
1 — Le auto settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15,15 Mama Linda, telenovela
16 — Telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 L'evo di Eva, sutation commmedy
20,30 Il dell'Ovest, neggiato
22,30 Gente Hollywood, telefilm
FILM 23,55 Il deserto dei tartari, di Valerio Zurlini, con Jacques Perrin, Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Francisco Rabal, Fernando Rey, Jean-Louis Trintignant. lia drammatico 1976 — *Fresco di nomina il tenente Drogo viene spedito a presidiare una zona di confine ai margini del deserto dove attende ansiosamente assieme compagni di ferai misurare i nemici: i tartari. I giorni però trascorrono tutti uguali. Alla fine Drogo ammala e senza mai combattuto*

Svizzera R1 tv

16 — Tg
16,05 Rue Carnot, telefilm
17,45 A tutta animazione, per i più piccoli
18,15 I puffi, cartoni animati
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano — Spaziali, promozionale
20,30 e la sceneggiato
21,30 Musictime — Telegiornale
22,40 Documenti

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Film
14 — Le auto settimana, promozionale
15 — Pomeriggio attualità
17 — Le noi, astrologia
18 — Tutti i frutti,
20 — cinema
20,30
21,30 settimana, promozionale
22,30 Cronache del Piemonte
1,30 Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Shopping, vetrine che luccicano
18 — animati
18,30 Notizie oggi
19 — Monjiro, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Doppia coppia con regina, di Julio Bucha Garcia, con Gabriele Ferzetti. Spagna drammatico 1972 — *Un giovane va a Madrid intenzionato ad arricchirsi il più possibile. L'opportunità gli viene offerta da una miliardaria che gli commissiona l'assassinio marito. Il tentativo fallisce e la donna cerca portarlo a termine personalmente. Rimane vittima trappola, ma prima di morire in modo che personalmente incolpato della cosa*
23 — vivere, tario
Documentario
24,30

Quartarete Canali 22, 35, 23

15,15 attualità
— ricetta gi (ogni giorno Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Sona)
16,15 lesura, telenovela
17,15 Calendar Men, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Le della settimana, promozionale
19,30 Calcio serie A: Milan-Torino
21,30 Incontro basket
1 — Dolce, dolce Rachel, Alex Dreier, S. Powers. Usa film drammatico per la tv 1971
4,15 — Film non stop

Capodistria

14 — Tg
14,10 Parola mia, rubrica
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città — Tg
20 —
20,30 Vivi ragazza vivi, con Reggiani. Italia drammatico 1971
22,45

Tele Subalpina Canale 46

FILM — I fanciulli west, di James W. Horne, con Stanlio e Ollio. Usa comico 1937
14 — Un eroe da quattro soldi, telefilm
18,30 Honey West, sceneggiato
19 — Osservatorio politico, attualità
Il regionale
FILM 20,30 La carrozza d'oro, di Renoir, con Anna Magnani. commedia 1952
22,30 Speciale Telesubalpina, attualità
23 — Il regionale —

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Calcio serie A: Juventus — Roma
15 — Mariana il diritto di nascere telenovelas
17 —
18,45 Maggiordomo per signora, telefilm
19,15 Videocar, promozionale
19,30 Gazzettino
20 — Mariana: il diritto re, con Veronica Castro
21 — Piemonte sport
30 TG4 Gazzettino
22,45 Proposte Aiazzone, promozionale
24 —
1 Il cappello telefilm

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

13 — Longbridge Story, telefilm
FILM 15 — Il padrino cinese e gli ultimi giorni Bruce Lee
18,50 Charlie, telefilm
FILM 20,15 Troppi di Alexander Hall, con Jean Arthur, Melvyn Douglas. commedia 1940
22,45 Mondo Music
23,45 Spazio redazionale, promozionale

Rete Manila Canale 37

FILM 13,15 La guerra dei bottoni, di Yves Robert, Michel Galabru, Paul Grancher, Claude Confortes. Francia avventuroso 1961
15,15 animati
17,30 Le settimana
18,05 Telemarket
19 — Videocittà
20 — Gabriel Show
20,30 campagnola, musicale
21,55 auto settimana
22,30 Incontro con Venere
FILM 23,30 La allegre locali

Quinta Rete Canale 47

13 — Executive Suite, telefilm
14 — Carmin, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
17 — Boys Girls, telefilm
17,30 Ulisse, cartoni animati
18 — Lamu, cartoni animati
18,30 Alla ricerca di un sogno, telefilm
19,20 Amico tv, attualità
20 — Chico and the man, telefilm
FILM 20,30 Missione speciale Lady Chaplin
22,30 L'ispettore Bluey, telefilm
FILM 23,30 La supplente va in città, di Vittorio De Sisti, con Gisella Hahn, Carlo Giuffrè. Italia sexy 1979 — *Una bella supplente veneta non ha più notizie dell'amante che sta a Roma e lo raggiunge nella capitale decisa a vendicare il suo onore*
2 — Storie del west, telefilm
FILM 3 — stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,10 Parola mia, rubrica
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
19 — Oggi la — Videouno notizie
20 — promozionale
Tg Notizie
20,30 Vivi ragazza vivi, con Reggiani, Italia drammatico 1971
22,45

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 11 — Agenti speciali missione Bittel, di Claudio Guzman, Peter Fonda, Britt Ekland, B. D. Williams
15 — Cartoni non stop
19,30 Pensiamo nostri risparmi, rubrica finanziaria in diretta dallo studio
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte
22 — Casa dolce casa, telefilm
FILM 23,15 Caldo maledetto no fuoco, Italia '68
1 — confini notte, sceneggiato

Hägar l'orribile

© KING FEATURES/New York/distributed by OPERA MUNDI Milan

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Una notizia positiva viene sfruttata con tempismo oculato e si trasforma, nel campo delle attività, in un successo personale gratificante. Ogni nuova impresa si trova, comunque, sotto buoni auspici, a patto di usare la discriminazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Esitazioni nocive di fronte alla possibilità di tradurre in pratica un suggerimento dell'intuito. Si verifica una mai e sembra che niente Tendenze al nelle tuali imprese, ma serenità totale in amore.

(22 maggio-21 giugno) impulsive proprie intelligenza e opportunità affascinare un personaggio prestigio che potrà dimostrarsi utile per un futuro di Ma per il risolvere i problemi

(22 giugno - 22 luglio) Geniale duttilità, pericolosa, in quanto spinge a lasciar correre in tutte le cose e a sottovalutare quelle negative. Il rischio di un errore di giudizio e del conseguente comportamento è ancora all'ordine del giorno

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Un successo imprevisto ma transitorio non gratifica sufficientemente il Leone si sente pessimista e si dimostra cinico. E' in errore, perché la fortuna, se è facile, si rivela anche durevole in molti altri campi della vita.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La tensione nervosa spinge ad uscire dalla congenita timidezza in maniera troppo impulsiva e controproducente. Un imprevisto va affrontato con il solito buonsenso e un problema — per essere risolto — richiede determinazione.

(23 sett. - 22 ott.) Ottima resistenza passiva per rifiutare un'impresa apparentemente allettante ma priva di garanzie. Volontà attiva per dedicarsi ad un nuovo progetto in campo lavorativo che promette successi forse un po' lontani, ma certo stabili e duraturi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Le doti medianiche facilitano la routine professionale e alimentano un rapporto d'amore romantico e ricco di fantasia. Domani lo Scorpione non conosce quelle sofferenze della gelosia e della possessività che di solito lo stimolano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Non lasciate che un disinganno le condizioni il vostro stato nella professione e nelle varie attività sociali. Un successo personale è molto probabile e vi consolerà delle pene di cuore. Realizzazione di un desiderio.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Piccoli contrattempi e novità eccitanti stimolano il Capricorno invece di deprimerlo. La ...la per ottenere le cose fa parte del bagaglio personale e i nati nel Segno trascorreranno un mercoledì attivo e soddisfacente.

ACQUARIO (21 - 18 febbr.) Una forte volontà di successo personale toglie al comportamento la solita vaghezza e perseguire mete raggiungibili e gratificanti. Ciò non momento di cattivo umore, per tener fede alla propria incoerenza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La sensibilità medianica viene contrapposta ad tensione che spingerebbe a difendere con troppa intransigenza i propri interessi e quindi a perdere la battaglia. Ma un bellissimo amore gratifica i Pesci che agiscono nel più giusto.

Temperatura a Torino	
ore 8	+8

TEMPO PREVISTO: Stulte la regione cielo poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: deboli. Temperatura: in lieve aumento. Tendenza del tempo: condi[illegible] di cielo sereno

Regioni ore 8	
Aosta	+ 3
Alessandria	+ 6
Asti	+ 7
Cuneo	+ 7
Novara	+ 7
Vercelli	+ 9
Genova	+13
Imperia	+14
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

[illegible] ore 18	
Venezia	+14
Milano	+12
Bologna	+12
Ancona	+13
Roma	+11
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+14
Palermo	+14
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+11	+21
Berlino	+ 1	+ 5
Bruxelles	+ 1	+13
Buenos Aires	+ 9	+24
Ginevra	+ 6	+12
Lisbona	+11	+30
Londra	+ 7	+12
Mosca	+ 4	+10
New York	+10	+21
Parigi	+ 6	+10
Tokyo	+ 6	+12

IN PRIMA / «Mosquito Coast» e «Jumpin' Jack Flash»

HARRISON FORD L'IDEALISTA

E WHOOPI GOLDBERG «DETECTIVE» COL COMPUTER

MOSQUITO COAST ■ Peter Weir con Harrison Ford ed Helen Mirren. Drammatico, Usa, color. (Cinema Adua e Nazionale).

La gente farà la coda per vedere Harrison Ford che trascura le favolose certezze dei fumetti alla Indiana Jo[illegible] per gettarsi nell'amara introspezione di Allie Fox, il fallimentare protagonista di *Mosquito Coast*? Le variazio[illegible] [illegible] cinema commerciale [illegible] seguite [illegible] attenzione, indicano [illegible] strategie da battere, stabiliscono confini più avanzati. Oppure semplicemente consistono in [illegible] titolo a [illegible] nella filmografia d'un [illegible] fascino clamoroso.

[illegible] — Fox ha deciso di cambiare vita, personalmen[illegible] e con la famiglia intera, senza [illegible] termini. E' stufo [illegible] una [illegible] consumo e priva di ideali. Aria [illegible] vuole, [illegible] letteralmente aria magari.

Con moglie e tre [illegible] s'imbarca alla volta di un'isoletta, segnata [illegible] all'altezza del Canale [illegible] Panama [illegible] più oculate cartine geografiche. Una terra calda e umida, popolata di [illegible] barbari aborigeni, sfiorata dalle correnti che vi [illegible] simbolicamente i rifiuti [illegible] una società opulenta.

Fox rinuncia a [illegible] delle questioni che [illegible] si dibattono negli Stati Uniti. [illegible] gl'interessa di contemperare l'idealismo con la disciplina, di riconoscere cultura alla religione [illegible] con ciò perdere di vista un [illegible] individualismo. Niente, niente, tutto [illegible] diavolo.

Si ricomincia da capo [illegible] l'occhio della televisione nè la borsa del [illegible] Basta coltivare la terra senza depredarla, soprattutto partire da zero con [illegible] convinzione che nulla è impossibile. Salvo una sola eccezione tra i comfort, eccezione che sa tanto [illegible] civetteria.

Nella mente di Fox — con il primo [illegible] [illegible] — alberga [illegible] una formula segreta per creare il ghiaccio attraverso pochi elementi fondamentali. Il ghiaccio nella giungla tropicale sarà l'u[illegible] zuccherino [illegible] a un'umanità [illegible] sgobba [illegible] santa [illegible]. [illegible] [illegible]poraneamente l'inizio d'un pro[illegible] di disgregazione organizzativa e [illegible] che porta lo scienziato pazzo a ricostruire tra gli sbigottiti parenti e indigeni una società basata sugli eccessi del sistema stesso che pretendeva di liquidare.

[illegible] figlio maggiore prende a odiare il padre. Tutti pronti a tradirlo [illegible] [illegible] distruggerebbe [illegible] pensarci su [illegible] volte [illegible] spirito autentico [illegible] male. Adagiato nella zattera che risale contro la sua volontà lo [illegible] che separano dal mare aperto e quindi dalla [illegible] America, l'infelice Fox colpito a [illegible] avverte il peso globale d[illegible] gravargli sulle fragili spalle e [illegible] mente avvilita.

GIUDIZIO — Harrison Ford, recitazione a tempera[illegible]lo svegliandomi, non si crogiola sugli allori dei fumetti.

Ha trovato nell'australiano Peter Weir (*Picnic ad Hanging Rock*) il regista che crede nelle variegate qualità del suo 'appeal'. In *Witness - Il testimone* Harrison faceva il buono [illegible] fronte all'ipocrisia vincente del male e alla difficile rivalutazione dell'innocenza; [illegible] *Mosquito Coast* [illegible] assume in proprio la respon[illegible] di fondare e salvaguardare un'innocenza inedita.

Occhialini da intellettuale e capelli tagliati con [illegible] scodella, impersona con buona credibilità la mediocrità offesa che inventa goffe maniere di affermazione. A poco a poco il racconto del film, affidato di tanto in tanto alla prima persona del figlio che rievoca l'orrore, prende una piega volutamente perversa e [illegible]. [illegible] c'è più dialetti[illegible] nel [illegible]aggio, viene [illegible] gli [illegible] eliminarlo fisicamente.

Weir, un australiano che forse condivide la mentalità pionieristica dell'americano medio e [illegible] suo cinema, [illegible] drammeggia per un'ora [illegible] [illegible]teria sgradevole [illegible]brinata dallo yankee sbagliato. Nel finale scorrono soprattutto antiche immagini d'una natura irrimediabilmente compromessa dagl'idealisti non meno che [illegible] profittatori.

JUMPIN' JACK FLASH ■ Penny [illegible] [illegible] Whoopi Goldberg, Stephens Collins, Carol Kane, Roscoe Lee Browne. Commedia americana a colori. (Cinema Chaplin e Cristallo).

Lanciata [illegible] Steven Spielberg nell'insopportabile *Il* [illegible] [illegible] *viola*, Whoopi Goldberg meritava l'occasione di [illegible] film a senso unico dove potesse correre a briglie sciolte. Ma — sbaglieremo — forse per quest'attrice di colore che cita Tina Turner e imita Eddie Murphy, la misura dev'esserne la costante ispiratrice. [illegible] e quando esagera, la pittoresca Whoopi rischia di pia[illegible] pochissimo.

TRAMA — Un'allegra impiegata [illegible] un istituto bancario ostenta l'innocuo vizietto di comunicare attraverso il computer con i corrisponden[illegible] dislocati nelle più remote plaghe del mondo intero. Con [illegible] si scambia confidenze sugli hobbies, con un altro gli [illegible]ri alla famiglia e in ge[illegible] tutto [illegible] [illegible] l'arrabbiatura [illegible] capufficio che la sopporta unicamente in quanto validissima sul lavoro in sé.

Finalmente il simpatico pseudonimo di *Jumpin' Jack Flash* — una vecchia canzone [illegible] Rolling Stones [illegible] [illegible] Aretha Franklin — la mette in contatto con un agente segreto intrappolato in un pae[illegible] d'oltre cortina. Cia, K[illegible] diplomazia britannica e delinquenza spicciola, nulla vale contro l'aggressività della ragazza. E c'è pure l'amore a due passi di distanza dal video.

GIUDIZIO — Penny Marshall, sorella [illegible] Gary, ostenta come regista un incredibile spirito di solidarietà [illegible]nile consentendo a Whoopi Goldberg di non tacere mai. Una sequenza caratteristica mostra l'estroversa impiegata litigare furiosamente [illegible] telefono senza [illegible] scomporsi mentre [illegible] [illegible]a pub[illegible] viene abbattuta e trascinata da un carro-attrezzi.

Ridere perché Whoopi porta babbucce a forma di pinguino si direbbe l'ultima forma [illegible] piacere [illegible] allo spettatore. Per il resto, poco ritmo e poco spirito [illegible] commedia sceneggiata [illegible] Nancy Meyers [illegible] Charles Shyer.

Piero Perona

Nelle foto: Harrison Ford e Whoopi Goldberg sono i protagonisti dei [illegible] film, [illegible] prima a Torino, recensiti oggi

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3100/4000. Da martedì a domenica lire 5500/7000 (riduzione del 30% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vietato. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

Mosquito Coast, [illegible] [illegible] Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Colori) — La scalcinata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano — Comico
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★/●●●

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campio[illegible] braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vietato — Avventuroso
15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Mr. Crocodile [illegible], di Peter Faiman, con P[illegible] Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di [illegible]codrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vietato. — Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Quel ragazzo della [illegible] B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Fanatico del Napoli ha un idolo: naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio — Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 [illegible]

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Mosse pericolose, di Richard Dembo, con Michel Piccoli, Liv Ullmann, Leslie Caron (Francia-Colori)
Ore 17,30; 19,20 ★★★/●●●
Ore 15: **L'anno del dragone**, di M. Cimino
Ore 21,30: Anteprima Aiace e invisi **Mélo**, di A. Resnais

CHARLIE [illegible] 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.243

Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.243

True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Colori) — Buffi (e surreali) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» — Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gorizia 3 — Tel. 659.71.38

Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un [illegible]te segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,20; 22,30 ★/●●●

DORIA
via Gramsci 5 — Tel. 542.422

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) [illegible]
15,40; 17,50; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO [illegible]
[illegible] — Tel. 447.5241

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vietato. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 44[illegible]

La coda del diavolo, di Giorgio Treves, con Robin Renucci, Piera Degli Esposti, Erland Josephson (Italia-Colori) — All'alba del Rinascimento nella Parigi sconvolta dalla lebbra arriva un'epidemia di sifilide. E sboccia un amore — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Uomini, [illegible] Doris Dörrie, [illegible] U. Hochsenknecht, U. Kraemer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé — Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.083

Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
17,50; 20,10; 22,30 ★★[illegible]

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.760

[illegible], [illegible] Oliver Stone, [illegible] Tom [illegible], Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vietato. — Guerra
15,30; 17,45; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.42.10

Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata [illegible] un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati — Avventuroso
15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 835.78.63

«Voglia d'essai»: Brian D[illegible], il fantasma della [illegible]
Ore 17: **Scarface**, con Al Pacino
Ingr. 5000. Aiace 3000
Ore 20; 22,30: **Brazil**, di T. Gilliam, con Robert De Niro (Usa-G.B.-Colori). Ingr. 7000; Aiace 4000 — Drammatico

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vietato. — Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

[illegible]
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Colori) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scansafatiche Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.880

Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vietato 18 — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione 1972

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 11 — Tel. 531.400

Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Qual[illegible] [illegible] intrecciate fra loro [illegible] sfondo [illegible] Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza [illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.143

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vietato. — Guerra
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 836.321

My beautiful Laundrette, di Stephen Frears, con Saed Jaffrey, Daniel Day Lewis (G.B. - Col.) — Omar eredita la lavanderia dello zio e deve vedersela con un teppista gay, l'ex fidanzata e una partita di cocaina. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
[illegible]

Scuola di polizia 4 — Cittadini in guardia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Le nuove imprese-barzellette della compagnia più scalcinata (e attiva) di poliziotti aiutata da comuni (e folli) cittadini — Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 13 — Tel. 782.2407

Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, [illegible] Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non vietato. [illegible]
20,15; 22,30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Balbo 77 — Tel. 887.167

Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vietato. [illegible]
Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno

[illegible]
via Po 30 — Tel. 888.214

Proiezioni riservate soci «Il Pungolo»
Ore 18,30; 21,15

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 436.889

Proiezioni riservate soci «Il Pungolo» e «The stand in»

[illegible]
piazza Massaua 9 — Tel. 798.889

Vedi teatri

[illegible] ODEON
via Vanchiglia 2 — Tel. 769.2360

Oggi chiuso

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — Tel. 874.171

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno.
Ore 20; 22,30 ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.136) — Oggi chiuso

AMALDO (v. [illegible], tel. 331.194) — Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.552) — **A Chorus Line**, con Michael Douglas. Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22 — Musicale

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 292.16.63) — Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264.134) — Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.17.82) — Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 88, tel. 356.806) — Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 38/A, tel. 325.056) — Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.093) — **Stimolazioni porno animalesche**, con Dalma e Selva. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. E. Oddone 31, tel. 484.831) — **Coulotte erotiche**, con Marina Frajese, Gabriel Pontello — **Animal sexy** — Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

MILANO BOY CO[illegible] (via Milano 8, tel. 520.259) — **Coulotte erotiche**, con Marina Frajese, Gabriel Pontello — **Sexy games** (Supernovità '87). Vietato 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662) — **Caligiri** (novità). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 166, t. 521.4440) — **Chiamami... sarò la tua bestia (Doubtless desires)**. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 553.334) — **Rambo sfida le bestie**, con Valerie Seidi, Marina Lotar. Apertura 14,30, ultimo 22,30

MARGI (largo G. Cesare 105, t. 287.674) — **Cicciolina contro bollente**, con Ilona Staller, John Holmes. Ap. 16, ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) — **Carcere femminile speciale**, con Claire Forestier, Alban Carey. Ap. 14,30; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6651) — **Sesso erotico stellico**, con Selva (ginger penetration). Novità. [illegible] 14,30; ult. 22,00.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.885) — **Police sexy story** (Usa), con [illegible] Hart — Porno cuoio e perversa, con Jeannette, Vanessa. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) — **La signora dei coralli**, con Sharon Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3617) — **Apprendiste viziose**, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (v. Susa 8, tel. 530.353) — **Golden girls** (Usa 87) con Jamie Gillis, John Leslie, Rhonda Vanderpilt. Ap. ore 10, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) — **Calde lonelli** — Ancora di più. Non stop dalle 14 alle 24.

Juke-Box
I Piaceroli [illegible] Notte
TO BE A [illegible] al Glau
Str. Castello [illegible] 346

PASQUA al Ristorante QUOVADIS
Pranzo con orchestra
Solo su prenotazione - 19 aprile, ore 13
NONE - Via Beeriere 71
Tel. 066 44 47 - 986.51.78

TEATRO REGIO TORINO
[illegible] COTRUBAS soprano
[illegible] WERBA pianoforte
CONCERTO
in occasione del convegno di studi «MARIA CALLAS»
Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt
Lunedì 27 Aprile 1987, ore 21
Auditorium Rai
Biglietti in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio da martedì 14 aprile
Posto unico numerato L. 10.000

Juke-Box
I Piaceroli Dieta Notte
THE MONSTERS OF ROCK & ROLL
alla Old Station - Via Meo 87

ALFIERI ore 21
ULTIMI 7 GIORNI
Monica VITTI — Rossella FALK
LA STRANA COPPIA
di Neil Simon regia di
Franca VALERI
con la partecipazione di
Orazio ORLANDO
A GRANDE RICHIESTA SI REPLICA FINO A LUNEDI' 20/4
CALENDARIO SPETTACOLI: SERALI: ore 21
PASQUA: 2 spett., ore 15,30 e 21
PASQUETTA: ore 15,30
(unico ed ultimo spettacolo)

Lorella nel manifesto

TORINO. ATTO TERZO IN PRETURA PER «IL SENO PROIBITO»

TORINO — Atto terzo di una telenovela per le scarpette di tela rosse. Si sta trasformando in una querelle giudiziaria la [illegible] pubblicitaria della De Fonseca di Torino che dai muri di mezza Italia ha promesso il ritorno dell'estate invitando a comperare le espadrillas (scarpette di tela e corda) di sua produzione. Una querelle che va avanti a colpi di denunce. Questa mattina il popolare presentatore di Berlusconi, Maurizio Costanzo, è stato chiamato dal pretore Giuseppe Casalbore per raccontare che cosa è capitato nel corso di una sua trasmissione durante la quale sarebbero state fatte affermazioni al limite della diffamazione.

Antefatto. All'inizio dell'autunno la direzione della De Fonseca affida allo studio Manera che ha gli uffici in via Roma 343, a Torino, di lanciare la campagna pubblicitaria per le scarpe della prossima [illegible]. Studi, ricerche, riunioni, valutazioni e una montagna di provini. Alla fine al fotografo Marcello Di Viesto viene affidata la modella Lorella Soranna, milanese di 24 anni diplomata alla scuola interpreti e modella per prodotti da corsetteria. Il messaggio deve uniformarsi al prodotto e, dunque, la scena è una spiag-

Lorenzo [illegible]

STAMPA SERA

UNA «PALLOTTOLA» CONTRO I TUMORI DEL SENO

A PAGINA 15

L. 700
ANNO 119 - Numero 101

QUOTIDIANO [illegible] TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL [illegible] SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 14 Aprile 1987

BORSA
A PAGINA 11

COLPI DI SCENA A RAFFICA LA CRISI CONTINUA COSI'...

Psi e psdi lanciano [illegible] proposta sui referendum. Le «consultazioni» di Natta. Capanna incontra Spadolini

Ore 12,06

ROMA — Il segretario del pci Alessandro Natta ha incontrato [illegible] sede del gruppo socialista della Camera il segretario del [illegible], [illegible] tino Craxi. [illegible] termine dell'incontro Natta ha [illegible] ai giornalisti: *«Non ritengo che sia ancora il momento di trarre una conclusione degli incontri che ho avuto ieri e [illegible] quello che ho avuto poco [illegible] il presidente [illegible]. Mi pare che [illegible] essere riconfermata l'utilità dell'esame [illegible] è stato compiuto con questi incontri [illegible] con i partiti che sono stati promotori o [illegible] hanno [illegible] ipotesi referendarie un atteggiamento non di contrarietà. Era doveroso da parte nostra rispondere anche a una sollecitazione che era [illegible] dal congresso socialista o [illegible] una dichiarazione di disponibilità [illegible] te socialista a cercare una eventuale soluzione di governo capace di garantire la continuità della legislatura e la celebrazione dei referendum. Sono per una soluzione come quella che è stata prospettata, non vorrei dare una definizione come quella che è stata data di 'governo referendario', ma di governo che assuma l'impegno fondamentale del rispetto del diritto della scadenza dei referendum»*.

— La disponibilità di Craxi è stata riconfermata? *«La disponibilità del psi era stata già affermata al congresso e al Senato. Mi pare l'abbiamo ancora una volta riscontrata»*.

(Agenzia Ansa, ore 12,06)

Ore 11,49

[illegible] I MARTELLI

ROMA — Psi e psdi presenteranno congiuntamente una nuova proposta programmatica sui re[illegible]. [illegible] detto il vicesegretario del psi Martelli recandosi con Craxi all'in[illegible] con il segretario [illegible]atico Nicolazzi, che è in corso di svolgimento alla Camera.

[illegible] per [illegible] a punto il documento che [illegible] oggi per [illegible], e per i socialdemocratici nella [illegible].

[illegible] — Il pri [illegible] *fa parte [illegible] maggioranza referendaria ed ha una linea netta e precisa di "no" ai quesiti posti dalle due proposte [illegible]»*. Lo [illegible] il segretario del pri Spadolini al termine di un incontro che ha [illegible] stamani [illegible] il segretario di dp Mario Capanna. Alla riunione sono intervenuti anche Del[illegible] e Gunnella per il pri e Russo Spena per dp.

Spadolini ha detto [illegible] accolto la richiesta [illegible] Capanna per [illegible] scambio di [illegible] sulla «grave situazione attuale» e che la posizione illustrata a Capanna è quella illustrata ieri a Natta. *«Nella diversità specifica delle posizioni [illegible] ogni confronto [illegible] opinioni — [illegible] — è utile»*.

Capanna, [illegible] parte [illegible] ha chiesto [illegible] ottenuto l'incontro [illegible] cercare di capire le valutazioni del pri.

(Agenzia Ansa, ore 11,4[illegible])

Roma. Stretta di mano tra Craxi e Natta durante il colloquio di stamane

ROMA — Esulta [illegible] per le «controconsultazioni» [illegible] Natta. Stamani il segretario comunista chiude il suo giro incontrando Craxi nella sede del gruppo socialista a Montecitorio, ma nonostante la disponibilità rinnovata [illegible] leader socialista, appare improbabile [illegible] la maggioranza referendaria [illegible] esprimere anche un governo. [illegible] è dimostrato, affermano gli esponenti tutti scudocrociati, che non c'è più alcuna alternativa alle elezioni anticipate.

[illegible] Natta, Craxi ha confermato quanto aveva già detto pubblicamente [illegible] chiusura del congresso [illegible], e [illegible] sono disponibili a [illegible] il loro voto [illegible] un governo [illegible] breve periodo, [illegible] il preciso ed unico compito di far svolgere i referendum alla data fissata del 14 gi[illegible]. Nulla [illegible] più e [illegible].

[illegible] questa disponibilità [illegible] al pci? *«Intanto facciamo i referendum, e poi [illegible] vedrà»*, risponde Natta. Ma chi potrebbe guidare un tal governo, forse la Iotti come propongono gli indipendenti di sinistra? La presidente della [illegible] così la proposta [illegible] suo nome: *«Non mi turba più di tanto. Anzi, mi lascia del tutto indifferente»*.

Che la cosa sia difficilmente praticabile lo [illegible] era capito già ieri sera, quando il segre[illegible] del pci [illegible] registrato nei suoi colloqui il [illegible] secco [illegible] liberali (*«Una maggioranza referendaria non può diventare [illegible] maggioranza politica»* ha detto [illegible]), il [illegible] dei socialdemocratici (*«Per noi esistono solo due possibilità: o riprendere il discorso da dove lo aveva lasciato Andreotti, oppure andare ad [illegible] il governo in carica»*, ha ricordato Nicolazzi), il sì con [illegible] dei radicali (*«Il [illegible] legislatura e dei referendum non può essere sottoposto a condizioni»*, ha dichiarato Pannella), l'agnosticismo dei repubblicani (*«Esamineremo la proposta di un governo referendario quando verrà concretizzata»*, ha risposto Spadolini).

Ad altre strade pensa in realtà [illegible] Craxi, in particolare per battere l'ipotesi del governo elettorale presieduto da Scalfaro. Così oggi si riunisce il vertice socialista

Gianni Pennacchi

■ SEGUE A PAGINA 13

PIEMONTE, LOMBARDIA, EMILIA E VENETO CONTRO L'ORDINANZA DELLA SANITA' SUI DISERBANTI

Le quattro Regioni respingono i nuovi «limiti» ministeriali per l'atrazina [illegible] il molinate nell'acqua

«ACQUA PROIBITA» NELL'ALESSANDRINO

CASALE MONFERRATO — L'emergenza [illegible] si estende nell'Alessandrino. I pozzi [illegible] altri due paesi, Ticineto (1293 abitanti) e Borgo San Martino (1446), sono stati chiusi perché l'acqua è risultata inquinata dal [illegible]tazone, la sostanza erbicida usata nelle vaste colture [illegible] zona.

Nei giorni scorsi, per [illegible] motivo, i sindaci [illegible] Villanova Monferrato (1800 abitanti), Balzola (1600) e Morano Po (1602) avevano adottato un analogo provvedimento. Ticineto e Borgo San Martino sono situati alla destra del Po, a valle di Casale Monferrato. Il sindaco di [illegible]neto ieri sera ha proibito l'acqua per uso alimentare *«in quanto inquinata da bentazone»*; questa mattina quello di Borgo San Martino ha fatto affiggere manifesti in tutto il paese in cui si avverte la popolazione di *«ridurre l'uso dell'acqua al minimo indispensabile»*. Tre pozzi privati ed altrettanti pubblici sono stati chiusi. Questi ultimi rifornivano [illegible] scuole elementari, le materne e la fontana della piazza principale.

MILANO — Quattro regioni in rivolta contro il ministero della [illegible] per [illegible] inquinata. Lombardia, Piemonte, Veneto [illegible] Romagna adotteranno criteri [illegible] restrittivi rispetto a quelli indicati dal ministro della Sanità. Ovvero, rimarrà fermo il limite massimo (fissato dalla Cee) per la presenza di diserbanti nelle acque potabili stabilito in un microgrammo/litro per l'atrazina e 2,5 [illegible]grammi/litro per il molinate; limite che [illegible] sarà [illegible] in nessun caso.

Quindi, [illegible] netto [illegible] ad accogliere l'ordinanza del 3 aprile scorso del ministero della Sanità, giudicata *«vaga, allarmistica e scientificamente imprecisa»*, che ha stabilito nuovi limiti meno restrittivi, e precisamente 1,7 microgrammi/litro per l'atrazina e 7 microgrammi/litro per il molinate.

Lo ha annunciato il presidente [illegible] giunta lombarda Giuseppe [illegible] al termine di una riunione fra i [illegible]sabili della sanità delle quattro Regioni padane (per il Piemonte era presente l'as[illegible] alla Sanità Aldo Olivieri) coinvolte, negli ultimi [illegible] nella [illegible] dell'inquinamento [illegible] fitofarmaci che [illegible] creato gravi [illegible] nel rifornimento idrico. In Lombardia 345 comuni hanno le acque inquinate, in Piemonte 12 centri sono «a secco» per colpa dei diserbanti.

Durante la riunione è stato [illegible] deciso che l'uso delle [illegible] sostanze [illegible] vietato nelle zone in cui la loro pre[illegible] riscontrata nell'acqua sia superiore a tre microgrammi/litro per il molinate e a un microgrammo per l'atrazina; in ogni caso l'irrorazione dei fitofarmaci non dovrà superare gli 800 grammi per ettaro per i prodotti che contengono atrazina e i due chili e mezzo per ettaro per i prodotti che contengono molinate.

Nessuna indicazione [illegible] invece [illegible] dalle quattro Regioni per il bentazone, l'ulti[illegible] in ordine di tempo [illegible] i vari diserbanti ad aver causato un'emergenza idrica; per questo, infatti, si attendono [illegible] indicazioni [illegible] ministero della Sanità, oltre ai risultati [illegible] analisi.

[illegible] prevedono anche progetti sul fronte dell'emergenza, con [illegible] richiesta d'interventi [illegible] tra cui la dotazione [illegible] di filtri a carboni attivi [illegible] i rubinetti e procedure per un piano comune volto a risolvere il problema dell'inquinamento dell'acqua con impianti di depurazione e ricerca sui prodotti tossici usati in agricoltura.

Dall'incontro [illegible] è emerso [illegible] duro attacco nei confronti [illegible] ministro Donat-[illegible] per aver risolto il pro[illegible] [illegible] diserbanti *«riversando la responsabilità alle autorità regionali e non fissan[illegible] in modo [illegible] la soglia di tossicità per l'uomo dei pro[illegible] chimici impiegati in agricoltura»*. Responsabilità che le Regioni interessate [illegible] assunte *«abbassando ulteriormente la soglia»*. E [illegible] i nuovi valori diventeranno legge nelle quattro Regioni non appena saranno firmate le rispettive ordinanze [illegible] *dalla necessità [illegible] fornire [illegible] cittadini un'acqua migliore*.

«Non è accettabile — ha sottolineato Guzzetti — *che la gente [illegible] ritrovi a bere acqua che una volta è [illegible] inqui[illegible] e successivamente, [illegible] decreto, viene definita quasi pura»*. Polemici i rappresentanti delle quattro Regioni anche sulle *«strane omissioni»* presenti nel decreto di Donat-Cattin che non fa alcun riferimento agli inquinamenti di natura industriale.

«MILIARDI DI MARCHI» TRUFFATI ALLA VOLKSWAGEN

BONN — La frode valutaria ai [illegible] dell'azienda automobilistica Volkswagen, scoperta a metà marzo, è molto più grande di quello che si [illegible] detto. Lo sostiene il settimanale tedesco *Stern*, il quale riferisce che i danni subiti dalla Volkswagen superano di gran lunga i 480 milioni di marchi denunciati dalla ditta: si parla di miliardi di marchi.

La truffa era venuta alla luce durante la revisione dei conti per preparare il [illegible]. Nell'ambiente degli agenti [illegible] cambio viene ricostruito così il [illegible]smo della frode: utilizzando telex falsificati o forse computer dell'azienda, speculatori esterni, evidentemente appoggiati da personale interno, acquistavano «a termine» notevoli quantità di dollari a nome della Volkswagen nella previsione che la valuta Usa salisse rispetto al marco.

Ora secondo le informazioni che *Stern* dice di aver desunto dall'inchiesta che la procura di Francoforte ha avviato sulla truffa, le perdite andrebbero valutate in [illegible]ardi di marchi, [illegible] quanto alle operazioni che hanno danneggiato la Volkswagen avrebbe partecipato [illegible]to un giro di trafficanti di valuta e non soltanto il cambista di [illegible] Joachim Schmidt, [illegible] irreperibile da quando la truffa è [illegible] scoperta.

L'inchiesta di Francoforte — secondo quanto riferisce *Stern* — ha già appurato che Schmidt ha ricavato un utile personale di 60 milioni di marchi dalla falsificazione di transazioni valutarie tra Volkswagen e Banca Nazionale d'Ungheria. Inoltre ha scoperto le tracce di un traffico di miliardi che, avendo per centro la piazza di Francoforte, estendeva le [illegible] propaggini [illegible] nel Kuwait, a Tokyo, New York e Chicago.

In questo giro sarebbero implicati — secondo quanto riferisce lo *Stern* — dipendenti di almeno una mezza dozzina di grosse banche ed anche quelli di alcune banche centrali.

Dollaro a 1286

BORSA + 1,4

MILANO — Il dollaro chiude in ribasso a [illegible] lire contro le [illegible] lire di ieri.

BORSA — Buona intonazione di mercato nella prima seduta del ciclo borsistico di maggio. La domanda è stata soprattutto per assicurativi e finanziari; richieste anche le Fiat e le Olivetti.

Il tono dinamico e vivace si è visto fin dall'inizio. Alle 11,30 l'indice segnava già +1,1%, alle 12.30 era a +1,3% sul 75% del listino e alle 13,30 era salito a +1,4% sull'87% del listino.

IN EDICOLA

DUE GRANDI OPERE DESTINATE A VIVERE NEL TEMPO

LETTERATURA UNIVERSALE

Un quadro affascinante e completo della storia della letteratura mondiale. Dalla Spagna all'Inghilterra, dal Nord America alla Russia, dall'Europa Orientale all'America Latina, dalla Germania al Sud-Est Europeo, all'Italia... Di ogni Paese, la storia della letteratura dalle origini ai giorni nostri. Un'opera che ti permetterà di approfondire culture diverse e lontane, attraverso lo studio delle singole letterature, cogliendo, di ciascuna, quei tratti individuali, storici e umani che ne fanno un patrimonio irripetibile. Un patrimonio di cultura che "Letteratura Universale" ti offre in 179 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi.

I GRANDI DELLA LETTERATURA

Il piacere di leggere e collezionare i capolavori dei Grandi di tutte le letterature. Dalla narrativa, alla poesia, alla novellistica, al teatro, una raccolta accuratamente selezionata delle opere più famose di Thomas Mann, Giacomo Leopardi, Carlo Goldoni, Oscar Wilde, James Joyce, Alexandre Dumas e dei più grandi autori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della letteratura di tutti i tempi. In 100 volumi settimanali, 100 meravigliose occasioni di lettura: una preziosa collezione da raccogliere in biblioteca. Questa settimana in edicola "Madame Bovary" di Gustave Flaubert.

I PRIMI 2 FASCICOLI DI LETTERATURA UNIVERSALE E IL PRIMO VOLUME DE I GRANDI DELLA LETTERATURA IN EDICOLA A L. 2400

FABBRI EDITORI

ACQUISTO 3/4 camere servizi libero in Torino per urgenza pagamento contanti. Tel. 597.272

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino saldo contanti. Tel. 310.073.

CASAMERCATO 65.86 Pagamento contanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 53. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO acquistare urgentemente in Torino libero entro giugno 1-2 camere tinello pagamento contanti. Tel. 610.803.

CERCO pagamento contanti alloggio di 2-3 camere tinello casa decorosa secondo piano periferia. Tel. 325.1283.

CONSULEDILE

533.322 per conto clienti acquista contanti, case in blocco, alloggi liberi ed occupati, ruderi.

EDILCASE

Un alloggio singolo o un intero stabile da valutare e da vendere? Edilcase offre qualificate perizie valutative e garantisce l'intero incasso in contanti. Sede Torino corso Vittorio 47, tel. 549.154

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca ville stabili pagamento contanti. Tel. 583.649 - 582.318.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino soggiorno 2-3 camere cucina bagno. Tel. 710.753 ore pasti.

PRIVATO acquista villetta o cascina a Torino o comuni vicini pagamento contanti. Tel. 650.3988

PRIVATO acquista per consumo alloggio 2/3 camere cucina servizi in casa decorosa. Tel. 650.5873.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 2-3 camere tel. 958.2346.

PRIVATO per reddito acquista in Torino Moncalieri casa 10-100 camere massimo L. 800 milioni contanti con contratto equo canone. Tel. 640.4689 serali.

PROFESSIONISTA acquista da privato prestigioso 180-250 mq con box zona signorile massima serietà. Tel. 520.677.

RICERCASI 2/3 camere tinello ampio ascensore libero e in Torino pagamento totale entro maggio. Tel. 632.402.

SOGEIM S.R.L. 533.444

cerca in acquisto prestigioso appartamento in Torino per conto Istituti Bancari e assicurativi mq 150 e oltre. Trattative riservate.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 715.085 pasti.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 657.057 ore pasti.

S.P.A. acquista per investimento appartamenti anche stabili purché in Torino. Tel. 115.543

URGENTEMENTE acquistasi libero in Torino 2 camere tinello con servizi anche periferico per contanti. Tel. 532.409

VIA Garibaldi paraggi corso Palestro privato acquista libero 2 camere cucina servizi casa decorosa. Tel. 447.3878

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Unione, 11° piano, vista splendida recente 1978 signorile portineria camera cucina servizi L. 53 milioni. Fidelcasa 530.624

A.A. SUPERGA villa signorile indipendente su due piani panoramica 4000 mq di parco permuta Saigem 444.453.

A. CORSO Massimo libero salone 2 camere cucina 2 servizi. Mosten 530.7473

A. SABATELLI immobili 565.368 libero borgata Vittoria, ingresso camera cucina bagno L. 27 milioni.

A prezzo scontato nuovo signorile giorno 3 camere cucina servizi, box, rifiniti negozi vera occasione. Via Monti 11, Orbassano. Vende 513.310.077.

ADIACENTE Moncalieri S. Anna vendesi ampio camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore agenzia. Tel. 637.222.

ADIACENZE corso Allamano ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo volendo box. A.Q.I. 6520.

AFFARE 537.421 libero adiacenze piazza Carlina salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 190 milioni.

AFFARE 537.421 liberi 2 alloggi corso Palermo 2 camere cucina tinello bagno L. 47 milioni cadauno stessa casa.

AFFARE corso Cosenza occupato alloggio bello di camera tinello mq 60 base L. 43 milioni. Tel. 447.6488.

AFFARE in via Cesco angolo via Lancia al bisogno in stabile alloggi liberi e occupati: 1 camera tinello cucinino terrazzo bagno cantina ascensore da L. 42 milioni; 2 camere cucina ripostiglio terrazzo bagno cantina ascensore da L. 62 milioni; 2 camere tinello cucinino ripostiglio terrazzo bagno cantina ascensore da L. 63 milioni; 4 camere cucina ripostiglio doppi servizi cantina da L. 105 milioni. Tel. 537.798

AFFARE Mercati Generali libero recente 3 camere cucina servizio L. 69 milioni. Nordcomm 740.270.

AFFARONE linea frazionamento vendonsi alloggi di: 1 camera tinello cucinino ripostiglio terrazzo bagno cantina ascensore a L. 47 milioni 800 mila; 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina ripostiglio ascensore a L. 73 milioni 800 mila. Telefonare 537.798.

ALLOGGIO libero signorile via Beaumont 15, 1° piano abitazione o ufficio 4 camere 2 bagni mq 170, tel. 547.476.

ALLOGGIO Mappano 2 camere soggiorno cucinino servizi 3 balconi 85 mq cantina box e posto auto. Tel. 285.718.

AMPIO corso Brunelleschi libero 3 camere tinello cucinino servizio terrazzo ascensore. Nordcomm 740.5800

APPARTAMENTI signorili 3-4 camere salone cucina doppi servizi in centrale palazzo completamente ristrutturato prezzi affare. Amerika 502.308 - 506.207.

APPARTAMENTO nuovo su due piani mq 190 L. 179 milioni 200 mila impresa vende in via Saorgio, tel. 513.867.

APPARTAMENTO via dalla Rovere 1° piano 5 camere cucina servizio mq 180 terrazzo mq 80 abitazione-studio vuoto L. 225 milioni. Ausia 596.607 - 537.774.

ATTICO con superattico 8 Rita prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi volendo permuta. Saigem 447.1736.

ATTICO S. Rita recente soggiorno camere camerette cucina servizi ampio terrazzo. Tel. Studio A.1, 633.289

AVETTA vende via Garibaldi alloggio 140 mq adatto anche uso ufficio da ristrutturare piazza affare. Tel. 532.192.

AVETTA vende zona Parella alloggio libero di 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento. Tel. 532.192.

AVETTA vende corso Vittorio mansarda libera arredata ottima per reddito. Tel. 532.192 - 537.658.

BALDISSERO villa recente 500 mq abitabili volendo bifamiliare box mq 1700 giardino. Tel. 285.718 - 942.1646.

(continua)

ECONOMICI

Offerte lavoro e impiego

impiegati

GEOMETRA con esperienza di cantiere pluriennale cella in Volpiano circa. Tel. 988.2934

GEOMETRA da destinare come aiuto del direttore di cantiere cerca importante impresa di costruzioni torinese. Si richiede un'esperienza di almeno 5 anni nel settore. Manoscrivere curriculum a «Publikompass 874 — 10100 Torino».

IMPORTANTE studio medico chirurgico centrale cerca assistente polivalente segretaria con provata esperienza. Requisiti età 30-40, bella presenza, stenografia, dattilografia, contabilità. Libera impegni familiari, massima serietà, disponibile subito, orario full-time. Scrivere: Publikompass 871 - 10100 Torino

IMPRESA costruzioni edili ricerca impiegata per ufficio amministrazione diplomata ragioneria preferibilmente con esperienza acquisita area aziende o studio professionale conoscenza uso computers contabilità, zona lavoro Nord Torino. Scrivere Publikompass 563 - 10100 Torino.

IMPRESA edile torinese cerca capo cantiere con esperienza decennale conduzione autonoma cantieri di edilizia residenziale in prima cintura. Massima riservatezza e risposta agli scremati. Scrivere Publikompass 877 - 10100 Torino.

OFFRIAMO a giovane diplomato/a reali possibilità di intraprendere seria professione nel settore vendita servizi. Telefonare per appuntamento 595.247

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore venditore/trice con provata esperienza nel settore. Tel. 536.482

SPA livello nazionale vendita servizi ricerca personale [illegible] età minima 24 anni, si richiede cultura moderna, presenza, personalità idonea attitudini commerciali [illegible] necessità di lavoro gradita esperienza proveniente settore vendita di servizi. Si offre corso di formazione retribuito, L. 2 milioni fisso mensile, provvigioni superiori alla media. Reali possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 501.970

1.600.000 mensili iniziali per nuova struttura, età 20-35, cultura superiore, liberi. Telefonare 769.518 oggi ore 9-12.

dirigenti

GRUPPO operante servizi all'impresa ricerca consulente per assistenza propria clientela. Offresi attività professionale inserita da sinergia [illegible] mezzi al profilo. Telefonare per appuntamento p. 011.653.20.35.

8 Rappresentanti

A. MULTINAZIONALE inizierà operante settore servizi, nel proprio programma di espansione necessita per province di Vercelli, Novara, Alessandria, Asti, giovani/dinamici a cui affidare qualificato incarico esterno di consulenza e pubbliche relazioni. Si richiede capacità organizzativa buona cultura auto propria età compresa tra i 24 e 35 anni e disponibilità ad operare su parte della provincia di residenza. Si offre già dal primo mese ottimo guadagno composto da elevato fisso mensile provvigioni e rimborso spese. Per fissare colloquio in provincia di residenza, telefonare 031.277.131.

SOCIETA' commerciale seleziona per provincia Torino Cuneo Asti e Aosta giovani automuniti massimo 35enni anche 1° esperienza per lavoro interessante e qualificato. Offresi fisso mensile più provvigioni possibilità di guadagno iniziale 1 milione 800 mila. Tel. 011.349.7085

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 335.647. Sabato aperto.

AUDI G.T. 4S Silver full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioravanti corso Sommeiller 4

AUDI 200 turbo '84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioravanti, corso Turati 13 D

BMW 735 i acquamarina metallizzato abs climatizzatore sedile ecc. cerchi in lega anno 81 unico proprietario vende con garanzia la Car, concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30. Tel. 489.715

DELTA 1300 LX grigio scuro metallizzato 1984 come nuova garanzia 6 mesi. Lancar corso Regina 270. Tel. 761.688.

FIAT Ritmo 60S super 85 grigio metallizzato acuto unico proprietario pochi km vende con garanzia la Car, concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30. Tel. 489.715

GOLF GTI 1985 grigio scuro metallizzato tetto apribile ruote in lega garanzia Lancar corso Regina 270. Tel. 761.688.

MASERATI E.1 '84 full optionals pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza. Fioravanti, corso Turati 26

MASERATI 420 - '85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioravanti, corso Turati 26

MERCEDES 300 D colore bianco 1985 tetto apribile elettrico garanzia. Lancar corso Regina 270 tel. 761.688.

PAJERO vetture, [illegible] pronta consegna. Autospeciali corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.

PASSAT Syncro familiare 1985 metallizzato tetto apribile ruote in lega in garanzia Lancar corso Regina 270 tel. 761.[illegible]

PORSCHE 944 86 rosso metallizzato full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioravanti corso Turati 13 D

PORSCHE 944-86 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioravanti corso Turati 13 D

RANGE Rover, alto condizionata, ruote in lega, ben tenuta. Autospeciali corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.

ROVER 2.4 T.D. '84 full optionals pochi km con garanzia Rover vende permuta rateizza. Fioravanti, corso Sommeiller 4

R.11 diesel anno 84; R9 diesel anno 83; R18 diesel anni 82/84; R11 elettronica anno 84 vende con garanzia la Car, concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30. Tel. 489.715.

SAAB turbo 83 full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza. Fioravanti corso Turati 13 D

SKODA 130 L la nuova 1300 durata plurdecennale 5 marce trazione accurata conveniente L. 7 milioni 658 mila chiavi in mano. Automar's Turati 50, tel. 396.179

SUZUKI 413 4x, telone, metallizzata, pronta consegna. Autospeciali corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.

TOYOTA 2,4 TD LX, autocarro e vettura pronta consegna. Autospeciali corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.

164 Alfa 33 Giardinetta, metallizzata unico proprietario. Autospeciali corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO da privato pagamento per contanti alloggio signorile in Torino di mq 180/200. Tel. 771.3604.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Gennin pagamento contanti. Tel. 597.774

ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi Torino o 1° cintura. Tel. 597.774.

ACQUISTASI camera cucina bagno libero in Torino no piano rialzato spesa massima L. 42 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTASI privatamente 3 camere cucina Torino o limitrofi decorosa. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTASI solo dal proprietario camere servizi Torino o primissima cintura. Tel. 519.7606

ACQUISTASI 1/2 camere cucina libero in Torino da stipulare subito L. 35 contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro settembre) massimo piano basso consegna chiavi. Tel. 519.366.

ACQUISTO alloggio libero 2/3 camere cucina servizi da privato pagamento contanti. Tel. 696.1136.

ACQUISTO privatamente appartamento recente 100/200 mq libero subito o fine scuola a Torino. Tel. 505.125.

ACQUISTO urgentemente salone 2-3 camere doppi servizi recente costruzione zona semicentrale no Barriera Milano. Pagamento contanti tel. 309.23.41

Ingénieur SL di IWC, un design che fa già quasi storia è in vetrina da

Torino, Galleria San Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8

L'Ingénieur SL di IWC rappresenta la quarta generazione di una famiglia di orologi eccezionali. I suoi tre predecessori si sono fatti un nome al polso di piloti militari, di esploratori, di tecnici.
L'Ingénieur SL di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in titanio, anche misto con oro, o tutto in oro.
È antimagnetico fino a 40.000 ampère/m, doppiamente antiurto, impermeabile fino a 120 metri di profondità.
Potete vederlo, con altri IWC, nelle vetrine di Olivero, a Torino e ad Asti.

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen, Switzerland
Since 1868

Spotorno via Corsica vicinanze stazione

due camere, cucina, bagno, piano primo, cortile privato con parcheggio.
L. 98.500.000
Tel. 650.3916.

ACQUISTASI ALLOGGIO

mq [illegible] zona via Roma, piazza S. Carlo, Castello, limitrofe, solo in costruzione di prestigio comoda ai servizi centrali per spostamenti solo pedonali. Massima riservatezza. Tel. 650.3916.

NICHELINO
privato vende
via Pitagora 11
CINQUE BOX
piano cortile
liberi mq 50,
blocco.
L. 32.000.000.
Tel. 704.674

Apre oggi la XI edizione della Fiera di Pasqua

IL VINO COME ARTE DI VIVERE E ALBA LANCIA UNA SFIDA...

ALBA — [illegible] un ideale aggancio di continuità con il Vinitaly di Verona [illegible] si è appena concluso, si [illegible] oggi [illegible] Alba l'undicesima Fiera del vino [illegible] Pasqua con un appuntamento di particolare rilievo: un simposio internazionale sul tema «La qualità del vino per la qualità della vita».

Organizzato [illegible] collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, il C.I.L.O.P. (Centre International de Liaison des Organismes de Promotion en Faveur des Produits de la Vigne di Parigi, [illegible] dell'O.I.V.), il Centro migliora[illegible] vite (Cnr di Torino), il convegno prevede per tutta la giornata interventi da [illegible] importanti personalità, studiosi del settore vitivinicolo internazionale.

L'inizio dei lavori del simposio è previsto per le [illegible] 9 nel [illegible] palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford (proprio all'ingresso [illegible] città venendo da Torino) [illegible] per la prima [illegible] quest'anno, ospita la Fiera.

Vino e salute, [illegible] in viticoltura [illegible] qualità [illegible] vino, rispetto [illegible] componenti naturali nella produ[illegible] vitivinicola, il vino [illegible] qualità: una scelta per la qualità della vita, l'influenza del consumo di vino attraverso i millenni, sono alcuni de[illegible] argomenti trattati.

Intervengono i professori Mario [illegible]mberto Dianzani professore di patologia generale e Rettore magnifico dell'Università di Torino, Jack Masqueller preside dell'Università di Bordeaux (Francia), Helmut Arntz Univer[illegible] (Repubblica federale tedesca), Sergio Ri[illegible] professore [illegible] politica economica e finanziaria all'Università di Torino, Hugh Johnson presidente del Wine Club di Londra, Jacques Puisais presidente dell'Académie Internationale [illegible] Vin (Fran[illegible]) Vicente [illegible] Ruiz professore di viticoltura Università [illegible] Madrid (Spagna). [illegible] verino Garofano (Associazione italiana enotecnici), Kirby Moulton (Università di California, Stati Uniti).

Il simposio precede l'inaugurazione ufficiale della Fie[illegible] prevista con [illegible] incontro nel [illegible] consiliare del municipio (ore 17,30) con taglio [illegible] nastro alle [illegible] Palazzo [illegible] Mostre. [illegible] l'assessore regionale all'agricoltura Lombardi, sindaci [illegible] Langhe e Roero, autorità, parlamentari, esperti, tecnici. Fino a lunedì di Pasquetta 20 aprile, i visitatori potranno degustare scegliendo tra 400 tipi di vino presen[illegible] da [illegible] produttori, le migliori firme dell'Albese. Bo[illegible] il barolo e barbaresco docg, i dolcetti, nebbiolo, barbera, Roero, moscato, Asti spumante doc delle ultime due annate. Sono presenti per la prima volta anche i vini da tavola ad indicazione geografica più pregiati come l'arneis, brachetto, favorita, bonarda, freisa, grignolino, chardonnay, pinot, cabernet, pelaverga, fourmentin [illegible] vendemmia '86 (il biglietto di ingresso, 2000 lire, dà diritto a otto degustazioni e ad un bicchiere in omaggio).

Oltre i vini la fiera presen[illegible] piccole proposte di gastro[illegible] (formaggi, dolci, salumi) in sintonia con le degustazioni. Ampi spazi sono riservati alla conversazione, al relax, alla didattica sul vino. E' allestita una enoteca per dar la possibilità a coloro che lo desiderano di portarsi a casa qualche bottiglia. «Ogni anno — sottolinea il coordinatore Giancarlo Montaldo — la rassegna si presenta con un filo conduttore diverso. Dopo i fiori, i profumi, la moda, la musica degli anni passati, quest'anno l'abbinamento è con il turismo. Un invito, attraverso messaggi e immagini, a scoprire le Langhe e il Roero, i luoghi dove si producono i vini presenti in fiera, la cucina tradizionale, il paesaggio».

I promotori (Camera di commercio, Provincia, Comuni di Alba e Dogliani, Consorzi di tutela ed altri) sottolineano il carattere promozionale e non commerciale della [illegible]. Lo [illegible] infatti è quello [illegible] far [illegible] apprezzare i vini dell'Albese, diffonderne una buona immagine. Numerose le iniziative collaterali. Tra i tanti appuntamenti domani, mercoledì, è in programma un con[illegible] «Una nuova immagine per il barolo e per il barbaresco» (ore 17). Mercoledì e giovedì [illegible] attesi ad [illegible] i ristoratori aderenti all'Orpi (Ordine ristoratori [illegible] italiani) [illegible] incontro nazionale. Giovedì giornata dedicata ai tour-operators con l'offerta di proposte turistiche in terra [illegible] Langa e Roero.

Venerdì saranno presentati i «Crus del dolcetto di [illegible]no». Sabato la pubblicazione «Sulle strade dei vini di [illegible]» a cura dell'Ordine dei Cavalieri del tartufo e [illegible] vini.

Nei [illegible] di Pasqua e Pasquetta folclore per le [illegible] cittadine. Lunedì [illegible] Pasquetta si potrà «far merendina» dal pomeriggio e fino a sera inoltrata nel padiglione della Fiera con proposte [illegible] cucina agrituristica da parte di «Terra nostra».

Gianfranco Fiori

Le richieste della Comunità montana

IL DIKTAT PER LA DIGA DI STROPPO

CUNEO — (g. d. m.) Uno dei più grandi invasi del Piemonte, quello che gli enti pubblici si apprestano a costruire in valle [illegible] sbarrando a Stroppo il corso [illegible] torrente, servirà ad irrigare vaste zone «assetate» della pianura ma dovrà portare anche concreti benefici economici [illegible] popolazioni locali.

E' questo il succo della richiesta che la Comunità montana della valle Maira ha fatto alle autorità e che in settimana spiegherà ai montanari in due incontri programmati ad Acceglio e a San Damiano Macra.

Secondo le prime stime dei tecnici della facoltà di Agraria dell'università di Torino, la pianura dovrebbe ricavare dalla disponibilità [illegible] acqua offerta dall'invaso di Stroppo benefici pari a 5 miliardi di lire ogni anno grazie alla possibilità di irrigare terreni oggi asciutti, di aumentare le produzioni cerealicole e foraggere con la maggiore disponibilità di acqua.

Sostengono gli amministratori della Comunità Montana: «Noi chiediamo che il venti per cento degli utili, cioè un miliardo di lire, ci [illegible] restituito quale doveroso contributo al sacrificio che ci viene chiesto».

I mille milioni di lire verrebbero utilizzati [illegible] una [illegible] che verrà costituita [illegible] il progetto prenderà corpo e che dovrà diventare il volano dell'economia valligiana. «Pren[illegible] pure l'acqua ma lasciateci parte [illegible] utili che riceverà la pianura», dice il presidente della Comunità Montana [illegible] Maira Ermanno Bressy. E i benefici per l'economia saranno [illegible] verrà [illegible] in considerazione un'altra richiesta dell'ente locale, e cioè utilizzare [illegible] massa d'acqua che si accumulerà nel bacino artificiale per produrre energia elettrica prima di avviarla verso i campi assetati della pianura.

La Comunità montana mentre si appresta a spiegare ai valligiani la propria posizione riguardo l'invaso di Stroppo si è intanto [illegible] rivolta all'Amministrazione provinciale perché si impegni a sostenere la parziale restituzione dei benefici che la grandiosa opera pubblica recherà all'intero territorio [illegible] Granda.

Questa sera si inaugura all'auditorium il «Trittico di Primavera»

CONCERTI A FINALE LIGURE

La rassegna è dedicata ai solisti della musica da camera

FINALE LIGURE — Con il concerto di questa sera del pianista giapponese Takahiro Seki, si inaugura il Tritti[illegible] Primavera, ultima parte della [illegible] edizione della rassegna internazionale di musica da camera intitolata I solisti del mondo. Si tratta di una manifestazione musicale [illegible] tempo diventata un appuntamento culturale di prestigio per la cittadina finalese e per i [illegible] ospiti. L'organizzatore [illegible] il prof. Aloyse Vecchiato, idea[illegible] e promotore anche del Palma d'oro il concorso internazionale di musica da camera conosciuto in tutto il mondo, ha collocato quest'anno una parte degli appuntamenti musicali nella settimana pasquale [illegible] così l'occasione [illegible] fornire, a fianco [illegible] messaggio culturale, anche una proposta turistica di livello per i numerosissimi ospiti della cittadina finalese.

Nel programma di questa sera pagine di Bach, Chopin, Brahms, Galuppi, Schumann e Vecchiato, un simpatico [illegible] quest'ultimo all'organizzatore della rassegna. Il trittico proseguirà domani sera con il recital del pianista tedesco Erwin Stein, vincitore dell'ultima edizione del Palma d'oro. La chiusura della [illegible] è [illegible] lunedì, giorno di Pasquetta, con il chitarrista Pino Briasco. Tutti i tre [illegible] del Trittico si terranno presso l'auditorium della [illegible] Be[illegible] a Finalpia, inizio [illegible]. In precedenza la [illegible] aveva proposto i concerti del [illegible] argentino Guillermo Fierens (26 dicembre), [illegible] pianisti tedeschi Hermann Lechler (27 dicembre) e Margherita Rohenrieder (28 dicembre) e del duo [illegible] pianoforti franco-inglese Elisabeth Rigollet e Beatrice Hindley (1 gennaio).

[illegible]erto Dressino

BIELLA, INCENERITORE PERICOLOSO E L'OSPEDALE RISCHIA LA CHIUSURA

BIELLA — L'ospedale di Biella rischia di essere chiuso: il suo direttore sanitario, Emanuele Giannuzzo, lo ha dichiarato inagibile e ha inviato un esposto alla procura della Repubblica. Ma come può una struttura in cui è stato inaugurato da pochi giorni il reparto per la tomografia assiale computerizzata (costo totale superiore ai 3 miliardi) avere tali problemi da non essere agibile?

Eppure è così. Scrive il dottor Giannuzzo: «Il forno inceneritore dell'Ussl, purtroppo dislocato all'interno dell'area ospedaliera, non dà garanzie di funzionalità con reale possibilità di danni, oltre che alle strutture, anche alla salute dei pazienti e del personale dei reparti adiacenti...». Ma non è tutto: secondo la denuncia del direttore sanitario, l'unità ospedaliera non è in regola con lo smaltimento né dei liquami né dei rifiuti tossici o nocivi; inoltre gli impianti di prevenzione antinfortunistica e antincendio sono inadeguati; mancano servizi igienico-sanitari e occorre migliorare il sistema di evacuazione dei gas anestetici.

Questi problemi erano noti al comitato di gestione [illegible] compatibilmente [illegible] i mezzi a disposizione [illegible] tempo [illegible] di porre rimedio. Velocità di cui lo stesso dottor Giannuzzo dà atto all'amministrazione ospedaliera, segnalando nel suo esposto le deliberazioni amministrative adottate dal comitato di gestione in materia di sicurezza e agibilità. Ma aggiunge nel documento: «In[illegible] dei correttivi da realizzare, le lacune oggi esistenti, se rilevate da ispettori del lavoro, comportano sempre una penalizzazione del direttore sanitario, che, quindi, si trova in una costante situazione di rischio aggravata dal fatto di avere ispettori dentro la stessa famiglia dell'Ussl».

E il dottor Emanuele Giannuzzo in passato si è già trovato nei panni scomodi dell'imputato quando, nell'84, il procuratore aveva avviato un procedimento a suo carico, nei confronti del fisico dottor Sergio Ramella e del presidente dell'Ussl Eugenio Zamperone, per problemi di radio-protezione. Zamperone era [illegible] assolto ma Giannuzzo e [illegible] erano [illegible] prosciolti solo grazie all'amnistia.

Scosso da questa esperienza, quando si è presentato il pericolo di un nuovo procedimento nei suoi confronti in seguito ad un'ispezione del servizio di igiene della stessa Ussl, non se l'è più sentita di rischiare e ha denunciato la situazione. L'ospedale per il momento ha continuato a funzionare regolarmente ma ora ci si chiede se la struttura può continuare l'attività nonostante il direttore la giudichi inagibile. Il problema sarà esaminato oggi dal comitato di gestione dell'Ussl. Resta da vedere quali provvedimenti adotterà la magistratura.

Maurizio Alfisi

IMPRESARI A GIUDIZIO PER LA MORTE DI UN OPERAIO

[illegible] — (s. co.) Il presidente e vice presidente della Cooperativa consorzio irriguo di Ticineto, il quarantasettenne Felice Ramaglia e Alessandro Baldi di 60 [illegible], abitanti a Ticineto, [illegible] stati rinviati a giudizio [illegible] tribunale di Alessandria per rispondere di concorso in omicidio colposo. Ciò a seguito della morte dell'acquaiolo Luigi Marcon, 45 anni, pure abitante a Ticineto, [illegible] il 9 dicembre dello scorso [illegible]. L'uomo, che si trovava su un rimorchio utilizzato per il trasporto di lastre di cemento destinate al rivestimento di un canale di irrigazione, cadde restando impigliato tra le traverse di sostegno e le lastre stesse riportando gravi lesioni. Morì d[illegible] giorni dopo in ospedale.

Ora, a conclusione dell'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica ha incriminato Felice Ramaglia quale datore di lavoro della vittima e Alessandro Baldi in qualità di preposto alla vigilanza dei lavori. Quest'ultimo si è rifiutato di [illegible] interrogato dicendo che non era presente al momento dell'incidente e ignorava cosa [illegible] il Ramaglia [illegible] to che l'acquaiolo [illegible] doveva essere sul rimorchio. Secondo l'accusa, invece, gli imputati avevano omesso di esigere che venissero predisposte misure per assicurare la stabilità del carico del rimorchio.

■ VERBANIA — (s. c.) Una decina [illegible] perquisizioni antidroga sono state compiute nelle ultime ore nel Verbano.

Sono stati arrestati Fausto Grassi e Bruno Castelli, entrambi ventiquattrenni, il primo residente a Cannero e il secondo ad Oggebbio. E' stato invece denunciato a [illegible] libero [illegible], 25 anni, pure di Oggebbio. Nel suo alloggio sono stati trovati, con pochi grammi di hashish e una ventina di piantine di canapa indiana in essiccazione, anche un fucile da caccia non denunciato e alcune cartucce.

SETTIMANA IN MARCIA NELL'ALTO NOVARESE PER IL POSTO DI LAVORO

OMEGNA — Oltre [illegible] mila tra cassintegrati e disoccupati, questa la drammatica situazione occupazionale del[illegible] Novarese dove questa mattina si è [illegible] una grande manifestazione per portare i problemi della zona all'attenzione dell'opinione pubblica. Dice Diego Caretti, segretario camerale della Cisl Alto Novarese: *«La settimana scorsa abbiamo avuto un incontro molto deludente con il governo a Roma, dove i risultati* [illegible] *stati zero e quelli i comportamenti per cui abbiamo deciso di passare, nonostante la fase politica che si sta attraversando, ad* [illegible] *immediata mobilitazione* [illegible] *lavoratori che sfocerà in* [illegible] *prima manifestazione, a Verbania, a cui faremo partecipare coloro che sono maggiormente interessati al pro*[illegible] *della disoccupazione e della cassa integrazione e chiederemo l'intervento delle ammini*[illegible] *dei consigli di fabbrica. La situazione occupazionale nella nostra zona — continua Caretti — è grave perché le soluzioni non se ne sono né per il Montefibre, né per la cartiera di Fo*[illegible]*goccio, non se ne intravedono neanche per quanto riguarda i cassintegrati della cartiera Binda di Crusinallo che ormai sono fuori dalla fabbrica* [illegible] *tanto tempo».*

A sostegno di questa presa di posizione Caretti dice che vi sono anche altre ragioni oltre a quelle che riguardano l'occupazione. Non si vorrebbe infatti cadesse nel dimenticatoio la questione del prepensionamento a cinquant'anni ideato e sostenuto dai sindacati per risolvere i problemi di una [illegible] dove [illegible] sono anche di lavoratori avanti negli anni e con scarsa professionalità, e questo non è un demerito perché conseguenza della loro entrata in fabbrica che data da molti anni fa, e quindi non possono più trovare lavoro. *«Temiamo — conclude Caretti — che con la situazione politica in atto anche questa questione vada non tanto rinviata, il che è certo, quanto dimenticata, cosa che noi non vorremmo perché diversamente non troveremo la soluzione dei problemi occupazionali della nostra zona».*

Ambrogio Martinazzi

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gibello

Ne danno il triste annuncio la moglie Lilla, i figli Anna e Franco, la nuora [illegible], il fratello Carlo con la moglie [illegible], i nipoti [illegible], i cognati [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 14,30 in [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 aprile 1987.

[illegible] piangono la scomparsa del caro ANGELO.

[illegible]

[illegible] partecipa al grave lutto.

[illegible]

Partecipano al dolore di Carlo e famiglia gli amici:
[illegible]

L'Agenzia [illegible] si associa al dolore della famiglia Gibello.

[illegible]

Patrizia, [illegible] e famiglia con affetto prendono parte al grave lutto.

[illegible] sono vicini ad Anna per la prematura scomparsa del padre

Angiolino Gibello

— Torino, 14 aprile 1987.

Dirigenti, Impiegati e Collaboratori tutti del Gruppo Industriale [illegible] partecipano al grave lutto che ha colpito l'amministratore ing. Carlo Gibello per l'improvvisa e prematura scomparsa del [illegible]

rag. Angelo [illegible]

— Torino, 13 aprile 1987.

[illegible] sono vicini a Carlo Gibello nel lutto per la scomparsa del fratello

Angelo Gibello

— Torino, 13 aprile 1987.

[illegible] partecipano al dolore dell'amico Carlo Gibello per la scomparsa [illegible]

Angelo Gibello

— Torino, 13 aprile 1987.

Amici e compagni sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Montaduro

Lo annunciano con dolore la moglie Valeria [illegible], le figlie [illegible] e parenti tutti. Funerali martedì 14 in Mella Tanaro (Cn) chiesa parrocchiale partendo da via [illegible] 16 ore 15.30.
— Mella Tanaro, 11 aprile 1987.

Gli Amici della [illegible] partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Montaduro per la scomparsa del caro AUGUSTO.

[illegible]

Ha raggiunto il suo caro Ernesto

Carola Riccidone ved. Nicola

Addolorati lo annunciano la figlia [illegible] con il marito Piero [illegible], i nipoti [illegible], la cognata [illegible], nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Cesare [illegible] per le premurose assistenze e alle signore [illegible]. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di [illegible]
— Torino, 13 aprile 1987.

[illegible] piangono la perdita della cara zia CAROLA.

Nel ricordo e nel rimpianto della cara amica CAROLA si uniscono a [illegible] e famiglia gli amici:
[illegible]

La famiglia [illegible] partecipano al dolore di [illegible] e Piero.

Partecipano commossi [illegible]

E' mancata

Rosina Viale nata Avignone

Addolorati lo annunciano la figlia [illegible] col marito Franco d'Alonzo ed i figli [illegible], sorella, cognata e nipoti. Un ringraziamento particolare al medico curante prof. [illegible] ed all'amico prof. Marco [illegible]. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Monica.
— Torino, 14 aprile 1987

La sorella Maria, nipoti [illegible] partecipano al dolore di Anna e Franco per la perdita della cara MAMMA.

[illegible] partecipano commossi al dolore di [illegible].

E' mancato ai suoi cari

Armando Spina

anni 83

Con dolore l'annunciano: la moglie [illegible], i figli Diego con [illegible] e [illegible] e parenti tutti. [illegible] della cara salma mercoledì 15/4 ore 13,15 ospedale Mauriziano. Funerale ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di [illegible] (AT). La cara salma sosterà presso l'abitazione alle ore 14,15 circa. [illegible]
— Torino, 13 aprile 1987.

Le famiglie [illegible] si uniscono al dolore per la perdita del caro ARMANDO.

[illegible] partecipano al dolore [illegible] per la perdita del papà ARMANDO.

Cristianamente è mancato

Antonio Manchia

anni 84

Ne danno l'annuncio la moglie [illegible] e figli, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. ore 10,15 parrocchia San Michele Arcangelo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 aprile 1987.

Improvvisamente è mancata

Caterina Carlevaris ved. Marseglia

anni 78

Lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie [illegible], sorelle e cognato, parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 15,45 partendo da corso [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1987.

(Continua a pag. 15)

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 15 MAGGIO 1987
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 RISPARMIO DEL 25% SUGLI INTERESSI RELATIVI AL FINANZIAMENTO SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 1 MILIONE PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE CINQUECENTOMILA PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

SUCCURSALE FIAT DI TORINO

FIAT AVAFINCAR

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20122 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) [illegible]
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218/388.495
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) [illegible].949/884.940

Pasqua in bellezza

GUERLAIN
PARIS

e

PROFUMI
Servetti S.p.A.

porgono i più felici auguri
di buona Pasqua
alle loro affezionate clienti.

Pasqua 1987

Continuano i «balletti» tra le parti e non si vede via d'uscita

GENOVA, IL PORTO AFFONDA...

DOPO IL WEEKEND LAVORATIVO, BLOCCATI I TURNI DI NOTTE

GENOVA — L'unica nota positiva è [illegible] quello appena trascorso è stato un weekend lavorativo in porto, dopo i molti scioperi seguiti agli «strappi» nelle trattative. C'è una linea evidentemente più morbida, ma null'altro è cambiato nella sostanza: consorzio autonomo e società operative chiedono l'inizio [illegible] una vera e propria [illegible]zione delle [illegible] strategie del lavoro portuale, la Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) intende ridiscutere ogni punto. Sollecitato da un deciso intervento della Cisl («D'Alessandro esca allo scoperto, faccia rispettare i decreti») il presidente del consorzio replica: «Dirò tutto all'assemblea, convocata probabilmente dopo Pasqua». Intanto, subito dopo il fine settimana lavorativo ecco un altro intoppo: la indisponibilità di personale del consorzio ha bloccato (e non si sa fino a quando) i turni di notte.

In settimana sono previste altre riunioni. E' un continuo fare e disfare, una penosa storia di appuntamenti mancati, di patti sottoscritti e poi negati. Si cominciò nello scorso gennaio con l'intesa siglata a Roma, si è continuato con la mediazione del cardinale, poi con un protocollo firmato il 20 marzo scorso. Ma, ogni volta, ecco le interpretazioni diverse, addirittura una maniera opposta di leggere una clausola.

Dice un armatore, con il senso dell'ironia: «Fantasmi [illegible] aggirano sulle banchine, ognuno impugna un piantaruolo e fa buchi [illegible] chiglia delle navi». L'immagine, vagamente letteraria, è sinistra ed efficace. Resta [illegible] vedere chi si è assunto il ruolo dell'affondatore, che il consorzio e le società private attribuiscono alla Culmv e che gli scaricatori rovesciano ovviamente sulla controparte. Mesi di discussioni e di dibattiti non hanno eliminato gli ostacoli maggiori che scavano profondi solchi fra palazzo San Giorgio, «cervello» del sistema portuale, e la compagnia dei lavoratori.

Gli ostacoli sono essenzialmente questi. Composizione delle squadre: la Culmv chiede 18 uomini per contaitener mentre i decreti consortili ne prevedono la metà; 15 lavoratori a squadra per le merci varie invece di 11; 18 e non 14 per il cotone; 20 e non 15 per la carne. Secondo i decreti, uomini della Culmv dovrebbero passare in forza alle società operative. Proposta rifiutata anche per il caporale (quello che con un umorismo involontario si è voluto chiamare team leader), che secondo la Culmv «deve rimanere un nostro uomo, gestito e pagato da noi». Salario: La Culmv vuole il cottimo e non il pagamento a giornata.

«In sostanza — dicono al consorzio — gli scaricatori formulano molte proposte ma tutte finalizzate al mantenimento del potere sull'organizzazione portuale, sugli uomini e sulle tariffe». Aggiunge uno spedizioniere: «Con questi sistemi abbiamo portuali che lavorando [illegible] giorni hanno percepito e [illegible] stipendio di 1 milione e 300 mila lire. Non è uno schiaffo, non solo l'esigenza di un porto competitivo, ma anche ad altri lavoratori?». Guido [illegible] presidente degli autotrasportatori, afferma che il braccio di ferro «ha favorito Livorno rafforzandone la leadership e privilegiato le scelte operative della Spezia, dove si fa in un'ora quel che a Genova si fa in sei ore». Si chiede Nasta: «Dove sono i genovesi che per secoli [illegible] fatto storia? Dove sono i politici?». Conclusione, che è anche un avvertimento: «La [illegible] pa[illegible] è alla fine».

[illegible] (in ordine di tempo) cartuccia del fucile [illegible] Culmv: la [illegible] pagamento di 4 miliardi e 800 milioni per un vecchio contenzioso con il consorzio. A discutere di trasporti e quindi del porto sono venuti a Genova esponenti comunisti: invito a trattare, ma durissimi attacchi a Roberto D'Alessandro accusato fra l'altro di voler «consegnare il porto ai grandi affari dei privati». E intanto le compagnie armatoriali viaggiano su altri scali: Genova, in questi giorni, vede molte navi in partenza, ma sono unità da crociera e traghetti per la Sardegna.

Si teme che il passivo della gestione (fine 1987 superi i 120 miliardi, nonostante lo sfoltimento degli organici dovuto al prepensionamento. Porto e dintorni, è sempre polemica. Lodovico Ligato, presidente dell'Ente Ferrovie, ha dichia[illegible] di aver stipulato con il consorzio del porto [illegible] accordo per il trasporto di [illegible] per [illegible] centri ed interporti della Padania, costo da 70 a 100 mila a pezzo contro [illegible] 800 [illegible] richieste [illegible] trasporto su [illegible] Ligato ha aggiunto che non viene tenuto nella [illegible] il più economico trasporto [illegible] ferrovia [illegible] per cento contro l'84 [illegible] cento su [illegible] [illegible]) ridottosi nel porto di Genova dai 231 mila carri ferroviari del 1980 ai 60 mila dell'anno scorso. Dal consorzio arrivano rettifiche: «Il presidente [illegible] dà per [illegible] certi [illegible] dubbi. Inoltre bisogna precisare [illegible] quando [illegible] porto lavorerà a pieno regime ogni settore del trasporto avrà la sua piena utilizzazione». Già, ma quando?

Guido Coppini

TIR, SI TORNA A TRATTARE
SANITA' ALLA FIRMA

Dialogo decisivo per i «bisonti»?

ROMA — Vertenze sanità e autotrasporti tornano oggi alla ribalta. Per la Sanità dovrebbe trattarsi dell'ultimo atto, oggi infatti alle 13 a Palazzo Vidoni, nella sede del ministero della Funzione Pubblica, si firma il nuovo contratto, dopo l'accordo che è stato raggiunto la settimana scorsa dopo una lunga trattativa tra sindacati confederali ed autonomi e la parte pubblica. Interessati sono circa 600 mila fra medici e paramedici.

Ma non tutti sono d'accordo. Le assistenti sociali aderenti a Cgil, Cisl e Uil richiamano la parte pubblica e le organizzazioni sindacali alla «tutela della professionalità della categoria garantendo l'inquadramento di accesso al settimo livello e rispettando l'accordo siglato il 3 marzo». Tale inquadramento è, secondo la nota, condizione «irrinunciabile» perché leggi nazionali, provinciali e comunali affidano all'assistente sociale «compiti particolarmente delicati» tra i quali: affidamenti familiari, adozioni, prevenzione del disagio e del disadattamento, tutele giuridiche di minori e inabili.

Insoddisfatti anche i veterinari dipendenti dal servizio sanitario nazionale. In una nota, i veterinari hanno espresso «forti perplessità su alcuni punti essenziali che fanno compiere alla categoria passi indietro rispetto al precedente contratto» come la libera professione, le incentivazioni e la ricostruzione delle carriere e chiedono quindi che si rivedano certi aspetti. «Qualora le richieste non vengano accolte — conclude la nota — i veterinari si vedranno costretti a mettere in atto azioni sindacali che consentano di ottenere i risultati prefissi». Il segretario generale del sindacato, Gallina, ha ipotizzato la possibilità che il contratto [illegible] venga firmato oppure sia siglato con riserva della categoria.

Questa [illegible] riprende [illegible] dei Trasporti la trattativa ad oltranza tra gli autotrasportatori e il governo sull'aumento delle tariffe obbligatorie e sulla disciplina stradale dei carichi voluminosi. Le associazioni degli autotrasportatori ritengono che il negoziato possa concludersi entro venerdì, [illegible] modo [illegible] scongiurare il pe[illegible] [illegible] un eventuale blocco dei rifornimenti alimentari e petroliferi.

Da parte ministeriale — ricorda l'Anita — è [illegible] l'impegno di [illegible] tare a punto una nuova strategia per l'attuazione dei controlli ai fini tariffari e la regolamentazione dell'accesso alla professione di autotrasportatore. [illegible] [illegible] sperare che la [illegible] concludersi prima delle festività pasquali.

Quale governo?

[illegible] IN SCENA A RAFFICA...

(Segue dalla 1ª pagina)

per [illegible] ufficialmente [illegible] [illegible] [illegible] nuova proposta del [illegible] per risolvere la [illegible] senza elezioni anticipate. Alle [illegible] hanno [illegible] a fondo ieri sera Craxi, [illegible] e Formica a Palazzo Chigi. La proposta da presentare a Scalfaro [illegible] si discosta dal [illegible] enunciati a Rimini (al referendum, alla fine naturale della legislatura, ad un governo nel perimetro del pentapartito), [illegible] ha il pregio che il 14 giugno è ancora più vicino.

E Scalfaro? Ieri sera, dopo aver riferito a Cossiga, anche lui si è riunito a consulto con De Mita e [illegible] in piazza [illegible] Gesù, per fare il punto e studiare le nuove strategie. Le «controconsultazioni» di Alessandro Natta hanno imposto una battuta d'arresto, anche se servono a legittimare l'inevitabilità di un governo elettorale. Ma, [illegible] perché è [illegible] il Quirinale ad [illegible] imposto il presidente incaricato [illegible] un [illegible] di governo, sia perché è indigeribile per tutti un monocolore tutto democristiano, ora per Scalfaro si apre la fase più difficile del lavoro.

Dovrà convincere gli ex alleati minori ad entrare nel governo che gestirà le elezioni: argomenti non mancano, ci sono ben sedici ministeri da coprire, dal momento che Andreotti rinuncia e [illegible] altri dodici ministri attuali della [illegible] cristiana verrebbero confermati.

Ma i pedi ribadisce la parola data del segretario Nicolazzi. «Non parteciperemo mai più a governi in cui non ci sia il psi».

I liberali aspettano che venga formalizzata la proposta, ma anticipano già il rifiuto del bicolore. I repubblicani mantengono la distanza.

Cinque domande

SCALFARO SPERA ANCORA

ROMA — Onorevole Scalfaro, circola [illegible] che Lei intenderebbe mollare. Risponde a verità?

«Torno a ripetere — risponde il presidente [illegible] — che il mandato ricevuto dal [illegible]ente della Repubblica è molto ampio. Va dalle [illegible] ranze di rinvigorimento per la ripresa governativa, e sfocia nell'ipotesi elettorale».

Lei è stato a colloquio con il preside[illegible] Cossiga [illegible] quaranta minuti. Avete concordato il da farsi a questo punto della situazione?

«Ho davvero soltanto riferito sugli incontri avuti. Anche perché non mi pare che fino a questo m[illegible] avessi la possibilità di fornire altri elementi e considerazioni al Presidente della Repubblica».

E' vero che Cossiga le ha imposto quanto meno la formazione di un governo bicolore, per arrivare poi alle elezioni?

«Io cerco una strada possibile affinché ogni forza politica dell'attuale compagine possa essere presente. E questo, per dare il massimo di garanzia [illegible] [illegible] domani. Sono però pensieri personali, di uno che come me si muove nella [illegible] degasperiana, che era quella del mio dc golt».

Quali [illegible] ora, [illegible] vole Scalfaro, la sua [illegible] mossa?

«In momenti come questi, preferisco tacere. Non posso dire [illegible] potrò fare, anche perché devo [illegible] guardare a cosa capita sulla scena politica».

Onorevole Scalfaro, ma questa [illegible] si sta avvitando sempre di più. Lei non è preoccupato dalla «piega» che stanno prendendo le cose?

«Se [illegible] ripetere quali sono le mie più gravi preoccupazioni, dovrei dire che quelle più grandi sono dovute soprattutto alla dilacerazione in questa compagine di mondo democratico. Una dilacerazione che a [illegible] ha più [illegible] quarant'anni di vita parlamentare, [illegible] io ne [illegible] quarantuno, accende [illegible] pesanti preoccupazioni per il futuro».

E. P.

Il «caso» dell'industriale Aldo Musciatelli

E' SCAPPATO ALLE BAHAMAS CON LA FAMIGLIA
A LAVENO HA LASCIATO DEBITI PER MILIARDI

LAVENO — [illegible] Musciatelli, 45 anni, titolare a Cocquio Trevisago, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, della [illegible] «Gagliar[illegible]», è introvabile dal 13 febbraio. In paese nessuno ne sa più niente. Il mistero resta fitto. Anche il fratello Alfredo, che fungeva sia da tecnico che da tuttofare nella fabbrica di via Fiume 4, giura di non sapere dove sia finito.

Con lui sono spari[illegible] glie e le quattro figlie (si è sposato giovanissimo e le ragazze hanno rispettivamente 28, 24, 23 e 22 anni).

E nulla giurano di sapere anche i cugini Mario e Virgilio, che abitano pure loro in paese, anche se in un'altra frazione.

«Certo è scomparso — dicono — non sappiamo il perché. Di voci ne corrono tante. Non crediamo però che sia andato fino alle Bahamas. Volendo ci sono altri posti per nascondersi senza andare fino laggiù. Provate a sentire sua madre che risiede a Voltorre, alle case popolari».

Ma anche la donna si limita a dire che lei dove sia finito il figlio proprio lo ignora, sa soltanto della sua partenza e le chiacchiere che si fanno in paese: che la fabbrica è stata chiusa e di avere più avuto notizie.

A Cocquio, intanto, le voci, le supposizioni e le malignità si rincorrono: «Di fatto — dice una delle operaie — c'è che noi abbiamo tre mesi di stipendio da prendere, siamo scoperti [illegible] contributi Inps e rischiamo anche la pensione...».

Eppure l'azienda di Aldo Musciatelli tirava bene. Si era specializzata nella produzione di quei cordoncini dorati che vengono utilizzati sia per ornamenti religiosi che per le mostrine ed i gradi dei corpi militari e le commesse erano arrivate anche nelle ultime settimane, quando da tempo non si vedeva più il titolare in fabbrica e già erano insorte voci e preoccupazioni.

I carabinieri di Besozzo, cui territorialmente compete Cocquio Trevisago, stanno svolgendo accertamenti. «Stiamo cercando di scoprire — dicono — dove siano finiti Aldo Musciatelli ed i suoi. Va detto che i parenti rimasti qui non ci sono [illegible] di aiuto, [illegible] che proprio [illegible] sappiano nulla neppure loro».

Intanto la magistratura ha posto i sigilli agli ingressi. Ci sono da tutelare, con gli interessi dei lavoratori, anche quelli dell'Inps che vanta un credito di oltre un miliardo e fatture inevase di fornitori diversi.

Chi pare sappia molto è don Luigi Colnaghi, parroco della frazione Sant'Andrea che dice: «Certo che se ne sono andati lui e la moglie. Ma la cosa è stata preparata scientemente. Negli ultimi mesi si era allontanato per lunghi periodi. Credo che la tappa sia stata alle Mauritius e non mi meraviglierei se si venisse a sapere che laggiù ha impiantato una nuova attività. Ciò che mi stupisce è che l'Inps [illegible] sia accorta solo adesso [illegible] la ditta, da parecchi anni, non [illegible] i contributi; le solite [illegible] all'italiana. E oggi il [illegible] si presenta impossibile. Musciatelli — aggiunge — ha chiuso i conti con le banche fin da qualche mese fa prelevando ogni cosa. Ha lasciato insoluti gli ultimi fornitori e sul lastrico perfino il fratello che, durante le sue assenze, lo aveva sostituito con grande impegno».

Don Luigi è sicuro che le figlie, che da tempo fanno vita indipendente al di fuori della famiglia, [illegible] siano [illegible] irreperibili [illegible] momentaneamente per evitare curiosità e domande.

E il sacerdote conclude: «Stranamente è il secondo caso che si verifica in paese. Già qualche anno fa — aggiunge — il titolare di un'altra piccola azienda scomparve un bel mattino lasciando di sale dipendenti, fornitori e banche. Lo stanno cercando ancora adesso».

Antonio Costantini

BAUDO E KATIA SPERANO ANCORA MA IL «BEBE'» NON E' IN ARRIVO

Sembra fallito il tentativo d'inseminazione artificiale

BOLOGNA — [illegible] notizie [illegible] una [illegible] coppia più celebri dello spettacolo italiano. Nessun bebè in arrivo, per il momento, in [illegible] Baudo-Ricciarelli: [illegible] «in vitro» cui la celebre cantante lirica si era sottoposta — per la terza volta consecutiva — il primo aprile scorso, sembra infatti non aver dato i risultati desiderati.

Un primo campione di sangue della Ricciarelli, inviato ai laboratori bolognesi, è stato analizzato tramite un sofisticato sistema (l'analisi della subunità Beta dell'Hcg, questo il nome scientifico) che consente di rilevare la gravidanza fin dall'ottavo giorno.

Il risultato per ora è negativo, ma l'équipe dei professori Flamigni e Bovicelli, che aveva effettuato l'intervento presso la casa di cura privata «Villa Regina», non dispera.

Un nuovo dosaggio verrà ripetuto tra qualche giorno, su un secondo campione di sangue, e solo allora la risposta [illegible] sarà davvero definitiva. Ma Pippo e Katia avevano saputo contenere i loro entusiasmi fin dal primo momento, e il risultato negativo non li coglie di sorpresa.

«Siamo molto scettici, ma anche molto sereni, proprio perché non ci facciamo illusioni», aveva dichiarato Baudo quando la Ricciarelli si era sottoposta all'intervento.

Riguardo al sistema scelto dalla coppia (la fertilizzazione intratubarica Gift e «in vitro»), Baudo aveva detto: «In questi casi è importante scegliere ciò che garantisce le maggiori possibilità di successo. Il professor Flamigni ci ha indicato questo metodo e noi non abbiamo fatto altro che rimetterci a lui».

Per la cantante lirica e il celebre presentatore (recentemente passato dalla Rai alla «corte» di Silvio Berlusconi) si tratta dell'ennesima delusione alle loro speranze di maternità e paternità. Sin dalla celebrazione del loro matrimonio, Pippo e Katia [illegible] manifestato la decisione di aver un figlio.

FUMO: ECCO COME SMETTERE

In concomitanza della Campagna nazionale contro il fumo, il [illegible] Italiano Antitabacco (C.I.A.) visto l'altissima percentuale dei successi ottenuti nei propri Centri offre una garanzia [illegible] [illegible]

Le statistiche dicono che oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.) ha smesso [illegible] fumare.

I risultati sono formidabili e testimoniano la grande efficacia del «Metodo Blumstein», anche perché a sostegno di questo notevole successo c'è una grande organizzazione [illegible] oggi si [illegible] adoperando per eliminare [illegible] l'ultimo [illegible] di comodo» [illegible] parte [illegible] [illegible] più [illegible].

ULTIMI 2 GIORNI

[illegible] l'offerta [illegible] [illegible] garanzia sul [illegible]

RIMBORSO TOTALE IN CASO DI INEFFICACIA

A questi il C.I.A. offre ora una garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative di successo, al fumatore sarà immediatamente restituito il suo denaro.

L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova [illegible] serietà con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'[illegible] di tutti.

Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo al C.I.A. viene praticato il «Metodo Blumstein», già favorevolmente [illegible] ed apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Rai e «Canale 5».

Per ulteriori informazioni sulla garanzia e sul metodo Blumstein rivolgersi al:

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

[illegible] Centri in [illegible]
TORINO - Via S. Quintino [illegible]
Tel. 011 544.070 - 510.853
Aperto tutti i giorni: orario d'ufficio
il sabato ore 9-12,30

ERGASTOLO PER IL RAPINATORE DI TRECATE
UCCISE UN'ANTIQUARIA PER 30 MILA LIRE

NOVARA — (m. r.) Anche se fino all'ultimo ha continuato a proclamarsi innocente, Gian Mario Mittino è stato condannato all'ergastolo dalla corte d'assise di Novara. Ieri sera, dopo quasi sei ore, la corte è uscita dalla camera di consiglio e ha consegnato al presidente Carnelli la decisione: il Mittino, secondo i giurati, aveva ucciso il 20 giugno dell'85 Francesca Caviglioli, derubandola di 30 mila lire. Non solo: aveva anche infierito con ferocia incredibile sul corpo della vittima lasciandola nello scantinato del negozio «L'Angolo» di Trecate, in una pozza di sangue. Evidentemente le prove contro l'imputato sono state determinanti. Era stato lui stesso a confessare l'omicidio ad un amico in un bar immediatamente dopo il fatto. La testimonianza di quest'ultimo ha avuto un peso decisivo e la sentenza lo dimostra.

Gian Mario Mittino, un giovane «difficile» con numerosi precedenti penali, la sera del delitto probabilmente voleva solo rapinare [illegible] Caviglioli. La donna si trovava nel negozio d'antiquariato «L'Angolo» anche se non era impiegata. Stava sostituendo il titolare assente per un viaggio solo per fargli una cortesia. Era già l'ora di chiusura quando il Mittino era entrato nel locale. Con esattezza ancora oggi non è dato sapere come si siano svolti i fatti. La donna venne trovata uccisa nello scantinato del negozio il giorno dopo.

Sembrava un delitto perfetto, ma a tradire Gian Mario Mittino era stato un particolare da [illegible] imprevisto: un carabiniere lo aveva visto nei paraggi de «L'Angolo» la sera del delitto. Non aveva dato peso alla cosa, ma l'indomani, quando tutta Trecate era sotto shock per il ritrovamento del cadavere, si era ricordato dell'episodio e le indagini erano state indirizzate sul giovane trecatese.

Alla lettura della sentenza Gian Mario Mittino, che fino a un attimo prima si era dichiarato innocente, non ha battuto ciglio. Forse presentiva la durezza della corte.

Gli altri imputati, processati per favoreggiamento, hanno avuto pene minori. Sei mesi ciascuno a Sergio Zanotti e Gian Battista Mombelli, 4 [illegible] per Giuseppe [illegible] [illegible] e Gaetano Malaspre[illegible] [illegible] il padre [illegible] Mittino, Pier Antonio, [illegible] Ermanno Bonini sono stati [illegible] estranei al fatto e assolti con formula piena.

● NAPOLI — E' cominciato davanti ai giudici della settima sezione penale del tribunale il processo a Rosetta Cutolo, la «primula» della camorra, sorella di [illegible] Cutolo, imputata di a[illegible]zione per delinquere di stampo camorristico in relazione all'attività della «Nuova [illegible] morra organizzata». La donna, che è latitante da alcuni anni, è già stata condannata all'ergastolo in quanto coinvolta nell'omicidio dell'avvocato Giulio Battimelli.

«PREGATE SACERDOTI, PREGATE DI PIU'»
UNA LETTERA DEL PAPA PER LA PASQUA

CITTA' DEL VATICANO — «Pregate e pregate ancora» scrive il papa ai sacerdoti, perché per essi la preghiera deve essere «la pietra angolare» della vita, aiutandoli nei momenti di difficoltà ed insegnando loro ad usare la vita [illegible] gli altri, compresi coloro che respingono l'aiuto offerto dal prete. E' quanto dice il papa nella sua lettera che, per il giovedì santo, invia a tutti i sacerdoti e il testo della quale è stato reso noto oggi. Le 15 pagine del documento sono interamente dedicate all'importanza che la preghiera deve avere nella vi[illegible] del sacerdote.

Il papa, tra l'altro, scrive che ai preti sono affidati giovani e anziani, sani e malati, famiglie e persone sole, «coloro che sono spiritualmente vicini, disposti alla collaborazione apostolica, ma anche i lontani, gli assenti, gli indifferenti, molti dei quali, però, possono essere in uno stato di riflessione e di ricerca. Coloro che sono maldisposti per diverse ragioni, coloro che si trovano in difficoltà di diversa natura, coloro che lottano contro i vizi e i peccati, coloro che lottano per la fede».

Nel presentare stamattina il documento il prefetto del dicastero vaticano per il clero, cardinal Antonio Innocenti, ha detto che con la preghiera, il sacerdote, rendendosi conto di essere «per gli altri», sarà capace di accettare le difficoltà, «magari protestando di meno», ha aggiunto sorridendo. Per la porporato dell'altra mezzo milione di preti cattolici la «pratica totalità» fa il proprio dovere, compresa la preghiera. «Ci sono eccezioni — ha aggiunto —. Molto poche, ma così gonfiate, così messe in evidenza che sembrano tan[illegible]».

YOUNG & RUBICAM

AL PRANZO DI PASQUA FANNO FESTA ANCHE I PREZZI.

CARCIOFINI INTERI "SACLÀ" in olio di semi di girasole - vaso gr 325	3590 11045 al kg	GELATO "LA CREMERIA MOTTA" gusti vari - vaschetta gr 500	3480 6960 al kg
SALMONE CANADESE banda gr 700/900	28900 al kg	VINO VERDUZZO DORATO "MASCHIO" bott. cl 75	2280 3040 al lt
PASTA SPECIALITÀ SEMOLA "PEZZULLO" gr 500	820 1640 al kg	VINO PINOT ROSA "MASCHIO" bott. cl 75	2280 3040 al lt
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "PONTE" gr 250	1200 4800 al kg	"RENÉ BRIAND" brandy cl 75	4890 6520 al lt
PANZEROTTI "NONNA AMELIA" di carne o di magro gr 500	3690 7380 al kg	CAFFÈ "SUERTE" macinato - sacchetto gr 250	2850 11400 al kg
FARINA "00" FATTORIE & PANDEA kg 1	690		
AGNELLO FRESCO intero o metà	9980 al kg		
FARAONA NOSTRANA FRESCA	4280 al kg		
PISELLI DOLCI "ARENA" surgelati kg 1	2880		
POMODORI FRESCHI da insalata	1980 al kg		
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA "LE MACINE CARAPELLI" bott. cl 75	3870 5160 al lt	COLOMBA FARCITA alla crema di zabaione e ricoperta di cioccolato gr 1000	8690
POLPABELLA "STAR" polpa di pomodoro gr 400	590 1475 al kg	COLOMBA GLASSATA con gocce di cioccolato gr 850	7980 9390 al kg
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" rotolo gr 250	1520 6080 al kg	COLOMBA PASQUALE in astuccio gr 900	4780 5315 al kg
PARMIGIANO REGGIANO classico	15800 al kg	UOVO A CIUFFO al cioccolato fondente gr 550	18500 33640 al kg
EMMENTAL SVIZZERO	9980 al kg	UOVO A CIUFFO cioccolato al latte gr 560	18500 33035 al kg
ANANAS fresco	1490 al kg	UOVO A CIUFFO "BIMBI MOTTA" cioccolato al latte gr 155	9100 58710 al kg
TORTA S. HONORÉ "SAMMONTANA" gr 750	7950 10600 al kg	UOVO A CIUFFO cioccolato al latte gr 130	5200 40000 al kg

STANDA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

[illegible]

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

(continua)

Colloqui produttivi tra Shultz e Shevardnadze nonostante le spie

LETTERA DI REAGAN PER GORBACIOV

Il segretario di Stato Usa oggi al Cremlino con la missiva sul disarmo

MOSCA — Le proteste del segretario di Stato americano Shultz per lo spionaggio che ha messo fuori uso l'ambasciata americana a Mosca non hanno impedito che la prima giornata del «mini-vertice» sovietico-americano si concludesse in un clima cordiale e di cauto ottimismo. I tre incontri, uno più del previsto, tra Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze si sono conclusi alle 22,25 (20,25 ora italiana). Oggi s'incontreranno sei gruppi di lavoro composti da esperti sui vari problemi in discussione. E, soprattutto, il segretario di Stato americano s'incontrerà al Cremlino con Gorbaciov al quale consegnerà un messaggio del presidente Reagan. E' previsto anche un incontro con il presidente del Consiglio dei ministri, Ryzhkov.

Complessivamente i responsabili della diplomazia delle due superpotenze ieri hanno avuto colloqui per quasi otto ore. Ai tre incontri hanno preso parte due delegazioni di otto consiglieri che hanno affrontato, oltre al problema del controllo degli armamenti, anche quello dei diritti umani e dei rapporti bilaterali Usa-Urss.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Charles Redman, ha descritto la prima giornata del «mini-vertice» positiva ed ha sottolineato

[illegible] [illegible] [illegible] Il mano tra Shultz e Shevardnadze

che i colloqui [illegible] stati «seri e [illegible]». Il portavoce ha aggiunto che le due parti hanno «lavorato energicamente» per [illegible] emergere i rispettivi punti [illegible] [illegible] nella lunga [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] discussione. [illegible] [illegible] [illegible] tato Redman ha precisato che Shultz ha messo al primo punto [illegible] sua agenda «i problemi creati dallo spionaggio sovietico».

I colloqui sovietico-americani a più alto livello dal vertice di Reykjavik (ottobre 1986) si concluderanno mercoledì prossimo. Shultz e Shevardnadze dovranno accertare se è possibile raggiungere nei prossimi mesi un accordo per l'eliminazione degli euromissili dall'Europa, necessario per [illegible] possi[illegible] la [illegible] [illegible] ufficiale di Gorbaciov negli Usa. Il leader del Cremlino ha proposto di separare tale accordo dal «pacchetto di Reykjavik» ed ha manifestato la disponibilità per un accordo separato sui missili a corto raggio.

I colloqui [illegible]o avuto [illegible] che una parentesi [illegible] [illegible]ria». In una pausa del «pranzo di lavoro» per le due delegazioni Shultz ha presentato a Shevardnadze, un sovietico della Georgia, [illegible] disco con incise [illegible] liriche della canzone «La Georgia nella mia mente» del famoso cantante americano Ray Charles. «Shultz ha recitato [illegible] liriche, ma [illegible] le ha cantate», si è affrettato a precisare il portavoce.

Si allarga lo scandalo degli «007» in gonnella

RICHIAMATI CINQUE MARINES DELL'AMBASCIATA DI VIENNA

VIENNA — Cinque «marines» dell'esercito degli Stati Uniti che prestavano servizio presso l'ambasciata americana a Vienna ma che in prece[illegible] erano stati in Paesi [illegible]ropa Orientale [illegible] stati [illegible] in patria perché sospettati [illegible] avere avuto «contatti sociali» con cittadini dell'Est europeo. I 5 militari sono [illegible] in America domenica. «Il provvedimento rientra nell'ambito del [illegible] delle procedure [illegible] [illegible] avviato in molte ambasciate americane, [illegible]presa quella di Vienna, dopo la scoperta dei tentativi [illegible] spionaggio operati dai sovietici all'ambasciata degli Stati Uniti di Mosca» ha affermato un portavoce dell'ambasciata Usa nella capitale austriaca.

Intanto, 16 nuovi «marines» sono arrivati tra domenica e ieri a Mosca per prendere il posto delle vecchie guardie dell'ambasciata statunitense. Anche gli altri militari della vecchia guarnigione rimasti a Mosca — in tutto erano in venti — [illegible] [illegible] negli Stati Uniti e rimpiazzati entro la fine della settimana. La stessa decisione, sull'intera sostituzione del corpo di guardia, è stata presa anche per il consolato di Leningrado.

L'avvicendamento dei «marines» era stato deciso il mese [illegible] [illegible] Dipartimento [illegible] Stato americano, dopo che [illegible] stato scoperto che alcuni di loro avevano lasciato entrare cittadini — o meglio cittadine — dell'Urss nell'ambasciata. Le «Mata Hari» sovietiche avevano convinto i giovani [illegible] ingenui militari [illegible] guardia a farle [illegible] nell'ambasciata per [illegible] con loro rapporti sessuali. Della circostanza le donne [illegible] [illegible] approfittato per collocare microfoni nei locali, camuffandoli, e per collaudare anche l'utilità degli stessi.

Il Pentagono ha precisato che cinque «marines» sono arrivati a Mosca domenica e altri dieci ieri. Secondo il Dipartimento di [illegible] i visti di ingresso per questi «marines» [illegible] [illegible] [illegible] da Mosca [illegible] «alcun ritardo particolare».

Tre dei «marines» dell'ambasciata americana, ritenuti colpevoli [illegible] aver favorito, consapevolmente o meno, l'o[illegible]razione [illegible] spionaggio del «Kgb», [illegible] [illegible] [illegible] nei giorni scorsi: 2 militari sono formalmente accusati di spionaggio e rischiano la pena [illegible] morte, un terzo è soltanto accusato di aver violato [illegible] regole stabilite dallo stesso Dipartimento di Stato [illegible] contatti con i sovietici.

Cile, [illegible] guerriglieri [illegible] [illegible] e agenzia stampa

SANTIAGO DEL CILE — Guerriglieri del «Fronte patriottico Manuel Rodriguez» hanno [illegible] questa notte otto radio e un'agenzia di stampa in diverse città cilene uccidendo [illegible] agente fuori servizio e annuncian[illegible] la fine della [illegible] proclamata in occasione [illegible] visita [illegible] [illegible] del Papa.

I [illegible] dell'«Fpmr» hanno compiuto incursioni [illegible] simultanee [illegible] sede [illegible] Santiago dell'agenzia «Asso[illegible] Press» ed in quattro stazioni radiofoniche della capitale cilena costringendo i presenti a trasmettere un messaggio in cui si annunciava la fine della tregua procl[illegible] per la visita [illegible] Papa.

[illegible]tro tra preti e polizia 10 [illegible]riti in Paraguay

ASUNCION — Dieci persone sono rimaste ferite ad Asuncion, nel corso di scontri tra religiosi e polizia, dopo che i militari [illegible]vo tentato di disperdere una processione religiosa.

Lo stato d'assedio, che era stato proclamato 40 anni fa dal regime del generale Alfredo Stroessner, è stato revocato da una settimana.

Alla cerimonia religiosa in occasione [illegible] Pasqua partecipavano circa trecento tra preti e seminaristi cattolici.

[illegible] alligatori [illegible] [illegible] e sensuali [illegible]

GAINESVILLE (Florida) — [illegible] zoologo americano Kent Vliet [illegible] sfatato il mito che vede negli alligatori solo dei feroci aggressori: questi rettili [illegible] [illegible] incredibilmente teneri all'epoca [illegible] corteggiamento, che anche per loro coincide con la primavera. Il ricercatore, che studia i grandi rettili «dal vivo», immergendosi insieme a loro in un lago artificiale turistico della [illegible] ha individuato negli alligatori diciotto diversi comportamenti tattili, [illegible]an parte dei quali consistono in toccamenti e strofinii della testa e del collo.

Vliet ha poi scoperto che le femmine, all'inizio, [illegible] fanno molto [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] «ingranato» mostrano una notevole disponibilità.

Presentata oggi la domanda

LA TURCHIA CHIEDE DI ENTRARE NELLA CEE

BRUXELLES — La Turchia ha presentato oggi formalmente la domanda di adesione alla Cee. Una mossa destinata ad avviare anni di dibattiti e tensioni politiche all'interno del più forte blocco economico del mondo.

Leo Tindemans, attuale presidente della Commissione Esecutiva della Cee, ha annunciato che la domanda di adesione della Turchia sarà discussa dai ministri degli [illegible] [illegible] «dodici» nella riunione del 27 aprile a Lussemburgo. Basterà la maggioranza semplice dei Paesi della Comunità per rinviare la domanda [illegible] Commissione Europea perché esamini l'avvio del [illegible] di adesione richiesto [illegible] [illegible] di Ankara.

Tuttavia [illegible] se [illegible] maggioranza [illegible] «dodici» [illegible] [illegible] positivamente la richiesta del governo turco, il processo complessivo per l'accoglimento potrebbe durare fino a dieci anni.

Danimarca e [illegible] hanno detto di recente che si oppongono ad un ulteriore allargamento della Comunità a così breve tempo dall'ingresso di Portogallo e Spagna. E la Grecia ha reso nota la propria opposizione a questo nuovo eventuale ingresso.

A Bruxelles, l'ufficio del gruppo socialista del Parlamento europeo ha rilasciato una dichiarazione nella quale si dice: «E' una c[illegible] impudenza da parte [illegible] Turchia pensare anche solo per un [illegible]ondo che una sua richiesta di adesione possa venire presa in considerazione. Solo Paesi pienamente [illegible]cratici possono essere membri della Comunità. E la Turchia è molto lontana da questa rifuzione».

La Turchia è [illegible] membro [illegible] [illegible] Cee [illegible] [illegible]

Di recente, il [illegible] [illegible] primo ministro Turgut Ozal ha sottolineato che il suo Paese, come membro [illegible] Nato, dovrebbe anche [illegible] [illegible] so nella maggiore [illegible] economica europea.

Due incidenti in pochi giorni

LA FRANCIA HA PAURA DELLA NUBE NUCLEARE

PARIGI — La Francia ora ha paura. Neppure la nube di Cernobil aveva creato tanta apprensione tra la popolazione e suscitato un così acceso dibattito tra le forze politiche. A scuotere i francesi, che hanno sviluppato negli ultimi due decenni un massiccio piano di sfruttamento dell'energia nucleare a scopi pacifici, sono stati gli incidenti ravvicinati nelle due centrali nucleari di Creys-Malville («Superphenix») e di Pierrelatte. La minaccia di una nube sulla Francia ha avuto l'effetto di un vero e proprio elettroshock.

Il partito socialista ha deciso di mobilitarsi: ieri, l'ex primo ministro Laurent Fabius ha presentato a nome del gruppo socialista dell'Assemblea Nazionale una interrogazione scritta all'attuale capo del governo, Jacques Chirac, in cui si sottolinea che i due incidenti «mettono in evidenza la necessità di rafforzare le misure di sicurezza e di migliorare lo scambio di informazioni». Fabius chiede in particolare al governo di «sorvegliare affinché vengano immediatamente rese pubbliche informazioni precise sui due incidenti e sulle iniziative prese per porvi rimedio». Domenica, la Cfdt, il sindacato di ispirazione socialista, ha chiesto «un arresto temporaneo del Superphenix», dove dalla fine di marzo continua ad uscire sodio liquido da un contenitore, «al fine di poter eseguire una diagnosi delle cause della fuga».

Intanto, da domenica sera sono in corso le operazioni di pulizia e decontaminazione della zona inquinata dalla fuga di esafluoruro [illegible] uranio. Nella [illegible] tra sabato e domenica una piccola nube si è sprigionata dalla centrale nucleare di Pierrelatte e 7 operai sono rimasti leggermente feriti.

«Tutto l'edificio — ha [illegible]tto ieri Jean Borque, [illegible] [illegible] centrale — è isolato. Procediamo per stadi [illegible] e facciamo molta attenzione a non esporre a rischi il personale incaricato della pulizia».

PALLOTTOLA CONTRO I TUMORI

Ricercatori inglesi la sperimenteranno presto su pazienti

SCOPERTO UN NUOVO ANTICORPO-KILLER

LONDRA — Un gruppo [illegible] ricercatori inglesi spera [illegible] sviluppare una sorta di «pallottola terapeutica» contro i tumori del seno, dei polmoni, dell'intestino e delle ovaie.

Lo ha annunciato oggi a Londra la «Fondazione imperiale per le ricerche sul cancro».

La speranza di trovare una cura per la malattia del secolo è sorta con la scoperta di un nuovo anticorpo che attacca le cellule del cancro «con la precisione di un proiettile». Si sta ora studiando la possibilità di «armare» questo anticorpo con veleno o radioattività, per uccidere le cellule cancerogene.

«Siamo soltanto all'inizio della ricerca — ha dichiarato la dottoressa Joyce Taylor Papadimitriou, che ha scoperto il nuovo anticorpo nei laboratori della Fondazione — ma i primi risultati sono molto promettenti [illegible] la diagnosi e la cura del cancro».

Sembra efficace soprattutto nella cura del cancro al [illegible], ai polmoni, alle ovaie e all'intestino

«Abbiamo sperimentato un [illegible] completamente [illegible]vo per sviluppare anticorpi reattivi al cancro — ha proseguito — e siamo già riusciti a produrre l'anticorpo più specifico che si conosca per il tumore del seno. L'uso di questi anticorpi per attaccare le cellule cancerogene con veleni o radiazioni può es[illegible] [illegible] possibilità concreta».

Finora le ricerche della dottoressa Papadimitriou si sono svolte [illegible] [illegible] laboratorio ma il nuovo anticorpo potrebbe [illegible] speri[illegible] presto su p[illegible]

Il presidente della Fondazione, David Innes Williams, ha annunciato d'altro lato che nei prossimi dieci anni oltre 100 milioni di sterline (200 [illegible] di lire) saranno spesi per [illegible] ricerche [illegible] il cancro.

Tra i [illegible] [illegible] [illegible] centemente dalla Fondazione vi è la messa a punto di un metodo per rimuovere i tumori del seno senza asportare l'intera mammella.

[illegible] l'ha spiegato il chirurgo Ian Fentiman, vicedirettore del reparto di oncologia [illegible] «Guy's Hospital» di Londra.

L'operazione eseguita da Fentiman consiste nell'asportazione del nodulo dal [illegible] e delle ghiandole linfatiche sotto l'ascella.

Durante l'intervento [illegible] materiale radioattivo viene usato per eliminare [illegible] cellule cancerogene residue.

(Segue da pagina 9)

[illegible]

Luigi Sava

[illegible]
— Torino, 13 aprile 1987.

[illegible] LUIGI.

Partecipano al dolore: [illegible]

Il Condominio di [illegible] partecipa al dolore

Sono vicini alla famiglia nel ricordo di LUIGI, gli amici: [illegible]

Troppo presto ci hai lasciati

Piero Torrione

[illegible]
— Torino, 13 aprile 1987.

L'Azienda Energetica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Piero Torrione

suo dipendente da oltre 28 anni.
— Torino, 14 aprile 1987.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio in servizio

Piero Torrione

— Torino, 14 aprile 1987.

[illegible]

Margherita [illegible] ved. [illegible]

[illegible]
— Torino, 14 aprile 1987.

Ciao NONNA, [illegible] Roberto e Paola.

[illegible]

I [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

[illegible]

La famiglia [illegible] partecipano commossi al dolore del dott. Emilio per la perdita della mamma signora

Teresa Marengo ved. Molinar

— Venaria, 13 aprile 1987.

[illegible] partecipano al dolore del dott. Emilio per la perdita della MAMMA.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible] profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al[illegible] dolore per la scomparsa della piccola

Mara Santangelo

— [illegible], 14 aprile 1987.

I familiari di

[illegible]ia Dogliotti [illegible] Dogliotti

profondamente commossi ringraziano tutti coloro che sono stati vicini alla cara CHICCHI ed hanno partecipato al loro grande dolore.
— Venaria, 12 aprile 1987.

I familiari della compianta

Corinna Durando

nell'impossibilità di farlo personalmente, porgono un vivo ringraziamento a tutti coloro che presero parte al loro dolore.
— Torino, 12 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1978 — 1987
Evasio Lombardi
[illegible]

1986 — 1987
Ing. Elio Hannau
[illegible]

1985 — 1987
Alessandro Chiabotto
Ti ricordiamo con affetto.

1987 — 1987
Clotilde Bersa Zalilo
[illegible]

1976 — 1987
Ernesto Traschetti
Ogni giorno nel tuo ricordo.

1966 — 1987
cav. Piero Burbi
[illegible]

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA [illegible] Via Roma, [illegible]
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA [illegible] [illegible] Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Quanto può costare un viaggio d'affari da Torino a Zurigo e ritorno?

Un giorno.

Infatti, dal 4 maggio 1987 con Swissair e Alitalia potrete raggiungere Zurigo la mattina ed essere di ritorno a Torino la [illegible] stessa, risparmiando tempo e spese di pernottamento. Swissair e Alitalia vi augurano una giornata di successo a Zurigo [illegible] una piacevole serata a [illegible]

swissair

SQUADRA DUCATO ENTRA IL NUOVO "10"

IL NUOVO DIESEL PLACCA I CONSUMI

IL NUOVO CAMBIO DÀ UNA MARCIA IN PIÙ AI PROFITTI

Ducato, la squadra campione del trasporto leggero, manda in campo un altro fuoriclasse: il nuovo Ducato 10. Il suo punto di forza è il nuovo propulsore Diesel 1930 cc. Il nuovo "10" è potente: 70 CV. È veloce: oltre 120 km/h. È spietato con i consumi: 12 km con 1 litro di gasolio a 90 km/h. La 5ª marcia di serie lo rende straordinariamente elastico e distensivo sulle lunghe distanze. Ma è nelle dure mischie dei centri storici che viene fuori tutta la sua grinta. Il nuovo "10" ha tutto per essere un campione dei profitti. Una portata di 970 kg. Un vano di carico (6,5 m^3: il più ampio della categoria) razionale e sfruttabile fino all'ultimo centimetro. Una ridotta altezza da terra del piano di carico. Una porta laterale scorrevole per prendere a bordo le merci più ingombranti anche nei vicoli più stretti. 1° in potenza, 1° in economia, 1° in capienza: appena entrato in campo, il nuovo Ducato 10 tiene già in pugno un buon numero di record.

DUCATO: IN OGNI CLASSE UN FUORICLASSE

FIAT veicoli commerciali

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **[illegible].5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno inviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, i prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- *TV-Color 20 pollici con telecomando*
- *Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando*
- *Forno microonde con timer*
- *Radioregistratore stereo con casse separabili*

Tutto a sole **L. 1.590.000**

Pagabili a rate anche a L. 50.000 al mese senza anticipo e senza cambiali.

BERETTO

questa settimana sono in palio

QUESTI I NUMERI DI IERI LUNEDI' 13 APRILE (Gioco n. [illegible] - 4ª settimana)

QUESTI I NUMERI DI OGGI MARTEDI' 14 APRILE (Gioco n. [illegible] - 4ª settimana)

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.399.000

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

Il tema

NAPOLI PIANGE E CANTA MARADONA CORE INGRATO

I voli transoceanici di Diego e quel suo andare e venire dai ritiri con orari del tutto personali creano disagi nello spogliatoio e provocano severi giudizi da parte dei tifosi. Lo stress da viaggio ha stremato l'argentino ed è [illegible] delle cause dell'attuale scadimento del Napoli. Inter utilitaristica, Juve orgogliosa, Toro ancora sbadato

Altobelli, un ritorno al gol che ha ridato all'Inter la speranza dello scudetto

Maradona, dagli altari dell'entusiasmo alla polvere della contestazione

Le ultime vicende su Maradona ricordano un po' la favola di La Fontaine, il quale descriveva la frivola vita della cicala per creare un piccante contrasto esistenziale con quella più umile della formica. Al Napoli, chissà per quale strano gioco delle parti, deve essere successo il contrario di ciò che è capitato all'Inter, la quale si è sentita motivata in proporzione al distacco che denunciava dalla capolista. Nonostante le caute frasi di Bianchi, è probabile che il Napoli sia caduto nella trappola di una sicurezza prematura.

Perdere a Verona non è un disonore, quante teste illustri vi sono cadute!, ma la delusione per la sconfitta arriva dal punteggio e dal modo con cui si è concretizzato.

Il fatto che i tifosi domenica sera passeggiassero lungo via Partenope pieni di tristezza e di dubbi significa che la paura oggi è più presente della logica: ed è la paura che la squadra si lasci tradire da misteriose paralisi, la paura che dai supertrasferimenti di Maradona scaturiscano effetti più devastanti di quanto fosse lecito prevedere. Quando contestammo a Diego quel suo andare e venire dai ritiri con orari del tutto personali, oltre a ricordare alla società un comportamento che penalizzava lo spirito di sacrificio del resto della squadra, intendevamo sottolineare un metodo dannoso per lo spogliatoio.

Poi è nata la piccola deliziosa Dalma, e Diego ha seguito l'umano desiderio di trasvolare fino a Baires per ammirarla [illegible] le [illegible] di Claudia, la donna che da anni è la fedele compagna. Sui voli transoceanici di Diego [illegible] ritenuto un superman, [illegible] e fisiologi hanno di[illegible] gli [illegible] e quei [illegible] di fuso non avrebbero creato problemi. Non dissentiamo da pareri tanto illustri, però è successo che dopo ogni viaggio di Maradona in Argentina, il Napoli ha perd[illegible] e lui [illegible] male. Questa è una realtà rilevata dal connazionale Omar Sivori.

Domenica a Verona, Maradona era l'ombra di se stesso. Un[illegible]enza? Può darsi, ma i sospetti sono molti. I napoletani, comunque, [illegible] mugugnano ruminando silenzio-si [illegible]. Finiranno per vincere lo scudetto, ne siamo certi, ma se il loro sogno dovesse frantumarsi, si sentirebbero traditi dalla persona alla quale hanno rivolto ogni attenzione e premura. E anche parte dei loro guadagni.

Maradona, professionista che gode di contratti sontuosi, avrebbe dovuto pazientare una settimana quando è nata la figlia (c'è gente in guerra che non vede i propri parenti per anni) e partire solo dopo la gara con il Verona, poiché nel giorno di Pasqua il campionato è fermo. Diego avrebbe provato la stessa gioia ed avrebbe avuto il tempo per un più razionale recupero.

Il fatto infine che il d.s. Marino e l'allenatore Bianchi non [illegible] i programmi di Maradona è un'aggra[illegible] per la società, come [illegible] che la mano [illegible] [illegible] sa ciò che fa la sinistra e che Ferlaino tratta il suo straniero come un bambino viziato. Diego si è dunque comportato come la cicala di La [illegible]taine, dissipando energie pre[illegible] in pochissimo tempo. Piangere sugli eventi consumati non dà sollievo, c'è [illegible] [illegible] che Diego [illegible] [illegible] la lezione e che si rimetta presto al completo servizio della squadra, poiché se è vero che non sarà solo lui a vincere lo scudetto, è innegabile che il Napoli non potrà vincerlo senza [illegible].

L'Inter, negli abiti [illegible] della formica, continua a [illegible] sicchiare strada anche senza dare grossi saggi di gioco. La fortuna è della sua, un tipo di aiuto che di solito premia i meritevoli. Siamo d'accordo però [illegible] Trapattoni [illegible] ritenere i giochi fatti.

Grossa prova d'orgoglio [illegible] Juventus e [illegible] Platini [illegible] cospetto [illegible] [illegible] dal match di Napoli che la Signora [illegible] svegliata. Il Torino, [illegible] canto suo, [illegible] ancora il pedaggio a disattenzioni che durano dall'inizio della stagione. Fare un [illegible] sulla [illegible] (peraltro immeritata) di [illegible] Siro [illegible] [illegible]do. Gli autobus perduti riguardano molte partite casalinghe. Ed è qui che i conti granata dovranno cominciare a tornare.

Angelo Caroli

5' col personaggio

ELKJAER: CHE PIACERE INFILZARE I PORTIERI (SOPRATTUTTO GARELLA)

VERONA — Sei diventato rigorista per affondare il Napoli, per dare una scossa al campionato?

«*I rigori importanti li tiro senza paura. I rigori di scarso valore li evito. Infilare Garella procura sempre soddisfazione, anche perché Claudio ci resta male*».

— Il Napoli ha subito una severa punizione meritata o troppo pesante?

«*Poteva rimanere infilato da cinque gol. Tutto sommato ritengo che abbia avuto fortuna. Se l'è cavata senza danni maggiori. Personalmente avevo un gran desiderio di vendicare il 5-0 del passato torneo*».

— Napoli in crisi?

«*Non credo. Penso piuttosto che il Napoli sia stato superato da un grande Verona. Il fatto è che, se vogliamo, riusciamo davvero ad essere bravi. Solo con la Juventus non ce la facciamo a compiere il colpo a sorpresa. Al Comunale stavamo vincendo 1-0, abbiamo mancato il raddoppio, e siamo usciti dal campo sconfitti. Quell'insuccesso mi brucia ancora*».

— Maradona è stanco, affaticato dai viaggi transoceanici?

«*Non l'ho visto molto bene. Volare probabilmente gli dà fastidio. Sta anche soffrendo l'emozione d'essere diventato padre. Lui, si sa, è un emotivo*».

— Tu quando diventerai padre?

«*Lo devi chiedere a mia moglie*».

— L'Inter che adesso si trova a soli due punti dal Napoli ha sul serio qualche probabilità di vincere il campionato?

«*Certo, la classifica concede all'Inter delle buone possibilità. Ma, alla fine, credo che il Napoli riuscirà a conservare un vantaggio sufficiente a conquistare lo scudetto*».

— Ti piacerebbe andare al Napoli?

«*Io desidero restare al Verona. In caso contrario e se fossi libero [illegible] scegl[illegible] [illegible]drei al Real Madrid*».

— Per il milione di dollari che riscuote Sanchez?

«*Anche per qualcosa di meno. Un piccolo sconto a una società del calibro del Real Madrid sarei disposto a farlo*».

— Tramontata la passione per la Roma?

«*Non sono io che ho fatto tramontare la passione o che ho cambiato idea: L'idea l'ha [illegible] Eriksson*».

— Andresti alla Juventus in cambio di Laudrup?

«*La Juventus non lascerà partire Laudrup*».

— Se tu non fossi un calciatore cosa vorresti [illegible]re?

«*Il marito di Carmen Russo*».

— Che voto dai a Bertholdi?

«*Otto perché è amico di Briegel*».

— Conservi ancora la passione per i cavalli?

«*I cavalli piacciono a mia moglie, le mie passioni sono altre*».

— Quali?

«*I film western, i gol spettacolari, [illegible] belle [illegible] e il cappuccino*».

— Il calciatore che ammiri di più?

«*Tricella. Una persona che fa piacere frequentare. Sempre sorridente, sempre disponibile, tecnicamente bravissimo, pronto a rincuorarti nei momenti difficili. Un grande professionista, un amico sincero*».

— Un desiderio segreto?

«*Correre in Formula 1*».

— Tra Platini in forma e Maradona chi sceglieresti?

«*Platini*».

— Cosa non ti piace del campionato italiano?

«*I difensori che non ti mollano un attimo, che non ti fanno respirare*».

— E cosa apprezzi di più?

«*I soldi che ti dà la possibilità di guadagnare*».

— Hai una grande pas[illegible] [illegible] il denaro?

«*Sì. Sono convinto che il denaro aiuti a vivere bene*».

Valentino Fioravanti

Elkjaer, la sua massima soddisfazione è di suonarle al Napoli

Dicono di lui

PLATINI MAESTRO INDISPENSABILE PROPRIO ADESSO CHE E' IN ARRIVO IL CENTRAVANTI DAL GOL FACILE

Zibi Boniek ci ha ricordato che il calcio è sport fatto per gente con i piedi buoni. Infatti nella sua Roma molti dovrebbero cambiare mestiere d'urgenza. La considerazione, banale e scontata finché si vuole, va comunque tenuta sempre ben presente, perché a [illegible] [illegible] [illegible] il calcio [illegible] all'italiana, il rischio di dimenticare certi principi essenziali del gioco più bello del mondo è notevole.

Così quando ci sono giocatori come Platini che fanno di tutto per dimostrare cosa voglia dire avere piedi buoni, la voglia di tornare a frequentare gli stadi contagia di nuovo tutti, anche i personaggi importanti. Michel domenica ha offerto un saggio di classe calcistica purissima, mandando in gol Serena e Briaschi e sfoderando poi altre delizie assortite del suo immenso repertorio.

Ma Platini ci ha ormai abituati a tutto. Sarà invece difficile che la Juventus riesca ad abituarsi con disinvoltura a fare a meno di lui, almeno alla luce delle prestazioni sfoderate dal francese da qualche tempo a questa parte. Dicono che sia demotivato, annoiato, stanco di un calcio che non lo diverte più. Sarà, ma mimetizza bene le sue sensazioni. Dicono perfino che i compagni non abbiano più fiducia in lui, e per questo alla vigilia della partita con la Roma si è parlato di «giallo», di Platini allurato.

In realtà alla Juve un Platini in condizioni tanto brillanti farebbe comodo ancora a lungo. E non è impensabile che di fronte alle pressioni di Boniperti e dell'avvocato Agnelli, Michel possa riesaminare la sua posizione. Tutto sembrerebbe già deciso, ma non è impossibile, ed è anzi augurabile, che ci siano dei ripensamenti. Questo non significa che Platini accetti di [illegible] almeno un anno [illegible] qualora gli venga davvero rivolto un invito in questo [illegible]. «*Mi [illegible] scaricato in anticipo ed ora ci ripensate? No, grazie, io tolgo il disturbo*». Questa potrebbe essere la sua risposta, anche se ha sempre ammesso di avere verso la Juventus un debito di riconoscenza e quindi potrebbe cedere ad eventuali pressioni bonpertiane. Se ne arriveranno.

Ma intanto nessuno può vietare ai tifosi di sognare un tandem delle meraviglie Rush-Platini. Michel non sarà forse mai più un goleador spietato come un tempo, ma proprio perché i piedi buoni restano tali anche con il passare degli anni, potrebbe mettere il suo genio al servizio del gallese che andrebbe così in gol a ripetizione. Alla fine della prossima stagione, potrebbe poi dare il definitivo addio [illegible] Juventus ed al calcio giocato. Senza contare che potrebbe diventare un maestro prezioso [illegible] anche per Buso, che [illegible] dopo domenica [illegible] a crescere [illegible] [illegible]gli preziosi.

Non [illegible] pensieri dettati solo dalla splendida partita giocata da Platini contro la [illegible] [illegible] tempo Michel, superati i guai fisici, ha ripreso a giocare su livelli più che decenti, proprio nel [illegible] in cui Laudrup ha imboccato invece un tunnel [illegible] [illegible] Boniperti ha [illegible] cominciato a costruire la Juve [illegible] riscatto e nei programmi tracciati con Marchesi il [illegible] di [illegible]tini non figura più, mentre resta in primo piano quello di Laudrup. E una [illegible] presa la decisione non ci sarà più spazio per rimpianti [illegible].

f. v.

Platini

Processo al Processo

PANE, VINO, PAROLE IN LIBERTA' E ANCHE IL POVERO LIEDHOLM DIVENTA UN «BUONO A NULLA»

Con la primavera non sbocciano solo primule e violette, ma anche le premiazioni. Biscardi non se ne lascia sfuggire nessuna e spedisce le telecamere del «Processo» in giro per la penisola a catturare immagini di gente piena di cibo, di alcolici e superalcolici, con l'occhio spento di chi sta per essere colto da abbiocco post prandiale. Ma lui impetuoso infierisce, lancia referendum sul campionato, affligge il teleutente con inchieste e sondaggi assortiti.

Eccoci all'atto d'accusa. Biscardi questa volta non risparmia nessuno, anzi, al colmo del masochismo, si autocoinvolge mettendosi tra quelli che hanno assegnato troppo presto lo scudetto al Napoli. De Cesari tuona: «*Il Napoli non ascolti i processi, ma vada per la sua strada. Però i viaggi di Maradona... Potrà passare Pasqua a Napoli invece non ha capito. Ma solo suicidandosi il Napoli potrebbe perdere lo scudetto*». Ma se lo perde sai i suicidi.

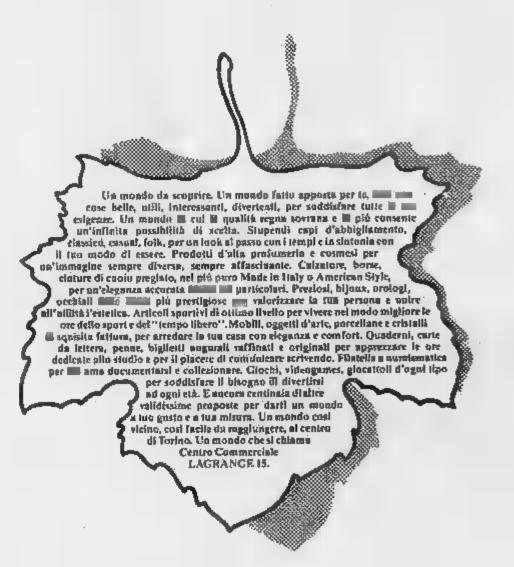
Le immagini rimbalzano come una pallina da ping-pong. Roma, Cento, Arezzo, Milano. Gazzaniga è rimasto al ristorante, fa il ruttino come i neonati ed inizia una disamina confusa più del solito se è possibile. Attacca perfino la categoria cui appartiene e non risparmia neppure il povero Boniek che gli risponde per le rime e si sfiora la solita rissa notturna. Per fortuna Zibì è sobrio e pronto a scommettere sul Napoli campione. C'è chi invece è pronto a scommettere sullo spareggio, ma siamo forse al fantacalcio.

Zio Nando è a Cento e ci fa piombare nella disperazione della zona salvezza. Siamo completamente fuori tema, ma che fa. Lo sazzeruto Zaccaroni si augura che vinca il Napoli per [illegible] motivi editoriali. Il «Guerin Sportivo» ha pronti da tempo inserti, poster e libri vari sul Napoli. Sai che dramma buttare tutto dalla finestra. Quindi Trapattoni ne tenga conto e lasci perdere, altrimenti dopo quelli partenopei, potrebbe essere responsabile anche di massicci suicidi emiliani.

La presenza di Boniek porta in primo piano anche la crisi della Roma. Casciolì dice di avere un'idea e ce la fa conoscere [illegible] indugi. «*La [illegible] è finita*». E' bravo lui, questo si ch[illegible] parlare [illegible]. Ma l'ha [illegible] solo a Biscardi and company o ha svelato la fatale notizia anche al presidente Viola? Intanto Boniek ne prende atto, ma dice di non essersene ancora accorto. Comunque riferirà a chi di dovere.

In tema di squadre [illegible] è quasi obbligatorio parlare del Milan. Gazzaniga spara le ultime cartucce e dopo Maradona prende [illegible] bersaglio Liedholm definendolo «mausoleo». Povero barone. Prima era il migliore al mondo ed adesso [illegible] sbeffeggiano tutti. Petrone rincara la dose ed ammette: «*Berlusconi doveva dare [illegible] al suo fratello cacciando Liedholm l'anno scorso*». Proprio senza cuore questi giornalisti. [illegible] che la trattoria chiuda però, c'è ancora spazio per un paio di stilettate alla Juve, regina delle deluse.

Postilline finale. Biscardi annuncia che festeggerà la Pasqua e che per una settimana riposerà. Anche lui si [illegible] per lo sprint finale.

f. v.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

CI HANNO FATTO PERDER LA TESTA E' IL LAMENTO DELLA CAPOLISTA

NAPOLI — Careca bussa dal Brasile. Il bomber ricorda al Napoli che l'opzione scadrà il giorno 20. Il Napoli fa dire che... [illegible] c'è. In questo momento non c'è con la testa.

Altrove [illegible] i pensieri dei responsabili partenopei. L'inattesa sconfitta di Verona [illegible] scombussolato i piani [illegible] plenipotenziari napoletani.

Con quale [illegible] d'animo potrebbero partire per il Brasile sapendo che la squadra rischia di non vincere il campionato in corso? Le voci di mercato di solito non [illegible] bene accolte dai giocatori in lista di sbarco.

Per render l'idea di quanto sia difficile una trattativa, basterà riportare quanto detto da Giordano a Brescia.

«Careca? — ha detto Bruno —. *Dovrà dimostrare di essere all'altezza del nostro torneo. Parlare di lui in questo momento è comunque antipatico. E' antipatico soprattutto per Caffarelli, Carnevale... Il Napoli attuale potrà entrare nella storia vincendo il titolo. Altri [illegible] tranno inserirsi [illegible] nostro campionato*».

Ecco perché si tergiversa sull'arrivo [illegible] Careca. La sconfitta di Verona non ha fatto altro che acuire il problema.

Ferlaino ribadisce che «*bisogna restare concentrati tutti*». Marino logicamente è sulla [illegible] lunghezza d'onda [illegible] presidente, [illegible] [illegible] [illegible] è inutile affrontare il problema.

Ma davvero il [illegible] rischia [illegible] perdere un campionato che tutti, o quasi, [illegible] assegnavano agli azzurri?

«*Chi ce lo assegnava?* — [illegible] De Napoli —. *Quelli che cercavano [illegible] farci perdere la giusta concentrazione*».

A quanto pare ci sarebbero riusciti... O forse [illegible] solo [illegible] atro demerito?

Bianchi confida nella resurrezione del Napoli: uno scudetto non si getta al vento

«*La verità è [illegible] prima non l'avevamo già vinto, adesso non l'abbiamo perduto. Abbiamo ancora un vantaggio di due punti. Ritengo siano sufficienti per... rispondere all'attacco dell'Inter*».

D'accordo. Ma il Napoli visto contro il Verona lascia perplessi. Anche Bianchi si è espresso in termini tutt'altro che lusinghieri [illegible] vostri confronti.

«*Siamo consapevoli di aver giocato malissimo. Nell'arco di una stagione, su trenta partite disputate, può capitarne una storta*».

Ecco Giordano sul tema: «*Quando perde il Napoli fa sempre più notizia...*».

Forse perché siete al comando.

«*Forse sì. Comunque non ne farei un dramma. Indubbiamente ora trascorreremo una brutta Pasqua. Ma, vedrete, la sconfitta al Bentegodi non muterà le posizioni in classifica. Nemmeno in futuro. Si è trattato di un caso*».

Calo fisico o psicologico?

«*Una giornata storta e basta*».

Maradona dice: ora sono certo che il Napoli vincerà lo scudetto. Cosa lo fa [illegible] tanto sicuro?

«*Diego è uno che mastica da [illegible] pallone. Per la verità anche io sono fiducioso però non mi [illegible] come lui. Ritengo che nonostante il nostro vantaggio sia sensibilmente diminuito, resti però tale da non farci preoccupare eccessivamente*».

Indubbiamente se dovesse subentrare anche...

«...*no, assolutamente [illegible]. Non ci saranno contraccolpi psicologici. Non abbiamo paura, né ci faremo prendere dalla tremarella. Al diavolo il Milan e l'Inter. I rossoneri saranno accolti [illegible] meritano. La sosta giunge propizia per riordinare le idee*».

E con questo proclama improntato [illegible] più [illegible] e giustificata fiducia, si chiude una giornata piena [illegible] [illegible] rammarichi.

Vittorio [illegible]

BIANCHI: A PASQUA SARA' RESURREZIONE

Il tecnico è prudente ma fiducioso: «Non avevamo vinto lo scudetto prima di Verona, non lo abbiamo perduto ora. Cercheremo di non compiere più passi falsi [illegible] per non tradire la fiducia dei nostri tifosi. Contro il Milan dimostreremo di essere degni del posto che occupiamo»

NAPOLI — Settimana di Passione calcistica per i napoletani. E poi Pasqua... «*Sarà una mala Pasqua*», dice Palummella, alias Gennaro Montuori, capo storico degli ultras azzurri. La sconfitta a Verona è giunta roboante quanto inattesa. «*Sarebbe stato meglio se il campionato non si fosse fermato. [illegible] bisognerà soffrire quasi quindici giorni per conoscere la verità*».

Già, la verità. Ma di quale verità si intende? «*Sapere se [illegible] è trattato solo [illegible] una partita sbagliata* — continua Palummella — *oppure... Ma [illegible] voglio nemmeno prendere in considerazione un'eventualità del genere*».

I giornali napoletani da domenica sera vengono tempestati di telefonate. I tifosi sono preoccupati. Vogliono [illegible] dal [illegible] che seguono il Napoli cosa sta accadendo. Ieri [illegible] hanno seguito in [illegible] il Processo [illegible] lunedì. Impu[illegible] [illegible] riguardo [illegible] capolista Napoli.

«[illegible] *siamo sulla bocca di tutti* — dice Bianchi [illegible] domattina sarà in città per la ripresa degli allenamenti — *la nostra sconfitta logicamente ha fatto sensazione. Anche per le sue vistose proporzioni*».

Avrebbe mai immaginato un tale naufragio?

«*Decisamente no. [illegible] Bentegodi [illegible] e [illegible] che ad affrontare il Verona ci fosse il mio Napoli. [illegible] sotto il profilo tecnico-tattico, né sotto quello caratteriale. Una sconfitta che ci sta tutta, comunque. In [illegible] non ci siamo mai stati*».

Bianchi, è allarmato?

«*Dopo una batosta del genere c'è sempre da riflettere, da esaminare quanto è [illegible]. Ma non farei un dramma. [illegible] perché sinora i ragazzi hanno giocato [illegible] maniera eccezionale, [illegible] perché la classifica parla chiaro. E poi si è trattato di una gara particolare*».

Ovvero?

«*Non è venuto meno un giocatore, non è stato un reparto a... bucare la gara. E' stata tutta la squadra ad interpretarla in modo sbagliato*».

Ed ora?

«*Ora non ci resta che [illegible] quanto è avvenuto. Fare il mea culpa. Evitare di ripetere un match inspiegabile*».

Bianchi, lo sa che i napoletani criticano aspramente Maradona? Gli rimproverano [illegible] effettuare troppi viaggi: due in Argentina nell'ultima settimana...

«*Non è mia abitudine parlare dei singoli. Non vedo perché dovrei iniziare a farlo ora. Maradona è un'unità importantissima della [illegible] squadra*».

Zenga, Altobelli continuano a dire che avete vinto lo scudetto...

«*Non l'avevamo vinto prima di Verona, [illegible] l'abbiamo perso dopo Verona*».

Quali i rimproveri che muoverà ai suoi?

«*Questo è argomento [illegible] spogliatoio. Comprenderete che non posso mettere in piazza [illegible] argomenti*».

L'Inter è condannata a vincer sempre per raggiungervi. Ed il Napoli?

«*Abbiamo due punti di vantaggio. Sono tanti e pochi ad un tempo. Noi giocheremo per vincer tutte le restanti gare per evitare sorprese. Se, [illegible] tempo [illegible] Pasqua...*». E con una battuta simpatica Ottavio Bianchi cerca di sdrammatizzare una [illegible].

V. T.

L'INTER SI SCOPRE GUARITA E CHIEDE AIUTO AL MILAN

Il successo di Avellino ha risvegliato le ambizioni: [illegible] si spera in Rummenigge e nei cugini rossoneri che potrebbero imporre [illegible] nuovo stop al Napoli. Ma Pellegrini e Trapattoni insistono: «Viviamo alla giornata»

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — L'Inter [illegible] è ritrovata improvvisamente grande: l'exploit di Avellino ha rilanciato entusiasmi e vecchie speranze nel clan nerazzurro. La stessa squadra considerata spacciata dopo il 3 a 1 della Sampdoria, improvvisamente si è ritrovata piena di salute e soprattutto con la prospettiva di recuperare, [illegible] ripresa del campionato, anche Kalle Rummenigge. [illegible] doppia bella notizia, per Trapattoni, anche se il tecnico cerca di glissare [illegible] senso che [illegible] vuole assolutamente [illegible] parlare [illegible] scudetto: «*Dunque, meglio tirare avanti alla giornata* — dice —. *Vedremo quello che succederà. [illegible] [illegible] pronti a sfruttare ogni minima occasione: per onorare il nostro impegno in campionato e per dare ai nostri tifosi quelle soddisfazioni che [illegible]no. Ci sono stati vicini nel momento difficile, quando abbiamo perso [illegible] gare consecutive; ora meriterebbero [illegible] grossa soddisfazione, [illegible] perché non [illegible] tireremo [illegible] qualora i nostri «cugini» a Napoli dovessero farci un favore...*».

In [illegible] [illegible] Trapattoni [illegible] [illegible] nasconde che un [illegible] [illegible] così caricato come quello che [illegible] battuto il Torino, potrebbe ripetersi [illegible] a Fuorigrotta. [illegible] benissimo che i due inglesi stanno vendendo l'anima nella speranza [illegible] trovare qualche «cliente» in Italia (anche se la moglie [illegible] «Attila» [illegible] a [illegible] volta [illegible] ritornare in Inghilterra).

Ritrovato Passarella, che ha superato a pieni voti il nuovo [illegible]» (tornava in campo dopo [illegible] partite [illegible] gli [illegible] del Goteborg), l'Inter si [illegible] a ritrovare anche Rummenigge che [illegible] in campionato da una vita. Caso strano proprio il Brescia ha portato doppiamente [illegible] al campione tedesco: [illegible] [illegible] infortunò contro i lombardi nella prima fase del campionato d[illegible] avere segnato due gol e propiziato [illegible] [illegible]. Si [illegible] nuovamente infor[illegible] contro il Brescia [illegible] girone [illegible] ritorno interrompendo una serie positiva in fatto di gioco se non proprio di [illegible] visto che ha segnato col lanternino: appena 3 in tutto il campionato.

Ora Kalle si sente pronto per il rientro e Pellegrini gongola: «*Noi abbiamo sempre avuto fiducia nel nostro campione. Torna proprio quando siamo secondi in classifica con la possibilità di migliorare la nostra posizione. Naturalmente anch'io, come Trapattoni, [illegible] mi illudo: meglio vivere alla giornata e poi [illegible] un bilancio a fine stagione. La squadra ha saputo reagire nel modo giusto, dimostrando di avere carattere: nove punti in cinque partite si commentano da sé, è un bottino significativo, prestigioso, [illegible] di incutere rispetto e... timori a chiunque. Questa è la conferma che all'Inter si sta [illegible] [illegible] sia per il momento attuale che per il futuro*».

In effetti un tecnico come Trapattoni è capace di qualche [illegible] miracolo: [illegible] ha già dimostrato nella Juventus, spera di ripetersi [illegible] [illegible] l'Inter. Il [illegible] ha saputo imprimere alla squadra tutto il suo carattere e poi si tratta di un complesso giovane, solido, con una difesa-bunker, quasi insuperabile grazie ai miracoli di Zenga e a un pizzico di fortuna. Indispensabile nel calcio come [illegible] vita. [illegible] effetti con i 15 gol incassati, l'Inter [illegible] de[illegible] una [illegible] notevole; a [illegible] troviamo Napoli, Sampdoria e... Como con 17 [illegible] al passivo. Una [illegible] differenza anche se non è bastata all'Inter [illegible] mantenersi al comando della classifica: le tre sconfitte [illegible] secutive, la «botta» rimediata [illegible] proprio ad opera della Sampdoria hanno lasciato il [illegible] a [illegible] distanza, al [illegible] mento della resa dei conti, in caso di affermazione del Napoli, potrebbero anche indurre qualcuno a commentare: «*E' stata l'Inter a regalare lo scudetto, altro che gli azzurri a vincerlo*».

Giorgio Gandolfi

Trapattoni ha sempre affermato che a primavera si sarebbero tirate le somme. E adesso è primavera

Dai Concessionari Peugeot [illegible] [illegible] tuttemarche fa la parte del leone

Fino al 10 Maggio

RATE DA L. 95.000

1ª RATA AL 15 SETTEMBRE '87

FINO A L. 5.000.000 SENZA [illegible] [illegible] 12 MESI

[illegible] se scegliendo un Diesel garantito "Occasioni del Leone", sconto pari al valore del

SUPERBOLLO FINO A FINE ANNO.

Basta un minimo anticipo o la vostra vecchia auto.

Sempre

IL MEGLIO DELL'USATO DI OGNI MARCA. Selezionato con [illegible] [illegible] dai nostri esperti.

54 CONTROLLI. Le nostre auto devono superarli tutti, prima di diventare "Occasioni del Leone"

[illegible] DI GARANZIA. Contro guasti meccanici. E in più: traino del veicolo, [illegible] di albergo, spese di rientro, recupero dell'auto riparata, vettura in sostituzione.

DAI CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DEL PIEMONTE [illegible] DELLA VALLE D'AOSTA

Pallanuoto - Un'altra sconfitta aggrava la situazione

TORINO '81, LA SALVEZZA E' APPESA AD UN FILO ORA E' VIETATO SBAGLIARE

Ancora sette partite, di cui quattro in casa: la squadra piemontese deve trovare lo slancio per superare il momento di crisi. Nel derby di serie C la capolista Savona Comelsa '85 batte il Marassi Carrega

La Torino '81 anche sabato scorso, nella quarta [illegible] di ritorno del campionato [illegible] non è riuscita a raccogliere nessun punto. E' stata battuta in casa dal Vomero (14-13), al termine di una partita vibrante [illegible] sino alla conclusione.

In altri tempi, e soprattutto in altre situazioni, un risultato del genere sarebbe [illegible] messo in preventivo ed accettato senza particolari drammi, ma ciò non è possibile in questo momento alla luce della posizione di classifica occupata attualmente dalla formazione gialloblù, che si trova nei bassifondi della graduatoria in compagnia del Bologna, [illegible] tre punti di vantaggio sul fanalino di coda Rn Napoli.

La squadra piemontese, [illegible], ha perso ancora terreno proprio perché in un campionato pazzo e ricco di sorprese come questo succede, [illegible] accaduto [illegible] che il Cagliari, [illegible] in piena zona-retrocessione, [illegible] la capolista Volturno e compia un bel passo avanti [illegible] la salvezza.

Un risultato del genere indubbiamente ha reso ancora più combattivo e difficile il tentativo della Torino '81 di raggiungere l'obiettivo della permanenza in A2.

L'impresa al momento sembra [illegible] ardua, resa tale più dalla sconfitta subita quindici giorni orsono in via Osasio ad opera del Cagliari che da quella di sabato scorso a Napoli con il Vomero: i piemontesi però hanno ancora la possibilità per [illegible]. Riusciranno a sfruttarla?

A loro disposizione hanno [illegible] ancora sette partite, [illegible] ben quattro in casa, e devono sfruttare al massimo queste occasioni per cercare in extremis lo slancio per ottenere la salvezza. E' chiaro però che non possono assolutamente concedersi la minima distrazione.

La permanenza della Torino '81 in A2 anche per la prossima stagione dunque sembra davvero appesa ad un filo che per adesso è ancora abbastanza resistente.

E' importante però che Pernat e soci non consentano agli avversari di consumare lentamente questa cordicella, alla quale è appeso il futuro della formazione allenata da Mattia Averna, se non addirittura quello di tutta la pallanuoto torinese.

Prosegue intanto il torneo di serie C che ha registrato l'ennesimo successo della capolista Savona Comelsa '85, vittoriosa in casa nel derby con il Marassi Carrega (16-3). Battuta d'arresto invece per l'Arona che è stata sconfitta di misura (13-12) nella vasca della Rn Albissola. Assai preziosi i successi ottenuti dal Cus Torino e dalla Libertas Dino Rora, che così continuano a fare passi [illegible] in classifica.

I ragazzi di Pasquale Rossi sono riusciti ad imporsi (9-7), al termine di [illegible] battaglia, nel derby piemontese con l'Orat '81 [illegible] che evidentemente era giunto a Torino troppo convinto di fare risultato ed è stato punito da Conti e soci. La Dino Rora invece ha colto due punti importantissimi sul campo del fanalino di coda Elah Pegli.

[illegible] Pignata

Softball

COMINCIA CON DUE SCONFITTE IL TORNEO DEL TEMPEST

SETTIMO — Si è conclusa con una secca sconfitta la prima partita di campionato [illegible] Tempest Softball [illegible] ha visto schierate sul diamante di corso Piemonte la società [illegible] contro il Bussolengo di Verona. Purtroppo il team settimese si è trovato di fronte un avversario che ha saputo approfittare di alcune indecisioni difensive delle rivali. A queste incertezze non sono seguite la giusta determinazione e la tranquillità necessarie per prevalere sugli avversari. Comunque la formazione di casa, anche quest'anno allenata da Ezio Bagarin e Angelo Brunero, ha dimostrato di non essere ancora pienamente in forma nonostante i buoni risultati ottenuti nei vari tornei disputati in precedenza.

Il coach Ezio Bagarin è critico con le sue ragazze: «Non le ho mai viste giocare così prive di decisione e contratte. La difesa tecnicamente nel settore impostata bene, ma specialmente in attacco la squadra ha dimostrato di non riuscire a superare un blocco a livello psicologico. Teniamo anche presente che dopo pochi allenamenti il risultato non poteva essere positivo».

Nelle file del Tempest da evidenziare la prestazione di Laura Usala che con un braccio fasciato, quello destro, è riuscita a concludere giochi difensivi con particolare disinvoltura. Buone anche le prove di Nike Bassi in fase di attacco e di Rosanna Usala in difesa. Delle due partite la prima è finita 4-1 e l'altra 8-2 sempre a favore della compagine veneta.

Nonostante la sconfitta il presidente Giorgio Caudano non è pessimista: «Sarà un campionato lungo ed estenuante, in cui il Tempest dovrà fare ricorso all'esperienza acquisita nelle scorse stagioni per poter conquistare quello scudetto chiamato salvezza. La politica della società è rimasta la stessa: anche quest'anno la rosa della prima squadra è stata ringiovanita, investendo elementi provenienti dal vivaio».

Questa la formazione del Tempest: Anna Serrone, Laura Usala, Pina Caudano, Maria Cardinale, Nike Bassi, Rosanna Usala, Angela Ferrari, Francesca Gol, Elena Salamone.

p. gal.

Presenti anche Barazzutti e cam[illegible]port

UNA FESTA DEL TENNIS STASERA A TORINO PREMIATO PIETRANGELI

Festa del tennis oggi a Torino. Ci saranno campioni del [illegible] (Nicola Pietrangeli e Carletto Sada) ed anche di un [illegible] più recente (Corrado Barazzutti). E poi Gianni Marchetti, Franco Merlone ed anche assi di altri sport: Piero Gros, che fece parte della famosa «valanga azzurra», Junior e Zoff (calcio), Nino Defilippis (ciclismo), Francesco Musso e Co[illegible] Pinto (pugilato), Walter Rista (rugby), Giuseppe Porcari e Giancarlo Capelli (judo), Bruno Scalamonti e Vincenzo Fontana (karate), Lorenzo Calafiore (lotta greco-romana) ed altri ancora.

La manifestazione, che avrà luogo presso l'hotel Concorde, è stata organizzata per festeggiare il decennale di «Piemonte Tennis», una rivista specializzata di grande prestigio nel panorama regionale, ed è stata promossa in collaborazione con lo Csain (Centro Sportivo Aziendale ed Industriale) e dell'Api (Associazione Piccole Industrie).

Nell'occasione verrà premiato Nicola Pietrangeli, non solo per la sua lunga e brillante carriera di sportivo, ma soprattutto per le sue qualità di campione leale e corretto, *«che ha fatto* [illegible] *fedeltà e del rispetto* [illegible] *regole* [illegible] *sport una norma di vita».* [illegible] italiano, [illegible] anni, attraversa momenti difficili: sono [illegible] i tempi di Pietrangeli e [illegible] avevano al loro [illegible] campioni [illegible] Gardini e Merlo) ed anche quelli di Adriano Panatta, Barazzutti, [illegible] e Zugarelli.

La manifestazione di stasera è un po' un tuffo nel passato, negli [illegible] d'oro del nostro tennis, quando i nostri giocatori erano rispettati e [illegible] in tutto il mondo.

[illegible] non è più così, per non retrocedere in Coppa Davis [illegible] battere i coreani e magari non sarà neppure facile. Ma l'entusiasmo nei giovani c'è [illegible], come una volta, e questo è di buon auspicio per il futuro.

Stasera secondo ciclo di partite

DODICI MINI-SQUADRE AL MEMORIAL BONATO

RIVOLI — Organizzato dal Borgo Uriola Rivoli e sponsorizzato da Marino Fiori, ha preso il via ieri sera [illegible] di via [illegible] il secondo [illegible] Efrem Bonato», riservato al calcio [illegible] della categoria allievi. Vi partecipano, divise in quattro gironi, [illegible] squadre: Borgo Uriola, Alpignano, Real Borgaro; Strambino, Rivolese, Orbassano; Pianezza, Rosta, Ardor; Vanchiglia, Leinì, Meroni Cascine Vica.

Il torneo, di cui saranno giocate gare ogni giorno dalle 19 in poi, si concluderà il giorno di Pasqua (ore 15) con le finali.

Questi i risultati della prima giornata: Borgo [illegible] Borgaro 8-1; Strambino-Orbassano 2-1; Pianezza-Ardor 1-1. Il calendario della [illegible] prevede per questa sera i seguenti incontri: Vanchiglia-Meroni [illegible] Vica (ore 19); Alpignano-Real Borgaro (20.10); [illegible] Rivolese-Strambino (21.20).

CALCETTO — E' in corso di svolgimento a Grado il Torneo delle Regioni di calcetto: sedici le formazioni ammesse, [illegible] quattro gironi all'italiana a partite di sola andata. La selezione Piemonte-Valle d'Aosta, inclusa nel girone B [illegible] a Sardegna, Lucania e Lombardia, comprende i seguenti giocatori: Monni, Donzi, Tucci, Di Martino, Riganti, [illegible] Frenza, Bongiovanni, Bianchi, Romeo e Berno. Il selezionatore è Lorenzo Baglio.

Basket: vittoria del Mercatutto

ALLA GALLIZZI ASTI NON BASTA CAGLIERIS

Con due giornate di anticipo, il Mercatutto Modena festeggia la promozione in serie B1. I due punti decisivi li ha conquistati ad Asti, sul campo della Gallizzi, giunta alla quarta sconfitta consecutiva nonostante il rientro di Charly Caglieris, mentre il Mauri Treviglio, capolista per buona parte della stagione, si avvicina definitivamente perdendo a Gorla Maggiore.

E' stato sicuramente questo il responso più importante venuto dalla [illegible] giornata della serie B2 che, nella lotta per la salvezza, ha riacceso le speranze del Primomercato Viareggio, vittorioso sull'Aosta leasing, ed ora a due soli punti, insieme al Rieo Ticino Vigevano battuto di misura a Monza, del quartetto a quota 26 formato da Facitia Busto, Dugan Rho, Carrara e Goriese.

Serie C — Il Cus Torino ha compromesso la sua stagione perdendo seccamente (17 punti di passivo) a Valenza, dove è stato danneggiato dall'infortunio del pivot Unia: per arrivare allo spareggio-promozione con il Loano, vittorioso sabato sera nello scontato derby ligure con l'Autoleghi Chiavari, deve sperare che l'Albadoro Torino, sabato 25 aprile, fermi i liguri e, naturalmente deve vincere le due ultime partite: il derby con il San Paolo, in serie positiva da cinque turni, e l'ultimo incontro della stagione a Chiavari.

Intanto, la terz'ultima giornata ha reso matematica la condanna alla retrocessione in serie D della Pluriclima Biella: i lanieri vanno ad aggiungersi ad Abet Bra, Valtaresa e Autoleghi Chiavari.

Serie D — E' necessario uno spareggio tra Crocetta Torino e Grugliasco per designare la quarta squadra retrocessa nel campionato di Promozione insieme a Betras Kolbe Torino, Agnone Borgosesia, e Conim Agnelli Torino. Nell'ultima giornata la Crocetta ha operato l'aggancio travolgendo la Conim nel «derby salesiano», del Grugliasco, battuto nettamente dalle Toalbest Torino che ha dilagato nel secondo tempo, chiudendo l'incontro con 20 punti di vantaggio.

Tornei femminili — Nell'ultimo turno della «stagione regolare», l'REM ferma ha trovato un appiglio per la salvezza, che ormai sembrava impossibile: le aprocciesi hanno superato la Sireg Lissone e raggiunto al penultimo posto il Xir Brescia, sconfitto a Valmadrera: per restare in serie B, l'REM dovrà sottoporsi agli «straordinari» vincendo lo spareggio «secco» con le bresciane e i due incontri del «concentramento di retrocessione» con due squadre decima classificate in altri gironi della A2.

In serie C, accedono ai play-off Cambiasica Genova, Pallacanestro Torino Mirafiori, Canbonate Valenza e Cuver Collegno; l'ultima giornata ha bocciato la Diver Genova, sconfitta di un punto in casa del Loano. La Diver protesta: «Il Collegno ha così in paradiso — dice amaramente Mimmo Napoli, coach delle genovesi — in questo campionato è successo di strano e potrei documentarsi le irregolarità elencando una serie di episodi incredibili».

Renato Botto

Promozioni in serie per la pallavolo novese

E DOPO LA RICARD CHE VA IN C2 TOCCA ALLA FACCMENTA SALIRE IN B

Festa grande per la pallavolo novese. Dopo la Ricard femminile promossa dalla D alla C2, sabato è toccato ai ragazzi del Faccmenta la conquista il «visto» per la serie B al termine dello spareggio con i lombardi del Di Nova, altra seconda classificata della «regular [illegible]» della C1.

Il Faccmenta ha saltato il decisivo ostacolo Di Nova con fatica ma in due sole partite: in quella di andata la squadra di Massa si era imposta al quinto set in trasferta; [illegible] sera, nella gara di ritorno disputata a Novi Ligure in un palasport riempito da più di mille spettatori, ha replicato il 3-2 sopperendo all'assenza dell'infortunato Mangini ed alle cattive condizioni fisiche di Capello e Montecoro con un'ennesima dimostrazione di carattere, che le ha consentito di [illegible] e di chiudere con un perentorio 15-1 al quinto set.

Quella ottenuta dal Faccmenta è la prima promozione stagionale di una squadra piemontese nei tornei nazionali.

La prima, ma purtroppo resterà anche l'unica, in quanto le ragazze del Pinerolo non sono riuscite a Brescia a vincere la prima fase dei playoff A2/B piazzandosi al secondo posto davanti al Mogliano ma dietro la Fulgor Fidenza nella poule fra le seconde dei gironi Nord del campionato di serie B.

Le pinerolesi avevano esordito venerdì sera con una grande prestazione contro il Mogliano (3-0 con parziali secchissimi), ma nel match decisivo con le emiliane di domenica mattina non hanno saputo [illegible] una partenza lanciatissima (2-0) finendo col cedere al ritorno delle avversarie (2-3).

«Di più non potevamo fare — afferma il tecnico Claudio Mina —. *La squadra, handicappata dall'assenza della centrale Bonelli che mi ha [illegible] a rivoluzionare formule e schemi del sestetto, si è espressa al massimo delle sue possibilità. Contro la Fulgor, per due set le ragazze [illegible] state quasi perfette tanto da annullare [illegible] platamente lo Zardi, [illegible] di punta delle fidentine [illegible] sostituita a partire dalla [illegible] frazione. Abbiamo [illegible] contro una formazione fortissima [illegible] ha sfruttato al meglio le [illegible] sue panchina. Usciamo a testa alta, con il solo rammarico di aver perso [illegible] tutto il campionato quattro partite su ventiquattro, tutte con lo stesso punteggio di 2-3».*

Mentre il Pinerolo già pensa e *ritenta* [illegible] Coppa di Lega, i playoff rimangono argomento di [illegible] per le cuneesi della Bolnvest che hanno perso la prima chance per salire in B facendosi battere due volte dalle manfovane del Volta (1-3 in casa e 0-3 in trasferta) e che da sabato 25 torneranno alla carica contro il Valdeno Casale, nono della terza serie e fermo ormai da oltre una ventina di giorni.

I playoff retrocessione della C1 sabato hanno tranquillizzato le vercellesi del Maseri, definitivamente salve dopo il 3-2 di Schio.

Ancora incerto è invece il destino del Finpreleasing [illegible] confermato squadra da trasferta [illegible] gli [illegible] (3-0 con parziali brabissimi) la sconfitta casalinga patita sette giorni prima con il Falchero (1-3).

Roberto [illegible]

POLIZIA RICERCA PIQUET

BRASILIA — La polizia di Brasilia ricerca Nelson Piquet per interrogarlo in seguito alla denuncia presentata da un cameraman della rete televisiva «Globo», che lo accusa di percosse. Fernando Mendes De Souza — questo il nome del denunciante — lamenta di essere stato assalito dal pilota brasiliano ieri, all'uscita di un tribunale, dove Piquet si era recato per firmare alcuni documenti riguardanti la causa di divorzio dalla prima moglie Maria Clara. Il cameraman — informa la polizia — sarebbe stato gettato a terra e quindi colpito con pugni da Piquet che non gradiva evidentemente di essere ripreso.

Molte campionesse al «Crt Cup»

RITORNA AL MONVISO IL TENNIS SPETTACOLO

Si rinnova, al Tennis Club Monviso di Grugliasco, l'appuntamento con il grande spettacolo del tennis femminile internazionale. Da sabato prossimo al 25 aprile, sui campi del circolo tennistico alle porte di Torino (indirizzo preciso: corso Allamano, 25) andrà in scena la quarta edizione del «Crt Cup / Trofeo Conte Futuro Uno», con gare di singolare e di doppio ed un montepremi globale di 10 mila dollari, (dei quali [illegible] dalla tassa governativa, [illegible] del «singolare»).

I primi due giorni di gare saranno riservati alla fase di qualificazione, alla quale, [illegible] il regolamento, [illegible] giocatrici in possesso di classifica mondiale, [illegible] italiane [illegible] categorie A, B1, B2, «under 16» e «under 18» segnalate dal Settore Tecnico e giocatrici straniere che vantano, nei loro rispettivi Paesi, posizioni [illegible] classifiche nazionali giudicate di sufficiente valore tecnico.

La qualificazione promuoverà nel tabellone finale e, di conseguenza, ai sedicesimi di finale delle gare di singolare, quattro tenniste che andranno ad aggiungersi alle 24 atlete ammesse direttamente in virtù della loro posizione nella lista mondiale, alle due qualificate in virtù del loro valore tecnico e ad altrettante «Special Exempts», inserite in base a [illegible] di un certo rilievo ottenuti nei tornei precedenti alla «Crt Cup» del Monviso.

[illegible] del «doppio» [illegible] le [illegible] coppie migliori in [illegible] alla classifica «Wita» tra le giocatrici [illegible] comunicato la loro iscrizione.

[illegible] di serie numero uno nel «singolare» risulta Csilla [illegible]-Csarogy, ungherese trapiantata in [illegible] che attualmente occupa la posizione n. 91 nella lista mondiale; dietro di lei, la cecoslovacca Hana Fukarkova e la svedese Elisabeth Ekblom.

La prima italiana nella lista mondiale è Barbara [illegible], già nota al pubblico che frequenta il torneo internazionale del Monviso per la vittoria ottenuta nel doppio insieme alla Murgo due anni fa sulla coppia argentina Tarabini-Perez Roldan, ammesse direttamente nel tabellone finale risultano anche Linda Ferrando e la stessa Laura Murgo.

L'albo d'oro del singolare è stato inaugurato nel 1984 dalla svedese Karlsson e proseguito dall'italiana Laura Golarsa nell'85 e dalla cecoslovacca Novotna, vittoriosa nell'ultima edizione.

«Molte atlete che hanno partecipato alla Crt Cup — ha ricordato il direttore di gara, Maurizio Canali — hanno migliorato sensibilmente le loro posizioni nel ranking mondiale negli anni successivi». Un esplicito invito a seguire il torneo che si disputerà su campi già «calpestati» da piedi celebri: nella ormai ventennale storia del Monviso si annoverano già incontri di Coppa Davis (1976 e 1981), Coppa de Galea (1963) e Coppa Dubler (1976).

r. b.

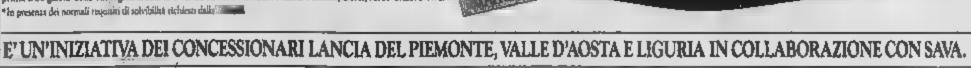
GENEROSA PRISMA!

Oggi, oltre ai grandi valori di sicurezza, affidabilità, tecnologia, classe e prestigio Lancia, [illegible] in Prisma anche una conveniente opportunità d'acquisto:

6.000.000 senza interessi tra un anno.

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto [illegible] da dare in cambio te la valutano bene e detraggono la cifra dall'anticipo. I [illegible] 6 milioni li potrai pagare, senza alcun interesse, tutti in [illegible] volta tra [illegible] o in 11 comode [illegible] mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna. L'offerta è valida su tutti i modelli Prisma benzina, diesel, turbo diesel e 4WD.

*In presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla [illegible]

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

TUTTE LE STRADE PORTANO VICINO A VIA [illegible]

Infatti in qualunque punto tu [illegible] trovi puoi raggiungere il Centro Commerciale Lagrange 15.

Se vai in auto [illegible] puoi [illegible] nell'ampio e sicuro parcheggio.

Se invece preferisci i [illegible] pubblici niente paura! Il Centro è servito da centinaia di tram e autobus.

E quando sei arrivato vicino a Via Roma, al Centro Commerciale Lagrange [illegible] appunto, visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato [illegible] praticità d'acquisto della [illegible] ai servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

I 37 operatori [illegible] Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspettano per proporti il meglio.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Successo del recital del cantante ieri sera al Colosseo

IL BEL BARBAROSSA, RE DI CUORI

RAGAZZINE IN PLATEA ADORANTI, MASCHI QUASI ASSENTI

«*Alla sera, quando rientro a casa, ho l'abitudine di guardarmi nello specchio. Ecco, io mi auguro di poterlo fare sempre, e di continuare ad essere soddisfatto di ciò che vi vedo riflesso*».

Quanto è lunga la strada che porta al successo? Per Luca Barbarossa, che rifugge tutte le scorciatoie, forse lo è anche un po' di più. Ma è probabile che ce la farà.

Personaggio schivo e timido, cantautore delicato che si muove al di fuori delle mode giovanili (ma poi, il suo pubblico è fatto di giovanissimi), Barbarossa ispira immediata simpatia per quel suo modo garbato di stare sul palcoscenico, per l'onestà con cui propone il suo repertorio senza mai ammiccare o assumere atteggiamenti. Quasi vergognandosi un pochino di essere un bel ragazzo e di piacere alle teenagers.

Ieri sera, al Teatro Colosseo, ad ascoltare il suo concerto c'erano 700 giovanissimi (quasi tutte ragazze con gran mazzi di fiori e striscioni): il cantautore, maglietta bianca e chitarra a tracolla, alle spalle una scenografia un po' fredda e improvvisata — racconta storie di amori giovanili con un linguaggio fresco e immediato, duetta con Paola Turci (ospite fissa del tour, una bella voce ma un modo di cantare un po' troppo raffinato per conquistare il pubblico delle ragazzine), parla poco tra un brano e l'altro.

Un modo di stare sul palcoscenico molto simile a quello di Francesco De Gregori, che non a caso Luca considera «*il massimo*», e un grande rispetto per la tradizione. «*Dagli artisti che amo* — spiega infatti Barbarossa — *ho imparato quanto sia importante il rigore, soprattutto quando si canta in teatro. Credo che nella carriera artistica non ci sia null'altro che l'impegno, in grado di dare buoni risultati. Il successo ottenuto sfruttando mezzi che non siano quelli delle capacità personali non mi interessa davvero*».

Buoni maestri, solidi punti di riferimento, ma anche tanta voglia di fare da solo e di non essere confuso con nessun altro: «*Dopo essere stato sempre paragonato a qualcun'altro* — dice — *adesso finalmente comincio ad esistere per ciò che sono. Questo è un momento molto importante, per me*».

Durante il concerto Barbarossa ripropone i suoi successi (da «Roma spogliata» a «Via Margutta», da «Intanto la radio» a «Come dentro un film») e insieme ricorda le sue cotte musicali: il country, la musica della west coast: sono miti della generazione passata, i suoi, e quando annuncia un brano di Woody Guthrie — «Little sack of Sugar» — il pubblico si limita ad attendere in silenzio.

Le ragazzine si alzano e corrono sotto il palcoscenico, scattano fotografie e pronunciano dichiarazioni d'amore, cantano in coro le canzoni che già conoscono a memoria, riservando alla Turci un'accoglienza vagamente sospettosa. Certo non è il pubblico di Roma (Barbarossa aveva aperto il tour al Sistina di fronte a un pienone da grandi occasioni, ospitando nel suo concerto Morandi e Cocciante, Ruggeri e Francis), ma è un buon inizio, perché il filo che unisce Barbarossa al suo pubblico non è davvero riconducibile al bell'aspetto del cantautore, quanto alla buona qualità della sua proposta artistica. E' facile immedesimarsi nelle sue canzoni, coglierci il profumo della freschezza e dell'autenticità.

E' possibile che Barbarossa ritorni a Torino nel mese di maggio, con un concerto pomeridiano, per soddisfare le richieste di tutti i giovanissimi che alla sera non hanno il permesso di uscire.

Questa sera, al Teatro Colosseo, tocca al cantautore Ron.

ste. mir.

Il cantautore si esibirà ad Alessandria l'8 maggio

CONTE BENEFICO

Paolo Conte, reduce da una settimana di concerti all'Olympia di Parigi, che hanno confermato la sua grande popolarità in Francia, e attualmente impegnato in un trionfale tour europeo, si esibirà in Italia una sola volta, e a scopo benefico.

Il concerto del cantautore e musicista astigiano si terrà ad Alessandria l'8 maggio, presso il Teatro Comunale, su iniziativa del Rotary Club di Asti, e avrà lo scopo di raccogliere fondi destinati al programma «Polio Plus», un programma di interventi per vaccinare contro la poliomelite e le altre malattie infettive tutti i bambini di tutto il mondo.

L'intero incasso del concerto sarà devoluto: oltre a Paolo Conte, prestano infatti la loro collaborazione gratuita la Fitzgerald, coordinatrice della manifestazione, e Eugenio Guglielminetti, autore del disegno originale per il manifesto.

La serata sarà patrocinata dalla Regione Piemonte e dai Comuni di Asti e Alessandria, mentre le spese organizzative e pubblicitarie sono state sostenute da un gruppo di sponsor.

Sono a disposizione del pubblico biglietti da 30.000, 50.000, 80.000. Dato lo scopo benefico del concerto, non sono previsti omaggi e riduzioni a qualsiasi titolo.

Le prevendite si effettuano presso il Salone «La Stampa» in via Roma 80, l'Acitour in via Cesare Battisti 39 ad Asti, o il Teatro Comunale di Alessandria. E' possibile la prenotazione telefonica presso «Musika», telefonando al 3617 di Torino.

«GRUPPO 700» CON LANDI

Ospite della stagione concertistica dell'Accademia Stefano Tempia, il «Gruppo Strumentale '700» (un complesso formato da validi strumentisti radunati attorno al violinista Bruno Landi) si è presentato sotto la guida di Giorgio Ferrari, compositore e direttore del nostro Conservatorio oltre che d'orchestra, con un programma interamente dedicato alla «musica da camera nella Serenissima Repubblica veneta».

L'ultimo mezzo secolo ha assistito a molti «recuperi» della musica del passato nel consueto repertorio concertistico; uno dei più significativi è senza dubbio quello che ci ha restituito il vastissimo corpus di Concerti di Antonio Vivaldi, l'esponente più noto della scuola veneziana. Passo dopo passo si è poi proceduto alla riscoperta di un'intera civiltà musicale e degli altri settori di attività vivaldiani, meno noti di quello concertistico.

La prima parte del programma di ieri sera, solo strumentale, evitava i frequentatissimi sentieri vivaldiani per dare testimonianza di quell'epoca con un Concerto di Dall'Abaco, uno di Benedetto Marcello ed una Sonata di Legrenzi: pagine ideali per ricordarci quanto variegata fosse la koinè, la lingua comune del Sei-Settecento musicale, plasmata (soprattutto nella forma «d'insieme», come quelle eseguite, anziché solistiche) da una miriade di autori personali, diversificati sovente per minime sfumature alle quali orchestra e direttore hanno dimostrato di dedicare la massima attenzione.

La seconda parte della serata era invece omaggio al Vivaldi vocale, con cinque arie operistiche, nate per l'esibizione dei cantanti settecenteschi (quella tratta dall'opera Bajazet, «Sposa son disprezzata», venne scritta per il «Farinello», uno dei più celebri sopranisti di quei tempi), oggi sovente confinate a ruolo introduttivo dei recital vocali con pianoforte, e dunque ora restituite, con l'accompagnamento del complesso d'archi e la gradevole vocalità del soprano Tai-Li Chu, alla loro delicata sostanza originaria.

Il pubblico ha calorosamente apprezzato le esecuzioni, tributando lunghi applausi al gruppo strumentale, al maestro Ferrari ed alla solista.

g. pa.

Perché hanno così poca fortuna i nostri telefilm?

ALLA RICERCA DI UN POLIZIOTTO

CAPACE DI OSCURARE LA FAMA DEL TEN. COLOMBO

Notizie di cinema

BARYSHNIKOV BALLERINO INNAMORATO E I PREMI «POLIZIESCHI»

COGNAC — Il film americano «Big easy» di Jim McBride ha vinto il gran premio del sesto Festival internazionale di Cognac del film poliziesco assegnato dalla giuria presieduta dal regista francese Gerard Oury.

Gli altri film premiati sono: «*Backlash*» (Australia) di Bill Bennett, premio della rete televisiva francese «TF1» e premio speciale della giuria insieme la «*Les mots d'ouvril sont meurtriers*» (Francia) di Laurent Heynemann, «*Manhunter*» (Usa) di Michael Mann, premio della critica e «Apology» (Usa) di Robert Bierman, premio del pubblico.

•NEW YORK - Mikhail Baryshnikov interpreterà la parte di un ballerino innamorato di una donna più matura di lui nel film «*Body Dreams*», a quanto ha reso noto a Los Angeles il produttore Michael Childers che realizzerà il progetto per conto della Orion Pictures.

«*E' una commovente storia d'amore*» ha detto Childers, precisando che la lavorazione del film dovrebbe avere inizio ai primi del 1988 e che, a parte Baryshnikov, la scelta del "cast" è tuttora in corso fatta eccezione per l'attrice che interpreterà la parte della donna «matura», di cui peraltro si è rifiutato di rivelare il nome. Il che fa pensare che l' attrice prescelta stia discutendo il contratto o non sia stata ancora interpellata.

Attualmente Childers è impegnato nella fase conclusiva della produzione di «*The believers*», realizzato per la stessa Orion a Londra con la regia di John Schlesinger.

«*E'un "thriller", un film che ti prende davvero*», ha detto ancora il produttore. «*Durante la lavorazione tutti hanno preso a definirlo come il "Rosemary's baby" degli Anni Ottanta. Ma è molto più forte, mozza davvero il fiato, potete credermi...*».

•I produttori-registi David e Jerry Zucker, realizzatori del film di successo «*Airplane*», stanno gettando le basi per dare quanto prima l'avvio alla produzione della versione cinematografica di «*Police squad*», teleserie quanto mai realistica che d'altra parte venne «cancellata» quattro mesi dopo il lancio da parte di una delle network nazionali.

Il film, prodotto dalla Paramount, sarà girato a Los Angeles o New York. «*Non abbiamo ancora deciso*», ha detto David Zucker e di fatto sarà impostato su toni ancora più realistici di quelli della teleserie. Con questa avrà in comune la figura principale, il detective Frank Drebin, che sarà nuovamente interpretata da Leslie Nielsen.

«*Inutile dire che ce la metteremo tutta*», ha detto ancora lo stesso David, «*e che speriamo di realizzare un buon film, un lavoro molto più apprezzabile della teleserie*».

Gli Zucker, che l'anno scorso hanno prodotto e diretto «*Ruthless people*», uno dei maggiori successi (in quanto agli incassi) sul mercato americano, saranno quanto mai impegnati quest'anno avendo già firmato un contratto con la Disney per la produzione di ben quattro film, uno dei quali verrà girato contemporaneamente a «*Police Squad*». «*Il nostro lavoro è più eccitante se sotto pressione*», ha detto Jerry Zucker.

•Mario Puzo, lo scrittore di origine italiana autore del best-seller internazionale «*Il padrino*», ha detto recisamente di no alla possibilità di... debuttare dinanzi alla macchina da ripresa. Lo scrittore, che i suoi più stretti amici definiscono fondamentalmente timido, ha infatti respinto l'offerta di interpretare la parte di don Emilio Marrano nella versione cinematografica del suo «*Un uomo di rispetto*». Se avesse accettato avrebbe ottenuto 25 mila dollari al giorno per un minimo di cinque giorni. «*Mario ha preferito dire di no*» ha spiegato un suo amico ricordando che a Puzo non piace nemmeno posare per le fotografie necessarie per le copertine dei suoi libri.

Uno dei più celebri poliziotti italiani, Emilio Santillo, che diresse la squadra mobile di Roma, più tardi la questura di Reggio Calabria, quindi fu vicecapo della polizia e capo dell'antiterrorismo, e che somigliava all'attore Tom Selleck di «Magnum P.I.» ma in meglio (era di famiglia nobile e ufficiale di cavalleria a Pinerolo), molti anni fa venne chiamato come consulente per una serie di telefilm gialli di tipo nostrano. Fu un fiasco e non sappiamo nemmeno se quei telefilm siano poi andati in onda da qualche parte.

E' un fatto che si sia tentato molte volte di realizzare gialli italiani a puntate senza mai incontrare il pieno favore del pubblico. Se si escludono i vecchissimi tenente Sheridan con Ubaldo Lay, Nero Wolfe con Tino Buazzelli e l'ancor vivo nella memoria commissario Maigret con Gino Cervi, non troviamo altri esempi da citare. Ma ci si riferisce, comunque, a poliziotti stranieri con ambientazione non italiana.

Scarsi i tentativi di poliziotti casalinghi. Si ricorda un commissario De Vincenti interpretato da Paolo Stoppa, ben costruito. Ma una rondine non fa primavera dato che ancor meno successo hanno ottenuto un maresciallo dei carabinieri con Turi Ferro e un tenente, sempre fedele, interpretato da Giuliano Gemma. Il caso de «La piovra», uno, due e tre, non rientrerebbe in questo genere perché si sviluppa non come un poliziesco a episodi compiuti ma come telefilm a puntate, il che è diverso.

E intanto, oltre agli americani, che sono sempre riusciti a ben collocare i loro prodotti-fiume, ecco anche i tedeschi piazzare bei colpi. Gli americani, bisogna riconoscerlo, sanno il fatto loro e vanno a ruota libera, a cominciare dalla perla «Colombo», con la strampalata ma simpatica interpretazione di Peter Falk e che ha fatto epoca, alla assai gradita coppia «*Starsky e Hutch*» con David Soul e Paul Glaser; dalle investigazioni di «*Kojak*» col pelato Telly Savalas alla indimenticabile coppia Karl Malden-Michael Douglas (figlio di Kirk Douglas) ne «*Le strade di San Francisco*»; dalla movimentata serie «*Magnum P.I.*» col rocambolesco Tom Selleck al tozzo Stacy Keach nel «*Mike Hammer*»; dal capitano Furillo nella serie «*Hill Street giorno e notte*» con l'italo-americano Daniel Travanti, alle due giovani attraenti poliziotte Sharon Gless e Tyne Daly nella serie «*New York New York*» e infine al rigido e statico «*Ironside*» costretto sulla sedia a rotelle.

Ma quel che ha suscitato sorpresa è il successo, davvero inaspettato, dell'offerta che è arrivata dalla Germania che eppure non ha mai brillato per capacità particolari in questo genere. Sono piaciuti i due poliziotti di serie confezionati a Monaco e dintorni, e cioè l'allampanato commissario Derrick e il suo rivale, il pacioso Köster.

Se ci riescono perfino i tedeschi, si dice negli ambienti dei massimi network televisivi italiani, perché non dobbiamo riuscirci noi che pure siamo stati capaci di produrre degnissimi film di tutti i generi, dal mitologico al cappa e spada, dal passionario all'avventuroso, dallo storico al western?

Evidentemente in Italia non esiste nemmeno una tradizione letteraria del genere. I nostri scrittori non sono mai riusciti a mettere in orbita un poliziotto — privato o funzionario statale — che sia passato alla storia del racconto giallo. Il nazional-poliziesco non funziona anche se autori italiani con pseudonimi angiosassoni hanno scritto e scrivono gialli ambientandoli in Inghilterra e negli Stati Uniti. Si guardano bene dal collocare in Italia — forse perché è il Paese del sole — vicende che hanno bisogno di atmosfere meno luminose e buontempone. Cosicché il grande giallismo e letteratura poliziesca resta quasi monopolio degli anglosassoni. E gli artigiani di queste storie sono così universalmente conosciuti che sarebbe superfluo qui farne una elencazione.

E tuttavia da noi non si dispera. Tanto che da ciascuna delle due parti della massima emittenza — tv di Stato e tv privata — ma nel massimo segreto, perché la destra non sappia cosa fa la sinistra, sono state impartite disposizioni, sono stati chiamati a raccolta autori, si passano in rivista possibili candidati al ruolo del poliziotto che nasce e agisce in terra italiana. La guerra delle antenne tra televisione pubblica e no si combatte anche sul terreno del giallo. Chi ci riuscirà per primo? Chi lo farà meglio? Staremo a vedere.

Lamberto Antonelli

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO PROPOSTA - TELESUBALPINA
presentano
JESUS CHRIST SUPERSTAR
THE ORIGINAL BROADWAY VERSION
Giovedì 16 aprile, ore 21
UNICO SPETTACOLO
Prev. cassa Teatro ore 15-19
Telefono 669.80.34
ASTORI-RICORDI

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE FM 93.600
presenta
RON
IN CONCERTO
Martedì 14 aprile, ore 21
Prevendita cassa Teatro ore 15-19
Telefono 669.80.34
ASTORI-RICORDI

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica One 93.600
presenta
MIMMO LOCASCIULLI
Lunedì 27 aprile, ore 21
Prev. Cassa Teatro, ore 15-19
Telefono 669.80.34

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica One, Fm 93.600
presenta
FAUSTO LEALI
MARTEDI' 28 APRILE, ore 21
Prev. cassa Teatro, ore 15-19
Tel. 669.80.34

KRISNA - Cartomante Magia
Tel. 54.18.52

TEATRO COLOSSEO TEATRO
presentano
«COLORI DI PRIMAVERA»
una Pasqua tutta in musica
Domenica 19 - Ore 21
EUGENIO FINARDI
Lunedì 20 - Ore 18 con SCIALPI
Un fantastico spettacolo di musica, balletti e... ospiti
Prev. Cassa Teatro, ore 15-19
e Librerie Cattoliche
Per informazioni tel. 54.70.45

SALA VALENTINO
IX RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
da domani a sabato, ore 21
ALFATRE GRUPPO TEATRO in
DROLANIE
di Fulberto Alarni

Dove andiamo stasera in città

THE METEORS

Altra notte musicale turbolenta?

Teatro

Donna del Cielo. Alle ore 21, in corso Moncalieri 18, va in scena «Donna del Cielo/Dalle Sacre Rappresentazioni Umbre», di Raffaele Lavagna e Franco Passatore, con Gabriella Borri, Cornelia Grindatto, Silvana Lombardo, Riccardo Montanaro, Carlo Puzo, Aldo Turco, Franco Vaccaro. Domani ultima replica.

Serata d'improvvisazione. Alle ore 21, il Centro di formazione teatrale Alberto Blandi diretto da Massimo Scaglione organizza per i suoi iscritti, al teatro Mirafiori, una serata dedicata all'improvvisazione. Tutti i corsisti saliranno sul palcoscenico per esibirsi in quella che oggi è considerata una disciplina importantissima per la professione dell'attore: l'improvvisazione.

Jesus Christ Superstar. Giovedì 16 aprile al Colosseo debutta la celebre commedia musicale in versione originale direttamente da Broadway. Ingressi: galleria, lire 18 mila; poltrona, lire 20 mila; poltronissima, lire 25 mila.

Teatro Regio. Alle ore 20,30 va in scena l'opera di Giacomo Puccini «Tosca» (turno D) che viene presentata nell'allestimento del Teatro Comunale di Firenze ed è diretta dal maestro Yuri Ahronovitch. La regia è affidata a Peter Busse. Maestro del Coro Fulvio Fogliazza. Interpreti: Elena Mauti Nunziata, Nicola Martinucci, Nelson Portella, Alfredo Giacomotti, Orazio Mori, Franco Ricciardi, Giuseppe Zecchillo, Guido Pasella. Allo spettacolo prende parte il coro di voci bianche dei Piccoli cantori di Torino. Poltrona, lire 26 mila; posto palco, lire 33 mila.

Il teatro dei menestrelli. Il 15 aprile alle ore 20,45, presso il teatro Carignano, sarà rappresentato dalla compagnia teatrale-musicale de «Il teatro dei menestrelli» un libero adattamento de «La sensale di matrimoni» di Thornton Wilder. Ingresso, lire 7 mila.

Cinema

Brian De Palma. Al King Kong Cinestudio, per la rassegna dedicata al regista Brian De Palma alle ore 17,30 viene replicato: «Scarface», con Al Pacino, Michelle Pfeiffer. [illegible] (1983-170 minuti). Ingresso, lire 5 mila.

Voglia d'Essai. Prosegue la rassegna Voglia d'Essai, promossa dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, con la collaborazione dell'Aiace e il patrocinio del Sncci-Gruppo Piemontese. Alle ore 21,30, presso il cinema Centrale d'Essai sarà presentato in anteprima torinese il film «Mélo» di Alain Resnais, con Sabine Azéma, Fanny Ardant, Pierre Arditi, André Dussollier. L'ingresso è gratuito e a inviti. Gli inviti, riservati ai soci Aiace, saranno in distribuzione presso la sede dell'associazione, balconata Galleria Subalpina 30, a partire dalle ore 15 di oggi, sino a esaurimento.

Accade

MartedìScienza. Alle ore 18, al teatro Colosseo: «Come sentono le cellule». Relatore: Jacopo Meldolesi del Dipartimento di farmacologia dell'Università di Torino.

Concerti

Centralino Club. Alle ore 22, in via delle Rosine 16/a, Video Jazz Festival. In programma la proiezione di «Mingus», con Charles Mingus (58 minuti-1968-USA) e «Jazz in Exile» (50 minuti-1978-USA).

Meteors. Alle ore 22, concerto del gruppo inglese Meteors nella discoteca Studio 2, via Nizza 32 bis. — I Meteors sono uno dei maggiori esponenti del genere «psychobilly», noti per la loro potenza musicale e per il loro impatto dal vivo, guidati dal loro leader Paul Fenech, turbolento trascinatore del pubblico. Attivi dal 1979, hanno al loro attivo una ventina di dischi; il loro ultimo LP porta il titolo «Sewertime Blues». Questa la formazione: Paul Fenech, chitarra, voce; Austin Stones, basso, cori; Ian Spider Cubitt, batteria, voce. Ingresso, lire 12 mila.

Charming Club. Alle ore 22, nella discoteca Charming Club, via Principessa Clotilde 82, concerto jazz con Franco Mondini, batteria, Gianni Negro, pianoforte, Enrico Ciampini, basso.

Ron. Il cantautore Rosalino Cellamare, in arte Ron, si esibisce stasera al teatro [illegible] di via Madama Cristina 71. Sul palco con lui, accanto ai musicisti di fiducia (Roberto Costa, Bruno Mariani, Michele Lombardo, Renzo Meneghinello, Vincenzo Murè, Diego Michelon) gli stessi che hanno lavorato in studio alla realizzazione dell'album, un quartetto d'archi dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Comunale di Bologna (Noris Borgogelli, viola; Emanuela Grassetto, violino; David Parma, violino; Tiziano Ricci, violoncello). Prezzi: poltronissima, lire 20 mila; poltrone, lire 18 mila; galleria, lire 14 mila.

Juke Box/I percorsi della notte. Stasera alle ore 22, alla birreria Giau in strada Castello di Mirafiori, 348 suonano i To Be a Bop; alla birreria Old Station, in via Millio 57, esibizione del gruppo The [illegible] of Rock & Roll.

Civica Banda Musicale. Stasera, alle ore 21, all'Auditorium Rai, concerto della Civica Banda Musicale «Orchestra di Strumenti a Fiato della Città di Torino». Il concerto è dedicato esclusivamente alla musica originale per orchestra di strumenti a fiato di grandi autori contemporanei e di Felix Mendelssohn. La Banda è diretta dal suo direttore, maestro Antonino Telone. Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

PHENOMENA

Orrore!

Canale 5

Ore 22,30: Nonsolomoda. Continua il viaggio di Nonsolomoda nelle redazioni dei giornali. Dopo il Corriere della Sera e Repubblica oggi è di turno il settimanale-fenomeno, che tira oltre tre milioni di copie [illegible] è in [illegible] il settimanale milanese a più alta tiratura: Sorrisi e Canzoni Tv.

Fra gli intervistati il direttore e l'editore, Silvio Berlusconi.

Symol è la nuova linea di orologi Omega ispirata alla moda della vita egiziana. Nonsolomoda ha realizzato un servizio pubblicitario sulla presentazione di questa linea organizzata ad Assuan in Egitto, vicino al tempio di Phile, che nell'antica tradizione egizia era il punto da cui cominciò il tempo. Per la moda si parla degli abiti emergenti e [illegible] conosciuti: Samuele Mazza, Gianluca Gabrelli e altri.

Raiuno

Ore 21,30: Come far volare il tempo. Usa drammatico 1980. Strana occasione offerta da Raiuno nell'ambito del ciclo «L'età del tempo». Viene presentato per la prima volta in Italia (eppure era stato un successo indiscusso al Festival di Cannes dell'83) il film di Lee Grant «Tell me a riddle» il cui titolo è stato tradotto liberamente per l'occasione. Si tratta di una stranissima opera prima che un'autrice giovane e promettente dedica alla vecchiaia, alle sue emozioni, al difficile rapporto con la vita di una anziana coppia di coniugi. I due abitano in un sobborgo cittadino, hanno superato da tempo l'età della pensione e vivono l'uno accanto all'altra senza vero amore, per pigrizia e timore della solitudine.

Quando arriva la notizia che la donna è ammalata di cancro, questa «fine annunciata» provoca un effetto paradossale: i due riscoprono di amarsi e riprendono a vivere con l'entusiasmo della giovinezza. Negli impegni di ogni giorno non è facile rintracciare a prima vista i segni della trasformazione; eppure, impercettibilmente, la cinepresa registra un'emozione nuova, un inno alla serenità che ha commosso tutti gli spettatori. Merito indiscutibile degli interpreti: una intensa Lila Kedrova, ma soprattutto uno stupefacente Melvyn Douglas, appena incoronato dall'Oscar (lo ricevette nel '79) e qui sottile mattatore del suo vecchio eroe.

Raitre

Ore 22,10: I luoghi dimenticati del cinema. Programma dedicato a due luoghi romani, il barcone «Ciriola» e palazzo Altieri, dimenticati dal cinema italiano. Il primo, stabilimento balneare tra il 1950 ed il '60, set di tanti film (qualche titolo: «Poveri ma belli», «Vacanze romane», «Accattone»), è oggi abbandonato in mezzo al Tevere. Palazzo Altieri mostra la terrazza dove Anna Magnani, riuniva tanti amici, mentre il cine-teatro Altieri, a piano terra, rappresentava un punto di riferimento del mondo dell'avanspettacolo, anch'esso dimenticato. Sia al «Ciriola» che a palazzo Altieri era legata la protagonista del programma, la cantante-attrice Giorgia O'Brien, apprezzata da personaggi famosi come Visconti che le mandava mazzi di orchidee per ogni prima e le dedicava articoli sulla rivista «Il caffè».

Raidue

Ore 20,30: Gli inesorabili. Usa western 1960. La tragedia della minoranza razziale, la solitudine di una donna di fronte ad un gruppo chiuso nell'ambiente rurale, possono essere raccontati anche attraverso un copione da western, a condizione che il regista sia un grande autore. E' quanto si registra nel film di John Huston che Raidue riscopre stasera fidando nel carisma popolare degli interpreti Burt Lancaster e Audrey Hepburn. Lui è l'irriducibile difensore della supremazia etnica e culturale dei bianchi, lei è una ragazza, adottata da una famiglia di agricoltori, che scopre d'avere sangue indiano. Dilaniata dalla necessità di scegliere tra due civiltà diverse, la ragazza assiste alla lotta che i bianchi conducono per distruggere la minoranza indiana e soffre la diffidenza della che coinvolge anche i suoi familiari. Si potrebbe pensare che questa materia sia troppo grigia per un grande western. Invece Huston la rende mossa ed avvincente seguendo le trasformazioni psicologiche del personaggio di Lancaster (che si innamorerà fatalmente della debole indiana) e raccontandone le gesta di «inesorabile» cacciatore di scalpi poi convertito. Per gli amanti del cinema due camei da non perdere: quelli inventati da Audie Murphy (l'attore più piccolo d'America, medaglia al valore, protagonista di «All'inferno e ritorno») e da Lilian Gish, una fondatrice del cinema americano.

Italia 1

Ore 20,30: Phenomena. Italia terrore 1985. L'ultimo film diretto da Dario Argento che successivamente si è dedicato alla produzione dei due film orrorifici di Lamberto Bava Demoni Uno e Demoni Due. Costato sette miliardi Phenomena è ambientato in un collegio svizzero (in una villa appartenuta a Wagner) dove una catena di orrendi delitti sconvolge la vita delle ragazze ospiti. Almeno finché arriva una giovane americana ammalata di sonnambulismo ma dotata del potere di comunicare con gli insetti. Saranno proprio loro a indicare alla giovane chi sarà la prossima vittima dell'assassino.

Phenomena è probabilmente il film in cui Argento manifesta più apertamente quale sia lo scopo del suo lavoro: terrorizzare, terrorizzare e possibilmente orripilare. Per realizzare il film sono state utilizzate una super gru (indispensabile per le riprese dall'alto), luci e fibre ottiche e quaranta milioni di malcapitati insetti. Una curiosità: le mani dell'assassino sono quelle dello stesso autore della pellicola.

Raiuno

Adolfo Celi alle 19

12,05 **Pronto... chi gioca?**, varietà e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/8262
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... chi gioca? — L'ultima telefonata**, varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Serie Teresa d'Avila — Quadri di una vita**, miniserie. Con Concha Velasco. **Seconda parte**
15,15 **Cronache italiane**, attualità
15,45 **Schede numismatica: gli Ordini cavallereschi**, documenti
16,15 **La baia dei Cedri**, telefilm
16,45 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: Ida, l'aquila reale**, documentario
17,45 **Dizionario: Elettrotecnica**, documenti
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso **S. O. S. per la danza**
18,30 **Pippi Calzelunghe**, telefilm
19 — **Aeroporto internazionale**, miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi: **Vocazione d'artista**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il caso**, attualità. Con Enzo Biagi
FILM 21,30 **Come far volare il tempo**, di Lee Grant, con Melvin Douglas, Brooke Adams, Lila Kedrova. Usa drammatico 1980 — *Eva, malata incurabilmente, affronta l'ultimo periodo della sua esistenza. Le è accanto il marito, fedele compagno da quarant'anni. E la fine si fa serena*
— Nell'intervallo (ore 22,30): **Telegiornale**
23,10 **Sanremo rockstar: Level 42**, musicale
23,40 **Tg1 notte**
23,55 **Colloqui sulla prevenzione**, medicina

Raidue

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi**, attualità
13,30 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoia con la partecipazione di Jocelyn. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **L'ago della bilancia**, attualità
18,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm **Il cadavere nell'Isar**
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Gli inesorabili**, di John Huston, con Burt Lancaster, Audie Murphy, Doug McClure, Audrey Hepburn — *Una bella ragazza adottata da una famiglia di allevatori è sospettata di avere sangue indiano nelle vene. Quando il sospetto diviene certezza attorno a lei e ai familiari si fa il vuoto. Una notte i Kjowa vengono a riprendersela, ma il capofamiglia, innamorato di lei, rifiuta di consegnarla. Sparatoria e massacro*
22,30 **Tg2 stasera**

Henry Fonda alle 23,45

22,45 **Mixer notte Faccia a faccia**, attualità
23,30 **Tg2 studio aperto**, attualità
FILM 23,45 **Furore**, di John Ford, con Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine, James Grapewin, Doris Dowdon. Usa drammatico 1940 — *Alla ricerca di una vita che non sia disumana come quella che hanno sempre vissuto, i Joad attraversano l'America per raggiungere la California, terra che riserverà loro solo delusioni e dolori. Insieme a Ombre rosse questo film si gioca il ruolo di capolavoro assoluto di John Ford. Per la critica Furore ricostruisce perfettamente l'America della grande depressione*

Raitre

13 — **Fibre, tessuti, moda**, documenti
13,30 **Follow me**, corso di lingua inglese
14 — **S. O. S. 8819 — Un aiuto per i compiti a casa**, in diretta da Torino. Telefonare al numero (011) 88.19
14,30 **Jeans**, spazio per i ragazzi
FILM 15,40 **La figlia del corsaro verde**, di Enrico Guazzoni, con Doris Duranti, Fosco Giachetti, Camillo Pilotto, Mariella Lotti. Italia avventuroso 1941 — *Il figlio scapestrato del governatore decide di sfidare i pirati facendosi passare per un terribile scorridore dei mari e conquistando la figlia di un signore*
17 — **Tutto di noi: Orrore!**, con Gigi Sabani
18 — **Stilllelus**, varietà
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **L'altra faccia di...**, documenti
FILM 20,30 **Storie di donne: Corri mamma corri**, di Richard L. Jeffron, con Joanne Woodward, John Considine, Bernard Hughes. Usa film per la tv
22,05 **Tg3**
22,10 **I luoghi dimenticati del cinema**, documenti
22,45 **Tg3**
23,10 **Ritorno a Brideshead**, miniserie. Undicesimo e ultimo episodio: Ritorno a Brideshead — Prima parte. Con Laurence Olivier, Claire Bloom

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16,30 **Il Schiaissimo del baseball**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 20,30 **La gatta da pelare**, di Pippo Franco, con Pippo Franco, Daniela Poggi, Jenni Agren, Carlo Maria Guerrini. Italia commedia 1981 — *La relazione tra Mara e Stefano è in crisi. Mara cerca aiuto e si confida con Maraldi. Stefano, geloso, lo minaccia. Il Maraldi muore e Stefano è costretto a fuggire in Germania, aiutato da Germana*
FILM 22,20 **Bolero**, di Claude Lelouch, con Robert Hossein, Geraldine Chaplin, Macha Meril, Raymond Pellegrin, Jean-Claude Brialy, Fanny Ardant, Alexandra Stewart, James Caan. Francia drammatico 1981 — **Quarta parte**
FILM 23,30 **Quando dico che ti amo**, di Giorgio Bianchi, con Toni Renis, Lola Falana. Italia musicale 1967 — *Un giovane cantante che aspira al successo corteggia contemporaneamente sette ragazze. Le sette vengono a scoprire la cosa e gli danno una lezione che lo rimette a posto*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Juny peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
— **L'oro di Babilonia**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola mio mini Pony**, cartoni animati
FILM 20,30 **Phenomena**, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau. Italia giallo 1985 — *Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido: in un collegio svizzero si succedono terribili delitti. La giovanissima Jennifer, appena giunta in collegio, scopre di possedere poteri paranormali e di saper comunicare con gli insetti. Sono loro a indicarle l'assassino*
22,40 **Lupo solitario**, varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese varietà
23,50 **Rock a mezzanotte: The Stones in the Park**
0,50 **A-Team**, telefilm
1,45 **La strana coppia**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Donne in cerca d'amore**, di Jean Negulesco, con Hope Lange, Joan Crawford, Stephen Boyd. Usa drammatico 1959 — *Tre ragazze arrivano dalla provincia a New York e s'impiegano piene d'illusioni in una grossa casa editrice. Ingenuità e grande bisogno d'affetto fanno vivere a tutte e tre love story con uomini sbagliati*
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **Dallas**, telefilm. Con Larry Hagman, Patrick Duffy, Victoria Principal, Linda Gray, Dack Rambo: **Doppio scacco**
21,30 **La figlia di Mistral**, miniserie. Con Stacy Keach, Stefanie Powers, Lee Remick, Stephanie Audran, Philippine Leroy, Timothy Dalton. **Quarto episodio:** *Teddy è diventata una modella di grande successo e Mistral lascaglie per dipingerla. Fra i due sboccia l'amore. Teddy rimane in Francia con lui e dalla loro unione nasce la piccola Fauvé*
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
23,30 **Golf**
0,45 **Squadra speciale**, telefilm
1,45 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Il petomane**, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato. Italia commedia 1983 — *Film ispirato al personaggio realmente esistito di Joseph Pujol, comico del teatro leggero francese della Belle Epoque che conquistò il successo esibendosi in uno spettacolo di «petomania». Abbandonato da uno dei figli (che faceva parte dell'orchestra che seguiva le sue esibizioni), Pujol organizza un'audizione. Si presenta una bella violoncellista e lui se ne innamora...*
FILM 22,25 **Divorzio stile New York**, di Robert M. Young, con Kathryn Walker, Trini Alvarado. Usa commedia 1978
0,15 **Ironside**, telefilm
1,05 **Switch**, telefilm

programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — Master city
15 — Obiò, settimanale di economia
16 — Il paginone: L'arte e i suoi stili — Modi di dire — La bottega fantastica di Maurice Ravel
17,30 Radiouno jazz '87 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Melodramma fuori repertorio: Amleto, di Thomas
19,25 Audiobox di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario. Alla ricerca del tempo perduto: Dalla parte di Swann. Da Marcel Proust
21,03 Club 21
21,30 Gr1 Sport — Tuttobasket
22 — Stanotte la tua voce. Per intervenire chiamare il numero 02/34.52.256

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Perché non parli?
15-18,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Attualità
15,05 Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Il racconto del Vangeli. Prima parte
18,30 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz: l'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte. Per intervenire chiamare il numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica all'alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Psicoterapia oggi
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21 — Appuntamento con la scienza
21,30 Giornate della musica antica di Herne 1985: I Concerti doppi della famiglia Bach
22,20 La cronaca e le storie. Lettura d'autore
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Sportissimo
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
FILM 14,45 Eric, di James Goldstone, con Patricia Neal, John Savage. Usa drammatico 1975
16,30 Il Paese della Cuccagna, per i ragazzi
17,45 Il cammino della libertà, telenovela
18,30 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Shaft: Quayle il killer, di Lawrence Dobkin, con Richard Rountree, Ed Bart. Usa film poliziesco per la tv
21,45 Notte news
22,05 Piazza affari, settimanale di economia
22,45 Campionati italiani di pallavolo. Secondo incontro di semifinale
0,30 TMC Sport

Svizzera R1 tv

18 — Tg
18,05 Rue Carnot, telefilm
17,45 A tutta animazione, per i più piccoli
18,15 I puffi, cartoni animati
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano — Speciali, promozionale
20,30 Tenera è la notte, sceneggiato
21,30 Musictime — Telegiornale
22,40 Documenti

Capodistria

14 — Tg notizie
14,10 Parola mia, rubrica
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi le città — Tg
20 — Telefilm
FILM 20,30 Vivi ragazza vivi, con Aldo Reggiani. Italia drammatico 1971
22,45 Basket

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Calcio serie A: Juventus — Roma
15 — Mariana il diritto di nascere, telenovelas
17 — Cartoni animati
18,45 Maggiordomo per signora, telefilm
19,15 Videocar, promozionale
19,30 TG4 Gazzettino
20 — Mariana: il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro
21 — Piemonte sport
22,30 TG4 Gazzettino
22,45 Proposte Alakasra, promozionale
24 — Telefilm
1 Il cappello sulle ventitré, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Film
16,30 Il cavaliere solitario, telefilm
17 — Spectreman, telefilm
17,30 Avventure in alto mare, telefilm
18,30 Cartoni animati — Videocar
19 — Speciale spettacolo, i film che vedremo sul grande schermo
19,10 Notiziario: Grp monitor
19,40 Videocar, promozionale
20 — Agente scoiattolo, cartoni animati
20,20 Andiamo al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
20,30 Bingoo, gioco a premi presentato in diretta da Renzo Villa
23,30 Notiziario: Grp monitor
FILM 24 — Il rifugio della paura, di J. Ulloa, con Craig Hill, Patty Sheppard. Spagna horror 1978

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Film
14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Tutti i frutti, musicale
20 — Flash cinema
20,30 Telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Cronache del Piemonte
1,30 Le auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 12 — I fanciulli del west, di James W. Horne, con Stanlio e Ollio. Usa comico 1937
14 — Un eroe da quattro soldi, telefilm
18,30 Honey West, sceneggiato
19 — Osservatorio politico, attualità
19,30 Il regionale
FILM 20,30 La carrozza d'oro, di Jean Renoir, con Anna Magnani. Italia commedia 1952
22,30 Speciale Telesubalpina, attualità
23 — Il regionale — Notiziario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Longbridge Story, telefilm
FILM 16 — Il padrino cinese e gli ultimi giorni di Bruce Lee
18,50 Charlie, telefilm
FILM 20,15 Troppi mariti, di Alexander Hall, con Jean Arthur, Melvyn Douglas. Usa commedia 1940
22,45 Mondo Music
23,45 Spazio redazionale, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,10 Parola mia, rubrica
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
19 — Oggi le città — Videouno notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,25 Tg Notizie
FILM 20,30 Vivi ragazza vivi, con Aldo Reggiani. Italia drammatico 1971
22,45 Telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 Barnaby Jones, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 Videonotizie
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
1 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Shopping, vetrine che luccicano
16 — Cartoni animati
18,30 Notizie oggi
19 — Monjiro, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Doppia coppia con regina, di Julio Bucha Garcia, con Gabriele Ferzetti. Spagna drammatico 1972 — *Un giovane va a Madrid intenzionato ad arricchirsi il più possibile. L'opportunità gli viene offerta da una miliardaria che gli commissiona l'assassinio del marito. Il tentativo fallisce e la donna cerca di portarlo a termine personalmente. Rimane vittima della sua stessa trappola, ma prima di morire fa in modo che il ragazzo venga personalmente incolpato della cosa*
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 Documentario
FILM 24,30 Film

Rete Manila Canale 37

FILM 13,15 La guerra dei bottoni, di Yves Robert, con Michel Galabru, Paul Granchet, Claude Confortès. Francia avventuroso 1961
15,15 Cartoni animati
17,30 Le auto della settimana
18,05 Telemarket
19 — Videocittà
20 — Gabriel Show
20,30 Alla campagnola, musicale
21,55 Le auto della settimana
22,30 Incontro con Venere
FILM 23,30 Le vacanze allegre delle liceali

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 11 — Agenti speciali ONU missione Eiffel, di Claudio Guzman, con Peter Fonda, Britt Ekland, B. D. Williams
15 — Cartoni animati non stop
19,30 Parliamo ai nostri risparmi, rubrica finanziaria in diretta dallo studio
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
22 — Casa dolce casa, telefilm
FILM 23,15 Quel caldo maledetto giorno di fuoco, Italia '68
1 — Ai confini della notte, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15,15 Mamma Linda, telenovela
16 — Telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
19,00 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 L'avo di Bas, sutation commedy
20,30 Il richiamo dell'Ovest, sceneggiato
22,30 Gente di Hollywood, telefilm
FILM 23,55 Il deserto dei tartari, di Valerio Zurlini, con Jacques Perrin, Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Francisco Rabal, Fernando Rey, Jean-Louis Trintignant. Italia drammatico 1976 — *Fresco di nomina il tenente Drogo viene spedito a presidiare una zona di confine ai margini del deserto dove attende [illegible] insieme ai compagni di potersi misurare con i nemici: i tartari. I giorni però trascorrono tutti uguali. Alla fine Drogo si ammala e muore senza aver mai combattuto*

Quartarete Canali 22, 35, 23

15,15 Donna oggi, attualità
— La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 La schiava Isaura, telenovela
17,15 Calendar Men, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Calcio serie A: Milan-Torino
21,30 Incontro di basket
FILM 1 — Dolce, dolce Rachel, con Alex Dreier, S. Powers. Usa film drammatico per la tv 1971
FILM 4,15 — Film non stop

Quinta Rete Canale 47

13 — Executive Suite, telefilm
14 — Carmin, telenovela
16 — Millaidea, promozionale
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 Ulisse, cartoni animati
18 — Lamu, cartoni animati
18,30 Alla ricerca di un sogno, telefilm
19,30 Amica tv, attualità
20 — Chico and the man, telefilm
FILM 20,30 Missione speciale Lady Chaplin
22,30 L'ispettore Bluey, telefilm
FILM 23,30 La supplente va in città, di Vittorio De Sisti, con Gisella Hahn, Carlo Giuffrè. Italia sexy 1979 — *Una bella supplente veneta non ha più notizie dell'amante che sta a Roma e lo raggiunge nella capitale decisa a vendicare il suo onore*
2 — Storie del west, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Hägar l'orribile

© KING FEATURES New York/distributed by OPERA MUNDI Milan

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Una notizia positiva viene sfruttata con tempismo [illegible] e si trasforma, nel campo delle attività, in un successo personale gratificante. Ogni nuova impresa si trova, comunque, sotto buoni auspici, a patto di usare la discriminazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Esitazioni nocive di fronte alla [illegible] di tradurre in pratica un suggerimento dell'intuito. Si verifica una stasi e sembra che niente debba accadere. Tendenza al dilettantismo nelle eventuali imprese, ma serenità totale in amore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Valorizzazione impulsiva delle proprie doti di intelligenza e opportunità di [illegible] un personaggio di prestigio che potrebbe dimostrarsi utile per un futuro di successo. Ma per il momento [illegible] risolvere i problemi esistenti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Geniale duttilità, ma euforia pericolosa, in quanto spinge a lasciar correre in tutte le cose e a sottovalutare quelle negative. Il rischio di commettere un errore di giudizio e del conseguente comportamento è ancora all'ordine del giorno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Un successo improvviso ma transitorio non gratifica sufficientemente il Leone che si sente pessimista e si dimostra cinico. E' in amore, perché la fortuna, se è facile, si rivela anche durevole in molti altri campi della vita.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La tensione nervosa spinge ad uscire dalla congenita timidezza in maniera troppo impulsiva e controproducente. Un imprevisto va affrontato con il solito buonsenso e un problema — per essere risolto — richiede una serena determinazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Ottima resistenza passiva per rifiutare un'impresa apparentemente allettante ma priva di garanzie. Volontà attiva per dedicarsi ad un nuovo progetto in campo lavorativo che promette successi forse un po' lontani, ma certo stabili e durevoli.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Le doti medianiche facilitano la routine professionale e alimentano un rapporto d'amore romantico e ricco di fantasia. Domani lo Scorpione non conosce quelle sofferenze della gelosia e della possessività che di solito lo stimolano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Non lasciate che un disinganno in amore condizioni il vostro stato d'animo nella professione e nelle altre attività sociali. Un successo personale è molto probabile e si consolerà nelle pene di cuore. Realizzazione di un desiderio.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Piccoli contrattempi e novità recenti stimolano il Capricorno invece di deprimerlo. La lotta per [illegible] la crisi fa parte del bagaglio personale e i nati nel Segno trascorreranno un mercoledì attivo e soddisfacente.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Una forte volontà di successo personale toglie al comportamento la solita vaghezza e permette di perseguire mete raggiungibili e gratificanti. Ciò non evita qualche momento di cattivo umore, per tener testa alla propria incostanza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La sensibilità quasi medianica viene contrapposta ad una tensione che spingerebbe a difendere con troppa intransigenza i propri interessi e quindi a perdere la battaglia. Ma un bellissimo amore gratifica i Pesci che agiscono nel modo più giusto.

IN PRIMA / «Mosquito Coast» e «Jumpin' Jack Flash»

HARRISON FORD L'IDEALISTA

E WHOOPI GOLDBERG «DETECTIVE» COL COMPUTER

MOSQUITO COAST di Peter Weir con Harrison Ford ed Helen Mirren. Drammatico, Usa, colori. (Cinema Adua e Nazionale).

La gente farà la coda per vedere Harrison Ford che trascura le favolose certezze dei fumetti alla Indiana Jones per gettarsi nell'amara introspezione di Allie Fox, il fallimentare protagonista di *Mosquito Coast*? Le variazioni del cinema commerciale vanno seguite con attenzione; indicano nuove strategie da battere, stabiliscono confini più avanzati. Oppure semplicemente consistono in un titolo a sé stante nella filmografia d'un divo dal fascino clamoroso.

TRAMA — Fox ha deciso di cambiare vita, personalmente e con la famiglia intera, senza mezzi termini. E' stufo di una civiltà votata al consumo e priva di ideali. Aria ci vuole, cambiare letteralmente aria magari.

Con moglie e tre figli s'imbarca alla volta di un'isoletta segnata appena all'altezza del Canale di Panama sulle più oculate cartine geografiche. Una terra calda e umida, popolata di radi barbari aborigeni, sfiorata dalle correnti che vi ammassano simbolicamente i rifiuti di una società opulenta.

Fox rinuncia a molte delle questioni che oggi si dibattono negli Stati Uniti. Non gl'interessa di contemperare l'idealismo con la disciplina, di riconoscere cultura alla religione senza con ciò perdere di vista un sano individualismo. Niente, niente, tutto al diavolo.

Si ricomincia da capo senza l'occhio della televisione né la borsa del mercato. Basta coltivare la terra senza depredarla, soprattutto partire da zero con la convinzione che nulla è impossibile. Salvo una lieve eccezione tra i comfort, eccezione che sa tanto di civetteria.

Nella testa di Fox — con il primo germe di follia — alberga pure una formula segreta per creare il ghiaccio attraverso pochi elementi fondamentali. Il ghiaccio nella giungla tropicale sarà l'unico zuccherino concesso a un'umanità che sgobba in santa pace. Sarà contemporaneamente l'inizio d'un processo di disgregazione organizzativa e mentale che porta lo scienziato pazzo a ricostruire tra gli sbigottiti parenti e indigeni una società basata sugli eccessi del sistema stesso che pretendeva di liquidare.

Il figlio maggiore prende a odiare il padre. Tutti sono pronti a tradirlo come si distruggerebbe senza pensarci su due volte uno spirito autentico del male. Adagiato nella zattera che risale contro la sua volontà le correnti che separano dal mare aperto e quindi dalla cara America, l'infelice Fox colpito a morte avverte il peso globale dell'odio gravargli sulle fragili spalle e sulla mente avvilita.

GIUDIZIO — Harrison Ford, recitazione e temperamento sveglissimi, non si crogiola sugli allori dei fumetti. Ha trovato nell'australiano Peter Weir (*Picnic ad Hanging Rock*) il regista che crede nelle variegate qualità del suo 'appeal'. In *Witness - Il testimone* Harrison faceva il buono di fronte all'ipocrisia vincente del male e alla difficile rivalutazione dell'innocenza; in *Mosquito Coast* si assume in proprio la responsabilità di fondare e salvaguardare un'innocenza inedita.

Occhialini da intellettuale e capelli tagliati con la scodella, impersona con buona credibilità la mediocrità offesa che inventa goffe maniere di affermazione. A poco a poco il racconto del film, affidato di tanto in tanto alla prima persona del figlio che rievoca l'orrore, prende una piega volutamente perversa e sinistra. Non c'è più dialettica nel personaggio, viene voglia di eliminarlo fisicamente.

Weir, un australiano che forse condivide la mentalità pionieristica dell'americano medio e del suo cinema, padroneggia per un'ora la materia agradevole sciorinata dallo yankee sbagliato. Nel finale scorrono soprattutto mefatiche immagini d'una natura irrimediabilmente compromessa dagl'idealisti non meno che dai profittatori.

Nella foto: Harrison Ford e Whoopi Goldberg sono i protagonisti dei due film, in prima a Torino, recensiti oggi

JUMPIN' JACK FLASH di Penny Marshall con Whoopi Goldberg, Stephens Collins, Carol Kane, Roscoe Lee Browne. Commedia americana a colori. (Cinema Chaplin e Cristallo).

Lanciata da Steven Spielberg nell'insopportabile *Il colore viola*, Whoopi Goldberg meritava l'occasione di un film a senso unico dove potesse correre a briglie sciolte. Ma — sbaglieremo — forse per quest'attrice di colore che cita Tina Turner e imita Eddie Murphy, la misura dev'essere la costante ispiratrice. Se e quando esagera, la pittoresca Whoopi rischia di piacere pochissimo.

TRAMA — Un'allegra impiegata di un istituto bancario ostenta l'innocuo vizietto di comunicare attraverso il computer con i corrispondenti dislocati nelle più remote pieghe del mondo intero. Con uno si scambia confidenze sugli hobbies, con un altro gli auguri alla famiglia e in genere tutto finisce con l'arrabbiatura del capufficio che la sopporta unicamente in quanto validissima sul lavoro in sé.

Finalmente il simpatico pseudonimo di *Jumpin' Jack Flash* — una vecchia canzone dei Rolling Stones ripresa da Aretha Franklin — la mette in contatto con un agente segreto intrappolato in un paese d'oltre cortina. Cia, Kgb, diplomazia britannica e delinquenza spicciola, nulla vale contro l'aggressività della ragazza. E c'è pure l'amore a due passi di distanza dal video.

GIUDIZIO — Penny Marshall, sorella di Gary, esercita come regista un incredibile spirito di solidarietà femminile consentendo a Whoopi Goldberg di non tacere mai. Una sequenza caratteristica mostra l'estroversa impiegata litigare furiosamente al telefono senza nemmeno scomporsi mentre la cabina pubblica viene abbattuta e trascinata da un carro-attrezzi.

Ridere perché Whoopi porta babbucce a forma di pinguino si direbbe l'ultima forma di piacere riservata allo spettatore. Per il resto, poco ritmo e poco spirito nella commedia sceneggiata da Nancy Meyers e Charles Shyer.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 – Tel. 856.521
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 – Tel. 856.521
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Color) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 – Tel. 547.007
Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Colori) — La scassata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano — Comico
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 — ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 – Tel. 547.007
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. — Avventuroso
15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 – Tel. 587.190
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e lì scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 – Tel. 540.605
Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Fanatico del Napoli ha un idolo: naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio — Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — Non recensito

CENTRALE
via C. Alberto 27 – Tel. 540.110
Mosse pericolose, di Richard Dembo, con Michel Piccoli, Liv Ullman, Leslie Caron (Francia-Colori)
Ore 17,30; 19,20 — ★★★/●●●
Ore 15: **L'anno del dragone**, di M. Cimino
Ore 21,30: Anteprima Aiace a inviti **Mélo**, di A. Resnais

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E – Tel. 546.345
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Color) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,40 — ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E – Tel. 546.345
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Colori) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» — Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO
via Dolle 5 – Tel. 650.71.30
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Color) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,20; 22,30 — ★/●●●

DORIA
via Gramsci 5 – Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) — Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino – Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino – Tel. 447.5241
La coda del diavolo, di Giorgio Treves, con Robin Renucci, Piera Degli Esposti, Erland Josephson (Italia-Colori) — All'alba del Rinascimento nella Parigi sconvolta dalla lebbre arriva un'epidemia di sifilide. E sboccia un amore — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino – Tel. 447.5241
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochesenknecht, U. Kriener (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé — Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 – Tel. 372.057
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 – Tel. 580.768
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,30; 17,45; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 – Tel. 521.43.16
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Color) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati — Avventuroso
15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 – Tel. 839.73.03
«Voglia d'eccessi»: Brian De Palma, il fantasma della cineteca.
Ore 17: **Scarface**, con Al Pacino.
Ingr. 5000, Aiace 3000.
Ore 20; 22,30: **Brazil**, di T. Gilliam, con Robert De Niro (Usa-G.B.-Color). Ingr. 7000; Aiace 4000 — Fantastico

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis – Tel. 537.190
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. — Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico – Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Color) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 – Tel. 812.850
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Color) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 – Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione 1972

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 – Tel. 532.448
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 – Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina – Tel. 510.143
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 – Tel. 820.021
My beautiful Laundrette, di Stephen Frears, con Saed Jaffrey, Daniel Day Lewis (G.B. - Col.) — Omar eredita la lavanderia dello zio e ne fa un locale con un teppista gay, l'ex fidanzata e una partita di cocaina. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 – Tel. 511.768
Scuola di polizia 4 — Cittadini in guardia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — Le nuove imprese-barzellette della compagnia più scalcinata (e attiva) di poliziotti aiutata da comuni (e folli) cittadini — Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Colleasso 12 – Tel. 749.2907
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
20,15; 22,30 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Salvio 77 – Tel. 297.187
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fra gnomi e marchingegni, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dal folletto del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. — Fantastico
Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno — Riedizione

FARO
via Po 30 – Tel. 882.114
Proiezioni riservate soci «Il Pungolo»
Ore 18,30; 21,15

FORTINO
via Cigna 47 – Tel. 416.389
Proiezioni riservate soci «Il Pungolo» e «The stand in»

MASSAUA
piazza Massaua 9 – Tel. 780.802
Vedi teatri

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 – Tel. 749.2383
Oggi chiuso

SELENE D'ESSAI
corso Regio 53 – Tel. 874.171
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Avventuroso
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138) Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764) Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) **A Chorus Line**, con Michael Douglas. Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22 — Musicale

FALCHERA (via Tonale 30, tel. 262.16.60) Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 60, tel. 284.134) Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 13, tel. 521.12.82) Oggi chiuso

VITTORIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, tel. 358.830) Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, tel. 325.040) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.283) **Stimolazioni porno animalesche**, con Celine e Seka. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621) **Coclotte erotiche**, con Marina Frajese, Gabriel Pontello — **Animal service**. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

MILANO ROT DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255) **Coclotte erotiche**, con Marina Frajese, Gabriel Pontello — **Sexy games** (Supernovità '87). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

CRISCLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882) **Callgirl** (novità). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, t. 521.5440) **Chiamami... sarò la tua bestia (Dominatrix desires)**. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) **Rambo sfida la bestia**, con Valerie Siddi, Marina Lotar. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 287.974) **Ciociotina carne bollente**, con Ilona Staller, John Holmes. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) **Carcere femminile speciale**, con Claire Fontaine, Allan Carey. Ap. 14,30; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0061) **Seka erotic stallion**, con Seka (ginger penetration). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 630.885) **Pollice sexy story** (Usa), con Susan Hart — **Porno caste e perverse**, con Jeannette, Vanessa. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) **Le signore del cavalli**, con Sharon Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) **Apprendiste viziose**, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bozzoli 6, tel. 830.253) **Golden girls** (Usa 87) con Jamie Gillis, John Leslie, Rhonda Vanderbilt. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) **Calde lionesi** — **Amore di più**. Non stop dalle 14 alle 24.

JUKE-BOX
I Percorsi della Notte
TO BE A BOP al Glue
Str. Castello di Mirafiori 346

JUKE-BOX
I Percorsi della Notte
THE MONSTERS OF ROCK & ROLL
alla Old Station - Via Mittis 57

PASQUA al Ristorante QUOVADIS
Pranzo con orchestra
Solo su prenotazione - 19 aprile, ore 13
NONE - Via Sestriere 71
Tel. 986.44.47 - 986.51.79

TEATRO REGIO TORINO
ILEANA COTRUBAS soprano
ERIK WERBA pianoforte
CONCERTO
in occasione del convegno di studi «MARIA CALLAS»
Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt
Lunedì 27 Aprile 1987, ore 21
Auditorium Rai
Biglietti in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio da martedì 14 aprile
Posto unico numerato L. 10.000

ALFIERI ore 21
ULTIMI 7 GIORNI
Monica VITTI Rossella FALK
LA STRANA COPPIA
di Neil Simon regia di
Franca VALERI
con la partecipazione di
Orazio ORLANDO
A GRANDE RICHIESTA SI REPLICA FINO A LUNEDI' 20/4
CALENDARIO SPETTACOLI: SERALE: ore 21
PASQUA: 2 spett., ore 15,30 e 21
PASQUETTA: ore 15,30 (unico ed ultimo spettacolo)